Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 25 febbraio 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9863 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 47.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.800) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

LA GUERRA IN VIETNAM SI PROLUNGA E S'INASPRISCE, MOSCA CONTINUA A SOPPESARE LA SUA «RISPOSTA»

I cinesi insistono nell'offensiva
Giorni cruciali per la pace mondiale

Propositi annessionistici di Pechino? - Avanzate suicide delle fanterie cinesi sui campi minati: ingenti le perdite

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PECHINO — Il conflitto cino-vietnamita si prolunga e s'inasprisce. Le forze d'invasione cinesi continuano, sia pur lentamente, a inoltrarsi in territorio vietnamita, subendo forti perdite a causa dell'accanita resistenza delle truppe di Hanoi sia dalla loro stessa tattica suicida, basata su attacchi in massa a ondate successive. Quali possano essere i veri obiettivi dell'offensiva cinese, nessuno è ormai più in grado di dirlo; ma certo suona minacciosa una dichiarazione che un non meglio identificato esponente del governo cinese ha rilasciato, a Pechino, all'agenzia giapponese «Kyodo»: «Il ritiro — egli ha detto — non avverrà né oggi, né domani. La Cina ritiene di dover dare ancora qualche lezione al Vietnam. Quando ci ritireremo, le nostre truppe rientreranno al di qua di quello che noi giudichiamo il confine tra Cina e Vietnam, non di quella che Hanoi ritiene essere la linea di demarcazione. La Cina non farà molte concessioni, come accadde per l'India nel 1962».

Il Vietnam, dal canto suo, è ben deciso a resistere all'attacco cinese e a non scendere a patti con Pechino, a meno che essa non decida di ritirare completamente le proprie truppe. Forte dell'appoggio sovietico (finora concretizzatosi nell'invio di ingenti rifornimenti bellici e — com'è stato confermato — di nuovi consiglieri militari di Mosca), Hanoi respinge seccamente anche quella che, secondo i paesi occidentali, potrebbe essere una soluzione di compromesso della crisi: il ritiro simultaneo delle forze cinesi dal Vietnam e di quelle vietnamite dalla Cambogia. Un'ipotesi simile è stata nettamente rifiutata, ieri, dall'organo ufficiale del Pc vietnamita, «Nhan Dan».

Quanto agli sviluppi della situazione militare, essi sono di assai difficile decifrazione, anche per gli esperti internazionali dislocati nelle diverse capitali del Sud-Est asiatico e per gli stessi corrispondenti occidentali che ieri, ad esempio, sono stati trasportati — per iniziativa del governo di Hanoi — fino a pochi chilometri dalle prime linee cinesi. Sembra comunque che, dopo il primo urto, sia attualmente in corso una seconda fase dell'offensiva cinese, lungo tre direttrici principali: Lao Cai (Nord), Cao Bang e Lang Son (Nord-Est). Forze cinesi, dopo aver superato Lao Cai, si stanno dirigendo verso Sud, e sarebbero a pochi chilometri dalla città di Cam Duong. Intanto, come hanno testimoniato i giornalisti stranieri, nel settore è in atto un durissimo martellamento di artiglieria: i cinesi battono le posizioni vietnamite con i pezzi da 122 e da 130 mm.

Le forze vietnamite (in massima parte truppe regionali e miliziani) fronteggiano accanitamente gli attaccanti, pur evitando in linea di massima prove di forza che, a causa della loro inferiorità materiale e numerica, sarebbero loro fatali. Informazioni da Hanoi, confermate da testimonianze di occidentali (tra cui due deputati statunitensi in visita al Vietnam), rivelano che le unità leggere vietnamite hanno predisposto campi minati per ostacolare l'avanzata dei mezzi blindati cinesi e bersagliano le colonne cinesi dalle alture, sparando con armi automatiche, mortai e lanciarazzi anticarro.

Man mano che le forze cinesi si avvicinano, le unità vietnamite si disperdono e si spostano su altre alture, dalle quali riprendono il loro fuoco di disturbo: questa tattica, secondo una fonte vietnamita, ha il vantaggio di limitare le perdite da parte vietnamita provocando, allo stesso tempo, numerose vittime nelle file degli invasori. «Essi (i cinesi) tuttavia avanzano — ha ammesso ieri la fonte citata — poiché mandano al macello i fanti per far saltare i campi minati e consentire ai loro carri armati di avanzare».

Un giovane soldato delle truppe regionali vietnamite ha confermato questa tattica a un corrispondente dell'agenzia di stampa francese «France Presse»: «I fanti cinesi avanzano gomito a gomito per esser certi di ripulire il terreno, sacrificandosi. Quando sono usciti da Lao Cai, erano numerosi e a ranghi serrati come piante di riso in una risaia».

A Cao Bang, città raggiunta dalle truppe cinesi già il 21 febbraio, secondo informazioni ufficiali diffuse ad Hanoi i combattimenti si svolgevano, in quella data, all'interno della stessa città e nelle località situate tra Cao Bang e la frontiera, a Nord e a Est. La piena conquista di Cao Bang, fanno notare gli osservatori, permetterebbe alle truppe cinesi di intraprendere un'avanzata verso Lang Son lungo la strada nazionale numero 4 e di concentrare tutti i loro sforzi sulla conquista di quella città che, di giorno in giorno, appare come il principale obiettivo dell'offensiva, poiché la sua occupazione consentirebbe alle truppe cinesi di minacciare direttamente Hanoi.

Le strade attorno a Lang Son

Pho Lu — Un soldato vietnamita ferito soccorso da un commilitone che lo porta sulle spalle verso un posto di medicazione.

— secondo quanto riferito da un membro della Camera dei rappresentanti degli USA, la signora Elizabeth Holtzman, che è stata condotta dai vietnamiti nella zona — sono piene di migliaia e migliaia di profughi, con i loro animali e le loro masserizie accatastate su carretti a mano o ammonticchiate su biciclette. Lang Son, ha riferito la Holtzman, è stata abbandonata dalla popolazione e devastata dal fuoco dell'artiglieria cinese.

Radio Hanoi ha affermato ieri sera che, dall'inizio delle ostilità i cinesi hanno perso 15 mila soldati, tra morti e feriti, e 230 carri armati e mezzi blindati. Finora Hanoi non ha fornito precisazioni sulle perdite vietnamite. Secondo informazioni dei servizi di sicurezza americani, sarebbero 17 le divisioni cinesi (per un totale di 225 mila uomini) ammassate in questi giorni lungo la frontiera con il Vietnam: di queste, sei o sette (vale a dire da 75 mila a 85 mila uomini) sarebbero penetrate all'interno del territorio vietnamita.

R. T.

Bordata jugoslava contro Mosca

BELGRADO — Il segretario della presidenza della Lega dei comunisti jugoslavi, Stane Dolanc, ha condannato ieri, duramente e senza mezzi termini, «coloro che nel campo internazionale e nel movimento comunista internazionale, pur avendo formalmente accettato il principio del diritto di ogni partito di scegliere la propria strada verso il socialismo, non solo continuano a interferire negli affari interni, ma aggrediscono direttamente e violano l'altrui integrità territoriale».

Anche se Dolanc non ha fatto nomi, le sue parole sono chiaramente rivolte contro l'Unione Sovietica: con diritti riferimenti egli ha infatti messo in causa sia le responsabilità sovietiche nel Sud-Est asiatico sia l'atteggiamento di Mosca nei confronti della stessa Jugoslavia. «Noi in Jugoslavia — egli ha detto — conosciamo bene quante sono le forme di pressione e di interferenza: dal terrorismo aperto alla diffusione di notizie allarmistiche e false, fino all'organizzazione di partiti comunisti e addirittura alla negazione dell'esistenza dei nostri popoli (evidente riferimento alla polemica jugo-bulgara sulla Macedonia, n.d.r.). Ma i nostri popoli non sono ingenui e sanno distinguere gli amici dai nemici, la politica di pressione da quella della collaborazione paritetica».

Dolanc ha aggiunto che la Jugoslavia «non ha mai accettato e non accetterà mai che altri le impongano i loro orientamenti» e che le sue forze armate e le forze di autodifesa «sono in grado di respingere qualsiasi aggressione».

Dopo aver dichiarato che «non esistono principi in base ai quali qualcuno possa avere il diritto di negare la libertà degli altri o violare la sovranità e l'integrità territoriale poiché ritiene che l'ordine interno di un paese sia sbagliato», Dolanc è passato a trattare del problema del Sud-Est asiatico. Egli ha detto che a tutti i popoli di questa parte del mondo devono essere garantiti la vera indipendenza, l'integrità territoriale e lo sviluppo pacifico; ha aggiunto che il primo passo in questo senso dev'essere la cessazione dei conflitti armati e l'evacuazione di tutti i territori occupati.

Quanto alla Jugoslavia, Dolanc ha ribadito che intende proseguire sulla strada del non-allineamento, ha ricordato la recente visita del maresciallo Tito in quattro paesi del Medio Oriente e ha detto che «questi e altri paesi sono pronti e decisi, assieme a noi, a rendere impossibili i tentativi di dividere i non-allineati».

Ieri, intanto, si è appreso che il Presidente Tito ha indirizzato al Presidente cinese Hua Guofeng un messaggio sulla situazione nel Sud-Est asiatico: lo ha annunciato l'agenzia «Tanjug» in un dispaccio da Pechino. Il messaggio è stato consegnato dall'ambasciatore jugoslavo, Mirko Ostojic, al ministro degli esteri cinese Huang Hua.

Anche Mondale esclude interventi all'estero

WASHINGTON — «A meno di circostanze estreme», il governo del Presidente Carter ha escluso completamente la possibilità di fare ricorso all'invio di truppe statunitensi in un altro paese: lo ha ribadito il vicepresidente degli Stati Uniti, Walter Mondale, in un suo intervento a un seminario di giornalisti all'«American Press Institute».

TENUI SPERANZE NELLE CONSULTAZIONI IN CORSO

L'appoggio del Psi al presidente laico

Dc e Pci rimangono arbitri della situazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Seconda manche di colloqui per il nuovo presidente incaricato. Ieri ha visto le delegazioni socialista, socialdemocratica e repubblicana. Il clima continua ad essere abbastanza ottimistico, e anche senza essere in presenza di fatti eclatanti, si torna a parlare (come ad un certo punto delle consultazioni Andreotti) di spiragli aperti, di minime possibilità.

Uscendo dal colloquio, Craxi ha confermato la disponibilità del suo partito ad iniziare subito una trattativa per un programma di governo. Da parte di tutta la delegazione socialista si è data una valutazione positiva dell'incontro con il presidente incaricato, il colloquio è stato addirittura definito molto cordiale.

Craxi ha illustrato brevemente i dieci punti programmatici già segnalati dalla direzione socialista e si è riservato di inviare al presidente incaricato un dettagliato promemoria scritto. Tra i punti da sottolineare quelli relativi alle considerazioni sul piano triennale; alla strategia e strumenti per la ripresa economica; alle riforme ed orientamenti in materia di ordine pubblico; alle proposte per la riforma dello Stato; alle iniziative di politica sociale; alle riforme nel campo dell'informazione; alla revisione del Concordato e all'inchiesta parlamentare sul caso Moro.

Craxi ha poi detto a La Malfa che, per quanto riguarda i problemi della formula politica, i socialisti si augurano

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

Un dubbio ragionevole

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *C'è un ragionevole dubbio che accompagna la fatica dell'on. La Malfa per ricostituire la maggioranza di unità nazionale: perché i comunisti dovrebbero concedere all'anziano leader repubblicano più di quanto non abbiano voluto o potuto fare con il presidente Andreotti? Eppure l'atteggiamento della delegazione comunista, l'ottimismo dichiarato dei socialisti, i segnali che giungono dalle confessioni più o meno interessate raccolte nel transatlantico di Montecitorio, possono anche indurre ad un cauto ottimismo.*

Ma questo vuol dire che, fermo restando l'atteggiamento della Democrazia cristiana favorevole a ricostituire i disciolti equilibri ma senza più nulla concedere ai comunisti in termini di partecipazione diretta al governo, Berlinguer e compagni dovranno decidere di appoggiare dall'esterno un esecutivo presieduto da La Malfa.

Si possono individuare dei motivi ragionevolmente seri per indurre i comunisti a mutare così radicalmente la loro posizione di partenza. Certo tra le richieste avanzate sin dall'inizio da Berlinguer c'era quella di un presidente del consiglio non più democristiano, di una svolta che desse il segno al Paese che l'egemonia democristiana — nonostante il partito continui a raccogliere tra l'elettorato, ed in un regime democratico fino a prova contraria è questo che conta, la maggioranza relativa dei voti — si avvia a diventare una testimonianza del passato.

Ora Berlinguer potrebbe vantare almeno questo successo, riconosciuto anche dal Psi, e giocarlo in chiave congressuale per rintuzzare le critiche che salgono dalla base del Pci nei confronti della condizione del partito. Ma tra tutti i laici candidati alla presidenza del Consiglio Ugo La Malfa rimane il personaggio meno gradito alle Botteghe Oscure. Non bisogna, infatti, dimenticare che il leader del Pri molto spesso, specialmente per quanto riguarda le questioni di politica economica è e rimane un occidentalista convinto ed è sempre stato, se non agli antipodi, di sicuro molto lontano dalle posizioni del partito comunista.

E non a caso porta il suo nome quella politica dei redditi contro la quale, in tempi non lontani, il Pci ha duramente polemizzato unendosi all'azione contraria dei sindacati. E allora cosa potrebbe convincere il Pci a modificare il proprio atteggiamento? Due le spiegazioni possibili, oltre a quella già ricordata.

Innanzitutto la preoccupazione per la difficile situazione internazionale verificatasi a causa delle recenti spietate guerre di aggressione tra paesi socialisti (Vietnam, Cambogia, Cina). Poi, e questa appare più giustificata sul piano interno, la consapevolezza che una campagna elettorale in questo momento introdurrebbe tra i due maggiori partiti italiani dei motivi di tensione così gravi, da compromettere la possibilità di recuperare la solidarietà necessaria per affrontare l'emergenza e la crisi del Paese.

Sono spiegazioni sufficienti? Ecco che ritorna quel ragionevole dubbio. La Democrazia cristiana ha sempre sostenuto — prima ancora che i comunisti aprissero una crisi così ric-

Tommaso Genisio

Continua in 2.a pagina

PRESE DUE COPPIE (UNA TEDESCA) CON ARMI ED ESPLOSIVI SU UN'AUTO RUBATA

Terroristi in trappola a Parma

Forse presto in luce i collegamenti tra i movimenti eversivi in Italia e Germania

PARMA — Quattro terroristi di cui due tedeschi, sono stati arrestati dalla questura di Parma. I quattro viaggiavano a bordo di una «Fiat 128», rubata qualche giorno prima a Sassuolo, targata Modena 350802, fermata martedì sera da una pattuglia in viale Piacenza. Al momento del fermo i quattro erano in possesso di tre ordigni esplosivi (composti da quattro candelotti ciascuno di tritolo e gelinite, con micce già innescate), di una «Beretta» calibro 9 corto, di due «Beretta» calibro 7,65, di una rivoltella di fabbricazione spagnola calibro 22, di un centinaio di proiettili, di una parrucca, un passamontagna, due cappelli a larghe tese. Inoltre sulla «Fiat 128» erano anche una pianta topografica e un elenco telefonico della città di Parma, rubato in una cabina della Sip.

I quattro arrestati sono: Willi Rudolph Piroh, di 25 anni, di Neumarkt; Gabriella Hartwig, di 24, di Norimberga; Rocco Martino, di 23, di Cosenza e Carmela Pane, di 24, di Salerno. Piroh era in possesso di un passaporto falso intestato a Frederick von Maltazhan, di 25 anni, originario di Neumarkt e residente a Buenos Aires.

I due «non erano sconosciuti» all'ufficio criminale federale (Bka), ma non rientrano nella rosa dei personaggi considerati più importanti nella scena terroristica. Non erano ricercati in connessione con gli assassinii di Buddack, Ponto e Schleyer — ha aggiunto un funzionario del Bka. A Parma si sono recati funzionari tedeschi per collaborare con la polizia italiana. Alla domanda se i due verranno estradati in Germania federale il funzionario ha rilevato che la questione — «per ora di secondaria importanza» — riguarda il ministero della giustizia.

Martino e la Pane risultano invece incensurati, benché conosciuti dalla Digos di Pisa. L'uomo, figlio di una famiglia medio-borghese, è studente di medicina; la ragazza, figlia di un pescatore, è iscritta invece alla facoltà di lingue dell'università di Pisa.

I due giovani da quando sono iscritti all'università risiedevano a Pisa all'albergo «Nettuno», trasformato in casa dello studente. Rocco Martino apparterrebbe al gruppo anarchico pisano, mentre la ragazza, che frequenta anarchici, sarebbe iscritta a un movimento di estrema sinistra, ma non si sa esattamente quale. I due giovani estremisti hanno svolto attività anche a Pisa con manifestazioni di lotta per la mensa universitaria, per case e alloggi per studenti. Sono stati denunciati entrambi varie volte per reati commessi in diverse manifestazioni; secondo gli investigatori sarebbero ambedue collegati con centrali del terrorismo italiano e tedesco e avrebbero subito diverse perquisizioni.

I terroristi si sono arresi senza sparare, forse temendo che le tre bombe ad altissimo potenziale potessero esplodere in caso di sparatoria. Solo la tedesca ha tentato di estrarre la pistola che aveva alla cintura, ma è stata immediatamente bloccata ed ammanettata.

Una lunga serie di perquisizioni a Pisa, Torino e Milano, coordinate dalla Digos di Bologna, è scattata immediatamente dopo l'arresto dei quattro. Risultati estremamente importanti sarebbero stati ottenuti nelle perquisizioni delle abitazioni dei due terroristi italiani e di loro amici, a Pisa. Pare sia stato accertato che il gruppo ha avuto a che fare con attentati compiuti di recente in Toscana.

Gli inquirenti tentano ora di accertare se Parma era l'obiettivo dei terroristi e se costituiva un punto d'incontro con un quinto terrorista. Sembra che la destinazione del gruppo fosse Milano. Con questi arresti si è avuta la prova, per la prima volta, del collegamento, a livello operativo e non solo ideologico, fra il terrorismo italiano e quello tedesco dell'area dell'anarchia e autonomia.

Parma — I terroristi arrestati. Da sinistra in alto: Willy Piroh, Gabriella Hartwig e (in basso) Carmela Pane e Rocco Martino.

GLI «AN-22» NON TRASPORTANO AD HANOI SOLTANTO RIFORNIMENTI BELLICI

Consiglieri russi nel Vietnam

Sarà forse Breznev in persona a rivelare quale sarà la «punizione» contro la Cina

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — *I modi e i metodi di «punizione» della Cina per l'attacco al Vietnam non sono stati ancora decisi dal Cremlino: lo si desume dal panorama delle reazioni di stampa e diplomatiche dell'URSS, da cui si può anche arguire che, nel misurare la portata della propria «risposta», Mosca vuole prima calcolare bene gli effetti che essa avrebbe sui rapporti con gli Stati Uniti, già messi a dura prova dagli ultimi sviluppi. L'Unione Sovietica, come si sa, accusa in pratica l'amministrazione Carter di collusione con Pechino, e gli organi d'informazione moscoviti non mancano di sottolineare negativamente il fatto che, mentre i cinesi attaccano in Vietnam, il segretario americano al tesoro, Blumenthal, inizi una missione a Pechino (dov'è intanto arrivato anche il ministro dell'industria britannico).*

Per sapere quale sarà la «risposta» dell'URSS — secondo un parere diffuso negli ambienti occidentali a Mosca — occorrerà aspettare ancora qualche giorno. A darla sarà probabilmente lo stesso Leonid Breznev nel discorso che pronuncerà nella capitale il pomeriggio del 2 marzo, anniversario dell'elezione politica generale per il Soviet supremo. A meno di avvenimenti militari decisivi nel teatro di guerra tra Vietnam e Cina, che impongano un intervento diretto e urgente delle forze armate sovietiche, la condotta del Cremlino nei confronti dell'ormai ventennale avversario comunista sarà dunque dettata personalmente dal suo capo che, non più visto in pubblico a Mosca da un mese esatto, starebbe completando un periodo di riposo sul Mar Nero.

Intanto, i commenti pubblicati a Mosca indicano che la condotta di Washington ha rafforzato nei capi del Cremlino il sospetto di una convergenza di interessi strategici tra l'America e la Cina, e che nelle loro menti si intrecciano tre principali preoccupazioni: mantenere la propria credibilità nei confronti degli alleati, intaccata da un'operazione militare che, a otto giorni dal suo inizio, non ha più (secondo i russi) il carattere di una «guerra limitata» usata come arma di pressione diplomatica; evitare che si formi un patto triangolare Washington - Tokio - Pechino, che minerebbe a isolare l'URSS; fare in modo che la prevista rappresaglia contro la Cina non comprometta gli accordi «Salt» e il futuro della distensione Est-Ovest, che rimane il perno della politica estera sovietica.

La settimana entrante sarà quindi cruciale per le decisioni dell'URSS, che comunque, senza fanfara, ha cominciato a onorare gli impegni contrattuali derivanti dalla sua alleanza con il Vietnam, inviando ad Hanoi sei grandi aerei da trasporto «AN-22» (equivalenti degli «Hercules»), con materiale militare urgente e con esperti: la presenza, già nei giorni scorsi, di nuovi consiglieri militari sovietici, giunti da Mosca nella capitale vietnamita, è stata confermata ieri da fonte diplomatica attendibile.

A Mosca il clima rimane quello di una notevole preparazione — e condizionamento dell'opinione pubblica interna e internazionale all'eventualità di un'iniziativa sovietica, naturalmente anche militare.

Carlo Scarsini

Continua in 2.a pagina

Domani non esce «Il Piccolo»

«Il Piccolo del lunedì» domani non sarà in edicola. Il comitato di redazione — riunitosi ieri sera — ha deciso di proclamare la prima delle due giornate di astensione dal lavoro affidategli in «gestione» dall'assemblea dei redattori.

La seconda giornata di sciopero per il mancato adeguamento della retribuzione domenicale ai livelli di continenza 1979, verrà effettuata — come già deciso e comunicato — entro giovedì 1.o marzo compreso.

Animato dibattito all'Onu

NEW YORK — Riunito d'urgenza su richiesta degli Stati Uniti e di altri tre paesi, il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha discusso animatamente la situazione bellica venutasi a creare nell'Asia di Sud-Est; sia la Cina sia l'Unione Sovietica avevano cercato di opporsi alla convocazione del Consiglio, senza però riuscire a convincere gli altri membri.

Nell'aprire la discussione, l'ambasciatore americano Andrew Young si è appellato affinché una tregua venga immediatamente concordata in quelle che egli ha definito le guerre «in Cambogia e in Vietnam». Young ha proposto che il Consiglio di sicurezza inviti al ritiro di tutte le truppe straniere dai due paesi (vietnamiti dalla Cambogia e cinesi dal Vietnam), in modo che le parti interessate possano impegnarsi nella ricerca di una composizione delle divergenze attraverso mezzi pacifici.

Dopo aver sostenuto che la situazione in Indocina ha «conseguenze estese e pericolose per la pace in Asia», Young ha detto che essa deriva direttamente dal veto opposto dall'URSS, qualche settimana fa, alla risoluzione del Consiglio che chiedeva il ritiro dei vietnamiti dalla Cambogia. Gli Stati Uniti, ha concluso l'ambasciatore, ritengono che la Cambogia dovrebbe essere autenticamente indipendente e neutrale, con un governo liberatamente scelto, «rappresentativo della volontà del popolo cambogiano e rispettoso dei diritti dell'uomo».

A sua volta il rappresentante dell'URSS, Kharlamov, ha chiesto al Consiglio di condannare la Cina per aggressione, di esigere il ritiro immediato delle forze cinesi dal Vietnam e di chiedere a tutti gli Stati membri di sospendere la fornitura a Pechino di armi e munizioni e di ogni tipo di materiale tecnico suscettibile di essere utilizzato a scopi militari. Il delegato sovietico ha poi annunciato la presentazione di un progetto di risoluzione in questo senso, comprendente anche la richiesta alla Cina di indennizzi per le perdite materiali causate al Vietnam.

Nel dibattito è intervenuto brevemente anche il rappresentante della Cina, Chen Chu, il quale ha ribadito la tesi del suo paese secondo il quale nel Vietnam vi è stato un «contrattacco limitato», reso necessario dalle «provocazioni e aggressioni crescenti del Vietnam contro il territorio cinese». Chen ha proposto al Vietnam «negoziati in un luogo reciprocamente accettabile, per discutere il ripristino della pace tra i due paesi».

Dopo aver ascoltato altri cinque oratori, il Consiglio ha aggiornato i suoi lavori; nella seduta non sono state prese iniziative di alcun genere. Le uniche risoluzioni proposte sono state quelle presentate dall'Unione Sovietica e dalla Cecoslovacchia, dirette entrambe contro la Cina.

DECISO IL RICORSO IN APPELLO DAI LEGALI DI GIANNETTINI, FREDA E VALPREDA

Il dopo-sentenza di Catanzaro

Sarà continuato il supplemento d'indagine su eventuali reati di favoreggiamento o di falsità

CATANZARO — La responsabilità per la strage di piazza Fontana è tutta della «pista nera». Pronunciando l'altra sera la sentenza meditata per 82 ore esatte in camera di consiglio, la Corte di Catanzaro, anche se ha assolto Pietro Valpreda dall'accusa di strage in relazione all'attentato alla Banca nazionale dell'Agricoltura con formula dubbia, ha affermato nella sostanza che i colpevoli devono essere considerati Franco Freda, Giovanni Ventura e Guido Giannettini.

I tre ergastoli inflitti, così come aveva chiesto il pubblico ministero; l'emissione di tre nuovi mandati di cattura contro i due imputati fuggiaschi e le manette in cui sono stati serrati i polsi di Giannettini non appena è stato accompagnato fuori dall'aula allorchè si era conclusa la lettura del dispositivo, sono il risultato della convinzione che si è fatta la Corte.

«Un fulmine a ciel sereno per noi, per Giannettini, per tutti»: Questa invece la prima considerazione fatta ieri mattina dagli avvocati Osvaldo Fassari e Augusto Addamiano, difensori di Giannettini, nel corso di una breve conferenza stampa da loro stessi indetta per commentare l'esito del processo per la strage di piazza Fontana.

«Tutti eravamo convinti della sua assoluzione e noi soprattutto perché il processo non offre alcun indizio per affermare che Giannettini è stato partecipe di una strage. I nostri rilievi comunque li faremo nei motivi di appello. Già abbiamo fatto ricorso per avere il processo di secondo grado e già abbiamo impugnato per Cassazione il mandato di cattura emesso a conclusione dell'udienza di ieri e subito notificato nella stessa aula del carcere a Giannettini». Secondo i difensori il giornalista-spia «ha pagato la colpa di qualcuno, è stato immolato per una situazione più grande di lui».

Anche la dichiarazione di appello per conto di Franco Freda contro la sentenza della Corte d'assise di Catanzaro è già stata presentata ieri, nella cancelleria penale della pretura di Bologna, dall'avv. Marcantonio Bizicheri, del foro del capoluogo emiliano. «Credo che tutti abbiamo avuto la sensazione — ha dichiarato il legale — che una decisione in un processo durato, fra istruttoria e dibattimento dieci anni e che riguardava ben tre gruppi di imputati e tre processi riuniti, non potesse esser presa in soli tre giorni di camera di consiglio».

Da parte sua Pietro Valpreda ha voluto dire nel corso di un'intervista: «Non posso essere certo contento della sentenza: io la strage non l'ho fatta, sono stato per tre anni in carcere pur essendo innocente; ora sono stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di strage (e questo per la gente vuol dire solo che sono stato furbo ad averla fatta franca) e sono stato condannato a quattro anni e mezzo per associazione per delinquere, e questo è una scusante per lo Stato: vuol dire che, se pure non ho fatto la strage, meritavo qualche anno di galera».

L'avv. Guido Calvi, difensore di Pietro Valpreda, ha già presentato appello contro la sentenza che ha assolto per insufficienza di prove il ballerino «anarchico» dall'accusa di strage in relazione all'attentato di Milano.

A Milano intanto resta aperto il supplemento d'indagine a suo tempo affidato al dott. Emilio Alessandrini per fare luce sull'eventuale sussistenza di reati di favoreggiamento o falsa testimonianza, avvenuti durante l'istruttoria. Gli atti relativi a questo stralcio d'inchiesta furono trasmessi dalla Procura di Catanzaro dopo le deposizioni fatte davanti alla Corte d'assise della città calabrese da Andreotti, Rumor, Tanassi e Restivo.

Prima di essere assassinato, il 29 gennaio scorso, il sostituto Emilio Alessandrini aveva raccolto diverse testimonianze, tra cui quelle dei vari dirigenti del Sid e dell'ex ufficio «affari riservati» del ministero degli interni. Il suo compito era quello di stabilire se poteva ravvivarsi l'accusa di favoreggiamento o falsa testimonianza a carico di ex ministri.

Ieri si è saputo in Procura che lo stralcio di istruttoria a suo tempo affidato ad Alessandrini è stato assegnato al sostituto procuratore Luigi Fenizia, un magistrato di 38 anni.

In XIII pagina

I dieci anni di piazza Fontana

ULTIMA ORA

Liberata la «fantina»

MILANO — Maria Sacco, la ragazza fantino sequestrata a Milano nello scorso novembre, è stata liberata stasera dai suoi rapitori nei pressi dell'Ippodromo di San Siro.

Un carro strappato ai cinesi

Hanoi — Soldati vietnamiti su un carro-armato strappato ai cinesi nella regione di Cao Bang. Secondo notizie di fonte vietnamita, sarebbero una settantina i carri cinesi distrutti o catturati fino ad ora nella zona. (Telefoto Adn)

«Roba vecchia» l'attentato a Bettino Craxi?

ROMA — La storia del presunto attentato a Craxi finirà in archivio? E' questo l'orientamento dei magistrati che si sono occupati del caso i quali, dopo aver svolto rapide indagini, sembrano convinti che dietro a tutta la faccenda non si nasconda nulla di clamoroso. Anche in questa vicenda, come accadde per Pasquale Frezza, l'uomo che «sapeva tutto» sull'uccisione di Moro, a muovere gli ingranaggi è un pregiudicato. Si tratta di Ugo Alfredo Filocamo, di origine calabrese, già condannato a 10 anni per rapina, evaso tre volte da altrettanti penitenziari, arrestato otto giorni fa a Milano durante un conflitto a fuoco con i carabinieri, durante il quale fu uccisa una ragazza.

Si tratta dunque di una vecchia storia, rilanciata quindici giorni fa in seguito all'iniziativa di Craxi di presentare una denuncia al procuratore della Repubblica di Roma. Tutto cominciò alla fine dello scorso ottobre, quando Filocamo si presentò al giudice Pascalino, raccontando che in una strada di Milano era stata lasciata un'auto carica di armi: si sarebbe trattato dell'arsenale per un colpo terroristico, forse l'uccisione di Craxi. L'auto fu effettivamente trovata, ma nessun legame potè venir rintracciato con gruppi terroristici.

L'appoggio del Psi a La Malfa

Dalla prima pagina

una minore rigidità da parte di Dc e Pci, in particolare di quest'ultimo in considerazione della nuova situazione venutasi a creare (l'incarico ad un laico). In questo contesto, i socialisti hanno assicurato tutto il loro appoggio al tentativo di La Malfa ed hanno garantito il loro impegno per favorire la ricostituzione della collaborazione di unità nazionale.

I socialdemocratici, dopo il loro turno, non sono apparsi ottimisti ma, come ha detto Longo: «Noi diamo un giudizio realistico che non esclude le effettive difficoltà. Indicare tali difficoltà — ha detto — significa avere la volontà di superarle». Longo ha detto che da parte socialdemocratica c'è il timore che «al di là delle parole, i grandi partiti stiano già discutendo la data delle elezioni».

E la preoccupazione espressa da Longo (e quindi dai socialdemocratici tutti) la si ricava anche dalla dichiarazione finale. «Sosterremo con lealtà e impegno lo sforzo dell'on. La Malfa per ricostituire la maggioranza di solidarietà democratica. A parte i problemi imposti dagli avvenimenti internazionali che si riflettono anche sul piano interno, abbiamo detto al presidente La Malfa che consideriamo il piano triennale una valida base di discussione oltre ai problemi della disoccupazione e del Mezzogiorno».

Oltre a questo Longo ha annunciato che invierà a La Malfa un documento sulla lotta al terrorismo. Quanto poi al governo, il segretario socialdemocratico ha detto che le posizioni del Psdi sono note: un governo efficiente, maggiormente rappresentativo, ma un governo con i comunisti non rientra nelle ipotesi previste. «Non dipende comunque da noi — ha osservato Longo — sono la Dc e il Pci che debbono smuovere la situazione, la prossima settimana vedremo se siamo nella fase dei balletti o del passaggio del cerino acceso da un partito all'altro».

«La Malfa cerca di approfondire — ha detto il segretario del Pri Biasini dopo l'incontro con il proprio presidente — tutti gli aspetti della questione politica e programmatica intimamente connessi per trovare una via d'uscita». Ha ricordato come i repubblicani abbiano sempre sottolineato la necessità di un'azione rigorosa nel campo dell'ordine pubblico ed in quello della politica economica.

Anche il presidente incaricato, dopo l'incontro con la delegazione del suo partito, lasciando Montecitorio ha fatto alcune dichiarazioni. Non ha nascosto che permangono delle serie difficoltà prima di raggiungere il traguardo, ma lo ha detto con una certa aria di fiducia. Comunque, solo dopo il secondo giro di consultazioni, il presidente del consiglio incaricato potrà essere più preciso.

Da registrare infine, sul fronte della crisi, un editoriale di Belci, sul «Popolo» di ieri, che tende a chiarire la posizione della Dc e a respingere le «chiacchiere» fatte su «difficoltà e timori» in casa del partito di maggioranza relativa, per l'incarico ad un laico.

«Il problema del governo non contiene — scrive "Il Popolo" — proprio "disagi" di alcun genere, ma comporta scelte politiche. Nella situazione descritta è positiva la scelta di un presidente del consiglio dalla lunga milizia democratica, dalla collaudata esperienza economica, dalla profonda convinzione occidentale ed europea. Altrettanto positivi e coerenti debbono essere gli impegni programmatici, di cui prima garanzia è la stessa persona dell'on. La Malfa, impegni che debbono essere frutto della chiarezza dei partiti i quali appoggiano sinceramente lo sforzo del presidente incaricato».

A. C.

Un dubbio

ca di incognite negative — la necessità di mantenere salda, invigorendola nei programmi e nei contenuti, la formula di solidarietà nazionale: La Malfa ne rimane un convinto assertore.

Se l'ottimismo del partito socialista e i nuovi sorrisi colti sui volti di alcuni esponenti del Pci non sono tattici, lo spettro delle elezioni anticipate sarà presto fugato. In caso contrario l'impressione socialdemocratica di assistere sulla scena politica italiana, ad un cinico balletto il cui unico scopo è quello di addossare ai potenziali avversari la responsabilità dello scioglimento anticipato delle Camere diventerebbe più che giustificata.

T. G.

Consiglieri

contro la Cina. Parlando alla televisione, il maresciallo Kulikov, comandante supremo delle forze del Patto di Varsavia, ha ribadito (nella scia dei moniti rivolti poche ore prima dal ministro della difesa Ustinov a coloro che «all'Ovest o all'Est giocano col fuoco e agitano la spada») lo stato di altissimo addestramento delle forze armate, e ha fatto, significativamente, riferimenti storici e geografici molto precisi.

Kulikov ha ricordato che «in battaglia contro i militaristi cinesi in Mongolia, contro i predatori di terra giapponese del lago Khasan (Manciuria), sul fiume Halhin Gol e contro altre forze reazionarie, l'armata rossa e la marina hanno superbamente mostrato la loro capacità di difendere le conquiste della rivoluzione d'ottobre».

Il fiume Halhin Gol, che corre lungo un saliente cinese in Mongolia (alleata dell'URSS), fu teatro — il 20 agosto 1939 di una grande vittoria sovietica contro le avanzanti forze giapponesi e, secondo esperti occidentali, potrebbe diventare ora uno dei possibili obiettivi della ritorsione russa contro la Cina, unitamente ad attacchi aerei contro impianti petroliferi e industriali.

C. S.

«Portavoce» di Carter Blumenthal a Pechino

PECHINO — Il segretario al tesoro statunitense, Michael Blumenthal, è giunto ieri a Pechino per una visita ufficiale, durante la quale discuterà tra l'altro anche il problema dei beni americani in Cina, confiscati dal governo popolare nel 1949, all'indomani della liberazione. Blumenthal, che è latore di un messaggio verbale alle autorità cinesi del Presidente Carter (messaggio che si ritiene riguardi il Vietnam) è stato ricevuto all'aeroporto dal ministro delle finanze Zhang Jingfu.

Il problema del recupero dei beni USA congelati in Cina fu già oggetto agli inizi di febbraio, di un colloquio tra lo stesso Blumenthal e il vice premier Deng Xiaoping, allora in visita negli USA; dal colloquio non emersero però punti di convergenza. Gli americani sostengono che il valore dei beni confiscati dai cinesi è di 196,9 milioni di dollari; i cinesi, per conto loro, rivendicano beni confiscati negli USA alla stessa epoca per un valore di 80 milioni di dollari. Tuttavia gli esperti statunitensi ritengono che il valore dei beni attualmente recuperati sia di 40-70 milioni di dollari. In tali condizioni, essendo le due cifre analoghe, dovrebbe essere possibile trovare un punto di incontro.

Nell'anno internazionale del bambino

ROMA — La rappresentante ufficiale dell'Onu, Estefania Aldaba Lim, a Roma per la realizzazione dell'Anno internazionale del bambino, ha incontrato l'on. Alberto Spigaroli, sottosegretario alla Pubblica istruzione, per uno scambio di idee sulla condizione dell'infanzia nell'ambito scolastico.

Il sottosegretario Spigaroli ha illustrato all'ospite — informa un comunicato — «le linee generali della politica italiana della scuola, con particolare riferimento all'incremento numerico delle scuole materne statali e all'aggiornamento dei programmi didattici». L'on. Spigaroli ha precisato che il suo ministero «si propone di assicurare nel corso dell'anno internazionale del bambino una serie di iniziative, fra le quali la realizzazione di un concorso di pittura nelle scuole e l'assegnazione di borse di studio a studenti universitari, per lo svolgimento di tesi sull'infanzia».

Rientrati i motopesca processati a Lussinpiccolo

FANO — Sono rientrati nel porto di Fano i pescherecci «Aldo B» e «Vittorio S», della locale flottiglia, fermati giovedì sera da vedette jugoslave nell'alto Adriatico, nei pressi dell'Isola Grossa e dirottati su Lussinpiccolo.

Nel processo per direttissima, celebrato nella città dalmata, le autorità jugoslave hanno inflitto ai capibarca, Emilio Rosati e Romeo Pirani, una multa di due milioni 360 mila lire ciascuno per pesca abusiva. Dopo l'invio delle relative somme da parte degli armatori fanesi, i natanti sono stati rilasciati ieri mattina.

SCIOPERO DI HOSTESS E STEWARD

È difficile volare domani e dopodomani

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sarà quasi impossibile viaggiare in aereo tra domani e dopodomani, a causa dello sciopero nazionale proclamato dagli assistenti di volo aderenti alla Fulat (federazione unitaria) e all'Anpav (organizzazione autonoma). La decisione è stata presa in seguito alla rottura delle trattative con l'Intersind per il contratto di lavoro di hostess e steward, che vanno avanti senza miglioramenti da più di un anno e mezzo.

Lo sciopero, dalle 16 di domani alla stessa ora del giorno dopo, bloccherà completamente il traffico aereo, già saltuario a causa dello sciopero «selvaggio» del comitato di lotta degli assistenti di volo, sorto spontaneamente all'aeroporto di Fiumicino nei giorni scorsi, che per quattro giorni ha causato la cancellazione di molti voli nazionali e internazionali e che anche oggi sciopererà, mettendo in difficoltà tutti i voli con scalo nella capitale.

Passando ai rinnovi contrattuali, ieri si è registrato un secondo incontro a vuoto tra Fim e Confapi, la confederazione delle piccole imprese. Già dal primo «round» dell'altro ieri era apparso difficile che le cose potessero filare meglio di come erano andate con l'Intersind e la Federmeccanica. In una nota, la Fim afferma che «la trattativa, pur mostrando la volontà della delegazione imprenditoriale di non interporre pregiudiziali alle nostre richieste, ha però confermato una posizione nettamente negativa degli imprenditori su tutta la piattaforma e in particolare sulla prima parte e sulla riduzione dell'orario di lavoro». La prima parte della piattaforma è quella che riguarda il controllo da parte dei sindacati della gestione delle imprese, nel vecchio contratto limitata alle aziende con un numero di dipendenti alto o medio ed estesa nel nuovo anche alle piccole imprese.

Si moltiplicano, intanto, gli interventi di esponenti sindacali a proposito della crisi politica e del recente incarico conferito a La Malfa per la formazione del governo. Pierre Carniti, «numero due» della Cisl, ha ribadito ancora una volta la necessità di «imperniare il confronto per la soluzione della crisi soprattutto sui contenuti programmatici», e non sulle formule politiche. Anche Agostino Marianetti, segretario generale aggiunto della Cgil e leader della minoranza socialista, concludendo a Roma un convegno degli edili socialisti della Cgil, ha detto che «appare fondamentale un chiarimento sugli indirizzi programmatici del futuro governo, date anche le tradizionali e coerenti posizioni di La Malfa, spesso alternativa alla posizione del sindacato e delle forze più rappresentative del movimento operaio».

Ubaldo Cosentino

Oggi non esce il «Corriere»

MILANO — Il «Corriere della sera» oggi non esce a causa di «uno sciopero indetto dai giornalisti della testata per una vertenza sul lavoro domenicale». Ne ha dato notizia un breve comunicato pubblicato ieri sulla prima edizione del quotidiano.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	34	68	71	17	9
CAGLIARI	56	81	40	6	77
FIRENZE	87	71	24	20	45
GENOVA	26	37	39	53	60
MILANO	25	83	45	77	82
NAPOLI	68	50	6	82	83
PALERMO	47	65	85	27	51
ROMA	70	25	76	58	85
TORINO	62	8	21	17	68
VENEZIA	89	53	81	1	33

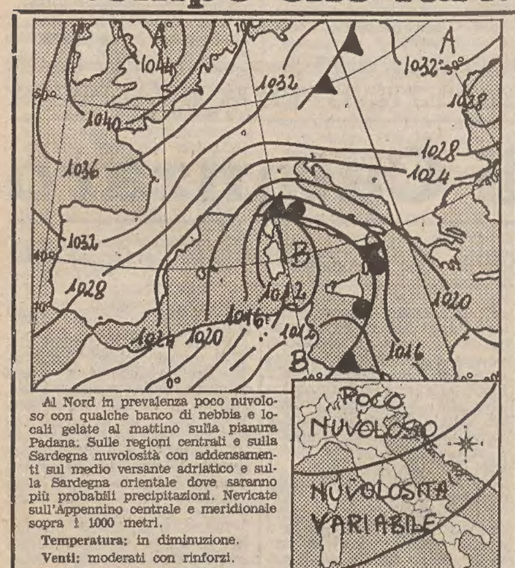
LA COLONNA VINCENTE

X X 2 1 1 2 X 2 2 X 1

Hanno totalizzato 12 punti otto giocatori che vincono lire 16.244.000; hanno totalizzato 11 punti 207 giocatori che vincono lire 470.600; hanno totalizzato 10 punti 2.300 giocatori che vincono lire 42.300. Monte premi è di 324.884.505 lire.

Nella zona si sono registrati un dodici, 16 undici e 171 dieci. A Trieste sono stati realizzati 17 dieci, a Udine 2 undici e 28 dieci, a Gorizia 13 dieci, a Pordenone 4 dieci.

Il tempo che farà



Al Nord in prevalenza poco nuvoloso con qualche banco di nebbia e locali gelate al mattino sulla pianura Padana. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità con addensamenti sul medio versante adriatico e sulla Sardegna orientale dove saranno più probabili precipitazioni. Nevicate sull'Appennino centrale e meridionale sopra i 1000 metri.

Temperatura: in diminuzione.

Venti: moderati con rinforzi.

Mari: in prevalenza mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 4,2, 8,6; Bolzano -2, 13; Verona 0, 9; Venezia -1, 9; Milano 1, 9; Torino -2, 8; Genova 6, 11; Bologna 0, 8; Firenze 3, 9; Pisa 4, 9; Falconara Marittima 4, 9; Perugia 3, 7; Pescara 4, 11; L'Aquila 1, 7; Roma Urbe 6, 12 ,Roma Fiumicino 7, 11; Campobasso 0, 4; Bari 2, 12; Napoli 6, 13; Potenza 1, 3; Santa Maria di Leuca 6, 11; Reggio Calabria 9, 16; Messina 10, 14; Palermo 10, 12; Catania 9, 13; Alghero 3, 11; Cagliari 4, 13.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 0, 3; Atene 5, 11; Bangkok 25, 33; Belgrado -5, 6; Berlino -3, 1; Bruxelles 0, 3; Buenos Aires 20, 28; Cairo 8, 22; Chicago 2, 6; Copenaghen -3, -1; Francoforte 0, 4; Ginevra 0, 2; Helsinki -7, -4; Lisbona 7, 16; Londra 3, 9; Madrid -1, 11; Manila 22, 35; Montreal -8, 4; Mosca -14, -1; New York 2, 6; Oslo -7, -3; Parigi 2, 6; Rio de Janeiro 21, 30; San Francisco 9, 14; Seul 1, 7; Singapore 25, 33; Stoccolma -5, -2; Sydney 22, 27; Taipei 17, 24; Tokio 7, 10; Vienna 0, 3.

PROSEGUE LO STILLICIDIO DEI BAMBINI MORTI ALL'OSPEDALE «MALEDETTO»

Altre 3 vittime al Santobono «Libro bianco» sui mali di Napoli

NAPOLI — Giornata tragica quella di ieri al Santobono, l'«ospedale maledetto» di Napoli. Tre bambini si sono aggiunti al tragico elenco delle piccole vittime del virus sinciziale, portando il totale a 69 a partire dal febbraio dell'anno scorso. Le vittime sono Diego Luongo di 7 mesi, deceduto nel primo pomeriggio, poche ore dopo il ricovero; Antonietta Capasso di 7 mesi, ricoverata, dal 17 febbraio; e Concetta Arcucci di 6 mesi, portata al Santobono ieri pomeriggio.

I familiari di Concetta, appena saputo la notizia della morte, hanno tentato di portare con sé a Torre del Greco il corpicino per evitare che venissero prelevati gli organi respiratori da parte dell'équipe sanitaria del Santobono. E' stata quindi chiamata la polizia, che ha fatto scudo tra i familiari disperati che pretendevano il corpicino della vittima e il reparto sanitario dove la bambina è morta.

I militari della direzione di sanità, intanto contonuando la disinfezione delle strutture cittadine cominciata nei giorni scorsi, sono intervenuti ieri in due uffici finanziari. L'Intendenza di finanza e il terzo ufficio delle imposte dirette, in due poliambulatori dell'Inadel, in un ufficio comunale in via Rosaroll. Nel pomeriggio, i militari hanno proseguito la disinfezione in sette asili-nido ex Onmi e in sei asili-nido privati, mentre per oggi è prevista uguale operazione in quattro succursali di uffici postali e nell'edificio della posta centrale in piazza Matteotti.

Nella nottata fra domenica e lunedì, infine, i militari provvederanno alla disinfezione del teatro «San Carlo». Questa decisione — sollecitata dagli stessi responsabili dell'ente autonomo teatro San Carlo — è stata presa dopo che la figlia di uno dei dipendenti del teatro era stata colpita da virosi respiratoria. La disinfezione del teatro comincerà subito dopo la conclusione dello spettacolo di domani. Le poltrone e i palchi saranno coperti con teloni per evitare che la formalina spruzzata dai militari con i nebulizzatori possa danneggiare il velluto con il quale sono ricoperte.

La necessità di coordinare una «vertenza bambini» per il rispetto delle loro necessità e dei loro diritti, la proposta di una denuncia alla magistratura per accertare se vi siano state responsabilità negli ospedali cittadini per la morte dei bambini colpiti dal male misterioso e di una raccolta di materiale per sollecitare una interrogazione parlamentare e numerosi interventi di critica all'«immobilismo» della giunta comunale, sono i punti emessi nel corso della presentazione di un «Libro bianco» sul tema «Ragioni, origini, responsabilità del male oscuro», che si è svolto ieri nella sede della «Mensa dei bambini proletari», allestita da alcuni anni da un gruppo extraparlamentare di sinistra nel popolare quartiere di Montesanto.

Dubbi sull'utilità di alcuni interventi medici fatti negli ospedali napoletani per curare il «male oscuro» sono stati avanzati dal dott. Alfredo Pisacane, pediatra del secondo policlinico e da uno degli estensori della terza parte del «Libro bianco». «Si è fatto un uso abbondante e indiscriminato dei farmaci più incredibili e sicuramente inutili, come il cortisone e l'uso della flebo che, come è noto, procura un eccesso di sodio nel sangue.

«Ecco perché — ha detto ancora Pisacane — occorre fare una indagine precisa di come si è agito: alcune cartelle cliniche di questi bambini sono incomprensibili. In tutto il mondo si sa che i malati di "bronchiolina", di cui la maggioranza dei bambini ricoverati al Santobono era affetta, hanno bisogno solo di tre cose: tenda a ossigeno umido (e queste attrezzature sono state comperate solo poche ore prima dell'arrivo della commissione parlamentare), una alimentazione di acqua e zucchero, la presenza della madre. Non c'è al momento altro da fare».

Sulla necessità di un'opera di prevenzione si è soffermato il dott. Piero Cerrato, del centro di medicina sociale di Giugliano. «Al male oscuro — ha detto il dott. Cerrato — non si può rispondere con oscure disinfezioni, con oscuri osservatori epidemiologici, con oscuri centri, ma con la medicina preventiva sul territorio, con operatori a tempo pieno, con strumenti adeguati, con un controllo sull'uso dei farmaci».

Entro il 5 marzo la dichiarazione Iva

ROMA — Entro il prossimo 5 marzo dovrà venire presentata la dichiarazione annuale per l'Iva.

In vista di tale scadenza, il ministero delle Finanze ricorda che il contribuente deve obbligatoriamente indicare il numero di partita Iva sulla propria dichiarazione annuale, sulle deleghe di pagamento conferite alle aziende di credito e su ogni altra comunicazione o documento inviati all'ufficio. La mancata o errata indicazione del numero di partita Iva comporta, a carico del contribuente, una pena pecuniaria da 50 a 500 mila lire.

DONNE POMPIERE — Le prima donne pompiere d'Italia, aggregate al corpo dei vigili del fuoco volontari di Fiera di Primiero (Trento), sono entrate in azione la scorsa notte per spegnere un incendio a Transacqua, un paese al confine tra le province di Trento e Belluno.

«TOP-SECRET» SULL'INCHIESTA CONTRO I DUE AVIERI

Decimomannu: sono 7 (e non 2) gli «F-104» tedeschi sabotati

CAGLIARI — Sono sette e non due i caccia F-104 dell'Aeronautica militare tedesca sabotati la notte del 31 dicembre nell'aeroporto Nato di Decimomannu, a circa 20 chilometri da Cagliari. Lo ha appreso l'agenzia Italia, nonostante il riserbo tenuto dagli investigatori e dalle autorità militari, mentre è in corso l'inchiesta giudiziaria da parte della Procura militare e della magistratura ordinaria cagliaritana.

Dell'azione di sabotaggio — della quale sono accusati due avieri di leva, Antonio Marotto di 21 anni, nativo di Belvì (Nuoro), e Salvatore Russo, di 21 anni, originario di Ercolano (Napoli) — non si è saputo nulla sino a mercoledì scorso, quando l'agenzia Italia ha dato la notizia sollecitando dai comandi interessati ulteriori informazioni e particolari, soprattutto con riferimento ai movente che, secondo l'accusa, ha mosso le due sentinelle. Sulla vicenda continua ad esserci il «top-secret».

Il danneggiamento dei velivoli militari — secondo quanto risulta — è stato compiuto rendendo inservibili con colpi di spranga di ferro o altri oggetti contundenti i cosiddetti «tubi di Pitot», cioè i dispositivi che — sistemati nella parte anteriore esterna dei velivoli — forniscono al pilota le indicazioni relative alla quota di volo e alle velocità di salita e di discesa.

La nuova circostanza è destinata ad avere ripercussioni determinanti sugli sviluppi delle due inchieste che, per ora parallelamente, la magistratura militare e quella ordinaria stanno conducendo sull'episodio. I due avieri sono stati recentemente trasferiti dal carcere militare a quello ordinario di viale Buoncammino a Cagliari.

Antonio Marotto e Salvatore Russo sono colpiti da distinti ordini di cattura, uno spiccato dai magistrati militari, l'altro dalla Procura della Repubblica. L'autorità giudiziaria militare ha contestato ai due giovani il reato di «distruzione o deterioramento di cose mobili militari» e quello di violata consegna da parte di sentinella. Nel provvedimento di cattura emesso dalla magistratura ordinaria sono stati invece ravvisati nel comportamento dei due avieri gli estremi per l'imputazione prevista dall'art. 253 del codice penale relativa alla «distruzione o sabotaggio di opere militari».

Sui procedimenti giudiziari, aperti per la medesima vicenda, è inevitabile un conflitto di giurisdizione, che dovrà essere sollevato davanti alla Corte di Cassazione. Una volta investita della questione, la Suprema corte deve stabilire quale giudice, quello militare o quello ordinario, ha diritto a proseguire nell'indagine per l'accertamento delle responsabilità sull'azione di sabotaggio dei sette aerei tedeschi.

I VERTICI DELL'ISTITUTO D'EMISSIONE CHIAMATI IN CAUSA DA UN ARTICOLO

Indagini sullo scandalo Italcasse: forse coinvolta la Banca d'Italia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'inchiesta sulla gestione dei fondi neri dell'Italcasse rischia di coinvolgere la Banca d'Italia. In questi giorni, infatti, il giudice istruttore Giuseppe Pizzuti e il pubblico ministero Luigi Jerace, che conducono le indagini, stanno esaminando l'eventualità di indiziare di reato alti funzionari dell'istituto di emissione ipotizzando l'accusa di concorso nell'interesse privato in atti d'ufficio da tempo contestato ai massimi dirigenti dell'Italcasse.

L'istruttoria, che ha già coinvolto personaggi come il defunto Giuseppe Arcaini, l'ex vice direttore generale Tommaso Addario e tutti i componenti del consiglio di amministrazione nel periodo che va dal 1970 al '77, è giunta dunque a una svolta importante. I magistrati si trovano, allo stato, nell'impossibilità di verificare una serie di accuse che un giornalista, Luigi D'Amato, direttore del «Fiorino», ha lanciato contro la Banca d'Italia. Per poter allargare le indagini, gli inquirenti dovrebbero emettere una serie di comunicazioni giudiziarie che potrebbero colpire i massimi quadri dell'istituto, altrimenti sarebbe impossibile svolgere gli indispensabili atti istruttori, come, ad esempio, la richiesta di esibizione di documenti.

D'Amato ha pubblicato sul suo giornale un servizio nel quale in sostanza accusa la Banca d'Italia di aver dato per anni una copertura alle spregiudicate attività di Arcaini, il quale, dopo aver creato un fondo segreto ammontante a oltre 70 miliardi, elargì a partiti (soprattutto la Dc) società e privati finanziamenti illeciti per somme astronomiche.

Finora nell'inchiesta sono rimaste implicate cinquanta persone accusate di concorso in interesse privato in atti d'ufficio. Gran parte degli imputati, nel tentativo di allontanare da loro ogni sospetto, hanno sostenuto che nessuna responsabilità gli si può attribuire perché l'attività dell'Italcasse, compresa la gestione dei fondi neri, era controllata dalla Banca d'Italia, la quale aveva il compito di vigilare sull'istituto.

Fino a quando tali accuse pervennero dagli imputati, gli inquirenti non manifestarono troppa preoccupazione in quanto chi si trova in una situazione critica cerca in ogni modo di tirarsi fuori. Ma ora i magistrati si trovano di fronte ad una denuncia vera e propria, perché D'Amato, dopo aver pubblicato le rivelazioni sul giornale, non ha esitato a confermarle in ogni dettaglio durante una deposizione resa ai giudici.

La procedura, in casi del genere, è esplicita: quando c'è una denuncia, che non appaia del tutto infondata, si deve mettere la persona colpita dalle accuse in grado di potersi difendere fin dalle prime battute. Ciò avviene attraverso la notifica di una comunicazione giudiziaria che permette al sospettato di nominarsi un difensore capace di tutelarlo di fronte alla legge. Se questo non avviene, tutti gli atti compiuti dall'autorità giudiziaria vengono bollati dalla nullità.

E' perciò questo il problema che i giudici impegnati nell'inchiesta Italcasse devono risolvere. Sembra tuttavia che non vi siano altre vie d'uscita, oltre a quella delle comunicazioni giudiziarie. Salvo che non si voglia ignorare del tutto le rivelazioni fatte dal giornalista, ma anche questa è una soluzione inaccettabile perché si ometterebbe di indagare su di un aspetto delicato dell'intera vicenda.

La preoccupazione degli inquirenti è quella di coinvolgere la Banca d'Italia per poi accertare che non c'entra affatto in questa storia, gettando così discredito sull'istituto di emissione. I magistrati potrebbero fare una sola mossa: chiedere alla banca di presentare spontaneamente quella documentazione necessaria per la ricerca della verità, condizionando all'esito dell'esame delle carte gli ulteriori sviluppi delle indagini.

Sergio Geraldini

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale sociale L. 165 mimiardi
(Trib. Torino n. 65/1906)

Prestito Obbligazionario 5,50% 1960/80

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da giovedì 1° marzo 1979 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% – **emissione 1960** – contro ritiro della cedola n. 38.

Dalla stessa data saranno rimborsabili, al valore nominale, i sottoindicati certificati obbligazionari, estratti nel sedicesimo sorteggio effettuato il 10 gennaio 1979:

certificati da	25	obbligazioni	dal n.	2038	al n.	2096
			» »	2566	» »	2649
			» »	4592	» »	4944
»	»	50	»	» »	6001	» »	6303
			» »	7674	» »	8711
			» »	24389	» »	25185
			» »	26794	» »	26828
			» »	33938	» »	33999
			» »	39834	» »	40618
			» »	42960	» »	43000
»	»	100	»	» »	71590	» »	72431
			» »	98618	» »	102739
»	»	500	»	» »	107064	» »	107145
			» »	117901	» »	119221
			» »	120299	» »	120549
»	»	1000	»	» »	126187	» »	126303
			» »	128563	» »	129437

Tali certificati sono infruttiferi dal 1° marzo 1979 e pertanto saranno ritirati con cedole nn. 39 e 40.

L'elenco completo dei certificati da rimborsare è stato pubblicato sul Supplemento straordinario (Bollettino Estrazioni) alla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 20 gennaio 1979, ed è stato distribuito alle Camere di Commercio ed a tutte le Casse incaricate. Sarà inoltre inviato gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta.

I pagamenti suddetti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino – C.so G. Marconi n. 10 – e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

APPUNTI DI UN VIAGGIO OLTRE I PIRENEI

La Spagna è giovane

di FULVIO TOMIZZA

SONO da poco tornato da un viaggio in Spagna, dove è stato presentato, a Madrid, a Barcellona e a Siviglia, il mio più recente romanzo col titolo «A mejor vida» per le Edizioni Alfaguara, l'editore considerato di maggior prestigio e che degli autori stranieri contemporanei sta pubblicando tutto Henry Miller e tutto Günther Grass. La traduttrice, Esther Benìtez, ha curato una versione finalmente moderna dei «Promessi sposi», per lo stesso editore, e sta lavorando assiduamente per proporre al lettore spagnolo l'intera opera di Pavese.

Ho avuto varie interviste o contatti solamente umani con giornalisti dei maggiori quotidiani madrileni, della radio e della televisione. Quasi ogni giornale ha il suo supplemento letterario, compilato da giovani stipendiati che non si curano di altro. Trieste è ben conosciuta in Spagna, più per la sua letteratura che per il suo assetto economico o politico; ma si sa anche — a differenza di quanto è possibile udire a Palermo e persino a Roma — che è situata sì tra Italia e Jugoslavia, ma che fa parte dello Stato italiano.

Nella sua presentazione del romanzo tradotto, Esther Benìtez così ha parlato di Trieste e dei suoi scrittori: «Trieste e la sua zona risultano affascinanti come culla di autori grandissimi, quali Umberto Saba e Italo Svevo, tra quelli già conosciuti; però, senza cercare troppo indietro, e per citare autori ancora viventi e nel pieno dell'attività, sono ben triestini Carolus Cergoly, Renzo Rosso, Stelio Mattioni e Manlio Cecovini. Dall'Istria era giunto a Trieste anche il compianto Pier Antonio Quarantotti Gambini, ben conosciuto in Spagna per le molte traduzioni che si facevano dei suoi romanzi, in quei felici tempi quando la letteratura italiana incontrava un'eco tra noi. Trieste — ha proseguito la traduttrice Benitez, che tra qualche giorno riceverà un premio dal governo italiano per la sua instancabile attività di italianizzante — è un isolotto culturale nell'Italia moderna; la storia e la geografia l'hanno trasformata in un mosaico di razze e di lingue, e le hanno assegnato una funzione mediatrice tra popoli e genti limitrofe, diversi o addirittura opposti: ebrei, greci, sloveni, austriaci, italiani, naturalmente, serbocroati. A Trieste si lesse Kafka prima che in altre città italiane; a Trieste abitava Joyce agli inizi del secolo, e lì conobbe Svevo e lo incoraggiò — letterariamente parlando — in un momento particolare di abbattimento per lo scarso interesse che la sua opera aveva incontrato in Italia».

Questa donna che ha parlato di Trieste, di noi, con tanta partecipe precisione e che si è tanto prodigata per le nostre lettere, non raggiunge ancora i quarant'anni. Colpisce in Spagna soprattutto la presenza di giovani nei posti di maggiore responsabilità e di maggior prestigio, nella vita amministrativa, politica, come in quella culturale. Basta fare una capatina nella mensa della Radiotelevisione, dove, a differenza di quanto avviene nei corridoi di via Mazzini a Roma, i superquarantenni sono vere mosche bianche.

Gli anziani sembrano stati messi in disparte, non spazzati via, da un'ondata di entusiasmo e di fervore che investe l'intera generazione nuova, non più disposta a tollerare soprusi e restrizioni, ma pronta a spingere ulteriormente la Spagna nell'area democratica europea. Festaioli per antica indole, gran bevitori e soprattutto amanti della musica, sono capaci di far le ore piccole nelle affollatissime taverne madrilene del quartiere di San Miguel, nel «barrio» sivigliano di Santa Cruz o nello spazioso viale che attraversa il centro di Barcellona; ma alle otto del mattino sono al posto di lavoro, giungono con qualche minuto di anticipo agli appuntamenti, non hanno difficoltà a dare del tu (e siamo nella Spagna dei titoli, dei tanti nomi, dell'etichetta), trasformano con spontaneità un conoscente di passaggio in un «amigo» che rimarrà tale. E' proprio gente giovanilmente disponibile all'allegria, alla solidarietà, alla ricostruzione, a unificare un Paese quanto mai diviso da province remote e in netta contrapposizione, da regioni travagliate da accese spinte autonomistiche come quella catalana, mentre su tutti grava il terrorismo basco.

Sono giovani nati dopo la rivoluzione, ma ognuno dei quali ha un lutto in casa; hanno fatto in tempo a respirare la pesante aria del regime di Franco, così antistorico negli Anni Settanta e perciò già scosso alle fondamenta, e, affacciatisi all'orizzonte europeo, pare abbiano bruciato le tappe per confondervisi e via via imporsi un costume di vita e una mentalità che non intendono riaprire alcun varco al passato né spingersi oltre la linea stabilita da Carrillo, il più eretico degli eurocomunisti che non poteva nascere se non in Spagna. Ci si lamenta che in Spagna si legga addirittura meno che in Italia, ma in un'osteriola familiare di Barcellona ho conosciuto un giovane pasticcere che aveva con sé un pacco di libri. Rotto il muro del riserbo, appresi che aveva letto Gramsci e Pavese, «Una vita» e «La coscienza di Zeno» di Svevo, ed era giunto dal suo paese di Sitges, dove era «pastelero» autodidatta, per assistere alla «Forza del destino». (Strano Paese contraddittorio: il grande e rinomato teatro dell'Opera di Madrid ha da anni chiuso i battenti, e chi vuole godersi lo spettacolo lirico deve venirsene a Barcellona, l'industriale Milano spagnola, baciata dal mare).

Gli anziani sono persone appartate, superate, ma non ringhiose. Sembrano ex colonizzatori rassegnati a vivere in un mondo pervenuto a una nuova svolta, dentro al quale si sentono trascurati, un po' criticati, ma non odiati. All'invadenza ingenuamente scoperta dei giovani, oppongono il loro stile di vita fascinoso e pur frusto, che va dall'abbigliamento un po' funereo alla sicura scelta del piatto estremegno e del frizzante vino gagliego, dalla cerimoniosità nei riguardi dell'ospite a un'invincibile ostentazione, sempre però discreta, di titoli familiari e di conoscenze di alto rango. Più che intervenire nel discorso, lasciano parlare in loro difesa le cose e i fatti, quelli che ampiamente giustificano il loro modo di essere e di sentire e quelli che insopportabilmente lo avviliscono: il prestigio e il fascino indiscutibili di Franco, che davano continuità a un Paese da sempre cattolicamente monarchico e garantivano sicurezza e benessere, grazie a massicci appoggi internazionali. Dall'altra parte: gli scioperi, la pornografia, la droga, la strada accorciata al divorzio e all'aborto, i tassi d'inflazione e di disoccupazione di gran lunga superiori a quelli italiani. Tesi e dimostrazioni che possono riuscire ineccepibili, ma che dietro all'apparente alternativa tra ordine e caos affacciano quella ben più grave tra dittatura e libertà. E' l'eterna questione che ci tocca tanto da vicino.

Della Spagna lo straniero ama proprio gli aspetti più conservatori che gli consentono un tuffo nel passato tra bianche casette moresche col patio, austere cattedrali gotiche e opulente mistificazioni cattoliche nelle chiese barocche, con le quali armonizzano l'arredamento pesante e un po' tetro in ogni dove, il passeggio nelle città che sembra un ininterrotto corteo di nozze, la severità dei castelli sulle sierre, la campagna per lo più a olivi raramente segnata da un quadrilatero di bianche mure entro il quale vivono o vivevano il padrone e i suoi fittavoli, stretti intorno a una linda cappella.

Ma lo stesso straniero non si trova certo a suo agio nell'aeroporto gremito di gente assonnata quando uno sciopero improvviso cancella tutti i voli. Altrettanto inopinatamente l'agitazione dei piloti rientra. Si riesce a strappare una carta d'imbarco per Barcellona, ma dopo mezz'ora, quando già sorvoliamo la capitale catalana, ecco che lo sciopero riprende. Dovremo girare nel cielo per trenta minuti che — grazie alle virate e alle spirali sempre più rischiose o forse divertite del pilota per evitare una nuvola, penetrarla, scendere a lambire quasi il mare, risalire con un'impennata, pensando alla sufficienza del carburante, al suo inutile spreco e all'inquinamento che banalmente produce, ricordando le immagini televisive del recupero del velivolo finito nelle acque di Punta Raisi — possono trasformarsi in trenta minuti di riflessione sulla morte. Un «reazionario» potrebbe chiedersi se questo genere di tortura psichica sia in perfetta regola coi diritti civili dell'uomo sanciti dalla carta dell'Onu.

Le imminenti elezioni, le prime veramente libere dopo la prova generale democratica abbozzata alla morte di Franco, vedranno opporsi più che i diversi partiti, questi due modi di sentirsi spagnoli: l'uno troppo chiuso in se stesso, l'altro troppo aperto all'eurotutto. Speriamo che prevalga una via di mezzo che, qualunque possa essere il fine voluto e raggiunto, tenga conto dello stile di vita e della tradizione culturale specificatamente spagnoli: a salvaguardia della loro identità e a stimolo per noi tutti. Lo pensai mentre all'indomani dell'angosciante scalo a Barcellona, mi trovai in ore notturne all'aeroporto di Fiumicino, dov'era saltato l'impianto elettrico. Via via che le ore passavano tra una calca appena distinguibile e ammutolita, si aveva l'impressione di essere ripiombati in un oscuramento del tempo di guerra, poi a un fronte senza difesa di sorta, nel quale uno qualsiasi irrompendo col mitra avrebbe potuto compiere la più tremenda e la più impunita delle stragi.

TRIONFALE RITORNO DEL «PICCOLO TEATRO» AL QUIRINO DI ROMA

«Arlecchino» di Strehler sulla scena da trent'anni

L'attore Ferruccio Soleri è il mirabile interprete della grande maschera di Goldoni dal 1962 dopo la morte di Marcello Moretti, che aveva dato vita a un mitico «servitore di due padroni»

ROMA — *«Ricordatevi che state rappresentando l'avventura di una compagnia di comici dell'arte che prima della riforma teatrale di Goldoni erano abituati all'improvvisazione, ai lazzi e a magri canovacci. Ora questa compagnia è alle prese con un testo al quale deve attenersi con fedeltà, senza però impedire la libera variazione, il lazzo non previsto dall'autore. E' un continuo gioco tra il passato e il presente». Chi parla così è Giorgio Strehler venuto a Roma per rimettere in scena il suo spettacolo più longevo, quell'«Arlecchino servitore di due padroni» di Goldoni, che da trent'anni è alla ribalta del teatro italiano e internazionale.*

Ad ascoltarlo in silenzio e immobili come statue sono gli attori di quest'ultima edizione dell'Arlecchino, allestita nel '73, Franco Graziosi, Enzo Tarascio, Ettore Conti, Gianfranco Mauri, Anna Saia e altri ancora.

L'unico che durante i «monologhi» di Strehler oltrepassa il misterioso confine tra la scena e la platea per sedersi accanto al regista è Ferruccio Soleri, interprete della grande maschera goldoniana dal 1962, dopo la morte del mitico Arlecchino di Marcello Moretti.

Le parole di Strehler sono rivolte, infatti, agli altri attori del Piccolo di Milano, che ogni due o tre anni lasciano le vesti di Pantalone o di Brighella per tornare a Cekov o Shakespeare.

Vederlo provare significa rivivere dal vivo la fantastica avventura del dott. Jekill e del sig. Hyde di Stevenson. Strehler non ha un umore stabile, e a farne le spese sono proprio i suoi attori. La più piccola distrazione o la mancanza di concentrazione da parte loro corrisponde sempre a delle sfuriate che rischiano di far crollare il teatro in un sol botto. «Rifatela come si deve» li rimprovera, «fatemi capire che avete capito».

Ecco allora una scena dell'«Arlecchino» rivivere una, due, dieci volte, finché l'effetto desiderato non è raggiunto. Non è mania, né capriccio, ma «desiderio di precisione». Soltanto allora il volto di Strehler si distende e si può andare avanti con le prove. «Si riprende dal secondo atto e...» — avverte gli attori seduto al centro della decima fila di platea, il suo "quartier generale" durante le prove — «... e per favore divertitevi voi stessi altrimenti non divertite neanche il pubblico, che non viene certo a teatro per essere punito».

Le prove riprendono e il divertimento, l'entusiasmo, gli aspetti più sfrenati della comicità e della poesia di Goldoni e del suo «Servitore di due padroni» pervadono ogni momento dello spettacolo.

Trent'anni di successi in tutto il mondo, quasi 1400 recite tra città italiane (349) e straniere (160), non sono frutto del caso ma di un'attenta ricerca gestuale che supera qualsiasi barriera linguistica e che scopre, attraverso la accattivante presenza delle maschere, la storia sociale del nostro teatro dalle sue tradizioni più nobili.

«Tradizioni — ricorda Strehler — che rivivono anche nella storia dell'uomo», alludendo al passaggio di consegne, avvenuto molti anni fa tra il grande Arlecchino Moretti e il suo allievo di allora, Ferruccio Soleri.

«Moretti — ricorda il regista — era naturalmente geloso del suo Arlecchino. Pure fu un maestro coscienzioso, pedante e senza secondi fini, quando si trattò di insegnare la maschera a un giovane collega, in occasione della nostra tournée americana, nel '59, dove era obbligatoria la garanzia del sostituto. In questo semplice atto di lavoro quotidiano si racchiudeva tutta una storia».

Come non pensare, infatti, alla «continuità del teatro, al mutarsi delle generazioni teatrali, al patrimonio di esperienze che si tramandano nel tempo?». «Miracolosamente — ricorda Strehler — nel pieno della nostra contemporaneità si rifaceva sul "vivo" un processo che fu tipico della Commedia dell'Arte; della commedia, cioè del "mestiere" del comico. Mestiere che un comico passa all'altro, arricchito di sé».

Nell'interminabile applauso che ha salutato il trionfale ritorno dell'«Arlecchino servitore di due padroni» al teatro Quirino di Roma vi è anche un commosso riconoscimento a quei commedianti di qualche secolo fa, saltimbanchi, giocolieri, girovaghi e poeti, che si sono tramandati di padre in figlio il proprio bagaglio di esperienza e di arte, modellati sul volto quelle maschere di cui Goldoni, a differenza del Gozzi e di tanti altri, intuì l'umanità più che il lazzo. E il «miracolo» si ripete ogni sera.

Giancarlo Leone

Una scena dell'«Arlecchino servitore di due padroni» con Franco Graziosi e Ferruccio Soleri.

Profumo di classe

Ombretta Colli (nella foto), Erika Blanc e Aldo Maccione sono interpreti della commedia «Profumo di classe», la cui seconda puntata andrà in onda questa sera alle 20.40 sulla Rete due.

La rassegna dei libri

«La notte del Friuli» di Lina Galli

Lina Galli: «La notte del Friuli» (Arti Grafiche Friulane, Udine - Estratto da «Quaderni della Face» n. 52. Gennaio-giugno '78).

Sgomenta e lacerante partecipazione alla morte e al dolore che con crudele bestialità il terremoto ha seminato nel Friuli, la lirica di Lina Galli intitolata appunto «La notte del Friuli», non poteva non essere di quel dramma testimonianza più inquietante e dolorosa.

Estratti dal numero 52 dei «Quaderni della Face», questi versi sanno esprimere con quella lucida sensibilità caratterizzante il più profondo nesso umano e spirituale della poetessa concittadina, gli attimi e la tensione di una tragedia che dal primo incosciente stupore si fa via via agghiacciante paura e consapevole, allucinante realtà. «Nella notte stellata vagano come fantasmi / fra le case sventrate. / Salgono nella polvere urla e lamenti di sepolti. / Morente, allattò una nella tenebra il suo piccolo. / ...».

Macerie, terrore, morte, mentre il terremoto, inesorabile, colpisce «I campanili sempre più in alto / decapitati franano. / Le campane precipitano / le pissidi spariscono. / ...»; la mente e il cuore storditi, l'anima sopraffatta, un grido muto, una straziante preghiera, una domanda che non trova risposta: Dio «Perché ci hai abbandonato?». Eppure quel Dio dagli occhi terribili è lì, improvvisamente sconosciuto e lontano: quali e quanti perché nella spietatezza della Sua azione, quali atroci verità nel Suo eterno esistere, in quale sconvolgente dimensione noi piccoli uomini, siamo costretti a guardarLo; quali oscure manovre nell'immensità dell'universo soggiacciono al Suo possente volere; a quale ingannevole sembianza si prestano il Suo volto e la luce della Sua creazione?

«Incisa resta la croce del ricordo terrificante, / ma i morti non rimarranno oscuri»: con questi versi Lina Galli ha voluto concludere la sua «Notte del Friuli»: ed è un pesante silenzio, un pianto sommesso, un vuoto incolmabile a gravare il suo animo...

A conclusione, ecco il giudizio che Giorgio Barberi Squarotti ha espresso su questi versi della Galli: «Testimonianza più alta — li ha definiti il critico — che, dall'evento atroce, sia stata data».

G. P.

○

Rita Cavallaro: «L'uso dell'Università. Gli studenti di una facoltà meridionale». Società editrice il Mulino.

Tra le scienze ausiliarie che hanno trovato un posto di rilievo nella sociologia è la statistica, uno strumento al quale non va attribuito un valore risolutivo in quanto i suoi dati non sono di per sé stessi particolare espressione numerica e il loro carattere di bilancio conclusivo, quasi sempre rimangono allo stato di studio e di ricerca in tutti i casi utili a determinare fenomeni di indole orientativa. E' il caso di Rita Cavallaro, autrice dell'originale saggio: «L'uso della università e gli studenti di una facoltà meridionale» (edito da «Il Mulino» a cura del dipartimento di sociologia della facoltà di scienze politiche di Catania.

Il testo, che non è solo tabelle e cifre ma è anche denso di note esplicative, presenta i risultati di una ricerca sugli studenti iscritti alla facoltà di Scienze politiche di Catania dal 1969 al 1976. Lo studio della Cavallaro, condotto su un piano tecnico, basato per buona parte sulla obiettività scientifica, ricco di riferimenti sul comportamento psicologico e sull'orientamento professionale degli iscritti, rivela due aspetti fondamentali. Da un lato ha come oggetto l'intera popolazione studentesca della facoltà (in totale 3322 nei sette anni), dall'altro esamina la «ricostruzione dei curricula attraverso l'elaborazione di tavole di eliminazione e di matrici di transizione».

Di uso generale, l'indagine statistica dell'autrice si ferma attentamente sui flussi e sulle caratteristiche strutturali degli studenti ma la parte più attuale si riferisce ai «non più iscritti» la cui analisi dei dati non è «collegata solo ai fenomeni di solito menzionati nella letteratura sull'argomento (area di parcheggio, studenti lavoratori) ma dipende prevalentemente dall'assegnazione del presalario». Conclusione amara e inattesa: gli studenti si iscrivono per usufruire del beneficio salariale e rimangono fino a quando riescono a goderne. Un risultato sconcertante che, nell'opera viene definito «saprofitismo universitario».

Il sondaggio rivela, quindi, i principali fattori differenziali della popolazione scolastica permettendo quantitativamente e qualitativamente di riprodurre, in termini concreti, una realtà diversa da quella che potrebbe essere immaginata da conoscenze non approfondite perché non sufficientemente aggiornate. In questo senso la Cavallaro ha saputo studiare e tradurre con metodi matematici un fenomeno di grande interesse sociale sulla base di complesse rilevazioni dei dati relativi all'argomento trattato. E le conclusioni — il libro è una documentata raccolta sistematica — non possono che contribuire all'approfondimento di un tema che interessa direttamente il Sud per cui la stessa autrice arriva ad un risultato difficilmente opinabile «correlativamente al grado in cui Scienze Politiche di Catania esprime un trend, più o meno accentuato in altre facoltà e-o università, si può dire che l'università italiana è una università di massa senza massa. La verità empirica è questa».

S. C.

○

E' uscito il numero 3-4 di «Sot la nape», il trimestrale della Società Filologiche Furlane. La rivista comprende numerose voci: lingua, letteratura, tradizioni popolari, vita di società, notiziario e recensioni. Il denominatore comune a tutto è un appassionato e colto interesse per il patrimonio di civiltà che il Friuli ha saputo esprimere nel corso dei secoli della sua storia.

Il presente numero comprende molti pezzi di notevole interesse, tra cui ricordiamo l'ampio e illustrato servizio dedicato agli affreschi del soffitto del Carmine in Udine (di Guglielmo Biasutti), il saggio di D'Angelo «Codici umanistici di biblioteche friulane» e, di Ciceri. «Architettura spontanea e architettura nuova».

Continua insomma l'impegno culturale della rivista che si presenta come sempre curata nella veste e ricca di spunti testuali ed iconografici.

C. S.

○

Umberto Luigi Ronco: «Nella mia intricata immagine d'estate», Casa editrice Todariana Milano (pagg. 41, lire 2800).

○

Vincenzo Cecchini: «L'Italia nella stretta», raccolta il timone 85. Pan editrice Milano (pagine 161, lire 3000).

○

Aleksandr Solzenicyn: «Un mondo in frantumi - discorso di Harvard», Collana «Testimonianze» 5 (pagg. 30, lire 1000).

○

Autori vari: «La critica sociologica», rivista trimestrale, n. 48, inverno 1978-1979. Direttore Franco Ferrarotti (pagg. 235, lire 1500).

la sordità si vede di più

molto di più di un apparecchio acustico

TRIESTE - Via del Toro, 4 - Tel. 734333
PORDENONE - P.za C. Costantini, 7 (di fronte uff. Postale) - Tel. 27903
UDINE - Via Crispi, 49 (P.za Osped. Vecchio)-Tel. 204410

amplifon

La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche. Oltre 70 Filiali e 1200 Centri Acustici in Italia

I MALATI CELEBRI: GIACOMO LEOPARDI, POETA DI RECANATI

Lo storpio del villaggio con il conforto dei libri

Era affetto da bronchiti, nevriti, disturbi alla vista, enteriti, cefalee

Da molte pagine dello «Zibaldone» e da numerose lettere, risulta che fin verso i dieci-dodici anni, Leopardi, nato a Recanati nel giugno 1798, non soffrì di malattie rilevanti, fu anzi un ragazzo vivace e amante dei giochi. I guasti alla salute, che sarebbero apparsi pochi anni dopo, sono da collegarsi non tanto, come vorrebbero certi biografi, alla consanguineità dei genitori, ma al forsennato logorio psico-fisico cui egli avrebbe sottoposto l'organismo negli anni dello studio «matto e disperatissimo» nella biblioteca di casa.

La consanguineità di Monaldo e Adelaide non ha prodotto guasti; danni, ma di altra natura, ha invece provocato la loro aridità di sentimento. Non occorre incomodare Freud per trovare la matrice della malinconia che fu un tratto dominante della personalità e del carattere del poeta, nella freddezza d'animo dei genitori; l'uno, il padre, uomo colto ma debole, del tutto privo di attitudini paterne; l'altra, la madre, preoccupata soltanto di risanare il dissestato patrimonio di famiglia.

La natura sensibilissima di Giacomo si scontrò, negli anni dell'infanzia e della prima fanciullezza, con la pochezza affettiva familiare e le scarse risorse culturali del «natio borgo selvaggio»; non sorprende che cercasse conforto tra i libri. Quivi ritrovando la pace, ma guastando irrimediabilmente l'organismo in crescita. Le conseguenze cliniche non tardarono a comparire. Dapprima disturbi alla vista (il poeta trascorreva l'intera notte al fioco lume d'una candela) con violente cefalee che per anni l'avrebbero tormentato; poi una gravissima cifoscoliosi vertebrale che oltre al danno estetico — il «baule» addosso come scrive Giacomo a un amico — induce, per via indiretta, una sofferenza dell'apparato cardiorespiratorio. Si pongono così le premesse anatomo-patologiche per l'infezione tubercolare ai polmoni che darà segni di sé poco più avanti. In pratica, appena ventenne, Giacomo Leopardi è un invalido e ne è pienamente consapevole. Scrive al Giordani: «Nell'età che le complessioni ordinariamente si rassodano, io vo scemando sempre di vigore e le facoltà corporali mi abbandonano a una a una».

Leopardi si porta questa malferma salute — e la «camusiana» sua malinconia — un po' ovunque per l'Italia in numerosi viaggi: dapprima a Roma, poi a Milano, Firenze, Bologna, Pisa. Inquieto e per lo più scontento di sé, non protrae mai a lungo il soggiorno; fa eccezione per Pisa — dove compone «A Silvia» — di cui in una lettera esalta la mitezza del clima. Ai guai di salute: bronchiti, nevriti, disturbi alla vista, enteriti, cefalee, si aggiungono difficoltà economiche che lo costringono a veri ripieghi per mettere insieme due soldi.

Tale va considerato il rapporto con l'editore milanese Stella che lo stipendia per un anno con l'obbligo di curare un'edizione degli scritti di Cicerone; o la somma avuta in prestito da Pietro Colletta e altri amici toscani per restare qualche mese in più a Firenze. In un momento di sconforto, da Recanati dove ogni volta si vede costretto a far ritorno, Leopardi scrive all'amico medico Puccinotti: «Sono stanco della vita, stanco dell'indifferenza filosofica che è il solo rimedio dei mali e della noia, ma che infine annoia essa medesima. Non ho altri disegni, altre speranze che di morire. Veramente non tornava conto di pigliarsi tante fatiche per questo fine».

Nell'ottobre del '33 in compagnia del napoletano Antonio Ranieri conosciuto nell'ambiente di Viesseux, Leopardi giunge a Napoli. Proprio in quell'epoca la salute aveva subito un peggioramento, specie ai polmoni; il poeta va soggetto a delle «flussioni di petto» (per usare un'espressione sua) bronchiti accompagnate da vere e proprie emottisi.

Deve trattarsi di manifestazioni vistose se la padrona di casa, per tema di contagio, recide da un giorno all'altro il contratto d'affitto. Il poeta lamenta spossatezza, disturbi colitici, perdita progressiva della vista; viene chiamato a consulto il dottor Mennella, medico del principe di Salerno, che invita a confidare nella buona stagione. Le risorse della medicina ottocentesca sono quel che sono; Leopardi dal canto suo non fa nulla per assecondare le prescrizioni; come paziente fu infatti indisciplinato, è nota, ad esempio, la sua abitudine a far della notte giorno, nonché le sue intemperanze alimentari: era ghiottissimo di dolciumi e gelati.

Nel maggio 1837 scoppia a Napoli un'epidemia di colera e Giacomo e Ranieri decidono di lasciare la città per trasferirsi a villa Ferrigni, alle falde del Vesuvio. In questa casa Leopardi era stato altre volte e vi aveva composto il canto «La Ginestra». Ma la morte sopraggiunge il giorno stesso della partenza, verso le cinque pomeridiane del 14 giugno, quando già la carrozza era in attesa davanti alla casa. Fu un trapasso rapido, e le ultime parole del poeta: «mi sento crescere l'asma» farebbero pensare a un edema polmonare acuto.

Ranieri in un suo libro lasciò scritto: «Sfidato il tisico dai dottori di Roma nel '31 e da quelli di Firenze nel '32, nel '37 morì di idropisia; e per molti anni l'idropisia fu ritenuta la causa di morte, ma l'idropisia non è che un sintomo e nel caso del poeta di Recanati un sintomo — assai verosimile — di tubercolosi peritoneale. I resti mortali del poeta sono ora raccolti, dopo lunghe controversie, sotto una grande stele a metà della salita in capo alla quale si trova la tomba di Virgilio. Una lapide con un'iscrizione dettata dall'amico Giordani ricorda a tutti la vita — «per continue malattie miserissima» — del conte Giacomo Leopardi.

Eugenio Travaini

LUCA GOLDONI
Con ossequi ciao

In quest'Italia sempre più perplessa e diversa narrano uomini e donne le loro storie...le commenta un partecipe e ironico "cronista"

Nato dalla particolare esperienza di un grande giornalista, questo libro è una serrata, polemica, fraterna, ironica, talvolta corrosiva e sempre catturante conversazione su pubblici vizi e private virtù, piccoli e grandi dubbi, veri e falsi incubi, comuni e stupefacenti casi di cui tutti, praticamente ogni giorno, siamo vittime, attori e spettatori. È uno specchio, dunque, che riflette un'immagine della nostra esistenza sulla quale meditare e sorridere perplessi.

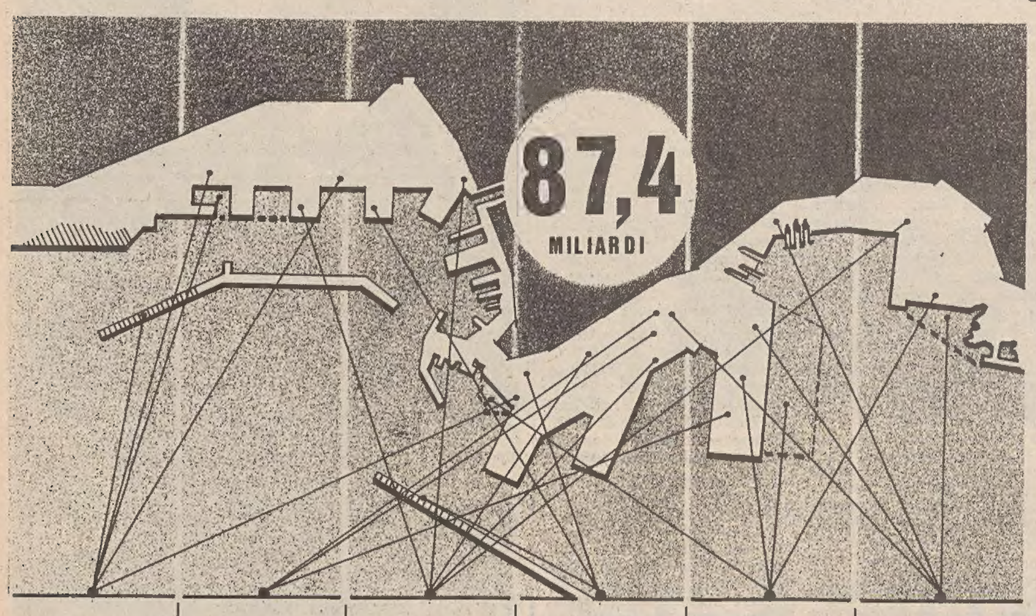
"La Scala" Lire 6.000
RIZZOLI EDITORE

GIORNALE DI TRIESTE

PROGRAMMA DI INVESTIMENTI IN OPERE E SERVIZI PORTUALI

Rilancio come scalo internazionale

La spesa più consistente interessa il raddoppio del molo VII - Il piano triennale



15 MILIARDI	7,5 MILIARDI	3 MILIARDI	4,9 MILIARDI	49,5 MILIARDI	7,5 MILIARDI
FONDO DOTAZIONE E.A.P.T.	4° I.C.I.P.U.	FONDI COMMISSARIALI (TRIENNIO 1979 1980 1981)	RESIDUI FONDI LAVORI PUBBLICI 1978	PIANO TRIENNALE PORTI NAZIONALI	3° I.C.I.P.U.

Negli ultimi tempi abbiamo dato notizia che al nostro porto è stata destinata, a più riprese, una serie cospicua di finanziamenti pubblici. La somma che quantifica questa massa di interventi statali e regionali sfiora i 100 miliardi di lire. Per la precisione, nel triennio 1979 - 1981 sono già stati decisi stanziamenti che arricchiranno lo scalo triestino di ulteriori 98,8 miliardi. Parte di questa cifra, la più rilevante, verrà utilizzata per investimenti in nuove opere portuali; la restante amplierà gli attuali contributi di gestione.

Il porto di Trieste — e di riflesso la città — sta vivendo un'occasione, certamente irripetibile, per il suo rilancio come scalo internazionale. Si potrebbe definirla la «stagione d'oro» del porto di Trieste. La serie dei finanziamenti riflette determinati momenti dell'interesse per l'importanza dello scalo giuliano: gli accordi di Osimo (ai quali si ricollega il decreto delegato sul riordinamento dell'Ente porto); il piano triennale per i porti nazionali (che riconosce posizione preminente al nostro porto); la politica della Regione (che, nel quadro dei provvedimenti per il rilancio economico del Friuli - Venezia Giulia, evidenzia il ruolo dello scalo triestino).

Quali sono le fonti di questi stanziamenti e come verranno spese le ingenti somme che arrivano a Trieste? La parte più cospicua delle entrate è rappresentata dal piano triennale per i porti che, come noto, assegna allo scalo giuliano 49,5 miliardi. E' di 15 miliardi, poi, il fondo di dotazione dell'Eapt istituito con il decreto delegato emanato in attuazione degli accordi di Osimo ed entrato in vigore nel dicembre scorso. Lo stesso decreto assegna all'Ente porto una serie di competenze e di poteri mai finora attribuiti ad alcun altro ente di gestione portuale in Italia. Altri 15 miliardi derivano dal terzo e quarto rateo dei mutui icipu contraibili dall'Eapt per investimenti: si tratta di due ratei di 7,5 miliardi ciascuno. Ad ulteriori 3 miliardi dei fondi commissariali (uno per ciascuno dei tre anni), si devono aggiungere 4,9 miliardi di somme residue sugli importi già stanziati rientranti nel capitolo di spesa dei Lavori pubblici e trasferiti all'Eapt in forza dell'art. 2, punto 7, del decreto delegato per il porto, attuativo degli accordi di Osimo.

Fin qui gli 87,4 miliardi, per i quali esiste ora un preciso programma di investimenti in opere e servizi portuali, da ultimo completato con il programma di spesa votato di recente dal consiglio di amministrazione dell'Ente porto. Si tratterà di una pluralità di interventi che interesseranno tutti i settori dello scalo. L'investimento più grosso riguarda il raddoppio del molo VII, per una spesa di 32 miliardi. Abbiamo preferito visualizzare il numero degli interventi e la loro destinazione nell'area portuale attraverso la cartina che pubblichiamo e che riproduce il porto, fornendo un'immagine dei punti interessati dal programma di spesa in base a ciascuna fonte di finanziamento.

I cronisti delegati al congresso nazionale

Si sono concluse, al Circolo della stampa, le operazioni di voto per l'elezione dei delegati al congresso nazionale dell'Unione cronisti, che si terrà dal 2 al 7 aprile a Livorno - Isola d'Elba. I colleghi che rappresenteranno i cronisti giuliani sono Mario Dolgan, Augusto Re David, Sergio Quadranti e Willy Ragusin.

UN DOCUMENTO CRITICO DELLA FEDERAZIONE UNITARIA

I sindacati dissentono dal bilancio comunale

«E' mancato il coinvolgimento dei cittadini e delle forze del lavoro»

Un documento nettamente critico nei confronti del bilancio comunale di previsione presentato dalla Giunta Cecovini è stato elaborato dalla segreteria della federazione provinciale Cgil-Cisl-Ccdl Uil. Nella sua premessa, il testo rileva innanzitutto che le organizzazioni sindacali hanno potuto prendere visione dello strumento amministrativo-contabile solo in occasione dell'esposizione pubblica del bilancio fatta dal sindaco Cecovini, nell'aula consiliare, dieci giorni prima della scadenza dei termini per l'approvazione di un atto fondamentale per la civica amministrazione. Erano presenti, in quella occasione, per la segreteria unitaria — precisa il documento — i sindacalisti Degrassi, Gerli e Trebbi.

A commento del modo in cui i rappresentanti dei lavoratori sono stati edotti sul bilancio di giugno nonché sulla proposta del piano triennale di opere 1979-1981, la segreteria sindacale unitaria sottolinea che tale prassi «contrasta con gli impegni assunti dall'amministrazione Cecovini di gestire in modo nuovo la città, in quanto è mancato il coinvolgimento dei cittadini delle forze sociali e particolarmente di quelle sindacali». «Questo atteggiamento — si rimarca — avvalorato in più occasioni, parte dal concetto di non considerare le organizzazioni sindacali territoriali come validi interlocutori».

Entrando nel merito, i sindacati osservano, fra l'altro che né il bilancio, né il piano poliennale, prevedono spese decentrate a livello circoscrizionale, che non siano quelle di ordinaria amministrazione. «Manca altresì — si legge ancora — qualsiasi accenno per una politica di decentramento e ristrutturazione dei servizi, una qualche indicazione per il miglior utilizzo del personale disponibile, la prospettiva di organici funzionali ed equilibrati nel cui contesto risolvere anche i problemi relativi alla nettezza urbana». In riferimento all'assenza di scelte qualificate di spesa che privilegino la socialità e la collettività, il documento prosegue citando l'esempio «significativo» della mancanza, in bilancio, di qualsiasi riferimento all'ultimazione e gestione del grande Centro sociale polivalente della zona industriale, i cui lavori — vi si rileva — procedono sollecitamente a cura dell'Ezit.

Su tre punti, ancora, insistono le critiche espresse nel documento. E sono: la «palese contraddizione» che esiste — secondo i sindacati — fra la necessità affermata dalla Giunta di un ulteriore sviluppo industriale e la proposta fatta dall'amministrazione di destinare ad area di ricerca scientifica la valle delle Noghere, l'unica area industrializzabile esistente a Trieste; la «pericolosa e inaccettabile tendenza» a far scivolare al bilancio 1981 tutte le grandi spese per le opere di acquisizione e urbanizzazione dei piani di edilizia economica popolare, per le grandi opere pubbliche e di edilizia scolastica; la mancanza di qualsiasi accenno alle opere della grande viabilità di competenza comunale (raccordo molo VII — statale 202) e alle opere infrastrutturali connesse agli accordi di Osimo.

In merito a quest'ultimo motivo, il documento afferma che si tratta di stanziamenti già acquisiti che possono rilanciare Trieste nel contesto europeo. Su queste basi — conclude la segreteria sindacale unitaria — il bilancio comunale si configura come un documento di ordinarissima amministrazione, «completamente slegato dalla realtà, dal contesto e da quello nazionale ai quali Trieste è indissolubilmente connessa». Il bilancio della Giunta non può pertanto trovare — rileva da ultimo il documento — l'assenso delle organizzazioni sindacali.

LE ISTANZE DI MUGGIA ESPOSTE AL PREFETTO

Area del Lazzaretto: contrastanti vedute

Nota negativa del comando territoriale della Regione militare

Il sindaco di Muggia, Bordon, è stato ricevuto ieri mattina dal prefetto dott. Marrosu, al quale ha esposto l'istanza della popolazione e di quella amministrazione comunale circa la liberazione da usi militari dell'area del Lazzaretto.

Nell'occasione il sindaco ha ribadito — informa una nota del Comune di Muggia — che tale area riflette, per la sua localizzazione, un'altissima vocazione turistica, resa evidente dal fatto che essa si trova all'interno di uno stupendo scenario naturale prospiciente le acque più pulite dell'intero golfo: circostanza peraltro avvalorata dalle previsioni sia del piano regolatore comunale sia del piano urbanistico adottato dal Consiglio regionale.

Il sindaco ha fatto inoltre presente al prefetto — continua la nota — che «risulta non più sopportabile il permanere dell'attuale situazione, resa ancora più incomprensibile dalla chiusura della caserma "Slataper" già ospitata nel Lazzaretto e dallo stato di abbandono in cui versano oggi i fabbricati e l'area». Quanto alla destinazione dell'area, il sindaco Bordon ha ricordato che essa dovrebbe costituire il principale polo di un'operazione per lo sviluppo turistico ed economico di Muggia e dell'intera provincia; prospettive rese concrete — ha soggiunto — dall'interessamento di due società private, che hanno allo studio insediamenti turistici a terra e a mare con annesse attività artigianali e di piccola industria.

«Il prefetto — conclude la nota — ha assicurato il suo interessamento e un immediato intervento presso le autorità governative e militari, e di tenere costantemente informato il Comune dell'evolversi della situazione. E il sindaco, nel ringraziare il dott. Marrosu, ha sottolineato l'importanza di un'urgente, positiva risposta alle richieste della popolazione e dell'amministrazione municipale muggesana».

Dal canto suo il comando territoriale della Regione militare Nord-Est, con sede a Padova, ha replicato con una nota negativa all'istanza del Comune di Muggia per una derequisizione a fini di pubblica utilità di un comprensorio praticamente abbandonato dai militari.

Tale nota precisa: «Il Comune di Muggia non è gravato di alcuna servitù militare dell'Esercito; sul territorio comunale esiste una sola caserma, appunto la "Slataper"; tale caserma non è mai stata di proprietà del Comune ed è per lo meno improprio chiederne di "rientrarne in possesso"; l'Esercito non ha mai abbandonato la caserma ma l'ha solo destinata ad altro impiego temporaneo, come alloggio per personale in servizio con famiglia e come deposito di materiali; e per quanto riguarda l'area circostante, essa è vincolata per l'addestramento di reparti di stanza a Trieste, mentre è allo studio dell'autorità centrale una sua più intensa utilizzazione».

Qui benzina

Distributori di carburante aperti oggi: viale D'Annunzio; via dell'Istria (cimiteri lato mare); viale Miramare 49; via dell'Istria 50; via Italo Svevo 21; Opicina; via Fabio Severo; largo Canal; Aurisina; via D'Alviano; Riva Grumula; Salita di Gretta; via Revoltella; Grignano mare; Riva N. Sauro; Sistiana - statale n. 14; piazzale Valmaura; via San Cilino; largo Sonnino 10; via Giulia 58; viale Miramare (Barcola); via Carducci; via Baiamonti; piazzale Cagni.

Bucarest — Al provveditorato degli studi è visibile il bando emesso dall'Ambasciata d'Italia in Romania, relativo al concorso per posposale docente e non docente presso l'Istituto italiano di cultura di Bucarest.

SOTTRATTI QUASI 5 MILIONI DI LIRE

Svanisce nell'autobus il sogno di una casa

Il sogno di una casa propria che stava diventando realtà per l'operaio Amleto Erbari (26 anni) e sua moglie Francesca Cutolo (24 anni) è svanito in una corsa in autobus. Agili mani sono riuscite a impossessarsi di tutto l'acconto che l'operaio doveva versare all'agenzia immobiliare (4 milioni 700.000 lire) per ottenere l'appartamento che poi avrebbe completato di pagare con un mutuo già concessogli. Per Francesca e Amleto Erbari è il crollo di un sogno e la continuità di una coabitazione forzata (la coppia alloggia in via Pirano 17 con la sorella di lui).

Il borseggio è avvenuto quasi sicuramente a bordo di un autobus tra le fermate del mercato coperto e quella della guida luminosa. Marito e moglie erano saliti alla fermata di via Salata. I 4 milioni e 700 mila lire in banconote di grosso taglio erano state infilate in una busta di nylon con il passaporto e altri documenti, chiusa nella borsetta di Francesca Erbari. In autobus la signora si era seduta e il marito le stava sempre davanti, in piedi. Al mercato coperto la signora si è alzata e si è avviata verso l'uscita dove si trovava un gruppetto di giovani. Marito e moglie sono scesi e si sono avviati all'agenzia immobiliare in via Palestrina, dove hanno firmato i documenti per entrare in possesso dell'appartamento.

Al momento di versare l'acconto la signora si è accorta che nella borsetta non c'era più il denaro. E' sbiancata in volto e si è sentita male.

Maree: alta alle 8.25 con cm 47 e alle 21.22 con cm 49 sopra il livello medio; bassa alle 2.36 con cm 29 e alle 14.54 con cm 63 sotto il livello medio.

CALENDARIETTO

Oggi: San Vittorino. — Il sole sorge alle 6.51 e tramonta alle 17.45; la luna si leva alle 5.51 e cala alle 16.26.

Ieri: temperatura massima gradi 8,6, minima 4,2; pressione millibar 1026,6 stazionaria; umidità 30 per cento; vento 35 km orari da Est-Nord-Est (bora) con raffiche a 55 km; temperatura del mare gradi 7,7.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14, tel. 31651; via Giulia 14, tel. 572015; erta di Sant'Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125.

Farmacie in servizio diurno: (dalle 13 alle 16): corso Italia, 14 tel. 31651; via Giulia, 14 tel. 572015; erta di S. Anna, 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera, 172 tel. 55396.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): largo Sonnino 4 (tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125.

Servizio medico Inam: prefestivo (ore 14-22) tel. 68441; festivo (ore 7-22) tel. 68441; notturno (ore 22-7) tel. 732627.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale: telefono 116.

Carabinieri: telefono 312121.
Soccorso pubblico: telefono 113.
Telefono amico: n. 760666 - 766667.

DRIOLI
PIAZZA S. ANTONIO

RIMINI - S. MARINO - URBINO
17-19/3 e 14-16/4
In autopullman da Trieste con sistemazione in un ottimo albergo di I categoria; pensione completa e visite... Lire 65.000 + tassa
CENTRALVIAGGI
Trieste, Piazza Unità d'Italia 6, telefono 62621 - Muggia, Riva de Amicis 19, telefono 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

VIVO SUCCESSO DEL TRADIZIONALE TRATTENIMENTO DI CARNEVALE

Maschere e stelle filanti al CdS

Atmosfera festosa, familiare, rallegrata da centinaia mascherine (un centinaio i bimbi presenti), festoni colorati, stelle filanti, al Circolo della stampa, in occasione dell'ormai tradizionale trattenimento di Carnevale dedicato ai figli dei giornalisti e dei soci.

Le gaie e spiritose mascherette hanno salutato con sonori battimani il brillante programma di animazione e di giochi, approntato per l'occasione da Mariolina Errico, Emanuela Catolla e Rino Alessi, e hanno accolto con entusiasmo lo spettacolo di danze e canti, curato per la parte coreografica dalla giovanissima Isabella Bollis (12 anni) — annunciatrici Elena Re David e Federica Ragusin (tre anni e mezzo) — in cui si sono esibiti Fulvia Fumis, Micaela Paoletti, Micol Pison, Fiorenzo Ricci e Maddalena Ragusin, tutti figli di giornalisti, nonché Manuela e Martina Scarioti. Applauditissima da bambini e genitori la signora Franca Ricci che, con vero slancio, si è prodigata nell'allestimento.

Dolciumi, regalini e stelle filanti sono stati distribuiti ai piccoli ospiti, mentre una giuria di ragazzini ha passato in rassegna le graziose mascherine per l'attribuzione del primo premio a quella più spiritosa: la palma del vincitore è andata a Chiara Terlizzi un simpaticissimo clown di quattro anni.

Con balletti e girotondi, improvvisati, lancio di coriandoli e di palline colorate, al suono di allegre musichette i piccoli ospiti hanno salutato festosamente il sabato grasso, dandosi un gioioso arrivederci per l'anno venturo. (Italfoto)

Pasqua con l'UTAT
VIAGGI IN ITALIA

11-17/4: SARDEGNA PITTORESCA, in autopullman e nave
11-16/4: NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITANA, in autopullman
12-16/4: IL GARGANO E LE ISOLE TREMITI, in autopullman
12-16/4: LAGHI D'ITALIA E SVIZZERA, in autopullman
12-16/4: SICILIA, in aereo
14-21/4: IL TRIANGOLO DEL SOLE, in autopullman (Circuito della Sicilia)
13-16/4: UMBRIA ROMANTICA, in autopullman
13-16/4: ISOLA D'ELBA, PISA e SIENA, in autopullman
13-16/4: MONTECARLO, NIZZA e RIVIERA LIGURE, in autopullman
13-17/4: ROMA ed il LAZIO, in autopullman
14-21/4: ROMANTICO SUD, in autopullman

U.T.A.T. VIA IMBRIANI N. 11 - TELEFONO 767831
GALLERIA PROTTI 2 - TELEFONO 68311

baby riri
ABBIGLIAMENTO BAMBINI
VIALE XX SETTEMBRE 25
LIQUIDAZIONE TOTALE PER RESTAURO
sconti fino al 70%
(Aut. Camera comm. n. 706/79)

da martedì 27 febbraio
Mode Lily
espone le nuove
COLLEZIONI MODA DI PRIMAVERA
per inaugurazione vendita nuova stagione
Nei primi giorni si concederanno SCONTI
Via Cologna 4 Telefono 571136

NDRALONDRALONDRALO
CHARTER PER
LONDRA
OGNI VENERDI' DA TRIESTE
Per informazioni e prenotazioni
PATERNITI VIAGGI, corso Cavour 7, tel. 65222

CENTRALVIAGGI PASQUA

VIAGGI IN PULLMAN:

RIMINI - SAN MARINO - URBINO	14-16/4	Lire 65.000
VIENNA	13-16/4	Lire 155.000
SORRENTO - CAPRI - AMALFI	12-16/4	Lire 187.000
COSTA AZZURRA	12-16/4	Lire 193.000
TOUR DELLA PUGLIA	12-17/4	Lire 218.000
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA	8-16/4	Lire 435.000
TOUR DELLA SPAGNA	13-23/4	Lire 750.000

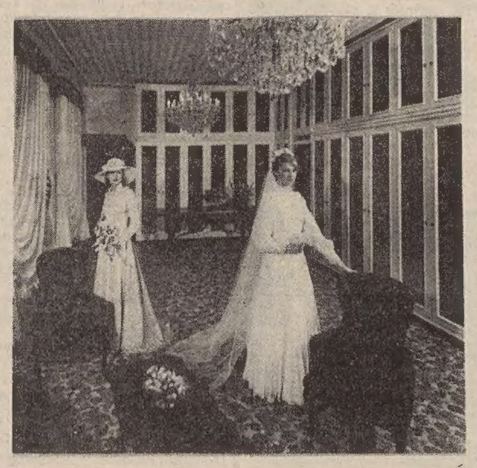
VIAGGI IN AEREO DA RONCHI:

PARIGI	14-18/4	da Lire 274.000
MOSCA E LENINGRADO	10-16/4	Lire 445.000
INDIA E NEPAL	7-18/4	da Lire 945.000
...e da Venezia: LONDRA	13-16/4	Lire 220.000
	12-17/4	Lire 230.000

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Trieste - Piazza Unità d'Italia 6, telefono 62621
Muggia - Riva de Amicis 19, telefono 271205
— IL MONDO AL GIUSTO PREZZO —

CENTRI PROFESSIONALI
ENCIP
Direzione e segreteria generale:
VIA MAZZINI 32 - TELEF. 68846

Ultimi giorni per le iscrizioni ai seguenti corsi della seconda sessione scolastica:
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA
CONTABILITA' AZIENDALE
PAGHE E CONTRIBUTI - I.V.A.
OPERATORI - PROGRAMMATORI IBM
PERFORAZIONE DI SCHEDE
REGISTRAZIONE DATI SU DISCHI IBM
TAGLIO E CUCITO - MANIPEDICURE
VISAGISTE - ESTETICA - MASSAGGIO
GINNASTICA ESTETICA
DOPOSCUOLA PER ELEMENTARI E MEDIE
CHIUSURA ISCRIZIONI: 28 FEBBRAIO
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32 giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20
ENCIP UNA MODERNA ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEI GIOVANI D'OGGI



la Serica
SALOTTO DELLA SPOSA
vi attende
con un vasto assortimento
di nuovi modelli
TRIESTE - VIA MAZZINI 26

GIORNALE DI TRIESTE

ORIENTAMENTI DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

Senza forzature la salvaguardia della minoranza

Tutelare i diritti etnici e culturali degli sloveni non significa introdurre un artificioso bilinguismo

Ai «problemi connessi con l'esigenza di garantire una tutela globale della minoranza slovena presente nella regione Friuli - Venezia Giulia» è stata dedicata — come si legge in una nota diffusa dalla Democrazia cristiana — una riunione di dirigenti provinciali di quel partito.

«L'incontro — è detto nel comunicato — rappresenta un momento dell'approfondito dibattito in corso su tali temi all'interno della Dc, dibattito che si svilupperà anche nelle prossime settimane negli organi provinciali e regionali del partito. Nel corso della riunione è stato, fra l'altro, fatto il punto sui vari progetti di legge presentati in materia da diverse forze politiche: legge-voto Stoka (Unione slovena), disegno di legge Lepre (Psi) e disegno di legge Gherbez (Pci). Si è inoltre ricordato che presso la presidenza del Consiglio sta operando una commissione speciale, con l'incarico di esprimere gli orientamenti per una iniziativa legislativa del governo.

«Gli intervenuti nella discussione — prosegue la nota della Dc — hanno in primo luogo sottolineato il significato e la delicatezza dell'argomento affrontato, non solo per Trieste e la regione, ma per l'intero Paese. Secondo la tradizionale visione della Dc, infatti, l'esistenza di minoranze etnico-linguistiche non deve costituire fattore di divisione, bensì di arricchimento per tutta la comunità, locale e nazionale. E' indispensabile quindi che su questi temi, così importanti per un pacifico ed ordinato sviluppo delle nostre terre, ci si muova con serietà e, soprattutto, con grande senso di responsabilità. Va pertanto giudicato come inaccettabile e assai grave qualsiasi tentativo di utilizzare strumentalmente, con forzature e per fini demagogici, il problema della tutela della minoranza slovena, e la naturale sensibilità della pubblica opinione su tale questione, con il rischio di provocare nuove, rilevanti lacerazioni nella nostra comunità.

«L'indicazione — ed il concreto impegno — della Dc, è invece quello di operare affinché, sulla base del lavoro svolto dalla ricordata commissione speciale, si arrivi con solicitudine a provvedimenti che assicurino la tutela globale di tutti gli sloveni che vivono nella regione Friuli - Venezia Giulia. E' necessario quindi prevedere forme di tutela adeguate alle reali situazioni locali, che vanno democraticamente individuate, e che potranno rivelarsi anche in termini diversificati.

«Va inoltre ricordato — soggiunge la nota — che la salvaguardia delle caratteristiche etnico-culturali e la garanzia dell'uso della lingua slovena nei rapporti con le diverse autorità da parte dei singoli, è altra cosa rispetto all'introduzione di artificiose forme di bilinguismo. Si tratta perciò di definire in tempi brevi una politica di tutela organica ed al tempo stesso articolata, evitando meccaniche trasposizioni di soluzioni adottate per realtà assai diverse dalla nostra, quale, ad esempio, quella del Trentino - Alto Adige».

Il comunicato così si conclude: «Dall'incontro dei dirigenti triestini della Dc è emerso infine un comune invito affinché i contenuti del dibattito in corso nel partito vengano quanto prima raccolti in un documento della direzione regionale che precisi, in termini di approfondimento e di chiarezza, la linea della Democrazia Cristiana regionale sull'importante problema, in modo da contribuire a risolverlo in una logica che, opponendosi con forza ad ogni speculazione di parte, sia preoccupata invece di rendere più agevole lo sviluppo equilibrato, nella democrazia, della nostra comunità regionale. Una logica quindi che, alla luce del patrimonio culturale e politico del cattolicesimo democratico, che sta alla base dell'azione della Dc, sia rivolta non solo a garantire il puntuale rispetto di astratti diritti, ma, ancor più, a favorire concretamente la crescita complessiva della persona, in tutta la ricchezza delle sue dimensioni».

SEGNALAZIONI

Scuole d'inverno

La stagione della bora e del gelo se ne sta ormai andando, ma il problema se chiudere o no una scuola in certe giornate d'inverno si ripresenta a Trieste ogni anno. Ecco sull'argomento una lettera che il preside dell'istituto «Gian Rinaldo Carli» ci scrive cortesemente con riferimento alla segnalazione «Maltempo e scuole» pubblicata il 16 febbraio:

«La signora G. B., madre di due alunni dell'istituto "G. R. Carli", lamenta che in occasione di particolari giornate di maltempo il preside non abbia, "saggiamente", provveduto alla chiusura della scuola.

«Premesso che soltanto circostanze veramente eccezionali possono consentire al preside di mettere in atto un grave provvedimento di emergenza quale la sospensione delle lezioni, faccio osservare che le giornate di maltempo cui la signora C. B. si riferisce non hanno certamente presentato i caratteri di drammatica eccezionalità che avrebbero giustificato il suddetto provvedimento.

«Pur ammesso che in determinate zone periferiche della città si siano allora manifestate difficili condizioni di transitabilità, posso assicurare che, nella maggior parte delle classi dell'istituto, la percentuale degli assenti non è stata così accentuata da impedire il regolare svolgimento delle lezioni. E ciò anche perché (a differenza dell'istituto "Leonardo da Vinci" situato in posizione collinare e servito da strade di accesso piuttosto ripide) la sede del "Carli" e le sue due succursali sono ubicate in zona centrale, facilmente raggiungibili anche nelle peggiori giornate invernali.

«Ritengo che sia giusto che i genitori si preoccupino dell'integrità fisica dei loro figlioli, ma anche che non debba essere considerata con eccessiva leggerezza l'eventualità della chiusura della scuola, come se non ci fossero già per gli studenti di oggi fin troppe occasioni e pretesti — legali e illegali — di perdere preziose ore di lezione.

«Mi stupisce infine che la signora G. B. abbia ritenuto di doversi rivolgere all'ospitalità del quotidiano locale, mentre avrebbe potuto ottenere ben più agevolmente di persona il chiarimento che desiderava: credo infatti che dovrebbe essere noto che la porta della presidenza del "Carli" è sempre aperta, a tutti e a tutte le ore. Prof. Alberto Malutta».

Aula fredda e bambini a casa

«Sin dall'inizio dell'anno scolastico il rappresentante di classe ha sollecitato la riparazione dei termosifoni e delle intelaiature delle finestre della III D della scuola "Slataper", le cui pareti e il cui soffitto sono, inoltre, in condizioni tutt'altro che soddisfacenti.

«In segno di protesta per le inadempienze dei responsabili della manutenzione e del buon funzionamento della scuola, ci siamo visti costretti, con nostro vivo dispiacere, a far restare a casa i nostri figli il 22 febbraio e — se sarà necessario — anche in seguito. Infatti la temperatura nell'aula della III D continua a essere inferiore ai 10 gradi e i bambini sono costretti a seguire le lezioni in cappotto e berretto, con immaginabile disagio. Seguono tre firme».

Equità e pensioni

«La legge 21 dicembre 1978 n. 843, meglio conosciuta come "Legge finanziaria", trattando materia previdenziale, ha sancito una decurtazione alle pensioni dei lavoratori dipendenti. Infatti, per l'anno 1979, l'aggancio delle pensioni, erogate dall'Inps e dallo Stato, alla dinamica salariale prevedeva l'aumento del 5,9 per cento, peraltro insufficiente a garantire il valore reale della pensione. Però governo e Parlamento hanno modificato in peggio tale percentuale fissandola, di propria iniziativa, al 2,9 per cento.

«Il provvedimento trova la sua giustificazione ufficiale nella necessità di realizzare economie di bilancio dello Stato, ma il vero motivo sta nella facilità con cui si può colpire la classe dei pensionati. E' indubbio che nessuno avrebbe pensato di fare altrettanto sui salari dei lavoratori in attività.

«Tralascio di mettere in evidenza le ovvie conseguenze del provvedimento sui magri bilanci familiari dei lavoratori anziani in pensione, ma non posso non rilevare la sconfortante assenza di interessamento al riguardo delle forze politiche, di quelle sociali e della stampa. Nel nostro paese nessuna azione governativa si sviluppa senza il preventivo assenso dei partiti dell'arco costituzionale e dei sindacati più rappresentativi e quindi sorgono spontanee le seguenti domande: Perché in tempi di inflazione costante i gruppi politici a base popolare hanno dato il loro assenso a questa decurtazione? Perché i sindacati unitari non hanno difeso sufficientemente questi lavoratori anziani? Perché la stampa d'informazione non ha dato il giusto risalto a questo anacronistico quanto inopportuno provvedimento?

«Qualche risposta mi pare necessaria, non per riparare il danno ormai subito, ma per sapere se c'è volontà di evitare che tale situazione si ripeta ancora in avvenire. Grazie per l'ospitalità. Giovanni Pesce».

«Il 20 gennaio scorso trasmisi al Presidente della Repubblica, Pertini, un esposto relativo al comportamento in contrasto con una sentenza della Corte costituzionale del comitato ristretto, composto da cinque parlamentari, che elaborò la legge 9 dicembre 1977, n. 903 sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro, e sulla pensione di riversibilità al marito.

«Infatti, venne riconosciuto il diritto a tale pensione al marito dell'assicurata o della pensionata deceduta posteriormente al 17 dicembre 1977, escludendo così tutti i mariti già vedovi a tale data, per evitare la spesa pubblica. Non si è però tenuto presente che la pensione non poteva essere negata e ciò in base alla sentenza n. 78 del 15 giugno 1967, risultando nella motivazione, testualmente, che "Il lavoratore e i suoi aventi causa non possono essere privati, per qualsiasi ragione, del trattamento di quiescenza conquistato attraverso l'attività lavorativa".

«E' chiaro, quindi, che ho lottato inutilmente dal 1964, quale marito interessato, per il riconoscimento di tale mio diritto. Letterio Dottore».

Critiche dal «Carducci» alla proposta Gherbez

«I sottoscritti studenti, docenti e non docenti dell'Istituto magistrale "Giosuè Carducci", preso in esame il progetto di legge Gherbez sul bilinguismo integrale nella regione Friuli - Venezia Giulia; constatato che, qualora approvato, esso verrebbe a creare una situazione di insostenibile disagio per la maggioranza italiana, discriminata per le assunzioni e i salari, privilegiando la sola minoranza slovena; constatando altresì che il predetto progetto di legge non si rifà, come sarebbe logico, al criterio di proporzionalità; ma tende a strumentalizzare la minoranza slovena per fini di parte, invitano le forze politiche e la cittadinanza ad opporsi nel modo più fermo a queste antidemocratica proposta di legge.

Si alla pacifica convivenza. No alla legge Gherbez. Seguono 179 firme».

«Putzpomade»

«Care "Segnalazioni", c'è qualche gentile persona che possa dirmi che cosa significa, o significava anni or sono la parola "Puzpomade"? Molti erano i vecchi che la usavano. S. C.».

Il termine che, ridotto a «Puzo, è registrato anche nel Vocabolario giuliano di Enrico Rosamani, è ricalcato sul tedesco «Putzpomade» e significa cera per lucidare.

CONCORSO VETRINE «CARNEVAI DEI TEMPI ANDAI»

La mia vetrina preferita è:

NEGOZIO . . . . . .

DI VIA . . . . . .

La manifestazione è promossa dall'Associazione commercianti al dettaglio, d'intesa con il gruppo folcloristico «Refolo», con il Gruppo decoratori vetrinisti e con «Il Piccolo».

Non occorre firmare la scheda. Inviare entro il 28 febbraio alla nostra redazione di via Silvio Pellico 8, Trieste.

Il concorso «Carnevai dei tempi andai» al quale sono stati invitati a partecipare i negozianti di tutte le categorie (esercizi pubblici inclusi) sta suscitando un interesse assai vivo: lo dimostrano sia le vetrine che in tutti i rioni della città si sono messe estrosamente «in maschera», sia le adesioni incessantemente comunicate alla sede di via San Nicolò 7 dei Commercianti al dettaglio (tel. 62431-32-33).

Ormai le manifestazioni carnevalesche si stanno avviando verso il gran finale. I lettori del «Piccolo», alle cui preferenze è legato il verdetto che sarà espresso dalla giuria del concorso, hanno tempo sino a mercoledì prossimo, 28 per inviare la scheda pubblicata qui sopra alla nostra redazione di via Silvio Pellico 8.

LE ORE DELLA CITTA'

Ricordo del Duca

Su iniziativa dell'Associazione nazionale arma aeronautica e dell'Associazione nazionale reduci e rimpatriati d'Africa, sabato 3 marzo, con inizio alle 19.30, nella chiesa della Beata Verdine del Rosario, verrà celebrata una messa in suffragio di Amedeo di Savoia duca d'Aosta, medaglia d'oro al valor militare e cittadino onorario di Trieste.

Visita a San Cipriano

La direzione dei civici musei di Storia e arte comunica che la mostra allestita nel monastero di San Cipriano in occasione del settimo centenario di fondazione, ora chiusa nei giorni feriali, potrà ancora essere visitata dal pubblico dalle 9 alle 12 di questa mattina e di domenica prossima 4 marzo.

Centro Giovanni XXIII

Questa sera con inizio alle 18 il prof. F. S. Severi commenterà e illustrerà agli amici del Centro Giovanni XXIII il significato dei quadri e dei libri esposti nel salone delle conferenze dei Salesiani in via dell'Istria 53.

Raccolta di carta

Carta, cartoni, stracci e rottami raccoglie la Comunità Famiglia di Villa Opicina. Chi vuol rispondere a questo appello che viene rivolto con viva fiducia di ricevere un solidale aiuto telefoni al numero 211516.

Catechesi per adulti

L'incontro di catechesi per adulti della parrocchia di San Giusto previsto per martedì verrà anticipato a domani, sempre con inizio alle 20.30, nella sede di scala Winckelman 5. Si accettano ancora adesioni.

Amici dei funghi

La riunione settimanale del Gruppo micologico Bresadola domani sera non potrà essere tenuta per l'indisponibilità della sala. Dalle 17 sarà aperta agli amici dei funghi la sede di via Giustinelli 7.

Canzoni triestine

Il termine per la presentazione dei testi in dialetto delle canzoni partecipanti al concorso indetto dal comitato «Cittavecchia viva» è fissato al 28 prossimo. Per le musiche c'è invece tempo sino al 30 aprile. Per più ampie informazioni telefonare al 566352 nelle ore d'ufficio.

Sci alpinismo

La sezione di Fiume del Cai organizza dal 5 all'11 marzo una settimana di scuola di sci alpinismo nel proprio rifugio «Città di Fiume» ai piedi della parete Nord del Pelmo. Verranno impartite lezioni teoriche e pratiche di sci fuori pista. Sono in programma gite sci alpinistiche con difficoltà progressive, nella magnifica zona circostante. Per informazioni e programmi particolareggiati telefonare ai numeri 61421 e 61170.

Tommasini Boutique

I veri saldi inverno 78-79. Via Mazzini 27-29.

Marinai d'Italia

Il gruppo «Antonio Zotti» dell'Associazione nazionale marinai d'Italia ha indetto per mercoledì 28 l'assemblea generale ordinaria dei soci per l'elezione del consiglio direttivo per il quadriennio 1978-82. La riunione si terrà alle 18.30 in prima convocazione e alle 19 in seconda nella sala delle riunioni della Casa del combattente. Si prega di non mancare.

Radio Antenna

Domani dalle 9 alle 10 da Radio Antenna (101 MgH) andrà in onda la rubrica, condotta da Fulvia Costantinides «Spigolando in cucina». Ospite in studio Albino Glavich, chef del ristorante «La porta di Altura».

Pro natura carsica

E' indetta per domani 26 con inizio alle 19, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci di Pro Natura Carsica, che si terrà nella sala di mineralogia del museo civico di Storia naturale, al primo piano di piazza Hortis 4.

A colloquio coi fiori

Novità assoluta per la nostra regione le serate di lavori manuali e osservazioni scientifiche su erbe e fiori. Informazioni all'Hotel Savoia, lunedì e giovedì 11.45-12.45, 18.30-19.30.

Ditta Lazzari

Ditta Lazzari di via Cassa di Risparmio 9, troverete un vasto assortimento di oltre 4000 tipi di tende - pantaloni da L. 6.000 - giubetti in velluto e lana da L. 5.000 e tantissimi altri articoli a prezzi convenientissimi.

La Sal ricorda Ranieri

L'incontro di domani alle 19 della Sal, «Società artistico letteraria», nelle sale del «Tommaseo», sarà dedicato alla memoria dello scrittore e critico cinematografico triestino, recentemente scomparso, Tino Ranieri, autore d'una decina di libri per la gioventù. Di lui parleranno Tullio Bressan, Livio Sossi, Lida Benci Fragiacomo e Sergio Brossi.

Sub Sea Club

Il Sub Sea Club Trieste organizza per quest'oggi con inizio alle 14.30 una festa mascherata per bambini, figli di soci e amici, nella propria sede (pontone galleggiante molo a T Sachetta). Ai piccoli partecipanti il Club offrirà un rinfresco. L'ingresso è libero.

Riti in lingue estere

Una messa in lingua tedesca sarà celebrata stamane con inizio alle 10 nella chiesa cattolica di via Giustinelli 7. Funzioni luterane saranno officiate in tedesco con inizio alle 10 nella sede di via San Lazzaro 19 (I piano) e in inglese con inizio alle 17.30 nella chiesa di via delle Monache 3. Per le 16 è convocata nella sede di via Scorcola 3 una riunione di cattolici di lingua tedesca.

Carnevale al Cmm

Lunedì 26 febbraio alle ore 16 «Ballo mascherato per bambini», premi per tutti. Martedì 27 febbraio dalle 21 in poi «Festa di fine Carnevale».

Cadette continua!

Cadette continua la *Vendita di fine stagione* con sconti dal 10 al 40%. Piazza della Borsa 2-c.

Onorificenza a Marzari

Ernesto Marzari è stato insignito dal ministro per l'industria e il commercio dell'onorificenza di commendatore al merito della Repubblica. Il comm. Marzari, da oltre dieci anni alla guida dell'Associazione degli spedizionieri del porto, è anche presidente degli spedizionieri e del comitato regionale dell'utenza portuale, oltre che amministratore unico dell'autostazione di Fernetti e membro di commissioni tecniche della Camera di commercio e della Regione. Vive felicitazioni.

Nuovi divieti

Il Comune informa che per rendere più sicuro il traffico lungo la via Fabio Severo, è stata disposta l'istituzione del divieto di sorpasso e quello di sosta e fermata su entrambi i lati di quella strada nel tratto compreso tra la via Cologna, il piazzale Europa e la via Alfonso Valerio. Un divieto di sosta e di fermata è stato altresì istituito su un tratto di dieci metri della via Galatti, lato dei numeri dispari, in direzione del corso Cavour, a partire dall'incrocio con la via Corsi.

Dal 16 al 24%

Richiamiamo l'attenzione di chi è interessato all'acquisto di una cabina «Duschoiux». Dal 10 febbraio prat'chiamo notevoli sconti: dal 16 al 24%, secondo il modello, su tutta la gamma dei box e delle pareti per vasca. A tutti la possibilità di avere installata nel proprio bagno una prestigiosa «Duschoiux» a prezzo molto conveniente. Approfittarne vuol dire non perdere un'occasione d'oro. E poi alla *Brema Arredamenti* di via Mazzini 16 e viale D'Annunzio 6 le occasioni non mancano! Occorre vederle e non lasciarsele sfuggire.

Nozze d'oro

L'uno accanto all'altra davanti all'altare, come cinquant'anni fa, si ritroveranno stamane alle 9 nella chiesa di via Vasari Giovanni Pregnoloto e Armida Bergantini per la lieta ricorrenza delle nozze d'oro. Agli auguri che vengono loro affettuosamente formulati dalle figlie, dai generi, nipoti e altri parenti, si aggiunge quello fervido del pronipote e dei loro cari emigrati in Australia. Felicitazioni vivissime.

Documentari africani

Mercoledì 28 con inizio alle 20.15 sotto gli auspici del Cai XXX Ottobre e del Cca il dott. Ermanno Costerni presenterà nella sala di via San Carlo 2 due documentari assunti nel Sahara algerino, sul Tassili degli Azger, centro di una delle maggiori civiltà preistoriche d'Africa. Ingresso libero.

A Sottolongera

Questo pomeriggio a Sottolongera con inizio alle 15 nella sala di via Masaccio 24 si svolgerà una festa di Carnevale per i bambini del rione, organizzata dall'Associazione Union e dal comitato della «Casa del popolo».

Carnevale alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina domani lunedì 26 e martedì 27 febbraio dalle ore 16 alle 19.30 si terrà il ballo dei bambini riservato a figli di soci e invitati sotto i 12 anni. Il pomeriggio verrà allietato da musiche e da una ricca lotteria. Informazioni presso la segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, tel. 755651.

Costumi Carnevale

Da lire 4000 in poi, prezzi scontati. 750 tipi di scherzi società anche sexy per adulti. Lunedì e martedì negozio aperto con orario normale. Giochi pirici per uso interno. Oggi domenica mostra vetrine. *Cartoleria - giocattoli Bernardi*, Trieste-Roiano, via Ermacora 2.

Liriche di B. Tagliaferro

E' in corso di stampa l'opera prima di Bruno Tagliaferro, una raccolta di poesie intitolata «Versi dall'Eremo», pubblicata in Trieste dall'Editore Giacomo Ambrosi, via G. Anania 13/4. A pubblicazione avvenuta, l'Unione della Legion d'Oro (del Comitato italiano delle Ong presso le Nazioni Unite e gli Istituti specializzati dell'Onu) con sede in Roma, ha deciso d'assegnare al poeta concittadino l'ambito Premio di Medaglia aurata dell'Operosità nell'arte.

Elettrocoagulazione

Elimina i peli, senza dolore e definitivamente. Istituto specializzato *Alida Riponat*, via San Francesco 4, tel. 732844.

Piccolo albo

A bordo di un autobus della linea 19 o 29, oppure lungo la via Soncini è stato smarrito un mazzo di cinque chiavi. Il cortese rinventore è pregato di telefonare al numero 812992.

Un bambino ha smarrito in via Baiamonti una montatura per occhiali da vista, di marca Ray - Ban, probabilmente con una lente sola. Il rinventore che vorrà telefonare all'8823468 può contare su una ricompensa.

Un borsello di pelle marrone e una cartella porta-atti di nailon contenenti documenti della massima importanza per il proprietario sono scomparsi il 10 febbraio da un'auto in sosta. Il rinventore che vorrà telefonare al 410904 può contare su un'adeguata ricompensa.

Chi potesse fornire notizie utili al ritrovamento della Vespa «Primavera» targata 47674 che è scomparsa un mese fa dall'atrio dello stabile di via Picciola 1, è pregato di telefonare al numero 756256.

La legge della vita

Quiete dopo la tempesta

Un amore che resiste alle percosse e ai furti ha tutte le prerogative per essere eterno. Da quasi tre anni, un meccanico quarantaduenne viveva assieme a una cuoca quarantenne, separata dal marito. Più che di rose, la loro vita a due sembrava essere intessuta di spine, spuntate, forse, anche a causa della mente abnorme della donna, che era ricoverata più volte al manicomio. Non era, però, proprio pazza da legare se il giorno in cui l'amante passò il segno, si presentò in polizia e lo denunciò. La signora sostenne che, sebbene avesse estromesso più volte l'uomo da casa, questi si era ripresentato puntualmente all'ovile, e l'ultima volta, assieme a lui, erano sparite settantamila lire, un paio di lenzuola e qualche federa. L'indiziato venne interrogato e negò fermamente di avere sottratto sia soldi sia indumenti e smentì anche di avere ingiuriato e percosso la convivente. Imputato di maltrattamenti in famiglia e furto aggravato, il meccanico, che è difeso dall'avv. Filograna, viene processato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Cola e formato dai giudici dott. Amodio e dott. Romeo, p.m. il dott. Tavella, cancelliere Egle Meyak, e al dibattimento la donna compare quale testimone. Il tempo, che ha il sovrano potere di ridimensionare sentimenti e risentimenti, ha buttato molta acqua sul fuoco dell'ira della cuoca: dichiara, difatti, che i maltrattamenti furono banali incomprensioni e in merito al furto racconta che l'uomo le riportò già all'indomani le sue cose. In parole povere, hanno rifatto la pace e vivono d'amore e d'accordo. Che cosa deve fare un magistrato di fronte a simili episodi? Applicare la formula del dubbio. A certi amori si addice l'insufficienza di prova. Sia per quanto concerne il sentimento sia per quanto riguarda l'ira. Sono felici assieme. Forse, è meglio non chiedersi «usque tandem?».

mlr

Bambini in maschera
in una bella
fotografia CERETTI

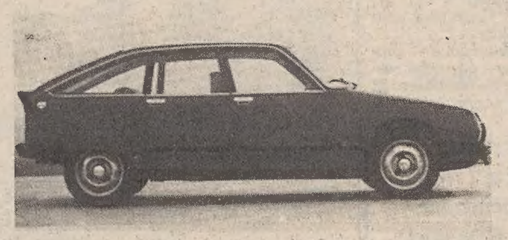
Foratura lobi orecchie indolore
applicazioni orecchini in 30 secondi
Semplice! Economico! Immediato!
GOLDMARKET
Via Roma 20 - TRIESTE - Tel. 68669

STUDIO DI
CHIRURGIA
PLASTICA ED ESTETICA
VISITE PER APPUNTAMENTO
Tel. 65728
dalle 16 alle 19
TRIESTE, VIA G. GALLINA 5
IV piano

Turismo di primavera
Napoli, Capri e Costa Amalfitana 13-18 marzo
Nizza, Montecarlo e Riviera Ligure 15-18 marzo
Vienna, uno dei viaggi del millesimo viaggio 15-18/3
Prenotazioni Uffici U.T.A.T. Via Imbriani, Galleria Protti

Pasqua con l'UTAT
VIAGGI ALL'ESTERO
11-19/4: CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA, in autopullman
11-22/4: CIRCUITO DELLA POLONIA (Cracovia, Varsavia, Czestochowa, Danzica, Poznan, Breslavia), in autopullman
12-16/4: VIENNA, turismo classico, in autopullman
12-16/4: VIENNA, in treno
12-16/4: LA BAVIERA e i suoi meravigliosi castelli e MONACO, in autopullman
12-16/4: BUDAPEST, turismo classico, in autopullman
12-18/4: GERMANIA ROMANTICA e NAVIGAZIONE SUL RENO, in autopullman
12-19/4: ISRAELE, in aereo (Tel Aviv, Gerusalemme, Acco, ecc.)
12-19/4: LENINGRADO e MOSCA, in aereo
12-26/4: CIRCUITO DELLA SPAGNA, in autopullman
13-16/4: VIENNA, turismo facile, in autopullman
13-16/4: BUDAPEST, turismo facile, in autopullman
14-19/4: PRAGA, in autopullman
14-22/4: EGITTO, in aereo (IL CAIRO, LUXOR, ASSUAN)
14-22/4: PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA, in autopullman
14-25/4: CIRCUITO DELLA GRECIA, in autopullman
U.T.A.T. VIA IMBRIANI N. 11 - TELEFONO 767831
GALLERIA PROTTI 2 - TELEFONO 68311

LA DIAGNOSI COMPLETA
alla Vostra autovettura
Gratis fino al 2/3
(questo servizio verrà fatto solo per appuntamento)
AUTODIAGNOSI
CAMOZZI E BEVILINI VIA TACCO 32 - TEL. 773688

CITROËN GS X 3
PIU' POTENZA STESSO CONFORT
NUOVA NUOVA

1300 cc Lire 5.164.860 chiavi in mano
Prove e dimostrazioni Concessionaria
DINCONTI
VIA DEL CORONEO, 33 TRIESTE 762.381
CITROËN GS

ECCEZIONALE
VENDITA
DI ANTIQUARIATO
dei beni appartenenti a raccolte ereditarie
ed altre collezioni private
in quattro
tornate pomeridiane
d'asta
CON INIZIO ALLE ORE 16
nei giorni
da mercoledì 28 febbraio a sabato 3 marzo 1979
e serata di congedo con inizio alle ore 21 di sabato
nei locali dell'I.V.G. di TRIESTE, via Ananian 2
esposizione
OGGI, LUNEDI' e MARTEDI'
dalle ore 9.30 alle 12 e dalle ore 16 alle 18.30
CATALOGO NEI LOCALI DELL'I.V.G. DI TRIESTE

TUTTI I VOSTRI ACQUISTI AL GIUSTO PREZZO
IN UN UNICO NEGOZIO
junior MACH cash & carry
VIA S. CATERINA, 8
INGRESSO LIBERO

IN MUNICIPIO UN ESPONENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Lo spettro degli sfratti preoccupa gli inquilini

Presentata una proposta per contenere i fitti in termini reali Utilizzare razionalmente quali alloggi beni pubblici ora in disuso

Un rappresentante dell'Associazione fra inquilini di Trieste e della Venezia Giulia è stato ricevuto in municipio dall'assessore all'urbanistica del Comune di Trieste, ing. Deo Rossi. Scopo dell'incontro uno scambio di opinioni tra gli amministratori comunali e l'associazione di categoria sul problema dell'equo canone e degli sfratti di prossima attuazione.

«Nel corso del colloquio — riferisce una nota del sodalizio — il rappresentante dell'associazione ha formulato all'ing. Rossi alcune proposte intese a contenere gli aumenti del canone d'affitto in maniera ragionevole specie nei casi in cui si tratti di abitazioni classificate dal catasto di lusso in contrasto con il loro attuale e reale stato di manutenzione e conservazione, e ciò senza naturalmente disconoscere i termini della legge istitutiva n. 392/78 previo l'inserimento delle abitazioni rientranti nella succitata categoria catastale nel novero degli edifici particolarmente degradati quando la loro vetustà superi i cinquant'anni dalla costruzione.

«Questa disposizione — prosegue la nota — dovrebbe avere naturalmente carattere di transitorietà e non includere edifici parzialmente ristrutturati. Con questa operazione si otterrebbe la possibilità ulteriore di considerare automaticamente scadenti gli alloggi interessati contenendo l'aumento esoso determinato dalla tipologia catastale nella misura di circa il 50 per cento addivenendo così ad un costo unitario di produzione più realistico.

«Nel contempo l'Associazione fra inquilini — riferisce il comunicato — ha sollecitato gli amministratori locali a farsi interpreti e promotori, congiuntamente alle altre forze politiche, di una proposta di legge intesa a rimuovere gli ostacoli che impediscono agli uffici catastali di provvedere ad una pronta e più adeguata riclassificazione degli alloggi.

«Dopo aver fatto rilevare all'ing. Rossi la difficoltà di riuscire a determinare uno stato di conservazione e manutenzione riduttivo per gran parte degli alloggi a causa dei limiti ristretti che offre il decreto ministeriale dell'ottobre scorso, il rappresentante dell'Associazione inquilini — prosegue la nota — ha affrontato l'annoso problema degli sfratti di prossima attuazione, problema ancora insoluto anche a livello governativo.

«Scartata a priori l'ipotesi di un intervento autoritario nei confronti della proprietà privata, e preso atto che il Comune di Trieste attualmente non dispone di alloggi sfitti — riferisce la nota —, il rappresentante dell'associazione, dopo aver auspicato che il governo si decida per una congrua proroga degli sfratti, ha proposto l'utilizzo di beni pubblici attualmente in disuso previo il loro adattamento per accogliere le famiglie soggette agli sfratti stessi, individuando tra l'altro come utilizzabili i padiglioni abbandonati dell'ex Ospedale psichiatrico, il castelletto di Villa Geiringer, alcuni locali dell'ex mensa comunale di via Gambini ed altri ancora da ricercarsi nell'ambito del territorio comunale anche con l'ausilio della cittadinanza invitata a segnalare altri edifici pubblici in stato di abbandono adattabili, e si sottolinea provvisoriamente, allo scopo prefisso.

«A conclusione dell'incontro — riferisce sempre la nota — l'assessore, ing. Rossi, si è detto soddisfatto del colloquio, giudicato utile e costruttivo, impegnandosi ad un serio ed attento esame delle proposte discusse. Dal canto suo il rappresentante dell'associazione fra inquilini ha assicurato anche per il futuro la massima collaborazione».

Anche a Trieste l'Associazione mogli di medici

Si è costituita anche a Trieste, presso l'Ordine dei medici, l'Ammi (Associazione mogli dei medici italiani). Questo sodalizio, fondato nel 1970, conta più di 40 sezioni provinciali e numerose iscritte. E' apolitico, apartitico, aconfessionale e si prefigge di tutelare i diritti della classe medica e delle loro famiglie. Il Consiglio direttivo è stato così formato: Styra Campos, presidente; Loredana Slavich, segretaria; Dora Polacco, tesoriera. La data della prima riunione (cui sono invitate tutte le mogli dei medici) è stata fissata per lunedì 12 marzo alle ore 11 nella sede dell'Ordine dei medici di via Tor Bandena 1.

UNA NOTA DEL COMITATO REGIONALE

L'opinione comunista sull'area di ricerca

La segreteria regionale del Pci, riunitasi con i responsabili delle commissioni urbanisti e programmazione, ha sottolineato il ruolo importante della futura area di ricerca scientifica di Trieste per il rilancio delle strutture economiche, sociali e culturali della città e dell'intera regione.

In una sua nota il Pci scrive che «le possibilità offerte dal potenziamento della ricerca collegate ai settori in cui tradizionalmente si è mossa l'economia triestina e regionale, ma anche la ricerca in altri campi, l'influenza che questa può esercitare nella riconversione dell'apparato produttivo, nel rafforzamento del tessuto delle piccole e medie aziende e quindi nella difesa e nello sviluppo dell'occupazione, costituiscono un'occasione di grande portata per la ripresa economica di Trieste che deve essere colta appieno dalle linee della programmazione regionale.

«Il collegamento del futuro insediamento per la ricerca scientifica con il tessuto produttivo cittadino e regionale non è — dice la nota — necessariamente dato dalla contiguità fisica con le aree industriali di Trieste; è invece indispensabile che ci sia un collegamento attuato in termini di programmi di sviluppo delle attività produttive e garantito attraverso un'efficace direzione e coordinamento della mano pubblica.

«Il Pci — prosegue il comunicato — ribadisce, come già in molte altre occasioni, che la scelta sulla collocazione dell'area di ricerca deve essere presa attraverso la più ampia consultazione della popolazione e degli enti locali interessati, sulla base di soluzioni che garantiscano il massimo di efficienza, ma in particolare la difesa della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente naturale della città e del suo entroterra. Si tratterà di affrontare la scelta tenendo conto che le giuste cautele per la difesa del patrimonio ambientale non trovano risposta nel rifiuto di una prospettiva di sviluppo della città, ma nell'impegno coerente e concreto per il potenziamento degli strumenti di tutela.

«La gradualità dello sviluppo dell'iniziativa, imposta dai costi, dai tempi che richiede la formazione dei gruppi di ricerca, dalla naturale evoluzione di programmi sistematici, se da un canto deve spingere a passare dalle formulazioni astratte a decisioni precise e a impegni operativi, dall'altro — afferma il comunicato — può consentire che attorno a un primo nucleo di insediamenti altri possano essere previsti, per il futuro, secondo una struttura che può essere policentica».

75 anni di fotografie

Un aspetto della sala di Palazzo Costanzi subito dopo l'inaugurazione della mostra. (Italfoto)

Nella sala comunale d'arte di Palazzo Costanzi è stata inaugurata una singolare mostra e cioè una rassegna di fotografie scattate durante 75 anni di carriera da una celebre donna americana, Imogen Cunningham, morta a 93 anni d'età nel giugno del 1976.

La mostra — organizzata in collaborazione tra il Comune di Trieste e il Consolato degli Stati Uniti nella nostra città — rimarrà aperta fino al 7 marzo. Durante la cerimonia inaugurale brevi ma significative parole di saluto sono state pronunciate dal viceconsole USA Steel e dal prosindaco signora Gruber Benco.

Nella presentazione Piero Racanicchi scrive che la mostra «ripropone alla curiosità e all'attenzione di tutti noi l'eclettica personalità di Imogen Cunningham, dell'artista che amò non solo la fotografia ma anche l'arte, la letteratura, la musica, la famiglia, la botanica, la gente, la politica.

«A novantuno anni compiuti, era descritta da Marilyn Hagberg come una delle donne più brillanti, dinamiche e stravaganti in circolazione a San Francisco. Di questo lato del carattere, di questa insaziabile ansia di scavare nel mondo della fantasia e dell'irriverenza, ne aveva dato dimostrazione nel lontano 1915 quando — rileva ancora Racanicchi — agli inizi della professione di fotografa, aveva consacrato il marito, Roi Partridge, in una serie di immagini famose, ritraendolo nudo (e lo scandalo si era fatto subito sentire) in mezzo a foreste e a laghi ghiacciati».

Rassegna delle gallerie

Nicolini

Giovanni Nicolini al Bar Costa. Sono disegni astratti eseguiti con le penne a sfera di diversi colori. Il metodo compositivo dell'insieme, ed anche la grafia dei particolari, sembra guidato da un piacevole automatismo, come se l'artista volesse occupare l'intiero riquadro con una fitta rete di tracciati paralleli, intersecati, a raggiera. Da codesto mosaico di reticoli emergono i grandi piani diversamente orientati che alludono alla poetica dello spazialismo.

Ed è proprio questo l'intendimento del Nicolini. Lo si constata da una processualità progressiva del significato: dai disegni puramente astratti si arriva con gradualità a a quelli nei quali l'allusione alle vedute di immaginari viaggi interplanetari o addirittura intergalattici diventa più evidente: sono globi sospeti in atmosfere colorate che il tracciato dei raggi laser scompone e ricompone in armonia geometrica.

Cattonar

Giorgio Cattonar alla Sala Moderna. Innamorato del Carso e fedele all'immediatezza della pittura impressionistica, Cattonar racchiude tra questi due termini il campo del proprio operare. Ne risulta una concentrazione dell'attenzione, una sempre desta tensione percettiva che si materializza nel colore a piccoli grumi vivaci, così da darci l'illusione di un verismo fotografico che nella tessitura pittorica, piuttosto veloce e sommaria, non c'è.

«Il colore — scrive Claudio Martelli — sa farsi in alcuni momenti tessuto ricco di vibrazioni materiche e di intensa luce. Così accanto ai verdi e alle terre, le tele si arricchiscono delle sfumature gialle e rosse dell'autunno e dei bianchi azzurrati dell'inverno alla ricerca sempre di una fedeltà esemplare tra proposta pittorica e intimo sentire delle cose».

Il Cuore

La mostra del cuore alla galleria Bastione. Il movente umanitario dell'iniziativa, lo slancio cordiale degli artisti che ad essa hanno corrisposto, trova espresso il proprio significato anche nel fine perseguito: dare aiuto al cuore di chi soffre. Le opere esposte sono state offerte, infatti, in dono dagli artisti ed il ricavato della loro vendita andrà all'Associazione amici del cuore per il progresso della cardiologia, sodalizio codesto sorretto da tre specialisti — F. Camerini, L. Parenzan, S. Scardi — di grande scienza ed anche — scusateci per la ripetizione — di gran cuore.

E' confortante vedere l'alto livello della rassegna: nomi prestigiosi presenti con opere di tutto impegno. Primissimo Spacal e con lui Pisani, Steidler, Cassetti, Bomben, Duiz. Non è soltanto questione di legittima autorità professionale. C'è anche la volontà di riuscire, l'appagante rischio dell'arte, il gusto di arrivare al di là della previsione. In tal senso segnaleremo la fresca e robusta Madonnina di Kozman, la potente scultura di Possenelli, la magica veduta serotina di Zoppolato, la semplice crittografia urbana di Bernini, l'intensa incisione di Martini.

Fuori classe il delizioso modellino navale di Domini e il promettente disegno di Furio Bomben, figlio del pittore. Gli espositori sono: Babuder, Calusa, Cavezzo, D'Ambrosio, De Paolis, Famà, Ferfoglia, Furlanetto Marani, Mazzoli, Primossi, Scalchi, Sirotich, Stock, Tauceri, Tommasini. Lode soprattutto a D'Ambrosio che nella sua galleria di via Venezian si è sobbarcato i sempre onerosi compiti organizzativi.

G. M.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Angelina Grassi ved. Fabris da Danilo Osi 10.000, da Zofia Osi 10.000, da Stefania Peric 10 mila, da Marta Roi 10.000, da Ladi Gabrielli 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Pia Buda nel VII anniv. (26-2) dal marito Renato e dalle figlie Marisa e Fulvia e da Antonia 10.000 pro Associazione amici del cuore, e 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Renato Buda dalla miglie Antonia e dal figlio Renato e nipoti 10.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Antonia Colombo nel I anniv. (25-2) dalla figlia Lydia 50.000 pro Famiglia Pisinota, e 50.000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo.

In memoria di Galliano Ogrisch nel II anniv. dalla moglie e dai figli 20 mila, dalla fam. Luigi Bilucaglia 5 mila pro Parrocchia S. Maria Maggiore.

In memoria di Maria Steno nel I anniv. (26-2) dalla figlia Paola 30 mila pro Suore Orsoline di Gretta.

Per una ricorrenza da Arnaldo Chinellato 20.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria del caro Mario nel V anniversario da Marcella Molaro 5 mila pro Enpa, e 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del cap. Mario Frandoli nel V anniv. (26-2) da Valburga e Franco 10.000, da Antonio ed Anna Rivoli 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Amelia e Vittorio Rugo 10.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria del prof. Guido Arich nell'VIII anniv. (25-2) dalla moglie Diana 20.000, dalla sorella Gabriella Tarabocchia 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla madre Amelia 20.000 pro Tempio nazionale di Monte Grisa; dalla sorella Gigliola 20 mila pro Lega contro i tumori «G. Manni»; da Anna Volpe 10.000 pro Cri.

In memoria di Vittorio Silizio nel II anniv. (26-2) da Renar 1000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Enrico G. Bon nel I anniv. dalla moglie e figli 50.000, dalla famiglia Bucci 40.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Pasquale Broussard nel VI anniv. (25-2) dai suoi cari 50 mila pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Piero Di Gregorio nel XII anniv. (26-2) dai familiari 10.000 pro Villaggio del fanciullo, e 10.000 pro Anffas.

In memoria di Luigia Bacchelli nel V anniv. da Silvio, Mariuccia e Fulvio 20.000 pro Centro tumori; da Anna e Mirella 10.000 pro Uildm.

In memoria di Antonio Verona nel 26.o anniv. (25-2) dalla cognata 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Anita Marchesani nel I anniv. dalla sorella Elvira Rossello 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Andrea Siraco dalle famiglie Spazzal - Kosmann 10.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie.

In memoria di Rosa Cortellino Dell'università degli artisti del coro Teatro «G. Verdi» Trieste 67.000 pro Centro tumori; dai condomini del n. 20 di via Orsera 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, e 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

Le offerte raccolte alla Cassa di Risparmio

Per migliorare il servizio delle elargizioni, evitando fastidi di parcheggio e altri contrattempi ai nostri lettori, nella congestionata via Silvio Pellico, «Il Piccolo» ha deciso di affidare la raccolta delle offerte alla Cassa di Risparmio di Trieste. Tutti gli sportelli di ogni agenzia della Cassa di Risparmio riceveranno dal 1.o marzo le elargizioni ogni giorno (esclusi sabato e domenica) dalle 8.20 alle 13.15.

In questo modo la generosità dei nostri lettori, che sarà puntualmente testimoniata dagli elenchi nell'apposita rubrica, potrà associarsi alla comodità di versare le offerte anche a due passi da casa, nella più vicina agenzia dell'istituto.

In memoria di Nereo Rocco dai cognati; Emma e Omero e dai nipoti: Giuliana, Fabio, Patrizia, Sergio 30.000, da Pina Colledani 5000, dall'avv. Pierpaolo Poillucci 20.000, dalle fam. De Zorzi, Levi e Viviani 30.000, pro Centro tumori; dalle fam. Lavini, Moratto, Schillani, Serantoni, Rigutto 25.000 pro Patologia chirurgica - Osp. Maggiore (prof. Leggeri); da Luisa, Ondina e Arnaldo 5000 pro Eca, e 5000 pro Domus Lucis; da Gaetano Lamacchia 5000 pro Rifugio animali Astad; da Paolo D'Agnolo e famiglia 50.000 pro Uildm.

In memoria di Zora e Diego da Giutty 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Carmen Moscheni ved. Schiozzi dalla famiglia Montagnari 5000 pro Chiesa S. Luigi (poveri), e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Domicilla e Silvio Luin 10 mila pro Eca (anziani); dalle famiglie Patuna, Robbi e Zocconi 15.000 pro Centro tumori; da Bruna e Rudi Lapo 5000 pro Aia spastici; da Graziella e Giorgio Doveri 5000 pro Parrocchia Modanna della Provvidenza; da Fernanda Macovezzi 5000 pro Uildm.

In memoria di Zora Zanolin da Anna e Gianfranco Trocca 20.000 pro Anffas; da Valeria Marass 10.000 pro Parrocchia S. Marco; da Riccardo, Gabriella Skoff 15.000 pro Centro tumori; da Fulvia, Sergio Mioni 20 mila pro Monastero della Visitazione di San Vito al Tagliamento.

In memoria di Pasqua Pasetto ved. Paolini da Bruno, Graziella, Nevio, Gianna Pasetto, Alice Rosin 20.000 pro «Pro Senectute», e 30.000 pro Anffas; da Dario, Maria e Vanda Scaglia 10.000 pro «Pro Senectute», e 10.000 pro Anffas.

In memoria di Herna Burlini in Pelizzari dalla Panetteria, pasticceria, bar Bonazza e dipendenti 102.000 pro Centro tumori.

In memoria di Aredio Gasparutti dalle fam. Lagoi 10.000 pro Uildm; da Giordano, Nella, Anna, Marisa e Carlo 10.000 pro Unione Italiana ciechi, 10.000 pro «Pro Senectute», e 10.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Bonino e Perti 20.000, da M. Carletti, A. Carletti, D. Ghergorina, A. Zanutti, Levi, M. Scocchi 50.000 pro Anffas; da Giordano Banelli 20 mila pro Centro tumori.

In memoria di Erna Burlini in Pellizzari dalla sorella Elvina 20.000, dal fratello Cipriano 20.000, dai nipoti 20.000 pro Centro tumori; dalla zia Aldi 10.000 pro Uildm.

In memoria di Manuel Catalan da Sofia e Mario Perzi 10.000 pro Villeggio del fanciullo.

In memoria di Carlo Alberti da F.V. e famiglia 20.000 pro Centro tumori: da Rudi e Bruna Lapo 5000 pro Aia spastici.

In memoria di Antonio Chelleri da Gina, Ninetta ed Ilde 60.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Ferruccio Lucas da Gabri, Armida e Ruggero Visintin 30 mila, da Ireneo e Guerrina Simsig 30.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni»; dagli amici di via Soncini 30.000 pro Istituto infanzia «Burlo Garofolo», e 30.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Maria Passerini dai condomini del n. 17 di via Ghirlandaio 20.000 pro Centro tumori; dal dott. Giuseppe e Davy Ravalico 10 mila pro Uildm; da Carmen e Mauro Belli 10.000 pro Anffas.

Per riparare un errore morale commesso da N.N. 20.000 pro Parrocchia San Vincenzo de' Paoli (per un bisognoso).

In memoria di Innocenzo Feleppa da Graziani, Batti, Zangla, Calvi 20 mila pro Centro tumori.

In memoria di Domenico Bartole (Neti Ballarin) dai cugini Mario Marion, Rita, Ettore e Mery 30.000 pro «Voce di San Giorgio».

In memoria di Miranda Mosetti da Alcide 20.000, da Anna, Bianca e Rita 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Fulvia Valenzin da Bruno ed Ernesta Valenzin 10.000 pro Centro tumori; da Alceste Cosulich 10.000 pro «Fondo Banelli».

In memoria di Giuseppina Besa madre della collega Laura Agostini dal direttore e docenti della Scuola «E. Forniss» 20.000 pro Scuola elementare «E. Forniss».

In memoria dei propri cari defunti da Elvira, Ermanno Delpiano 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria dell'ing. Franco Viarengo da Enzo Barbarino e Alberto Crasso 20.000 pro Unione monarchica.

In memoria di Natale Hussu da un gruppo di amici 158.000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesca Radin dai condomini del n. 24 di via Capodistria 26.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Giorgina Zimarelli da Grazia Novaro e famiglia 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Romilda Vercelli da Bruno e Flavia Tassan 10.000 pro Centro tumori; da Enrico e Gianna Ferrero 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Riccardo Paulin dai condomini di via dello Scoglio 14 e 14-1, 96.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del cav. Giuseppe Pitali dalla nuora Ada Potrebin Pitali 20.000, da Maria Potrebin 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ottone Miletta dai condomini del n. 2 di via Gambini 40.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria dei genitori defunti da B. e V. 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Libero Udine da Fausto e Fabiola Finzi 10.000 pro Enpa; da Duilia e Renata Colle 10 mila pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Aldo Borri dalla fam. Chert 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Giovanni Giraldi dalla moglie e famiglia 15.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Erminia Ronko da Mirta Suppani 5000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Marcello Persoani dalle colleghe Wilma Bianchet, Kitty Padovan e Laura Brecelli 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Mariano Felluga e Santina dal figlio e famiglia 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Albina Lorenzini da A.P. 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del cap. Guido Savio da Edy Conti 5000 pro Cri.

Con la m/n DIONEA in crociera

Crociera soggiorno a LUSSINO dal 21 al 25 aprile, pensione completa in stanze con bagno. Lire 150.000 più tassa. Crociera soggiorno a PARENZO dal 26 aprile al 2 maggio, pensione completa in stanze con bagno. Lire 90.000 più tassa.

Consigliamo di prenotarsi il più presto possibile.

Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT Trieste - Piazza Unità d'Italia, 6 Telefono 62621

Muggia - Riva de Amicis, 19 Telefono 271205

— Il mondo al giusto prezzo —

Per i vostri regali

Paternitti Shopping Largo n Rotano 1

CLUB MEDITERRANEE

PATERNITTI VIAGGI Corso Cavour n. 7

TELEQUATTRO

17.30: «Le evasioni celebri»**, avventure di personaggi celebri della storia (3.o episodio) «Il principe Rakoczi» con Philippe March; 18.30: «Il colpo della domenica»*, salottino domenicale con Enzo Angiolini e Francesca Avon; 19.35: «Sette giorni con noi»**, i programmi della settimana (replica); 19.50: Un'opinione di Chino Alessi** (replica); 20: «Evasione bianca: I protagonisti»**, quando lo sci diventa spettacolo; 20.30: «Fatti e commenti»*, notiziario; 21: «Telequattrosport»*, edizione della domenica: risultati e commenti sul fine settimana sportivo; 21.45: «La vittima designata»** (1971), film giallo con Thomas Milian, Pierre Clementi e Marisa Bartoli; 23.20: «La Danimarca vista dall'alto»**, documentario; 23.40: «Fatti e commenti»*, notiziario (edizione della notte).

** = a colori
* = parzialmente a colori

PROGRAMMA ODIERNO OFFERTO DA

LINEA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE
TRIESTE - VIA CARDUCCI, 4 - TEL. 31188

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43, TEL. 61760 (angolo via G. Carducci)

Conferenze

Bosetti e il «Pigmalione» al CdS

Al Cca Costerni sul libro delle rocce

(F. Cos.) Cordialissima accoglienza del pubblico triestino al Circolo della Stampa a Giulio Bosetti, regista e protagonista della commedia di G. Bernard Shaw «Pigmalione», nella versione di Gigi Lunari, in scena al Politeama Rossetti ad opera della Compagnia del Teatro Mobile, diretta dallo stesso Bosetti.

Sergio d'Osmo, direttore artistico del nostro Teatro Stabile, nel suo intervento introduttivo si è diffuso sul contenuto del testo shawiano, ricco di significati e nel quale l'autore inglese svolge una crudele rappresentazione della società moderna contrappuntata da una serie di accadimenti di piena e contingente attualità. Quanto all'azione degli attori, d'Osmo si è soffermato in particolare sul personaggio del professor Higgings, interpretato da Bosetti, che l'oratore ha definito perfettamente aderente alle indicazioni didascaliche del testo, così come altrettanto fedelmente si è dipanata la messa in scena dello spettacolo.

Altrettanto efficace — ha proseguito d'Osmo — nei panni di Elisa, la giovane attrice Patrizia Milani di cui è stato sottolineato l'enorme sforzo recitativo in rapporto alla difficoltà del linguaggio e dal fatto di aver dovuto sostituire all'ultimo momento Nada, impedita da una indisposizione alle corde vocali.

Giulio Bosetti, dal canto suo, ha ribadito di aver rispettato il testo originale al cento per cento, controllandone la versione del Lunari con testo a fronte, sì da osservare la forma oltre che il contenuto dell'azione di Shaw, nell'intento di mantenere non solo la leggerezza dell'autore ma di renderlo anche in forma piana. Essendo il teatro di Shaw teatro d'attore il compito di Bosetti TS, ta è stato quello di avvicinare gli attori nel modo più vicino possibile ai rispettivi personaggi interpretati riproducendo altresì nella regia la cornice dell'epoca.

Un vivace dialogo con il folto pubblico presente si è instaurato al termine della brillante esposizione di Giulio Bosetti e si è calorosamente rallegrato con l'attore e regista di «Pigmalione» per le esaurienti e chiarificatrici risposte ai vari ed interessanti quesiti rivoltigli.

* * *

Giraffe, zebre, elefanti, rinoceronti, ippopotami, gazzelle, antilopi, struzzi, leoni popolavano il Sahara — millenni d'anni fa — quando i ghiacciai ricoprivano la pianura padana e precipitazioni di eccezionale durata cadevano sui territori oggi deserti. E una popolazione di cacciatori, pastori, guerrieri aveva dato vita ad una delle più grandi civiltà preistoriche d'Africa, lasciando nel libro delle rocce — coi graffiti e le pitture rupestri — il racconto della loro esistenza. Di questa civiltà (riaperta da qualche mese al mondo dal governo algerino) parlerà — presentando una numerosa serie di diapositive — il dott. Ermanno Costerni, reduce da una spedizione sui Tassili degli Azger, il più ricco di reperti e il più fantasmagorico per il suo spendido ambiente naturale, che sembra portarci su un altro pianeta.

La conferenza — che si terrà mercoledì 28 nella sala di via San Carlo 2, sotto gli auspici del Cca e del Cai XXX Ottobre — avrà inizio alle ore 20.15. Quale prolusione verrà proiettato un altro documentario girato nel corso di un recente viaggio nelle oasi occidentali dell'Algeria (Béni Abbes, Timimoum, El Goles e Ghardaia).

MOSTRE D'ARTE

Galleria - Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia 6
JOHN CORBIDGE

Galleria «Cartesius»
PIERO FRAUSIN

FORUM
Mostra di
EDOARDO LANDI

Galleria d'Arte AL BASTIONE
Via F. Venezian 20
Incisioni a bulino di
EMANUELE SCALCHI

SALA D'ESPOSIZIONI
PALAZZO DELLE POSTE
CORRADO DAVIDE
nel miniquadro
Orario: 8-12.30, 16.30-19.30

ALLA GALLERIA
TORBANDENA
si conclude mercoledì 28 la personale di
EMILIO TADINI
e si preannuncia per giovedì 1 alle ore 18.30 la vernice della mostra di
FEDERICO RIGHI
(Oggi aperto dalle 10.30-13)

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO	PREVALENTE
BIETOLE DA TAGLIO («BLEDE»)	— (1500)	— (2000)	— (1800)
CAROTE	288 (—)	518 (—)	460 (—)
CAVOLFIORE	230 (—)	345 (—)	288 (—)
CAVOLI CAPPUCCI («CAPUZI»)	345 (—)	460 (—)	403 (—)
CICORIA CATALOGNA	720 (—)	960 (—)	840 (—)
CIPOLLE GIALLE	130 (—)	170 (—)	150 (—)
FINOCCHI	805 (—)	1093 (—)	920 (—)
INDIVIA	720 (—)	960 (—)	840 (—)
POMODORI COSTOLUTI	690 (—)	1380 (—)	863 (—)
PORRO	600 (—)	700 (—)	600 (—)
PREZZEMOLO	500 (—)	1800 (—)	1000 (—)
SEDANO VERDE	500 (—)	800 (—)	600 (—)
SPINACI (FOGLIE)	960 (1000)	1080 (1200)	960 (1100)
VALERIANELLO («MATAWILTZ»)	— (3000)	— (4000)	— (3500)
FRUTTA:			
ANANAS	770 (—)	935 (—)	880 (—)
BANANE	— (—)	935 (—)	— (—)
MELE «DELICIOUS»	460 (—)	690 (—)	575 (—)
MELE JONATHAN (PRIMA)	380 (—)	460 (—)	403 (—)
PERE KAISER (PRIMA)	575 (—)	690 (—)	633 (—)
ARANCE TAROCCHI (PRIMA)	575 (—)	805 (—)	690 (—)
MANDARINI (PRIMA)	805 (—)	1380 (—)	960 (—)
POMPELMI	330 (—)	440 (—)	385 (—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO	MASSIMO
ACCIUGHE («SARDONI»)	330 (600)	450 (1680)
CEFALI	1200 (3600)	4000 (3980)
CODE DI ROSPO	3000 (10800)	3000 (10800)
DENTICI	— (—)	— (—)
GHIOZZI («GUATI GIALLI»)	900 (1000)	4200 (1000)
MORMORE	9000 (12800)	9000 (12800)
ORATE	16000 (24000)	16000 (24000)
PASSERE	2200 (—)	3000 (—)
ROMBI	4200 (9800)	4500 (9800)
SARDINE («SARDELLE»)	500 (600)	720 (880)
SCORFANI («SCARPENE»)	— (—)	— (—)
SGOMBRI	1400 (1600)	1700 (2800)
SOGLIOLE	— (—)	— (—)
SPIGOLE («BRANZINI»)	11000 (14800)	12000 (19800)
TROTE	1600 (2980)	2200 (2980)
MOLLUSCHI E CROSTACEI:		
ARAGOSTE	— (—)	— (—)
CALAMARI	4500 (5600)	5000 (7600)
CAPELUNGHE	— (4000)	— (4000)
MITILI («PEDOCI»)	— (—)	— (—)
PANNOCCHIE («CANOCE»)	3000 (4800)	5000 (4800)
SCAMPI	5000 (10800)	5000 (10800)
SEPPIE	1800 (2800)	4000 (3980)
VONGOLE	— (—)	— (—)

(*) Listino prezzi del 24.2.1979. — Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale. — I prezzi, al netto di tara (15-20%), si intendono per chilogramma.

(**) Listino prezzi del 24.2.1979. — Le cifre fra parentesi si riferiscono, invece, ai prezzi praticati «al minuto» alla Pescheria centrale. I prezzi si intendono per chilogramma. Non viene trattato in questo specchio il prodotto ittico congelato. Nel fornire i prezzi non si fa alcuna distinzione fra il prodotto estero, quello locale e quello nazionale.

CENTRO aste PUBBLICHE

PADOVA PIAZZETTA CONCIAPELLI, 4 ZONA LARGO EUROPA - TEL. 049-30639

MESTRE VIA EINAUDI, 52 TELEFONO 041-974061

SOLO FINO AL 28 FEBBRAIO troverete

TOSTAPANE	L. 4.500
AFFETTATRICI	L. 4.900
ALTOPARLANTI	L. 4.000
PESAPERSONE	L. 4.900
RADIO AM-FM	L. 8.900
CUFFIE STEREO	L. 8.900
AUTORADIO	L. 39.000
RADIOSVEGLIA	L. 29.000
TERMOVENTILATORI	L. 10.800
BISTECCHIERE	L. 8.400
FERRI A VAPORE	L. 12.800
ASPIRETTE	L. 6.900
PROLUNGHE	L. 2.500
SPREMIAGRUMI	L. 6.000
SPECCHI SPAZIALI	L. 18.900
APPENDIABITI	L. 18.900

SALOTTI
SALOTTO COMPLETO LETTO L. 134.000
SALOTTO COMPLETO LUSSO L. 264.000
SALOTTO COMPLETO EXTRA LUSSO L. 324.000
SALOTTO LETTO CON MATERASSO L. 385.000

SOGGIORNI
SOGGIORNI COMPLETI STILE L. 398.000
SOGGIORNI COMPONIBILI CON LETTO L. 428.000
SOGGIORNI COMPONIBILI NOCE EBANO + TAVOLO E SEDIE L. 480.000
SOGGIORNI 4 ELEMENTI NOCE EBANO + TAVOLO E SEDIE L. 498.000

CAMERE
CAMERA DA LETTO SINGOLA L. 148.000
CAMERA DA LETTO MATRIMONIALE L. 298.000
CAMERA COMPLETA LUSSO L. 688.000
CAMERA COMPLETA GIROLETTO L. 748.000

NESSUN AUMENTO VERRA' AGGIUNTO AI SUINDICATI PREZZI
Ingresso libero - Trasporto e montaggio a domicilio compreso nel prezzo
PADOVA - Piazzetta Conciapelli, 4 - tel. (049) 30639
MESTRE - Via Einaudi, 52 - telef. (041) 974061)

OGGI ALLE 14 LA XXVI EDIZIONE DEL TRADIZIONALE CORSO MASCHERATO

Muggia: dal «Brivido» allo «Spasimo» con i giganteschi carri carnevaleschi

A Muggia, ieri, gli ultimi tocchi per la fabbricazione dei carri di carnevale, in serrata lotta per la conquista della palma della vittoria. Ammirevole, come sempre la fantasia, la passione e la pazienza degli «addetti ai lavori» impegnati da mesi alla realizzazione del «loro» carro. (Italfoto)

La XXVI edizione del tradizionale corso mascherato dei carri allegorici di Muggia prenderà ufficialmente il via questo pomeriggio alle 14. Il corteo prevede la sfilata di undici giganteschi e pittoreschi carri completata dall'animata partecipazione di quasi millecinquecento personaggi in costume, mascherine e componenti delle diverse formazioni bandistiche. Il tragitto, via D'Annunzio, via Roma, via Mazzini e viale XXV Aprile, verrà percorso una volta dalle undici compagnie in lizza per contendersi l'artistico Trofeo caratterizzante il Carnevale muggesano, con quest' ordine di successione: «Bartuele», «Bellezze Naturali», «Brivido», «Trottola», «Spazzacamini», «Bulli e Pupe», «Ongia», «Più che cisti», «Mandrioi», «Lampo» e «Spasimo».

Verranno trattati — con amene, esilaranti raffigurazioni e parodie rappresentate sui carri allegorici, con le «sceneggiata» e con pantomime e «gags» — spunti di satira e di briosa osservazione della storia e del folclore nostrano.

Per favorire il consueto imponente afflusso di spettatori lungo il percorso, il Comune di Muggia, che organizza la manifestazione con la locale Azienda di soggiorno e turismo, invita a servirsi dei mezzi pubblici di trasporto — il cui servizio viene potenziato per tale giornata — e ciò per snellire e alleggerire il traffico degli autoveicoli che, al termine della sfilata, ogni anno comporta disagi e lunghe code. Comunque per gli automobilisti saranno rese agibili le zone precedenti la cittadina, e in particolare la zona che porta a S. Barbara, negli ampi spiazzi situati vicino all'ex fonderia.

Altre zone saranno rese disponibili per gli automobilisti, e sono quelle relative al lungomare Venezia, oltre l' abitato di Muggia dove, dalle 13 alle 14 verrà attuata la disposizione di divieto di accesso ai veicoli. Infine alle 17 in piazza Marconi verrà proclamata e premiata la compagnia vincitrice della rassegna cui andrà il Trofeo del Carnevale muggesano. Per il «referendum popolare», riservato al pubblico presente, le apposite cartoline di votazione verranno distribuite direttamente lungo il percorso a cura degli incaricati delle compagnie partecipanti.

Misure dei vigili per il traffico nella città

Grande traffico oggi nella nostra città: a Muggia, infatti, c'è la tradizionale sfilata dei carri allegorici, che richiama, ogni anno, migliaia di persone, e contemporaneamente al «Pino Grezar» la Triestina affronta, in una delle partite «clou» del campionato, il Como capolista.

A questi due avvenimenti bisogna aggiungere l'andirivieni di maschere per tutte le vie cittadine: a Carnevale ogni scherzo vale, anche fermare il traffico, autobus compresi, e le maschere non si fanno pregare. E' quindi, facilmente prevedibile che fin dalle prime ore della mattinata il traffico nelle vie cittadine si faccia caotico: peggio ancora quando ci sarà il rientro da Muggia dopo la sfilata. Certamente il comando dei vigili urbani ha predisposto misure adeguate per far fronte all'emergenza, ma comunque, visto anche il bel tempo e l'aria limpida e mite, una passeggiata è senz'altro più consigliabile della abusata automobile.

Orari negozi per Carnevale

DOMANI, LUNEDI: chiusura obbligatoria per l'intera giornata per i negozi dei settori tessili, abbigliamento e merci varie; chiusura obligatoria nel pomeriggio per i negozi del settore dell'alimentazione, comprese le drogherie e i fiorai; normale apertura fino alle ore 14 per i negozi di generi ortofrutticoli; apertura, con orario normale per i negozi di cartolibreria e di giocattoli.

MARTEDI' 27 FEBBRAIO (ultimo giorno di Carnevale): chiusura obbligatoria nel pomeriggio per tutti i negozi di tutti i settori merceologici, a eccezione dei negozi di cartolibreria e di quelli di giocattoli, che saranno aperti, con orario normale, sia al mattino sia al pomeriggio.

(Le Ceneri): apertura di tutti i negozi con il consueto orario, a eccezione dei negozi di cartolibreria e di giocattoli, che dovranno osservare la chiusura obbligatoria per l'intera giornata; chiusura obbligatoria nel pomeriggio per i negozi del settore dell'alimentazione, comprese le drogherie e i fiorai.

Feste di Carnevale con la Lega Nazionale

Come è ormai sua tradizione anche quest'anno la Lega Nazionale organizza le sue feste di Carnevale nel Ricreatorio «Scipio Slataper» di Aurisina Cave n. 26. Ieri sera ha avuto luogo la grande veglia carnevalesca, mentre oggi 25 febbraio dalle ore 15 alle ore 19 si terrà il Ballo mascherato dei bambini.

Per l'acquisto dei biglietti ed informazioni rivolgersi alla segreteria della Lega Nazionale di Trieste in via Paolo Reti 4, tel. 64662 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 20.

CON CINQUANTA MISTERIOSE MASCHERINE SCATENATE TRA LA GRAN FOLLA

A Servola... sino all'ultimo sberleffo per conquistare la Pancogola d'argento

Oggi, a Servola, è la giornata più importante del carnevale poiché, come è noto avrà luogo il corteo mascherato lungo le vie del rione. Sono ben venti i gruppi partecipanti e pronti a contendersi sino all'ultimo lazzo e sberleffo la più importante delle «Pancogole d'argento». Lo scorso anno la vittoria era toccata al gruppo «I trogloditi» del Rodineo di Basovizza. Quest'anno si prevede una «dura battaglia» poiché molti sono i costumi, anche pregiati, che scenderanno in lizza. Non possiamo dire di più, ma la sorpresa sarà ancor più piacevole. Comunque la giuria degli azzurri d'Italia, composta da Bernardinello, Rode, Scipioni, Fragiacomo, Bertecchia, Bortoluzzi, Bartoli, Bertetti, Colaussi e Skabar, avrà da sudare le proverbiali sette camicie per dipanare la matassa. E il compito sarà reso ancor più gravoso in quanto frammiste al corteo circoleranno una cinquantina di ragazze in maschera che partecipano all'altra «Pancogola», quella cioè riservata alla miglior maschera femminile.

Nessuno sa chi sia sotto quel volto mascherato: una cosa sola è certa, la maschera è indossata da una donna donna e non è necessario che sia servolana. Anche oggi, come lo sarà pure martedì pomeriggio, il rione rimarrà chiuso al traffico dei veicoli dalle 14 alle 20 per permettere il libero passaggio delle maschere.

Per quanto concerne la commissione enogastronomica, i risultati dei vincitori sono ancora «in pectore» perché l'improvvisa «indisposizione» del pittore Dante Pisani ha rallentato gli scrutini finali.

Domani lunedì, giornata tranquilla e libero sfogo a tutti nell'attesa del galop finale di martedì nel mentre le singole giurie lavoreranno per decidere a chi assegnare le prime quattro pancogole d'argento che sono riservate al miglior gruppo mascherato, alla più bella maschera femminile, alla miglior vetrina o arredamento di negozio servolano, e al vincitore della settimana enogastronomica. Il responso lo si saprà martedì, dopo le ore 18, al cinema teatro di Servola, dove il comitato d'onore presieduto da Italo Giorgi, presidente dell' Azienda autonoma di soggiorno e turismo, Ferruccio Borio, direttore del «Piccolo», e Mario Cividin, presidente di «Cittavecchia viva», distribuiranno le «Pancogole» e moltissimi altri premi ai partecipanti a questo «Carnevale servolano edizione 1979».

Il serpentone del Carso

La «vipera carsica» allestita per il carnevale di Opicina mangia i passanti ma non spaventa neanche i bambini, nonostante la gran bocca dalla quale spuntano un paio di stivali. (Italfoto)

Martedì l'elezione di «Maschera triestina»

Si è felicemente conclusa la prima fase del concorso tra rioni «Maschera rionale 1979» con larga partecipazione delle maschere.

A questo concorso, che vuol essere base di quello che potrà svilupparsi negli anni a venire, hanno aderito ben otto rioni: S. Sabba, Barcola, S. Luigi, S. Andrea, Montuzza, S. Giovanni, Ponziana e Barriera Vecchia, i quali, con in testa la «Maschera rionale» eletta sfileranno, martedì 27 febbraio, con partenza alle ore 14.45 da via delle Torri, via Reti, via Carducci, via Valdirivo, via Roma, piazza della Borsa, capo di Piazza, per radunarsi in piazza dell'Unità d' Italia, dove la giuria eleggerà la «Maschera Triestina 1979» e premierà le maschere rionali e altre, che verranno segnalate, tra quelle partecipanti al corteo.

Presente, come lo è stata in tutte queste sere di selezione, la banda del gruppo folcloristico «Refolo» organizzatore della manifestazione, che al suono di motivi triestini e allegre marce, allieterà la cittadinanza che assisterà al corteo.

A far da cornice sono le vetrine partecipanti al concorso «Carneval dei tempi andai» che rallegrano creando un'atmosfera festosa questo «Carnevale» cittadino 1979.

Associazione Arma Aeronautica — I soci ed i familiari che desiderano prendere parte alla visita all'aerobase di Rivolto, per assistere alla prima uscita della P.A.N «Frecce Tricolori» — che avverrà il 18-3 — sono invitati a far pervenire la loro adesione con sollecitudine: per esigenze di carattere organizzativo non oltre il 5 marzo prossimo, anche telefonando al n. 60408 (ore d'ufficio).

TUTTO PRONTO PER DOMANI SERA AL «SAVOIA PALACE»

Tuffo nella «belle époque» con ballo della Cavalchina

Continuano a ritmo serrato i preparativi per il ballo della Cavalchina che avrà luogo domani, lunedì, con inizio alle ore 21.30 all'Hotel Savoia Palace di riva Nazario Sauro. Sono le ultime battute per far sì che tutto sia in perfetto ordine all'alzarsi «del sipario». Tutta la manifestazione è a favore della Cri, sezione femminile, presieduta dalla consorte del Commissario del Governo e prefetto di Trieste, signora Clara Marrosu. Nell'attesa della conferma dell'arrivo dei grossi personaggi del mondo dello spettacolo, che dovrebbero essere presenti alla serata, s'infoltiscono i numeri d'attrazione che gli invitati potranno assistere. Dell' ultima ora è la presenza del mago Michel.

Tante sono state le richieste di partecipazione e che non è stato possibile esaudire (ripetiamo che si entra esclusivamente con invito personale e tutta la serata è gentilmente offerta dal comitato per la rivalutazione dei rioni «Cittavecchia viva») che si è pensato alla ripetizione del ballo il prossimo anno, ma in un ambiente più ampio. E si sta puntando in un qualche teatro cittadino o molto più probabilmente al palazzetto dello sport e ciò per dare la possibilità a tutti di intervenire. Un po' all'americana quindi e all'insegna dei grandi comizi elettorali, come oltreoceano si è usi fare.

Nel corso della serata verranno premiate le tre più belle maschere e in tema di premi, libri, profumi, oggetti ricordo saranno distribuiti a tutti i partecipanti. Dopo mezzanotte, il gran cenone. E' d'obbligo intervenire o in abito da sera o in costume sul tema della «bella époque» sia esso d'ispirazione francese o austriaca o, se si vuole, anche triestina.

Il carnet in programma è folto; non sarà lasciato un attimo di respiro durante tutto l'arco della cavalchina. Spettacoli, balli, intermezzi musicali, gare e varie premiazioni si accavalleranno a ritmo frenetico. Angoli caratteristici dell'epoca, e rispecchianti ambienti storici, saranno creati un po' ovunque e talmente reali che sarà veramente un tuffo nel passato. Non diciamo di più: sarà tutta una sorpresa.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc «Honestas» (It); mc «Sanko Queen» (Li); mn «Morcenice» (Ys); mc «Micheleesse» (It); mn «Inishoven Head» (Br); mc «Melis» (It); mn «Amin» (Sy); mc «Worth» (An); mc «Selinti» (It); mn «Kosovo» (Ys); mn «Fenix» (It); mn «Dexena» (Cy); mn «Canguro Fulvo» (It); mc «Bukarest» (Ru).

PARTENZE: mc «Levant» (Li); mc «Belice» (It); mc «Flaminia» (It); mc «Salaria» (It); mn «Natko Nodilo» (Ys); mn «Chai Varee» (Tu); mc «Fidelio» (Li); mn «Beatrice» (It); mc «Sanko Queen» (Li); mc «Michelesse» (It); mn «Coccinella» (It); mn «Devon Express» (Li); mn «Esterina» (It); mn «Ray» (Pa); mn «Pelka» (Gr); mn «Canguro Fulvo» (It); mn «Deror» (Is); mn «Brezice» (Ys); mn «Fenix» (It); mn «Anglia Express» (It).

Intensa attività al Centro pedagogico

Il Centro pedagogico informa gli interessati che, mentre continuano presso la propria sede i corsi per alunni e adulti di musica, grafologia, musicoterapia, tecnica giornalistica, nonché incontri di scambio di esperienza didattica fra docenti, è stato ripreso il servizio regolare di biblioteca per il pubblico con il seguente orario: lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 9 alle 13; venerdì dalle ore 15 alle 19. Nell'ambito dello stesso orario si svolgono anche le operazioni di rinnovo delle adesioni e del pagamento delle quote associative.

Si informano inoltre i soci che mercoledì alle ore 17 in prima convocazione e alle 17.30 in seconda, si terrà l'assemblea generale nella sede di via Mazzini 25 per riferire sulla situazione finanziaria, sulle attività

Stato civile

NATI: Treu Silvia; Venier Andrea; Pribaz Christian; Veglia Martina.

MORTI: Brazzatti ved. Visini Rosalia, di 88 anni; Peytrignet Mario, 89; Giugovaz in Sain Ida, 69; Skerlavaj Vincenzo, 73; Cherubin Stelio, 37; Ballis Ruggero, 76; Umek ved. Perazzo Anna, 83; Sever ved. Stilli Stefania, 78; Srlusso ved. Codotto Regina, 74; Pugliese Luigi, 76; Zolia Silvio, 74; Cei ved. Vercelli Romilda, 68; Bacci in Zanello Giovanna, 71; Mattelini Aldo, 80; Zotza Gabriele, 73; Savio Guido, 76; Rosso Aldo, 63; Schifflin ved. Stern Maria, 71.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Millevoi Paolo, impiegato, con Marchetto Maria Angela, impiegata; Frata Lorenzo, artigiano, con Braico Gabriella, dipendente statale; Debrevi Attilio, operaio, con Mosgna Angela, collaboratrice scolastica; Rubano Emilio, G. di finanza, con Caroppo Cosima; Gorian Alessandro, autista, con Macarol Silvana, casalinga; Meton Guido, impiegato, con Candelli Patrizia, vigilatrice d'infanzia; Giannini Mario, ingegnere, con Tuzzi Elena, insegnante; Nardini Claudio, usciere, con Vizintin Silvana, operaia; Pucer Antonio, gruista, con Atanasova Liljana, impiegata; Zorzenon Dario, impiegato, con Bracco Viviana, impiegata; Verh Paolo, infermiere, con Kvesto Flavia, commessa; Licciardello Orazio, impiegato, con Marotta Giuliana, universitaria; Centrone Giovanni, editore, con Papini Elisa, casalinga; Zabbia Fabio, collaudatore, con De Biasio Rossana, impiegata; Mucchiut Luciano, impiegato tecnico, con Zipponi Tiziana, impiegata; Goina Walter, libero professionista, con Ribarich Loreta, impiegata; Furlan Fulvio, geometra, con Gambino Marina, impiegata; Stroppiana Mauro, impiegato, con Seriani Mariagrazia, impiegata; Giannino Vincenzo, fattorino, con Doz Donatella, parrucchiera.

LA ROSA ...ti sposa
bomboniere
partecipazioni e.....
RONCHI DEI LEGIONARI
Via San Lorenzo, 46 · Tel.(0481) 777575

per il vostro «Sì»
bomboniere
partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

TRE DEI FERITI RICOVERATI IN GRAVI CONDIZIONI

Scoppio in una casa a Villesse sette ustionati davanti alla Tv

Tremenda deflagrazione ieri pomeriggio in una abitazione a Villesse, in via De Jacumini 45. Il gas fuoruscito da una bombola collegata a una stufetta, ha saturato almeno due stanze della casa e, mescolandosi all'aria, ha formato una micidiale miscela. L'esplosione ha fatto tremare i muri delle abitazioni vicine.

Sette persone, che si trovavano nell'abitazione della famiglia Brumat, sono rimaste ustionate. Tre di esse sono gravi. Tutte e sette si trovavano nel soggiorno, davanti al televisore.

Allo spaventoso boato è seguita una pioggia di tegole. Una parte del tetto, sotto l' enorme pressione che si era evidentemente accumulata al momento della deflagrazione lungo le rampe di scale che uniscono i tre piani della casa, è volata via. I calcinacci sono caduti nel cortile, mentre le sette persone, precipitatesi fuori dal soggiorno in preda al panico, si aggiravano intontite dallo scoppio e dal dolore delle ferite.

Un sabato pomeriggio di relax, davanti alla Tv per la partita di calcio, si è trasformato così di colpo in tragedia.

I tre più gravi sono: la casalinga Elodia Toso, 42 anni, moglie di Giuseppe Brumat, nella cui abitazione si è verificata l'esplosione, il loro figlio Alberto, 15 anni, e il suo amico Roberto Peressin di 14 anni, entrambi studenti. I medici sperano di poter sciogliere le loro prognosi tra oggi e domani.

Gli altri quattro feriti, ricoverati al centro ustioni del reparto dermatologico dell' ospedale civile di Gorizia per ustioni di secondo grado al volto e agli arti sono: Giuseppe Brumat, 46 anni, operaio dell'Ansaldo di Monfalcone (prognosi 40 giorni); Ugo Mocenigo, 30 anni, sposato, amico dei Brumat e abitante nella stessa via De Jacumini al n. 28 (40 giorni di degenza); la pensionata Maria Brumat, 87 anni, zia di Giuseppe Brumat che era andata a far visita al nipote (un mese di prognosi); Guido Peressin, 42 anni, amico della famiglia Brumat, operaio della ditta Morgante, abitante a Villesse in via Aquileia 43. L'uomo se la caverà in 40 giorni, mentre per suo figlio Roberto, come detto, la prognosi è invece ben più grave.

Cronaca degli spettacoli

Concerti a S. Silvestro e al circolo «Il Carso»

Cristina Antonini ha portato una ventata di freschezza e di sensibilità nel suo concerto d' organo a San Silvestro per gli «Appuntamenti musicali». Anche a scapito dell'esattezza, si è adeguata con piacere alle possibilità dello strumento della piccola Basilica, senza cedere alla tentazione della magniloquenza. Ha colloquiato con affabilità con tutti gli autori in programma; c'erano Walther, un contemporaneo di Bach con una sicura cifra personale che dovrebbe assicurargli uno spazio maggiore nella storia della musica; c'erano Couperin, Langlais e Zipoli, quest'ultimo con una Suite di brevi danze «profane» nelle quali la strumentista ha più che altrove indovinato registri e relativi timbri. Il recital della Antonini si è chiuso con due brani in prima, l'uno di Padre Bernardino Rizzi, insegnante di alta composizione a Cracovia negli anni Venti, l'altro della stessa concertista. Erano connessi con la prassi liturgica, quello dell'Antonini con aperte dissonanze che sfociano in quiete e appagamento. Molti applausi.

La stessa sera, ma fortunatamente ad orario diverso, si è tenuto il terzo concerto promosso dal circolo «Il Carso». Ne sono stati protagonisti Piero Zanon e Fiammetta Zuliani in una formazione di violino e pianoforte. Prima di entrare nel merito delle interpretazioni, vanno sottolineati alcuni aspetti della loro partecipazione. Piero Zanon, affrontando il podio da solo, tenta di sottrarsi dalle spire di una passiva sopravvivenza in seno ad un grande organismo sinfonico. La sua esibizione va riguardata con simpatia, non solo perché è volta a vantaggio di entrambi, ma anche perché se perseguita con sacrificio, lo porterà all' autorevolezza dell'interprete. Di Fiammetta Zuliani, impegnata più volte quale oboista nello stesso ciclo, va rilevata la straordinaria duttilità che le permette di accompagnare al pianoforte con precisione ed intima partecipazione. Esecuzione più che corrette quelle delle Sonate di Tartini e Schubert con alcuni momenti di confacente abbandono lirico nei tempi centrali della Sonatina di Dvorak. Cordiali applausi e richieste di bis hanno coronato il concerto.

C. G.

Un concerto dell'Amsterdams

Domani sera con inizio alle 21 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti il complesso da camera Amsterdams Ensemble costituito da Reinbert de Leeuw, che lo dirige, presenterà un programma dedicato a due compositori del nostro secolo: Arnold Schönberg del quale verrà eseguita «Serenade» op 24 del 1923 e William Walton per «Façade» del 1922. Questo artista inglese ha composto la musica per testi poetici dell'americana Edith Sitwell. Il concerto viene realizzato nel quadro degli scambi culturali tra Italia e Olanda.

Stamane all'Auditorium Concerto della domenica

Riprendono con stamane all' Auditorium di via Torbandena i «Concerti della domenica» organizzati dal Teatro Verdi in collaborazione con la Rai - Sede di Trieste, «Il Piccolo» e il Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia.

Il concerto avrà inizio alle ore 11 ed avrà quale protagonista il Complesso da camera del Teatro Verdi diretto da Severino Zannerini. Il programma comprende tre concerti per violino e orchestra d'archi di Johann Sebastian Bach. Il Concerto in la minore avrà quale solista Fernanda Selvaggio; quello in mi maggiore Giorgio Selvaggio, mentre ambedue o solisti saranno impegnati nel Concerto in re minore per due violini.

Alcuni biglietti d'ingresso saranno disponibili presso la Cassa dell'Auditorium prima dell' inizio.

Nuove prenotazioni per «Jalta, Jalta»

In occasione delle rappresentazioni dello spettacolo «Jalta, Jalta» che si svolgeranno al Politeama Rossetti dal 1.o all'11 marzo p.v., per necessità tecniche dovute alla presenza dell' orchestra in sala, i posti fissi devono essere riprenotati. Si prega quindi di tenere presente che i posti indicati sulla tessera del Politeama saranno spostati con presentazione della tessera ad apposito botteghino in teatro, mentre «solo per la prima» restano invariati i due posti di fila 3 poltrone n. 21 e 22.

Presentazione di «Ernani»

Per il ciclo di prolusione alle opere liriche in cartellone, promosso dal Teatro Verdi, domani nella Sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti il critico Giuseppe Pugliese presenterà «Ernani», l'opera di Giuseppe Verdi che andrà in scena mercoledì.

«Ernani» manca da alcuni anni, per la precisione dal 1970, dalle scene del Comunale. Si tratta di una nuova edizione creata dallo Stabilimento scenografico del Verdi su bozzetti e figurini di Misha Scandella. La regia dello spettacolo sarà affidata a Carlo Maestrini mentre il maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà Francesco Molinari Pradelli. Nei ruoli principali saranno impegnati Mara Zampieri, Giorgio Merighi, Piero Cappuccilli ed Agostino Ferrin. Negli altri, Laura Cavalieri, Dario Zerial e Vito Susca.

Orchestra, Coro e Corpo di ballo del Teatro Verdi. Coreografie di Alfredo Koellner, maestro del Coro Andrea Giorgi.

Eletto il consiglio del coro Illersberg

Si è svolta nella sede di via Cassa di Risparmio 6 l'assemblea annuale ordinaria del coro Antonio Illersberg.

Dopo la relazione finanziaria del presidente Bruno Dapretto, che ha sottolineato tra l'altro la notevole incidenza delle spese per la sede nel totale delle uscite, e quella artistica del maestro Tullio Riccobon, che ha ricordato tra l'altro l'impegno profuso dai coristi durante tutta la stagione trascorsa che ha visto il complesso triestino affermarsi per la seconda volta al concorso polifonico internazionale Guido Monaco di Arezzo, si è proceduto all'elezione del nuovo consiglio direttivo che rimarrà in carica per un anno.

Sono risultati eletti: Cosimo Pacillo, Vincenzo Semeraro, Salvatore Cinquemani, Arnaldo Alzetta, Mauro Gandin, Gianni Fogar e Paolo Birsa; sono stati confermati, inoltre, nelle loro cariche il presidente Bruno Dapretto e il direttore artistico Tullio Riccobon.

IN VIA S. FRANCESCO 5

Ballo dei bambini

Il circolo interaziendale Gmt, Itc, Cmi, ripropone questo pomeriggio il ballo mascherato per i bambini, figli dei dipendenti, soci e simpatizzanti. Le mascherette avranno a disposizione, tutto il pomeriggio, la sala maggiore del circolo di via San Francesco 5 e le danze saranno condotte dal complesso «I lips». Cotillons, premi vari e altre attrazioni allieteranno i vari giochi.

Spettacolo di Carnovale: stasera ultima replica

Questa sera, alle 18, il gruppo «La Barcaccia» del Centro di cultura «Giovanni XXIII» presenterà l'ultima replica del lavoro «Grande spettacolo di Carnovale», l'applaudita messinscena diretta da Claudio Skele. La rappresentazione si terrà presso la sede teatrale dei Salesiani di via dell'Istria.

Oltre alle stoppie bruciano i boschi

Anche ieri, per l'intera giornata, in tutta la nostra provincia i vigili del fuoco e le guardie forestali sono stati impegnati per una serie di incendi di bosco e di strepaglia divampati in varie zone. Gli interventi principali sono stati compiuti nel pomeriggio nella pineta di Basovizza, a Rabuiese e su costone tra Grignano e Prosecco, dove la natura accidentata del terreno e lan mancanza di strade rendono estremamente difficili le operazioni di spegnimento.

Secondo i vigili del fuoco, la recrudescenza di incendi boschivi negli ultimi giorni sarebbe dovuta in molti casi alla bruciatura di stoppie da parte degli agricoltori, che intendono preparare il terreno per le nuove semine.

AUTOMOBILISTI MAGGIORE PRUDENZA

TERRIFICANTE INCIDENTE IERI SERA IN VIA SAN PASQUALE

Giovane in Vespa si uccide carambolando fra due auto

Un giovane di 19 anni è morto in seguito ad un incredibile incidente avvenuto ieri sera alle 21 in via San Pasquale. Il giovane, Roberto Pintarelli abitante al n. 10 della stessa via è deceduto una mezz'ora dopo al centro di rianimazione dell'ospedale Maggiore a causa delle gravissime lesioni craniche riportate.

La spaventosa disgrazia è accaduta a pochi metri dall' abitazione del giovane. In sella alla propria «Vespa» (TS 45117) egli stava dirigendosi verso casa quando è andato a sbattere contro la portiera anteriore sinistra della «Simca» targata TS 203641 aperta dalla conducente, Laura Skarabot Jaculin, abitante in via San Pasquale 15, che un attimo prima aveva parcheggiato l'auto, e che si apprestava a scendere. In seguito all'urto, il giovane scooterista è stato sbalzato dal sellino e catapultato al suolo. Per la forza d'inerzia il corpo del giovane ha strisciato sulla massicciata tagliando trasversalmente la strada e finendo sulla sinistra. Per una tragica fatalità proprio in quel momento stava scendendo la «Dyane», targata TS 177245, condotta da Paolo Andrino abitante in piazzale Popovich. L'automobilista ha frenato di colpo e il giovane è andato a sbattere con il capo contro la parte inferiore del parafango sinistro, riportando così le gravissime lesioni craniche (frattura fronto-parietale destra). Trasportato d' urgenza all'ospedale Maggiore è stato ricoverato al centro di rianimazione ma dopo mezz'ora è morto.

Roberto Pintarelli

Un altro gravissimo incidente si è verificato poco prima delle 13.30 in piazza Oberdan: un'anziana pensionata Anita Nigri vedova Veronese, di 79 anni, abitante in via Commerciale 23 stava attraversando la piazza Oberdan (dall'aiuola centrale verso il capolinea del tram per Opicina) fuori della zona zebrata, senza avvedersi che stava sopraggiungendo una vettura proveniente dai Portici. La conducente della macchina, la «Mini» targata TS 118347, Miriam Ferluga Ceodech, di 34 anni, abitante in via Bellavista, accortasi della passante ha cercato di evitarla frenando ma la manovra non le è riuscita. L'anziana signora è stata presa in pieno dalla macchina e gettata sull'asfalto con gravi lesioni. Soccorsa da un'autolettiga della Croce Rossa, la pensionata è stata subito trasportata all'ospedale Maggiore, dove è stata ricoverata al centro di rianimazione con la riserva di prognosi per un grave trauma cranico, contusioni e ferite lacero contuse al capo, la frattura del setto nasale, la frattura della clavicola destra, la frattura del femore sinistro e fratture costali multiple. I rilievi del grave investimento sono stati effettuati da una pattuglia dei vigili urbani.

Improvvisa scomparsa di Mario Villi

E' venuto improvvisamente a mancare, all'età di 70 anni, Mario Villi, figura molto nota ed apprezzata, per essere stato chef della Società Adriatica di Navigazione, e per aver contribuito alla fama che la cucina marinara triestina ha saputo conquistarsi su tutte le rotte del mondo.

Uomo profondamente buono e generoso, Mario Villi aveva dedicato tutta la sua vita al lavoro e alla famiglia. La sua immatura scomparsa colpisce anche il mondo giornalistico, in quanto la figlia Grazia è moglie del collega Luciano Ceschia, segretario nazionale della Federazione stampa italiana. Alla moglie Vittoria, ai figli Grazia, Walter e Vito, all'amico Luciano e a tutti i familiari giungano i sensi del nostro cordoglio.

Per uno spiacevole equivoco, ieri, nella nostra cronaca, il nome di Mario Villi è stato fatto insieme con quello di altri due anziani cittadini morti in solitudine. Ulteriori accertamenti hanno permesso di stabilire che così non è stato, in quanto il Villi viveva circondato dall'affetto della moglie e degli altri familiari.

CROCIERA... vacanza completa!

— AUSONIA e GALILEI... nomi di navi ben note ai Triestini: tornano a solcare i mari in affascinanti crociere nel Mediterraneo e nell'Atlantico...

— BRITANIS: le più belle crociere verso il Nord...

— NEPTUN: verso i fiori e le isole della Jugoslavia; porti e le isole della Grecia...

— DAPHNE: forse una delle più splendide navi che effettuano crociere...

e ancora

ENRICO C. - RIVIERA - ESPRESSO CORINTO - ANDREA C. - REGINA PRIMA - ROMANCA - ecc.

L'U.T.A.T. presenta la vasta gamma delle **Crociere 1979** in una sua pubblicazione già in distribuzione presso gli **Uffici U.T.A.T.**

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Video

Le affinità elettive

Rete 1

«Le affinità elettive» (Rete 1, ore 20.40, a colori) — Prima puntata dello sceneggiato tratto liberamente dal romanzo di W. Goethe. Regia di Gianni Amico. Attori principali: Francesca Archibugi, Nino Castelnuovo, Paolo Graziosi, Veronica Lazar. Due coppie Edoardo - Carlotta e il capitano - Ottilia si incontrano. Edoardo, cedendo presumibilmente a un presagio, legge alla moglie Carlotta un libro allora di moda, del chimico svedese Bergman, sulle affinità chimiche. Per ora, comunque, i quattro non percepiscono quelle elettive unioni costituendo un richiamo di Carlotta per il capitano e un'attrazione irresistibile di Edoardo per la giovane Ottilia.

Rete 2

«L'altra domenica» (Rete 2, ore 13.30, a colori) — Presenta Renzo Arbore; regia di Salvatore Baldazzi.

* * *

«Tg2 - Diretta sport» (Rete 2, ore 13.30, a colori) — Cronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Berti; in Eurovisione da Vienna atletica leggera per i campionati europei indoor.

* * *

«Pomeridiana» (Rete 2, ore 17) — Presenta Giorgio Albertazzi, in onda «La giornata degli sbagli» uno spettacolo di Sergio Liberovici tratto dalla «Commedia degli errori» di Shakespeare. Regia teatrale di G. Pampiglione; regia teelvisiva di M. Scaglione.

* * *

«Profumo di classe» (Rete 2, ore 20.40, a colori) — Commedia musiche di Gastaldi e Capitani con Ombretta Colli e Aldo Maccione. Regia di Capitani; musiche di Piero Umiliani.

* * *

«Tg2 - Dossier» (Rete 2, ore 21.45, a colori) — Il documento della settimana a cura di Ennio Mastrostefano riguarda la condizione di madre, oggi, in Italia, titolo del servizio di Luigi Bertuccioni «Nascere: Arianna nel labirinto».

Inserzione pubblicitaria

Radio ANTENNA
F.M. 101 - 89.700 MHz
Tel. 568685 - 566352

I programmi di oggi

Ore 7: Apertura programmi; 8.30: Notiziario 1; 9: Il culto evangelico; 9.15: Spazio musica; 9.30: Una buona notizia per te; 10: Le vostre poesie; 10.30: Musicalmente; 11: Wake up original, (radiocronaca Cividin-Fippi); 12.30: Locandina; 12.40: Rotocalco antenna; 13 El boxineto; 14: Radiocronaca dirette Carnevale di Muggia; 15, 16, 17, 18: Antenna sport, collegamenti con gli stadi, interviste, commenti a cura della redazione sportiva; 19: Spazio musica; 20: Il vostro disco; 21: L'acciaccatura; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: Buona notte in musica.

CRISTALLO

Dopo tre settimane di grande successo è in proseguimento diretto dalla prima visione

«AMORI MIEI»

con M. VITTI, E. FENECH, J. DORELLI, E.M. SALERNO

La **EDI MOBILI** di via Di Vittorio 12 nel ricordarVi la MOSTRA PERMANENTE di camere da letto e salotti invita gli ascoltatori a sintonizzarsi alle ore 14 su

RADIO ANTENNA
101 Mhz

per la radiocronaca diretta con **Roberto Spechar** sulla sfilata dei

CARRI ALLEGORICI DI MUGGIA

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione lirica 1978-79. Mercoledì alle ore 20 prima rappresentazione (turni A-B) di «Ernani», di G. Verdi. Direttore F. Molinari Pradelli, regia di C. Maestrini. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 settimo concerto. Complesso da camera del Teatro Verdi.

TEATRO STABILE — POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16 (ultima replica). «Pigmalione», di G. B. Shaw. Cooperativa Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti. Tagliando n. 6 (alternativa).

TEATRO STABILE - AUDITORIUM — Ore 16 (turno prima domenica). «Vecchio mondo», di Arbuzov, con Lina Volonghi e Ferruccio De Ceresa. Tagliando n. 5.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Dal 1.o marzo il Teatro Komedija di Zagabria, nel musical «Jalta, Jalta». Edizione in italiano. Tagliando n. 7.

TEATRO CRISTALLO — Solo martedì 27 febbraio, dalle ore 16 in poi, due spettacoli continuati di cinema-varietà, con l'eccezionale rivista di nudo «L'università dello strip-tease», con Mario De Vico, Antonietta Davis, Claudio Mari, Joe Chicago and Angie e le più belle vedette dello strip-tease Deborah Porsche, Karina, Kate Morel, Zizi Leroy. Sullo schermo: «Appuntamento con l'assassino». Vietato ai minori di 18 anni. Prezzo unico lire 2500. Sospese tutte le tessere.

ARISTON - I.N.C. 15, 17.20, 19.40, 22: «Un matrimonio», l'ultimo capolavoro di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Geraldine Chaplin, Luigi Proietti, Mia Farrow, Lillian Gish. Un'immagine divertente e corrosiva della società americana. Cinemascope. Colore. Per tutti.

EDEN. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Ashanti», con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif, BB. Johnson, R. Harrison, W. Holden. Technicolor.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «Il paradiso può attendere», con Warren Beatty, Julie Christie.

FENICE. 16.30, 19.15, ultima 22: «Superman» con M. Brando e G. Hackerman.

FILODRAMMATICO. 15.30 ult. 22: «Adolescenza morbosa». Severamente v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 15 ult. 22.20: Lo schermo si accende a festa per il saluto cinematografico più atteso. Renato Zero in «Ciao Ni!». Technicolor. Sbalorditivo.

MIGNON. 10.30 ult. 21.30: La più grande avventura di ufo robot. «Goldrake all'attacco». (Domani dalle 10.30).

NAZIONALE. 15.30, 17.40, 19.50 ult. 22: «Piccole donne», con E. Taylor, P. Lawford, June Allyson, Rossano Brazzi.

RITZ. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «L'uomo ragno colpisce ancora», con Nicholas Hammond. Technicolor.

AURORA. 16: Allegro, simpatico, divertente. «Come perdere una moglie... e trovare un'amante», con J. Dorelli, B. Bouchet. Technicolor. V. m. 14 anni.

CAPITOL. 16, 18, 20, 22 : Un ottimo «thrilling» dall'intensa «suspense» e con un drammatico imprevedibile finale. «Occhi di Laura Mars». Un classico del suo genere. Interpretato da Faye Dunaway. Technicolor.

GRATTACIELO

CRISTALLO. 15: Gentili signore, questo film è dedicato a voi, è il più elegante e il più divertente dell'anno. Dopo tre settimane di grande successo è in proseguimento diretto dalla prima visione «Amori miei», con E. M. Salerno, M. Vitti, J. Dorelli, E. Fenech. Per tutti.

CRISTALLO. Martedì due spettacoli di cinema-varietà, con le più belle vedette dello strip-tease.

MODERNO. 14: Il secondo episodio di una serie che si è accattivata la simpatia di tutti gli spettatori. «La grande avventura continua - parte seconda», con R. Logan, S. Shaw. Technicolor. Un divertente spettacolo adatto a tutte le età.

VITTORIO VENETO. 15: Technicolor. Tony Musante, Ornella Muti, Monica Guerritore, Mario Scaccia, Laura Trotter nel capolavoro di E. Maria Salerno «Eutanasia di un amore». La più moderna storia d'amore.

VITTORIO VENETO. Oggi mattinata ore 10 (chiusura cassa ore 11). «Lo chiamavano ancora Silvestro». Gatti, sorci e... fantasia. Continuano le formidabili avventure animate di Silvestro, Gonzales e i loro inseparabili amici.

ABBAZIA. 14: «Guerre stellari». Il colosso dell'anno sia per incasso sia per grandiosità, vincitore di 6 premi Oscar 1978. Con Mark Hamill, Carrie Fischer, Peter Cushing, Alec Guinness. Per tutti. Domani Cinema d'Essai con il film di A. Pietrangeli «Adua e le compagne» (L'ultimo giorno in una casa di tolleranza), con M. Mastroianni, S. Milo.

ALCIONE (tel. 796162). 15: Un ritorno eccezionale. «La stangata». Il film vincitore di 7 premi «Oscar». Paul Newman, Rober Redford. Technicolor. Per tutti.

ALDEBARAN. 15.30: «Squadra antidroga», con Tony Musante. Colori.

LUMIERE. 14.30: Chi ha detto che i vampiri non sono cosa da ridere? Lo sono e come! La M.G.M. presenta il capolavoro comico di Roman Polanski «Per favore non mordermi sul collo», con Jak McGowran, Sharon Tate, Roman Polanski. Colori della Metrocolor. Il film viene proiettato per l'ultima volta a Trieste

CINEMA LUMIERE. Mattinata ore 10.30 (chiusura cassa ore 11) il meraviglioso cartone animato «Il gatto con gli stivali». Colori.

RADIO. 15: «American Graffiti». Richard Dreyfuss e i ragazzi di «Happy days» in un film indimenticabile.

SALESIANI. 15: «Totò medico dei pazzi».

SAN GIOVANNI. 15 ult. 21: «I tre della squadra speciale». Avventuroso.

RIDUZIONI C.I.C.A. (Acli - Arci - Endas): Aldebaran.

MUGGIA

VERDI. Dalle 20 alle 24 ballo con «I Quasars». Domani alle 14.30 ballo dei bambini. Dalle 20 alle 24 ballo per tutti con la banda delle «Bellezze naturali» e orchestra.

UDINE

ARISTON. 15: «Ciao Ni!».
CAPITOL. 16: «Heidi».
CENTRALE. 18: «39 scalini».
CRISTALLO. 16: «Le porno moglie», V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «L'ingorgo». V.m. 14.
PUCCINI. 15: «Assassinio sul Nilo».
DIANA. 18: «L'insegnante va in collegio». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 14.30: «Le notti porno nel mondo n. 2».
ITALIA. 14.30: «L'albero degli zoccoli».

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «La vendetta della pantera rosa», con P. Sellers, H. Lom. Scope a colori.
VERDI. 15, 22: «Ernesto», con V. Lisi, M. Placido. Colori. V.m. 14 anni.
VITTORIA. 15, 22: «La grande avventura continua - parte seconda», con R. Logan, S. Damante. Colori.
STELLA MATUTINA. 14.30, 16.30: «C'eravamo tanto amati», con V. Gassman, S. Satta Flores, S. Sandrelli. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Coma profondo», con Richard Widmarck, Elisabeth Ashley. A colori.
PRINCIPE. 14: «Convoy, trincea d'asfalto», con K. Kristofferson, A. McGraw. A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «Sexy jeans». V.m. 18 anni.

GRADISCA

EDEN. 15, 21: «Io, due figlie e tre valigie», con L. De Funes.

GRADO

CRISTALLO. Oggi pomeriggio 2 spettacoli, inizio ore 15 e 17: «Le nuove avventure di Braccio di Ferro». Un film a cartoni animati. In technicolor.
CRISTALLO. Oggi 2 spettacoli serali, inizio ore 19.30 e 21.30: «Saxofone», con Renato Pozzetto, Mariangela Melato. In technicolor.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Paperino & C. in vacanza».
RIO. 15: «L'inferno dei mongoli».

STARANZANO

EDISON. 15: Ballo mascherato per i bambini.

PORDENONE

CAPITOL. «Questa è l'America» Sexy. V.m. 18 anni.
CRISTALLO. «Come è cambiata la nostra vita». Commedia brillante.
SUPERCINEMA. «Il dottor Zivago». Riedizione del grande film, con Omar Sharif, Geraldine Chaplin.
VERDI. «Sconti stellari oltre la terza dimensione». Fantascienza.

CASARSA

ROMA. 14.30: «Io tigro, tu tigri, egli tigra».

CORDENONS

RITZ. «Superman».

MANIAGO

VERDI. «Il poliziotto senza paura».

SACILE

NUOVO. «Quell'ultimo ponte», con Sean Connery, Elliott Gould.
ZANCANARO. «Squadra antitruffa», con Tomas Milian.

TEATRO SERVOLA
Via Soncini 187 (autobus n. 29)
INIZIO ORE 15
BALLO MASCHERATO DEI BAMBINI
Ricchi premi - omaggi - regali e caramelle per tutti
Ospite d'onore il Mago LAURENT

TEATRO SERVOLA
Via Soncini 187 (autobus n. 29)
OGGI ALLE 20.30
VEGLIONCINO DEL LISCIO
con i SENTIMENTAL SOUL
e spettacolo di magia con LAURENT

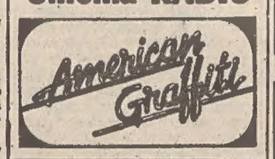
OGGI ALL'AURORA
COME PERDERE UNA MOGLIE... E TROVARE UN'AMANTE

OGGI AL MODERNO
LA GRANDE AVVENTURA CONTINUA
PARTE SECONDA

OGGI AL CAPITOL
OCCHI DI LAURA MARS
F. DUNAWAY

GRANDE SUCCESSO
All'Excelsior

Cinema RADIO



LUNEDI' - ORE 15-19
GREASE
Via Costalunga 113
Gran Ballo Mascherato per i
BAMBINI

"blue moon"
PRENOTATEVI PER IL VEGLIONISSIMO

Veglione di CARNEVALE
ALLA DISCOTECA
LA BORA
RICCHI PREMI ALLE MIGLIORI MASCHERE E PIATTO DI MEZZANOTTE
Borgo Grotta Gigante - tel. 227311

Questo pomeriggio
GRAN BALLO MASCHERATO
e no
premi ed altro ancora
"blue moon"

Successo ALL'EDEN

ENTUSIASTICO SUCCESSO
Al Nazionale

SUCCESSO
AL RITZ

INIZIO FILM ore 10.30

SECONDA SETTIMANA
AL MIGNON
A TUTTI I RAGAZZI SARA' DATO IN OMAGGIO L'ADESIVO DEL FILM

Al Fenice
IL FILM DELL'ANNO

OGGI AL PORNO
FILODRAMMATICO
Il Cinema con la luce Rossa

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 10, 12, 17, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Piazza maggiore; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Itinerario; 11.15: Barocco romano; 11.55: Radio sballa; 12.20: Reality; 13.30: Il calderone; 14.50: Carta bianca; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.05: Stadioquiz; 18.05: Radiouno per tutti; 18.40: GR1 sport tutto basket; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Il calderone (2); 20.05: Il piccolo Marat di Mascagni; 22.40: Presa diretta; 23.08: Noi, voi e le stelle.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno; 7: Bollettino del mare; 7.55: Un altro giorno (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash: programmi TV commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 11.35: Alto gradimento (2); 12: GR2 anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il gambero; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica con noi; 15: Domenica sport; 15.50: Domenica con noi (2); 17: Bollettino del mare - Domenica sport (2); 17.45: Domenica con noi (3); 19.50: Spazio X; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45: - Preludio; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15: I protagonisti; 11.30: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: Il balletto nell'800; 14.45: Controsport; 15: Lo scandalo dell'immaginazione; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera; 20.10: Il discofilo; 21: I concerti di Milano della Rai; 22.35: Ritratto d'autore; 23.25: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 10: «Il varietà a Trieste» - Avvenimenti e personaggi, scene e controscene, spettacoli e avanspettacoli dall'inizio del secolo all'inizio della noia. Ricerche e testi di Stelio Mattioni - Regia di Ruggero Winter (1.a); 12.35: Il Gazzettino; 16.05: Speciale sport con l'edizione serale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Programmi per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: «Il varietà a Trieste» - Avvenimenti e personaggi, scene e controscene, spettacoli e avanspettacoli dall'inizio del secolo all'inizio della noia. Ricerche e testi di Stelio Mattioni - Regia di Ruggero Winter (replica - 1.a); 15: I giorni segreti della musica - A cura di Gianni Gori. Realizzazione di Guido Pipolo (3.a) replica.

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Rotano; 9.45: Le campane del Natisone; 10.15: Disco music; 10.30: Momenti culturali; 11.05: Teatro dei ragazzi: «L'avventura di Jelica». Racconto sceneggiato di Josip Vandot, sceneggiatura di Tinka Celan. Quarta puntata. Regia di Marjana Prepeluh; 11.35: Musica religiosa; 12.15: Musica a richiesta; 13: Uomini al microfono; 13.20: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport; Collegamenti diretti con manifestazioni.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa - Commento di Sergio Baldi.
*11.55 Incontri della domenica. **
*12.15 Agricoltura domani - a cura di G. Minoli. **
*13.00 Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica. **
*13.30 Tg1 notizie. **
*14.00 - 19.50 «Domenica in...», condotta da Corrado **
*— Cronache e avvenimenti sportivi, a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.10 Notizie sportive — 14.15 In... sieme — 14.25 Disco ring — 15.05 In... sieme — 15.20 Questa pazza pazza neve (Interneige), 3.a trasm. — 16.15 Notizie sportive — 16.20 In... sieme — 17.00 90.o minuto — 17.20 In... sieme — 17.50 Domenica dolce domenica: «Ci sono i ladri» — 18.20 In... sieme — 18.55 Notizie sportive — 19.00 Calcio: Cronaca di una partita di serie B — 19.45 In... somma. **
*— Previsioni meteorologiche. **
*20.00 Telegiornale. **
*20.40 «Le affinità elettive» di Wolfgang Goethe, con Nino Castelnuovo, 1.a puntata. **
*21.55 La domenica sportiva - a cura del Tg1. **
*22.55 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*— Telegiornale * — Previsioni meteorologiche. **

TV RETE 2

*12.30 «Papotin e compagni», cartoni animati. **
*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
*13.30 Renzo Arbore presenta «L'altra domenica». **
*15.30 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*15.45 - 17.00 Tg2 - Diretta sport - a cura di B. Berti **
*— Vienna: Atletica leggera. **
17.00 Pomeridiana - «La giornata degli sbagli».
*18.45 Tg2 - Gol flash. **
*18.55 S.W.A.T. Squadra speciale anticrimine: «Testimone d'accusa», telefilm, con Steve Forrest. **
*— Previsioni meteorologiche. **
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
*20.40 Ombretta Colli e Aldo Maccione in «Profumo di classe» - Commedia musicale, ultima puntata. **
*21.45 Tg2 - Dossier - Il documento della settimana. **
*22.40 Tg2 - Stanotte. **
*22.55 Le piace il jazz? - Presenta Fabrizio Zampa: Bobby Hutcherson Quartet. **

** Programmi a colori * Parzialmente a colori*

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Evviva domenica; 9.15: Canta il gruppo Stakleno Zvono; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: L'orchestra Bert Kaempfert; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo musicale; 10.40: Vanna; 11.15: Alla ricerca della perfezione; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli; 15.15: Disco inverno '78; 15.30: Folk e no; 16: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Disco hits; 21.15: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Svizzera

13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Un'ora per voi; 15: I vagabondi del Nord; 15.20: Il vendicatore alato - Telefilm della serie «Agente speciale»; 16.10: Da Belinzona: Corteo dei Rabadan; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del signore; 19.20: Lessico musicale; 20.10: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: Il leone del Pirenei - dal romanzo di Myriam e Gaston De Bearn - Regia di Bernard Borderie; 21.50: La domenica sportiva; 22.50: Telegiornale.

TV Capodistria

17.30: Telesport - Atletica leggera - Vienna; campionati europei indoor; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro; 20.35: «Accadde al commissariato», film; 22.15: Musicalmente.

TV Lubiana

8.35: Notiziario; 8.40: Buon giorno domenica; 9.10: «Maria», dramma a puntate; 10.25: TV dei ragazzi; 11.30: TV degli agricoltori; 12.30: Notiziario; 13.10: Cosa sappiamo di; 13.35: Almanacco; 14.10: Giochi sulla neve; 15: Notiziario sportivo; 15.15: Telesport - Atletica leggera - Vienna: Campionati europei indoor; 18: Palliamano: Kolinska - Aerosilje; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «L'ottava offensiva», romanzo sceneggiato; 21: Come crescono i nostri bambini; 21.25: Telegiornale; 21.40: Concerto rock; 22.05: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

9.50: Notiziario; 10: TV dei ragazzi; 11: La rassegna del folklore; 11.30: TV degli agricoltori; 13.30: Critica precisa; 14: Film per ragazzi; 15.25: Pomeriggio sportivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «L'ottava offensiva», romanzo sceneggiato; 21: Storie di uomini: I Torbes; 21.30: Telegiornale; 21.50: Album musicale; 22.05: Rassegna sportiva.

Grande successo all'ARISTON - I.N.C.
DELL'ULTIMO DIVERTENTE CAPOLAVORO DI ROBERT ALTMAN

un Matrimonio di Robert Altman

20th Century Fox presenta un film di ROBERT ALTMAN
UN MATRIMONIO
VITTORIO GASSMAN DESI ARNAZ JR. CAROL BURNETT
LUIGI PROIETTI GERALDINE CHAPLIN HOWARD DUFF MIA FARROW
LILLIAN GISH LAUREN HUTTON VIVECA LINDFORS
PAT McCORMICK DINA MERRILL NINA VAN PALLANDT
Produttore esecutivo TOMMY THOMPSON Prodotto e diretto da ROBERT ALTMAN
Sceneggiatura di JOHN CONSIDINE PATRICIA RESNICK ALLAN NICHOLLS ROBERT ALTMAN
da un soggetto di ROBERT ALTMAN e JOHN CONSIDINE Una produzione LION'S GATE FILMS COLORE DE LUXE®
20th CENTURY FOX

IPPODROMO DI "Montebello"

Oggi - Ore 14
Corse al trotto
e
Martedì 27 ore 14
CARNEVALE DEI PICCOLI

Ricchi premi della Ditta MARINONI SPORT alle più belle minimaschere presenti.

RISTORANTI E RITROVI

AL CAMPANON
Via S. Giusto 2, tel. 726286. Si cena dalle 19 alle 02. Martedì Carnone di Carnevale si accettano prenotazioni. Allieteranno la serata i conduttori delle allegre notti di «RADIO 99».

BIRRERIA DREHER — Via Giulia 75, tel. 566286
Nuova gestione. — Veglione di fine Carnevale con la famosa orchestra «GLI AURUM», i giovani del liscio.
Questa sera inaugurazione con una famosa orchestra locale, ingresso libero.

RISTORANTE MARGUTTA DA FRANCO
Telefono 31643 — Ultime prenotazioni Super Veglione di Carnevale. Spettacolo a sorpresa, ricchi premi. Ogni sera concertino a lume di candela. Aperto fino alle 02.

AL PORTO — Via Carmelitani 20, telef. 411185
Edy e Gerry comunicano all'affezionata clientela che il giorno giovedì 1.o marzo riaprono il loro rinnovato ambiente. Seralmente cene sino alle ore 1.30. Pranzi solo su prenotazione.

RISTORANTE «COCAL» — VIA TOTI 2
Martedì martedì martedì 27 veglionissimo viareggino con specialità della cucina toscana di Mostro Elettronico Luciano Bronzi ed il suo cabaret (oltre a premi coppe reginette ecc.) allieteranno il vostro CARNEVALISSIMO prenotazioni Tel. 750025.

OGGI BALLO DEI BAMBINI AL PARADISO
Dalle 15 alle 19 il duo internazionale MAGICIANS con Luca il maghino prodigio, inoltre il complesso del Liscio più Giovane d'Italia: i Cugini del Liscio e la cantante di sette anni Susy. Regali a sorteggio. Presenta Fulvio Marion - Ingresso lire 2.000 (indistintamente).

STASERA AL DANCING PARADISO
Trieste, Via Flavia bus 20 - 23 tel. 812391 - Dalle 21 all'una il liscio con l'orchestra: Midi Folk, inoltre gli ultimi successi discografici. Programma misto.

MARTEDI' GRASSO AL DANCING PARADISO
Veglione dalle 21 alle 5 con una grande e famosa orchestra del liscio: LA VERA ROMAGNA ITALIA FOLK con il cantante Armando Savini ed il sassofonista indiavolato, Bergamini - Informazioni tel. 812391 - 813259 - 823793.

BIG BEN CLUB
Le prenotazioni per il veglione di Carnevale si accettano sul posto.

ALLA DISCOTECA CLUB GREASE
Si accettano prenotazioni per il Veglione di Carnevale. Tel. 827236.

ALLA DISCOTECA CLUB GREASE
Via Costalunga 113. Tradizionale ballo mascherato dei bambini con ricchi premi e cotillon. Sabato 24, lunedì 26.

LA BUSSOLA — MUGGIA
Specialità internazionali, grigliate crostacei. Tel. 271266.

DA «VIVODA»
Martedì grasso - concertino ultime prenotazioni tel. 272501.

HOSTARIA AI PINI
Strada Prov. Prosecco - Santa Croce - Tel. 225324. Quattro salti per l'ultimo di Carnevale. Prenotatevi.

LOCANDA MARIO — DRAGA S. ELIA
Telefono 228173 — Prenotatevi in tempo per il Veglione di fine Carnevale. Si ballerà con Giorgio il disc-jockey Spettacolo.

DISCOTECA LA BORA
Borgo Grotta Gigante, tel. 227311. — Si accettano prenotazioni per il Veglione di Carnevale.

DISCOTECA WHISKY A GO GO
Si accettano prenotazioni per il veglione di Carnevale. Locale rinnovato. Tutte le domeniche pomeriggio dalle 15.30 alle 19. Telefono 200185.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Tutti i sabati e domeniche pomeriggio dalle 15 alle 19.

DISCO CLUB 7 NANI
Sistiana, telefono 209029 — Venerdì, sabato, domenica dalle 21 in poi; prenotazioni per il Veglione di fine Carnevale sul posto.

DISCOTECA TERZO MONDO — SISTIANA
Si accettano prenotazioni per il veglione di Carnevale tel. 209146.

DISCOTECA KOALA — DUINO
Martedì tradizionale veglioncino mascherato.

DISCOTECA KOALA — DUINO
Giochi, premi, sorprese.

DISCOTECA KOALA — DUINO
Prenotazioni tavoli, telefono 208362.

NEPENTHES CLUB — DUINO
Si accettano prenotazioni per il «Veglione di Carnevale», Telefonare 208114 - 208607.

DISCOTECA TROPICAL — MONFALCONE
Seralmente dalle 21 con Fulvio. Prenotazioni per il Veglione di martedì grasso. Telefono 41861.

DANCING LUCKY CLUB — Ronchi dei Legionari
Martedì 27.2.79, Veglionissimo di fine Carnevale. Premi, cotillons. Suonerà il complesso «FRATELLI '70». Disc-jockey SANDRO.

WANG - HO — REDIPUGLIA
Prenotazioni per martedì grasso. Ristorante notturno. Telefono (0481) 79198.

DISCOTECA BLACK OUT — TURRIACO
Ristorante notturno. Prenotazioni per veglionissimo di martedì grasso. Telefono (0481) 76451.

LOVE STORY DANCING — BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con gli Ohm Group. Martedì 27 febbraio ore 21 veglionissimo di fine carnevale.

la COSCIENZA di ZENO

romanzo di ITALO SVEVO

XVIII

Così conobbi subito i suoi singhiozzi e mi seccarono; erano violenti fino a scuotere, pervadendolo, il suo debole organismo. Mi sembrava di subire immediatamente un brusco assalto alla mia tasca e alla mia vita. Le domandai:

— Ma credi tu che mia moglie a questo mondo non faccia nulla? Adesso che noi due parliamo, essa ha i polmoni inquinati dalla canfora e dalla naftalina.

Carla singhiozzò:

— Le cose, le masserizie, i vestiti... beata lei!

Pensai irritato ch'essa volesse che io corressi a comprarle tutte quelle cose, solo per procurarle l'occupazione che prediligeva. Non dimostrai dell'ira, grazie al cielo e obbedii alla voce del dovere che gridava: «accarezza la fanciulla che si abbandonò a te!». L'accarezzai. Passai la mia mano leggermente sui suoi capelli. Ne risultò che i suoi singhiozzi si calmarono e le sue lagrime fluirono abbondanti e non trattenute come la pioggia che segue ad un temporale.

— Tu sei il mio primo amante — disse essa ancora — ed io spero che continuerai ad amarmi!

Quella sua comunicazione, ch'ero il suo primo amante, designazione che preparava il posto ad un secondo, non mi commosse molto. Era una dichiarazione che arrivava in ritardo perché da una buona mezz'ora l'argomento era stato abbandonato. Eppoi era una nuova minaccia. Una donna crede di avere tutti i diritti verso il suo primo amante. Dolcemente le mormorai all'orecchio:

— Anche tu sei la mia prima amante... dacché mi sono sposato.

La dolcezza della voce mascherava il tentativo di pareggiare le due partite.

Poco dopo io la lasciai perché a nessun prezzo avrei voluto arrivare tardi a colazione. Prima di andarmene trassi di nuovo di tasca la busta che io dicevo dei buoni propositi perché un ottimo proposito l'aveva creata. Sentivo il bisogno di pagare per sentirmi più libero. Carla rifiutò dolcemente di nuovo quel denaro ed io allora mi arrabbiai fortemente, ma seppi trattenermi dal manifestare questa rabbia, se non urlando delle parole dolcissime. Gridavo per non picchiarla, ma nessuno avrebbe potuto accorgersene. Dissi che ero arrivato al colmo dei miei desideri possedendola e che adesso volevo aver il senso di possederla ancor più mantenendola completamente. Perciò doveva guardarsi dal farmi arrabbiare perché ne soffrivo troppo. Volendo correre via, riassunsi in poche parole il mio concetto che divenne — così gridato — molto brusco.

— Sei la mia amante? Perciò il tuo mantenimento incombe a me.

Essa, spaventata, cessò dal resistere e prese la busta mentre mi guardava ansiosa studiando che cosa fosse la verità, il mio urlo d'odio oppure la parola d'amore con cui le veniva concesso tutto quello ch'essa aveva desiderato. Si rasserenò un poco quando prima di andarmene sfiorai con le mie labbra la sua fronte. Sulle scale mi venne il dubbio, ch'essa, disponendo di quei denari e avendo sentito ch'io m'incaricavo del suo avvenire, avrebbe messo alla porta anche il Copler nel caso in cui egli nel pomeriggio fosse venuto da lei. Avrei voluto risalire quelle scale per andare ad esortarla di non compromettermi con un atto simile. Ma non v'era tempo e dovetti correr via.

Io temo che il dottore che leggerà questo mio manoscritto abbia a pensare che anche Carla sarebbe stata un soggetto interessante alla psico-analisi. A lui sembrerà che quella dedizione, preceduta dal congedo al maestro di canto, fosse stata troppo rapida. Anche a me sembrava che in premio del suo amore, essa si fosse attesa da me troppe concessioni. Occorsero molti, ma molti mesi, perché io intendessi meglio la povera fanciulla. Probabilmente essa s'era lasciata prendere per liberarsi dall'inquietante tutela del Copler, e dovette essere per lei una ben dolorosa sorpresa all'accorgersi che s'era concessa invano perché da lei si continuava a pretendere proprio quello che le pesava tanto, cioè il canto. Si trovava ancora fra le mie braccia e apprendeva che doveva continuare a cantare. Da ciò un'ira e un dolore che non trovavano le parole giuste. Per ragioni differenti dicemmo così ambedue delle stranissime parole. Quand'essa mi volle bene, riebbe tutta la naturalezza che il calcolo le aveva tolto. Io la naturalezza non la ebbi mai con lei.

Correndo via pensai ancora: «Se essa sapesse quanto io ami mia moglie si comporterebbe altrimenti». Quando lo seppe si comportò infatti altrimenti.

All'aria aperta respirai la libertà e non sentii il dolore di averla compromessa. Fino al giorno dopo c'era tempo e avrei forse trovato un riparo alle difficoltà che mi minacciavano. Correndo verso casa ebbi anche il coraggio di prendermela con l'ordine sociale, come se esso fosse stato la colpa dei miei trascorsi. Mi pareva avrebbe dovuto essere tale da permettere di tempo in tempo (non sempre) di fare all'amore, senz'aver a temerne delle conseguenze, anche con le donne che non si amano affatto. Di rimorso non v'era traccia in me. Perciò io penso che il rimorso non nasca dal rimpianto di una mala azione già commessa, ma dalla visione della propria colpevole disposizione. La parte superiore del corpo si china a guardare e giudicare l'altra parte e la trova deforme. Ne sente ribrezzo e questo si chiama rimorso. Anche nella tragedia antica la vittima non ritornava in vita e tuttavia il rimorso passava. Ciò significava che la deformità era guarita e che ormai il pianto altrui non aveva alcuna importanza. Dove poteva esserci posto per il rimorso in me che con tanta gioia e tanto affetto correvo dalla mia legittima moglie? Da molto tempo non m'ero sentito tanto puro.

A colazione, senz'alcun sforzo, fui lieto ed affettuoso con Augusta. Non ci fu quel giorno alcuna nota stonata fra di noi. Niente di ecoessivo: ero come dovevo essere con la donna onestamente e sicuramente mia. Altre volte ci furono degli eccessi d'affettuosità da parte mia, ma solamente quando nel mio animo si combatteva una lotta fra le due donne ed eccedendo nelle manifestazioni d'affetto m'era più facile di celare ad Augusta che fra noi c'era l'ombra per il momento abbastanza potente di un'altra donna. Posso anche dire che perciò Augusta mi preferiva quando non ero tutto e con grande sincerità suo.

Io stesso ero un po' stupito della mia calma e l'attribuivo al fatto ch'ero riuscito di far accettare a Carla quella busta dei buoni propositi. Non che con quella credessi di averla saldata. Ma mi pareva che avevo cominciato a pagare un'indulgenza. Disgraziatamente per tutta la durata della mia relazione con Carla, il denaro restò la mia preoccupazione principale. Ad ogni occasione ne mettevo in disparte in un posto ben celato della mia biblioteca, per essere preparato a far fronte a qualunque esigenza dell'amante che tanto temevo. Così quel denaro, quando Carla m'abbandonò lasciandomelo, servì per pagare tutt'altra cosa.

Dovevamo passare la sera in casa di mio suocero ad un pranzo cui non erano invitati che i membri della famiglia e che doveva sostituire il tradizionale banchetto preludio alle nozze che dovevano aver luogo due giorni appresso. Guido voleva approfittare per sposarsi del miglioramento di Giovanni, ch'egli credeva non avrebbe durato.

Andai con Augusta di buon'ora nel pomeriggio da mio suocero. Sulla via le ricordai ch'essa il giorno prima aveva sospettato ch'io soffrissi tuttavia per quelle nozze. Essa si vergognò del suo sospetto ed io parlai molto di quella mia innocenza. Se ero ritornato a casa non ricordando neppure che quella stessa sera v'era la solennità che doveva preparare quelle nozze!

Quantunque non vi fossero altri invitati che noi di famiglia, i vecchi Malfenti volevano che il banchetto fosse preparato solennemente. Augusta era stata pregata di aiutare a preparare la sala e la tavola. Alberta non ne voleva sapere. Poco tempo prima essa aveva ottenuto un premio ad un concorso per una commedia in un atto e s'accingeva ora alacremente alla riforma del teatro nazionale. Così restammo intorno a quella tavola io ed Augusta coadiuvati da una cameriera e da Luciano, un ragazzo dell'ufficio di Giovanni che dimostrava altrettanto talento per l'ordine in casa quanto per quello d'ufficio.

Aiutai a trasportare sulla tavola dei fiori e a distribuirli in bell'ordine.

— Vedi — dissi scherzando ad Augusta — che contribuisco anch'io alla loro felicità. Se mi domandassero di preparare per loro anche il letto nuziale, lo farei con lo stesso aspetto sereno!

Più tardi andammo a trovare gli sposi ritornati allora da una visita ufficiale. S'erano messi nel cantuccio più riposto del salotto e suppongo che fino al nostro arrivo si fossero baciucchiati. La sposina non aveva neppur smesso il suo abito da passeggio ed era tanto bellina, così arrossata dal caldo.

Io credo che gli sposi, per celare ogni traccia dei baci che si erano scambiati, volessero darci ad intendere che avessero discusso di scienza. Era una sciocchezza, forse anche sconveniente! Volevano allontanarci dalla loro intimità o credevano che i loro baci potessero dolere a qualcuno? Ciò però non guastò il mio buon umore. Guido m'aveva detto che Ada non voleva credergli che certe vespe sapevano paralizzare con una puntura altri insetti anche più forti di loro per conservarli così paralizzati, vivi e freschi, quale nutrimento per la loro discendenza. Io credevo di ricordare ch'esisteva qualche cosa di tanto mostruoso in natura, ma in quel momento non volli concedere una soddisfazione a Guido:

— Mi credi una vespa che ti dirigi a me? — gli dissi ridendo.

Lasciammo gli sposi per permettere loro di occuparsi di cose più liete. Io però cominciavo a trovare alquanto lungo il pomeriggio e avrei voluto andare a casa ad aspettare nel mio studio l'ora del pranzo.

Nell'anticamera trovammo il dottor Paoli che usciva dalla stanza da letto di mio suocero. Era un medico giovane che aveva però già saputo conquistarsi una buona clientela. Era biondissimo e bianco e rosso come un ragazzone. Nel potente organismo il suo occhio era però tanto importante da rendere seria ed imponente tutta la sua persona. Gli occhiali lo facevano apparire più grande e il suo sguardo s'attaccava alle cose come una carezza. Ora che conosco bene tanto lui che il Dottor S. — quello della psico-analisi — mi pare che l'occhio di questi sia indagatore per intenzione, mentre nel dottor Paoli lo è per una sua instancabile curiosità. Il Paoli vede esattamente il suo cliente, ma anche la moglie di questi e la sedia su cui poggia. Dio sa quale dei due conci meglio i suoi clienti! Durante la malattia di mio suocero io andai spesso dal Paoli per indurlo a non fare intendere alla famiglia che la catastrofe che la minacciava era imminente, e ricordo che un giorno, guardandomi più a lungo di quanto mi fosse piaciuto, mi disse sorridendo:

— Ma lei adora sua moglie!

Egli era un buon osservatore perché infatti io in quel momento adoravo mia moglie che soffriva tanto per la malattia del padre e che io giornalmente tradivo.

Ci disse che Giovanni stava anche meglio del giorno prima. Adesso egli non aveva altre preoccupazioni perché la stagione era molto favorevole, e riteneva che gli sposi serenamente potessero mettersi in viaggio. — Naturalmente — aggiunse cautamente — salvo complicazioni imprevedibili. — La sua prognosi s'avverò perché intervennero le complicazioni imprevedibili.

Al momento di congedarsi si ricordò che noi conoscevamo certo Copler al cui letto era stato chiamato quel giorno stesso a consulto. Lo aveva trovato colpito da una paralisi renale. Raccontò che la paralisi s'era annunciata con un orrendo male di denti. Qui fece una prognosi grave, ma, secondo il solito, attenuata da un dubbio:

— La sua vita può anche prolungarsi a patto ch'egli arrivi a vedere il sole di domani.

Augusta, dalla compassione, ebbe le lagrime agli occhi e mi pregò di correre subito dal nostro povero amico. Dopo un'esitazione, ottemperai al suo desiderio, e volentieri, perché la mia anima improvvisamente si riempì di Carla. Com'ero stato duro con la povera fanciulla! Ecco che, sparito il Copler, essa rimaneva là, solitaria su quel pianerottolo, nient'affatto compromettente perché tagliata da ogni comunicazione col mio mondo. Era necessario correre da lei per cancellare l'impressione che doveva averle fatto il mio duro contegno della mattina.

Ma, prudentemente, andai prima di tutto dal Copler. Dovevo pur poter dire ad Augusta che lo avevo visto.

Conoscevo già il modesto ma comodo e decente quartierino che il Copler abitava in Corsia Stadion. Un vecchio pensionato gli aveva cedute tre delle sue cinque stanze. Fui ricevuto da questi, un grosso uomo, ansante, dagli occhi rossi, che camminava inquieto su e giù per un breve corridoio oscuro. Mi raccontò che il medico curante se ne era andato da poco, dopo di aver constatato che il Copler si trovava in agonia. Il vecchio parlava a bassa voce, sempre ansando, come se avesse temuto di turbare la quiete del moribondo. Anch'io abbassai la mia. E' una forma di rispetto come lo sentiamo noi uomini, mentre non è ben certo se al moribondo non piacerebbe di più di venir accompagnato per l'ultimo tratto di via da voci chiare e forti che gli ricorderebbero la vita.

Il vecchio mi disse che il moribondo era assistito da una suora. Pieno di rispetto mi fermai per qualche tempo dinanzi alla porta di quella camera nella quale il povero Copler col suo rantolo, dal ritmo tanto esatto, misurava il suo ultimo tempo. La sua respirazione rumorosa era composta da due suoni: esitante pareva quello prodotto dall'aria ch'egli ispirava, precipitoso quello che nasceva dall'aria espulsa. Fretta di morire? Una pausa seguiva i due suoni ed io pensai che quando quella pausa si fosse allungata, allora si sarebbe iniziata la nuova vita.

Il vecchio voleva ch'io entrassi in quella stanza, ma io non volli. Troppi moribondi m'avevano guatato con un'espressione di rimprovero.

Non attesi che quella pausa s'allungasse e corsi da Carla. Bussai alla porta del suo studio ch'era chiusa a chiave, ma nessuno rispose. Impazientito presi la porta a calci e allora dietro di me si aperse la porta del quartiere. La voce della madre di Carla domandò:

— Ma chi è? — Poi la vecchia timorosa si sporse e, quando alla luce gialla che veniva dalla sua cucina m'ebbe riconosciuto, m'accorsi che la sua faccia si era coperta di un intenso rossore rilevato dalla nitida bianchezza dei suoi capelli. Carla non c'era, ed essa si profferse di andar a prendere la chiave dello studio per ricevermi in quella stanza ch'essa riteneva fosse la sola degna di ricevermi. Ma io le dissi di non scomodarsi, entrai nella sua cucina e sedetti senz'altro su una sedia di legno. Sul focolare, sotto ad una pentola, ardeva un modesto mucchio di carbone. Le dissi di non trascurare per causa mia la cucinatura della cena. Essa mi rassicurò. Cucinava dei fagiuoli, che non erano mai troppo cotti. La povertà del cibo che si preparava nella casa le cui spese dovevo oramai sostenere io solo, m'ammorbidì e smorzò la stizza che provavo per non aver trovata pronta la mia amante.

La signora rimase in piedi ad onta ch'io ripetutamente l'avessi invitata di sedere. Bruscamente le raccontai ch'ero venuto a portare alla signorina Carla una bruttissima notizia: il Copler era moribondo.

Alla vecchia caddero le braccia e subito sentì il bisogno di sedere.

— Dio mio! — mormorò — che cosa faremo ora noi?

Poi si ricordò che quello che toccava al Copler era peggio di quello che toccava a lei e aggiunse un compianto:

— Il povero signore! Tanto buono!

Aveva già la faccia irrorata dalle lagrime. Essa, evidentemente, non sapeva che se il pover'uomo non fosse morto a tempo, sarebbe stato buttato fuori di quella casa. Anche questo mi rassicurò. Com'ero circondato dalla più assoluta discrezione!

Volli tranquillarla e le dissi che quello che il Copler aveva fatto per loro fino allora, avrei continuato a farlo io. Essa protestò che non era per sé stessa ch'essa piangeva, visto che sapeva ch'esse erano circondate da tanta buona gente, ma per il destino del loro grande benefattore.

Volle sapere di quale malattia morisse. Raccontandole come la catastrofe s'era annunciata, ricordai quella discussione ch'io tempo prima avevo avuta col Copler sull'utilità del dolore. Ecco che da lui i nervi dei denti s'erano agitati e s'erano messi a chiamare aiuto perché, ad un metro di distanza da loro, i reni avevano cessato di funzionare. Ero tanto indifferente al fato del mio amico di cui avevo sentito poco prima il rantolo, che continuavo a giocherellare con le sue idee. Se fosse stato ancora a sentirmi, gli avrei detto che si capiva così come dall'ammalato immaginario i nervi potessero legittimamente dolere per una malattia scoppiata a qualche chilometro di distanza.

Fra la vecchia e me c'era ben poco ancora da discorrere ed accettai di andar ad aspettare Carla nel suo studio. Presi in mano il Garcia e tentai di leggerne qualche pagina. Ma l'arte del canto mi toccava poco.

La vecchia mi raggiunse di nuovo. Era inquieta perché non vedeva giungere Carla. Mi raccontò ch'era andata a comperare dei piatti di cui avevano urgente bisogno.

La mia pazienza stava proprio per esaurirsi. Irosamente le domandai:

— Avete rotti dei piatti? Non potreste usare maggior attenzione?

Così mi liberai della vecchia che borbottò andandosene:

— Due soli... li ho rotti io...

Ciò mi procurò un momento d'ilarità perché io sapevo ch'erano stati distrutti tutti quelli ch'erano in casa e non dalla vecchia, ma proprio da Carla. Poi seppi che Carla era tutt'altro che dolce con la madre che perciò aveva una paura folle di parlare troppo dei fatti della figlia coi suoi protettori. Pare che una volta, ingenuamente, avesse raccontato a Copler del fastidio che risultava a Carla dalle lezioni di canto. Il Copler se ne adirò con Carla e questa se la prese con la madre.

Ed è così che quando la mia deliziosa amante finalmente mi raggiunse, io l'amai violentemente e irosamente. Essa, incantata, balbettava:

— E io che dubitavo del tuo amore! Il giorno intero fui perseguitata dal desiderio di uccidermi per essermi abbandonata ad un uomo che subito dopo mi trattò così male!

Le spiegai che spesso io venivo preso da gravi mali di testa e, quando mi ritrovai nello stato che, se non avessi valorosamente resistito, m'avrebbe ricondotto di corsa da Augusta, riparlai di quei mali e seppi domarmi. Andavo facendomi. Intanto piangemmo insieme il povero Copler; proprio assieme!

Del resto Carla non era indifferente all'atroce fine del suo benefattore. Parlandone si scolorì:

— Io so come son fatta! — disse. — Per lungo tempo avrò paura di restare sola. Da vivo già mi faceva tanta paura!

E per la prima volta, timidamente, mi propose di restare con lei la notte intera. Io non ci pensavo neppure e non avrei saputo prolungare nemmeno di mezz'ora il mio soggiorno in quella stanza. Ma, sempre attento di non rivelare alla povera fanciulla il mio animo di cui ero il primo io a dolermi, feci delle obbiezioni dicendole che una cosa simile non era possibile perché in quella casa c'era anche sua madre. Con vero disdegno essa arcuò le labbra:

— Avremmo trasportato qui il letto; la mamma non s'arrischia di spiarmi.

Allora le raccontai del banchetto di nozze che m'aspettava a casa, ma poi sentii il bisogno di dirle che mai mi sarebbe stato possibile di passare una notte con lei. Nel proposito di bontà che avevo fatto poco prima, arrivavo a domare ogni mio accento che perciò restò sempre affettuoso, ma mi pareva che ogni altra concessione che le avessi fatta od anche soltanto fatta sperare, sarebbe equivaluta ad un nuovo tradimento ad Augusta che io non volevo commettere.

In quel momento sentivo quali erano i miei più forti legami con Carla: il mio proposito d'affettuosità eppoi le menzogne dette da me sui miei rapporti con Augusta e che pian pianino, nel corso del tempo, bisognava attenuare ed anzi cancellare. Perciò iniziai quella stessa sera tale opera, naturalmente con la debita prudenza perché era tuttavia troppo facile di ricordare il frutto che aveva avuto la mia bugia. Le dissi che io sentivo fortemente i miei obblighi verso mia moglie ch'era una donna tanto stimabile che certamente avrebbe meritato di essere amata meglio e cui mai avrei voluto far sapere come la tradivo.

Carla m'abbracciò:

— Così ti amo: buono e dolce come ti sentii subito la prima volta. Non tenterò mai di fare del male a quella poverina.

(Continua)

La morte del padre

SVEVO 1892 — 1.o aprile

Muore il padre. L'annuncio mortuario si legge su «Il Piccolo» del giorno 2: «Francesco Schmitz spirò quest'oggi alle ore 4 ant. dopo lunghe sofferenze. La desolata famiglia in unione agli altri congiunti ne dà parte col presente che sostituisce qualunque comunicazione diretta. La salma del caro estinto verrà trasportata direttamente al Cimitero. Trieste, il 1 aprile 1892. Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza».

Pubblica a proprie spese, presso l'editore Vram, il romanzo «Una vita», che porta la data 1893 e lo pseudonimo Italo Svevo.

Scrive alcuni capitoli di un altro romanzo, che sarà poi «Senilità», con l'intento di preparare l'educazione di Angiolina, la protagonista della vicenda, che non è una creatura immaginaria, ma un personaggio reale. «Era una fiorente ragazza del popolo. Si chiamava Giuseppina Zergol e fini cavallerizza in un circo».

ZENO 1892 — Primavera

«Durante la primavera» (p. 734) ritrova Enrico Copler, un amico d'università gravemente ammalato di nefrite, che gli conoscere la giovane cantane Carla Greco. Carla abita «in una di quelle case cosiddette di speculazione che i nostri antenati s'erano messi a fabbricare quarant'anni prima, in posti lontani dalla città che subito li invase» (p. 740), «di faccia» (p. 810) a un ingresso del Giardino Pubblico. La prima visita avviene «in una giornata sgradevole» mentre soffiava «un vento diaccio» (p. 740). Il giorno che precede «il primo tradimento effettivo» della moglie con Carla, s'incanta «a guardare le nuove foglie verdi degli alberi del mio giardino» (p. 765). La moglie crede che lui soffra per l'arrivo dall'Argentina del padre di Guido, Francesco Speier, nell'imminenza delle nozze di Ada, già rimandate per la malattia che ha colpito Giovanni Malfenti.

(da Tullio Kezich: «Svevo e Zeno: vite parallele», Milano, Edizioni Il Formichiere, 1978).

Trieste ai tempi di Ettore Schmitz

Ritratto di famiglia del principe Corrado de Hohenlohe, luogotenente a Trieste dal 1904 fino alla dichiarazione di guerra dell'Italia nel '15. Da sinistra: il principe Hubert, nato il 13 aprile 1893 e sposatosi nel '19 con la contessa Hadik von Futak; (seduto) il principe Erwin, nato il 27 luglio 1890, che sposò la contessa Alessandra Festetics von Taino vedova principessa zu Windisch Graetz; (in divisa) il principe Alfred, nato il 31 marzo 1889, k. k. Kaemmerer, sposato con Catharine Britton; la figlia minore morta giovanissima; (seduta) la principessa Francesca contessa di Schoenbrunn - Buchheim, nata il 23 marzo 1866 e sposatasi con il principe di Hohenlohe nel 1888; la principessa Maria Francesca, nata il 24 settembre 1895, sposata con il barone Francesco Mayr von Meinhof nel '18; il principe Corrado, nato a Vienna il 16 dicembre 1863 e morto a Jeden il 21 luglio 1918, k. k. Kaemmerer, presidente del Consiglio nell'ultimo anno di guerra e consigliere aulico; per ultima, seduta accanto alla madre, la principessa Francesca, nata il 21 giugno 1897 e andata sposa nel 1917 all'arciduca Massimiliano, fratello dell'Imperatore Carlo I.

(Foto Circovich dalla collezione del dottor Alfieri Seri)

IL CONTRIBUTO DEGLI SCIENZIATI PRESENTI ALL'ASSISE DI MIRAMARE ORGANIZZATA DALLA REGIONE

Modelli internazionali per l'Area di ricerca

I relatori

La seconda delle tavole rotonde promosse e organizzate dalla Regione e dal Comitato per l'area di ricerca di Trieste (la prima si è tenuta martedì 23 gennaio nella sala maggiore della Camera di commercio di Trieste) è stata ospitata nell'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare. I lavori sono stati articolati su due sedute, una antimeridiana e una pomeridiana.

Grazie all'altissimo livello dei partecipanti, l'assise è stata occasione per un approfondimento delle esperienze scientifiche, economiche e imprenditoriali attinenti la ricerca, così come essa è stata impostata e viene condotta in varie parti del mondo. Ne è uscita una serie di indicazioni, sulla base di modelli internazionali, utili alle scelte che il Comitato ordinatore dell'area triestina è andato a compiere per dare un volto e una organizzazione al comprensorio scientifico e di ricerca, la cui istituzione è già stata prevista con legge dello Stato.

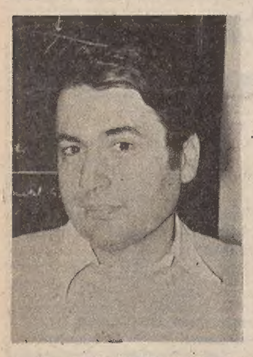
Mentre nella prima delle due tavole rotonde le relazioni di base erano state svolte da qualificati esponenti dei centri di ricerca dei più importanti gruppi industriali e scientifici italiani, al convegno di Miramare sono intervenuti scienziati ed esperti internazionali. Questi, nell'ordine d'intervento, i relatori:

PAOLO BUDINI, vicedirettore del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare - Trieste.
GUNTHER STERNHEIM, responsabile per l'Italia della società di ricerche svizzera «Battelle», collegata alle maggiori industrie e società commerciali del mondo.
DAVID VOFSI, dell'istituto scientifico «Weizmann» di Tel Aviv, responsabile della società «Yeda» per lo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca.
WACLAW OLSZAK, membro dell'Accademia delle scienze polacca.
GUIDO CEVIDALLI, dell'istituto di ricerca applicata «Casali» dell'università di Gerusalemme.
JACK RUINA, docente al Mit (Massachussets institute of tecnology) di Boston.
IVO PIRKMAJER, dell'istituto di ricerca «Josip Stefan» di Lubiana.
MARIJAN SUNJIC, dell'istituto di ricerca «Ruder Boskovic» di Zagabria.

Anche questo convegno ha visto l'ampia partecipazione di uomini politici, autorità, pubblici amministratori, esponenti delle categorie economiche della regione, rappresentanti del mondo scientifico e culturale locale, che ha testimoniato altresì dell'interesse che enti ed istituti con sede nel Friuli - Venezia Giulia hanno verso la futura area di ricerca. Di questo interesse partecipativo è stato dimostrazione il dibattito seguito alle relazioni, del quale riferiamo a parte.

Un dibattito, vivace e fecondo, era seguito anche alla prima tavola rotonda. Vi avevano preso parte: il prof. Cocco, preside della facoltà di ingegneria dell'università di Trieste; il prof. Giacomo Costa, preside della facoltà di scienze dello stesso ateneo; l'on. Antonino Cuffaro del Pci; l'ing. Paolo Pellis, consigliere regionale della DpT; lo scienziato prof. Marussi; il dott. Gianfranco Ciani, segretario dell'Associazione degli artigiani di Trieste.

Collaborazione piena



MARIJAN SUNJIC

(Dopo aver portato alla tavola rotonda un'ampia serie di indicazioni sulle esperienze finora svolte dall'istituto zagabrese «Ruder Boskovich», il relatore ha portato all'assise le esperienze del suo istituto, soffermandosi in particolare sulla positività della collaborazione con altre realtà scientifiche, quali, ad esempio, il Centro internazionale di fisica teorica di Trieste).

Un problema che si pone è quello attinente alla possibilità di fornire un adeguato numero di studiosi per la nuova area di ricerca, specialmente per quella interdisciplinare e applicata. Molto più breve, in termini di tempo, è invece l'acquisizione di strutture tecniche adeguate, a condizione però che esistano i supporti finanziari.

Creare un'équipe di ricercatori può comportare tempi molto lunghi, dell'ordine di dieci o più anni. Per giunta è da rilevare che le tecnologie cambiano in tempi brevi, ed è pertanto necessario avere a disposizione ricercatori preparati anche ad adattarsi al progresso tecnologico in tutti i settori.

Per quanto riguarda la possibilità di collaborazione in ordine all'iniziativa in programma a Trieste, è quanto mai utile che si instauri tra le nostre regioni di confine; potrà eventualmente applicarsi pure per la ricerca applicata qualora l'area dovesse venire opportunamente strutturata per tale tipo di lavoro.

Da parte nostra e dell'istituto al quale appartengo posso fin d'ora anticipare la piena disponibilità all'iniziativa. La nostra collaborazione, nelle forme che verranno individuate, può essere utile sia a livello di scambio reciproco di informazioni e considerazioni scientifiche, sia su un piano più intenso. Da parte nostra siamo pronti a mettere in comune strumenti e ricercatori.

Pagina a cura di
BALDOVINO ULCIGRAI
Servizio fotografico di
Giornalfoto e Italfoto

Processi innovativi

GUNTHER STERNHEIM

Nel definire la funzione di un'area di ricerca tecnico - scientifica è fondamentale ricordare che la ricerca è il primo passo del processo innovativo. Infatti il successo di mercato di un prodotto, o di un processo, quanto, insomma, viene appunto definito «innovazione», deriva, oltre che dal lavoro preliminare di ricerca, pure da una profonda conoscenza del mercato e da una solida capacità manageriale e decisionale.

Se il processo innovativo non si svolge compiutamente, anche la ricerca diventa inutile ed è provato che molti degli insuccessi di ricerca sono, in realtà, dovuti a scarsa capacità innovativa. D'altra parte, i meccanismi di intervento pubblico tendono sempre ad agevolare finanziariamente la ricerca (e ciò è vero su scala europea), dimenticando che essa non rappresenta che una media del 10 per cento di un progetto innovativo.

Da ciò deriva un compito fondamentale per il successo di un'area di ricerca tecnico-scientifica: dotarsi della struttura opportuna per consentire alle imprese gravitanti intorno ad essa di affrontare il «dopo-ricerca» con una maggiore cognizione di causa.

Vale la pena infine di ricordare l'azione della Comunità europea a favore delle piccole e medie imprese e, in particolare il gruppo europeo di cooperazione, destinato, appunto, a coinvolgere le medesime imprese nella ricerca e nello sviluppo.

L'assessore regionale Rinaldi e il prof. Vofsi.

Collegamenti fra ricercatori

IVO PIRKMAJER

(Dopo aver portato alla tavola rotonda le esperienze del centro sloveno del quale fa parte e averne illustrato l'attività, lo scienziato ha precisato come l'istituto «Josip Stefan» debba provvedere in proprio al funzionamento attraverso il lavoro svolto).

In pratica i nostri finanziamenti derivano in parte dagli enti pubblici della nostra Repubblica, in parte dalle imprese. Merita a questo punto rilevare che, stante l'attuale situazione economica presente nel nostro Paese, si profila la necessità di introdurre più scienza nei processi produttivi. Questa particolare situazione è, a mio avviso, abbastanza simile a quella presente nel Friuli-Venezia Giulia.

(A questo punto il prof. Pirkmajer ha precisato che l'Istituto Stefan di Lubiana effettua ricerche in vari campi quali quello delle scienze naturali, della fisica, della chimica, della tecnologia, della matematica applicata, del sistema di «calcolo computer» e della biochimica e ha ricordato come l'istituto, fondato nel 1947 quale istituto dell'Accademia delle scienze, abbia elaborato un programma energetico utilizzando le prime ricerche su base naturale).

Nell'istituto operano, tutt'oggi, 600 impiegati dei quali circa 200 sono ricercatori e di questi un'ottantina sono già laureati. Tutti i ricercatori comunque lavorano in stretta connessione con l'università di Lubiana. I principali punti del programma dell'istituto riguar-

dano il collegamento tra l'economia e l'industria nella repubblica, e cioè la possibilità, per gli esperti dell'industria, di usufruire dell'istituto per studi e ricerche, assicurando così il loro rientro nell'industria.

Mi pare, altresì, vitale la necessità di collegamenti e di rapporti internazionali. Un'iniziativa piccola, per poter operare e per poter proseguire nei suoi studi, deve necessariamente essere collegata in campo internazionale.

Le esperienze USA

JACK RUINA

L'esperienza americana presenta attualmente una maggior serie di domande che di risposte in ordine alla ricerca. Ciò per il fatto che attualmente, anche negli USA, si attraversa un momento di rallentamento della produttività. Quali le cause?

Non abbiamo le risposte per i nostri problemi e quindi è più difficile ancora dare risposte a quelli degli altri Paesi. La verità è che attualmente nessuno è in grado di dire quali sono le cause di tale rallentamento della produttività: l'assenteismo o forse, il fatto che non si faccia abbastanza ricerca, oppure una svolta naturale in economia, dopo che è stato raggiunto il massimo della curva ascendente.

Negli USA è stato individuato soltanto nel 5 per cento il costo del processo di ricerca di laboratorio, il rimanente 95 per cento del costo è dato dal processo produttivo in senso stretto e dalla distribuzione. Non ha rilievo, perciò, che l'industria abbia un settore proprio di ricerca.

I giapponesi sono maestri nel recepire esperienze tecnologiche di altri Paesi. In effetti alcuni «innovatori» anche negli USA lavorano per le imprese, ma non sono state valorizzate le loro idee e pertanto hanno ritenuto più utile proseguire da soli nell'iniziativa di applicazione, con i rischi e le incertezze connessi.

E' utile fare riferimento anche all'esperienza dell'Inghilterra che ha un'organizzazione di tipo tradizionale, la quale, in taluni casi, può essere di freno nella successiva applicazione. Vale la pena di ricordare in proposito che l'idea del propulsore a reazione è nata in Gran Bretagna, ma il suo sfruttamento in senso applicativo è americano.

C'è da osservare che le autorità governative hanno favorito la ricerca nelle università, incrementato e sviluppato laboratori. Lo stesso governo fa uso di tecnologia per l'armamento e favorisce lo sviluppo della scienza spaziale. Quindi, parzialmente, la stessa tecnologia viene di conseguenza trasferita a scopi civili, come a esempio per i raggi computerizzati.

In altri settori (antinquinamento, trasporti supersonici, ecc.) il successo nel trasferimento agli usi di alta tecnologia pacifici non è stato altrettanto buono perché il governo americano non ha valutato esattamente il mercato, non essendo diretto consumatore di tale tecnologia.

Una zona di ricerca di base o un'università può essere attraente più sotto il profilo culturale quasi fine a sé stesso, che per il contatto e l'impulso che può fornire all'industria. Ciò anche perché l'industria è in grado di reperire esperti in qualsiasi posto. Essenziale per lo sviluppo tecnologico negli Stati Uniti è piuttosto la presenza di «entrepeneur» che è persona disposta a dedicare energie, tempo e a correre rischi, oltre che impiegare e reperire denaro per scopi di applicazione nell'industria di nuove idee e scoperte tecnologiche.

Indicazioni

Come dovrà essere la futura Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste? Quale tipo di ricerca vi dovrà essere sviluppato? Quali dovranno essere i rapporti con il mondo della produzione per consentire alle aziende un indilazionabile aggiornamento ed avanzamento tecnologico? Quale dovrà essere, pertanto, l'ordinamento di questa struttura scientifica che viene ad assumere per Trieste e per l'intero Friuli - Venezia Giulia una importanza fondamentale quale fattore di qualificazione e di sviluppo non solo a livello culturale, ma anche economico-produttivo e con una precisa funzione sociale dovuta all'assorbimento di laureati e tecnici usciti dai nostri Istituti universitari e professionali?

Per fornire una serie di indicazioni e di risposte in merito a questi e a tanti altri quesiti connessi alla nascita dell'area di ricerca a Trieste sono state promosse dalla Regione e dal Comitato per l'area di ricerca di Trieste, due tavole rotonde, con la qualificata partecipazione di scienziati e di organizzatori della ricerca di vari Paesi.

Il seminario internazionale, seguito di due settimane a quello di carattere nazionale svoltosi alla Camera di commercio di Trieste, ha avuto nella volontà dei promotori, appunto questa precisa finalità: ascoltare dalla viva voce gli scienziati di varie parti del mondo che operano in prestigiosi istituti di ricerca, le esperienze fin qui maturate e le indicazioni che esse possono offrire alla istituenda area di ricerca triestina.

Regione e Comitato promotore hanno voluto aprire questo ampio confronto appunto per poter operare avendo presente il più articolato e completo panorama delle iniziative, delle istituzioni e della «filosofia» della ricerca oggi presenti a livello internazionale.

Vagliando tutto ciò che è stato detto, il Comitato ordinatore potrà scegliere il modello più adeguato per la futura organizzazione dell'area di ricerca di Trieste.

Una parte dei suggerimenti e consigli troverà sicuramente eco nello statuto dell'area che in tempi ristretti verrà sottoposto alla approvazione del Ministro della ricerca scientifica.

Dario Rinaldi
Assessore regionale all'industria e commercio

I problemi da affrontare

La creazione dell'area di ricerca pone grossi problemi nella fase della sua costituzione: l'iniziativa — che troverà sede nella provincia di Trieste — assume, infatti, caratteri particolari e specifici specie riguardo all'ordinamento giuridico italiano nel settore della ricerca scientifica.

Rispetto alle aree già operanti nel nostro Paese, sia pubbliche (del CNR di Monte Lissetti e di Padova) sia private (Montedison, Fiat, Eni, Zanussi, ecc.) l'area di ricerca di Trieste è stata prevista con legge dello Stato e dovrà essere gestita da un consorzio fra amministrazioni pubbliche, in collaborazione con università e istituzioni scientifiche, e, in prospettiva, con imprese industriali.

Nell'area potranno essere inserite iniziative e laboratori scientifici sia pubblici che privati, i quali però dovranno essere proiettati al fine dello sviluppo delal regione.

E' prevista una cooperazione con le regioni limitrofe, con qualificati organismi internazionali, con la Cee ed anche con i Paesi in via di sviluppo.

Il problemi che si pongono all'attenzione del Comitato sono di tre ordini: stabilire le linee di ricerca; studiare il modo in cui tali linee possono essere indirizzate (quali interessi coinvolgere, come far nascere un progetto di ricerca, ecc.); far sì che l'attuazione dell'iniziativa sia compatibile con il sistema giuridico italiano, in presenza appunto della partecipazione pubblica del Consorzio.

Dott. Italo Rocca
Presidente del Comitato ordinatore

Il saluto del Centro

ABDUS SALAM

Trieste è stata oltremodo generosa a ospitare il Centro internazionale di fisica teorica offrendogli come sede un magnifico edificio. Pochissime città di uguali dimensioni hanno mai dimostrato tanta generosità.

Si deve tuttavia ricordare che l'area di ricerca rappresenta un'impresa allettante per molte città del mondo, e una volta collegata con l'industria su basi scientifiche può altresì apportare grandi benefici. Già il Centro porta a Trieste mille persone all'anno, per periodi brevi.

A differenza del Centro, l'area di ricerca potrà invece attrarre nuove persone che dovranno trasferirsi a Trieste con le loro famiglie, anche per periodi lunghi. Si dovrà di conseguenza assumere nuovi impegni per la realizzazione delle necessarie infrastrutture quali scuole, alloggi e attività culturali. Sarà dunque necessario provvedere a tutto ciò e realizzarlo.

Sono sicuro che Trieste, con la sua consueta lungimiranza, abbia considerato tutti questi elementi, e che ne prenderà debita cura.

Due distinte funzioni

PAOLO BUDINI

Il mio intervento si compone di due parti: nella prima parte spiegherò come il Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche degli istituti di fisica dell'università di Trieste sia giunto a proporre la creazione di un'area di ricerca scientifica e tecnologica nella nostra regione e quali delle motivazioni che dettero vita a tale progetto sono, secondo il Consorzio, ancora valide. La seconda parte sarà dedicata all'esposizione di alcune considerazioni sulle implicazioni internazionali dell'area di ricerca e il ruolo che, secondo me, il Centro internazionale di fisica teorica potrebbe avere.

Fu il Consorzio a formulare l'idea dell'area di ricerca, in quanto, se ci fossero stati istituti di ricerca sperimentale e laboratori vicino al Centro internazionale di fisica teorica, essi avrebbero potuto beneficiare direttamente della presenza di scienziati altamente qualificati in visita al Centro. I promotori dell'area di ricerca hanno oggi in mente un modello che dovrebbe assolvere a due funzioni distinte. La prima potrebbe essere denominata «funzione servizio», con la quale si intende la costituzione di un servizio pubblico volto al miglioramento delle attività locali di interesse sociale.

La «funzione servizio» richiederà un'attiva collaborazione con le università e i laboratori di ricerca esistenti nella regione. In questo contesto, le facoltà di scienze e di ingegneria dell'università di Trieste stanno già formulando delle proposte costruttive.

Penso tuttavia che nell'area si dovrebbero svolgere anche alcune attività di ricerca creativa su determinati argomenti, che coprano l'intero spettro della ricerca, dalla fondamentale alla tecnologica. Per questa funzione di ricerca, il fattore essenziale consiste nella qualità, nel livello e nella capacità delle persone che dirigono e svolgono attività di ricerca. Ci sono buone ragioni per affermare che, grazie alla presenza del Centro internazionale di fisica teorica, è attualmente possibile trasferire nella regione alcuni esperti e alcuni gruppi sperimentali di ricerca considerati tra i migliori in Europa.

Mi soffermerò ora sulla seconda parte del mio intervento che tratta degli aspetti internazionali che, secondo i suoi promotori, l'area di ricerca potrebbe avere. Quando si avanzò per la prima volta la proposta di un'area di ricerca, allacciammo diversi contatti con università e centri di ricerca dei Paesi europei a noi più vicini, soprattutto Austria, Ungheria e Jugoslavia. Fu allora evidente quanto potesse essere vantaggioso cercare di unire gli sforzi in settori di comune interesse scientifico e tecnologico. Tale collaborazione potrebbe essere raggiunta creando in ogni Paese istituti internazionali di ricerca che dovrebbero servire l'intera comunità internazionale di questa parte d'Europa. In particolare, non si dovrebbe ignorare il desiderio di collaborazione dei nostri vicini, soprattutto in previsione della creazione di un'area industriale a cavallo del confine alla quale l'area di ricerca dovrebbe essere strettamente collegata.

Ci sarebbe inoltre la possibilità di portare nella regione alcune iniziative internazionali patrocinate da una delle agenzie delle Nazioni Unite, che potrebbe ritenere opportuno incoraggiare lo sviluppo di laboratori internazionali di ricerca vicini e collegati con il nostro Centro di fisica. Più di recente, presso l'Agenzia internazionale per l'energia atomica si sta studiando la proposta di costruire laboratori internazionali nel campo della fusione controllata. Potrebbe benissimo succedere che, proprio per la presenza del Centro di fisica, la nostra regione possa diventare sede ideale di questi laboratori, parte dei quali dovrebbero essere rivolti alle attività di fusione controllata nei Paesi in via di sviluppo.

Scelte preliminari

GUIDO CEVIDALLI

Nel quadro dell'amicizia italo-israeliana e dell'accordo culturale e scientifico fra i due Stati (siglato nel 1978), i legami fra Trieste e Gerusalemme assumono un particolare signicato: uno dei più prestigiosi e importanti centri di ricerca dell'università di Gerusalemme, di maggior slancio vitale, è attivo infatti proprio in quel settore di ricerca scientica e tecnologica di cui il dibattito alla tavola rotonda, organizzata dalla Regione e dal comitato ordinatore, si occupa. Questo istituto porta un nome caro a tanti triestini: quello di Alberto Casali, che ha portato la sua società, operante a Trieste, a livelli di prestigio internazionale. E' in tale contesto di privilegiati rapporti tra le due città che ho accettato volentieri di partecipare ai lavori di questa assise.

Il problema principale che si presenta al Consorzio per la ricerca di Trieste è un problema di scelta: la creazione di un centro di ricerche applicate di alto livello, già di per sé può portare un grosso contributo allo sviluppo socio-economico dell'area in cui esso è insediato. Ma assai maggiore sarà il suo impatto se accurate scelte preliminari attrarranno nell'area quei particolari settori di ricerche scientifiche suscettibili di maggiormente facilitare il raggiungimento di obiettivi prioritariamente individuati attraverso studi tecno-economici.

Se l'area deve avere scopi finalizzati, occorre predeterminare i campi di intervento nei settori di maggiore interesse per la zona socio-economica regionale e quindi fissare precisi obiettivi attraverso un attento studio cui partecipino scienziati esperti in questo tipo di studi. Da ciò, a mio avviso, l'esigenza di dar vita innanzitutto a un comitato ristretto di studio, rinviando le scelte a un secondo tempo.

Scienza e terremoti

WACLAW OLSZAK

All'inizio gli scienziati lavoravano individualmente e solo durante la prima guerra mondiale furono organizzati i primi istituti specializzati nazionali della ricerca. Ma si scoprì ben presto che neanche questi istituti potevano far fronte al sempre nuovi compiti. Per questi motivi fu durante la seconda guerra mondiale che si adottò una terza soluzione e cioè quella della collaborazione internazionale.

Tale collaborazione esiste in molti campi: da quello matematico alla fisica teorica, dalla fisica nucleare alla biologia, alla sociologia ecc. Nulla di simile invece esisteva nel campo delle scienze meccaniche e questa lacuna è stata colmata soltanto dieci anni fa con l'istituzione del Centro internazionale di scienze meccaniche (Cism), che ha sede a Udine.

Un esempio significativo delle possibilità pratiche offerte dalla ricerca finalizzata nel settore delle scienze meccaniche viene dal Friuli, in relazione all'attività sviluppata subito dopo il dramma del terremoto. E' stato proprio il Centro internazionale di scienze meccaniche a predisporre tempestivamente i piani di studio per la soluzione dei problemi relativi alla protezione sismica, diventando un centro internazionale molto noto. Sono state affrontate, in sede tecnica, oltre alle problematiche attinenti alla ricostruzione, anche quelle di difesa ambientale e artistica.

In questo senso voglio sot-

tolineare la completa disponibilità del Cism a essere presente in seno all'area scientifica e tecnologica di Trieste. Tale presenza potrebbe rivelarsi utile in sede di applicazione dei risultati finora conseguiti e in vista di un'eventuale cooperazione fra centri consimili, oltre che per proseguire la ricerca sui problemi della ricostruzione nel dopo-terremoto e della difesa artistico-ambientale delle zone colpite dal sisma.

Industria e ricerca

DAVID VOFSI

Premetto che Israele conta pochissime industrie in grado di svolgere lavoro di ricerca di sviluppo. In linea generale, tali imprese sono da mettere in relazione alle componenti di espansione industriale di una regione, la quale s'inserisca in un Paese più grande, ed esse servono, quindi, da modello per attività industriali.

L'industria israeliana, non disponendo di una propria struttura di ricerca e di sviluppo, punta su tre indirizzi: chiedere l'intervento del governo, il quale ha la facoltà di favorire la creazione di istituti di ricerca governativi in collaborazione con i vari settori dell'industria stessa, com'è avvenuto, a esempio, negli anni Cinquanta, in Inghilterra con i laboratori di ricerca delle industrie tessili di Manchester: favorire la ricerca con l'appoggio di un istituto centrale di ricerca governativo, del tipo di quelli esistenti in Olanda e in Norvegia (Istituto per la scienza e la tecnologia): appoggiarsi alle istituzioni accademiche esistenti e alle università degli studi.

(Il prof. Vofsi ha, a questo punto, descritto l'evoluzione dei progetti di ricerca applicata che vengono condotti all'istituto «Weizmann» e i risultati conseguiti nei diversi settori di mercato).

Per quanto riguarda lo specifico problema della combinazione fra ricerca industriale e ricerca scientifica di base, voglio aggiungere che si deve prendere in considerazione l'esistenza di alcuni limiti all'interconnessione fra questi due campi della ricerca. In particolare c'è da rilevare che la ricerca di base, cioè teorica, viene ostacolata dalle esigenze dell'industria. Faccio riferimento all'impossibilità di condurre ricerche a lungo termine quando si svolge ricerca applicata. L'industria chiede, cioè, risultati in tempi più brevi.

Gli interventi al dibattito

Riportiamo una breve sintesi degli interventi al dibattito, nell'ordine in cui si sono succeduti, e che sono stati fatti sia al termine della seduta antimeridiana sia di quella pomeridiana.

Il presidente dell'istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea di Trieste, prof. MATTEO MATERNINI, ha sottolineato l'importanza di Trieste quale nodo di traffici per l'Europa comunitaria. Ha ricordato inoltre che, con l'apertura del canale di Suez, i traffici fra le aree a economia avanzata devono necessariamente transitare per i porti dell'Alto Adriatico. Dopo aver ricordato tutte le iniziative di studio già compiute dall'istituto di cui è presidente, Maternini ha ribadito l'opportunità e la validità di un inserimento nella nuova area di ricerca scientifica dell'Istituto medesimo.

Il prof. LANZAVECCHIA, responsabile previsioni e sviluppo tecnologico della Montedison, ha esordito affermando che un centro di ricerca è fatto per produrre innovazione tecnologica e ha aggiunto pure che le nuove tecnologie hanno portato alla crisi e alla conseguente disoccupazione. Pertanto, nell'attuale situazione di recessione, l'innovazione tecnologica deve ovviare a detti problemi. Ha concluso affermando la necessità di utilizzare al meglio le risorse locali, quelle territoriali, e anche quelle di storia e cultura che nell'ambito locale hanno un loro peso e, infine, di stimolare l'imprenditoria.

Il dott. GIOVANNI BEGO, revisore dei conti del Consorzio incrementi studi di Trieste, ha posto in rilievo il fatto che, nella definitiva stesura dello statuto dell'area scientifica dovrà essere tenuto in considerazione il fatto che l'area stessa servirà anche da supporto alla zona franca industriale prevista dal trattato di Osimo e alla politica di amicizia e della cooperazione economica e scientifica con la vicina repubblica jugoslava. Secondo il dott. Bego è, sì, necessario fissare un modello ottimale organizzativo e operativo dell'area, ma occorre altresì chiedere una maggiore solidarietà internazionale, senza la quale appare impossibile affrontare a breve termine le fluttuazioni strutturali dei cambi e fare alcunché di serio nel settore della programmazione. Analogamente — ha detto — occorre più cooperazione nella collaborazione internazionale, e ha auspicato il rilancio dell'economia triestina attraverso il ritorno a un'effettiva solidarietà internazionale.

Il prof. MARUSSI, già preside della facoltà di scienze dell'università di Trieste, dopo aver rilevato come la creazione dell'area di ricerca scientifica comporta la soluzione di innumerevoli problemi e che essa deve essere vista non solo nell'interesse del mondo industriale (ma anche e soprattutto dei Paesi in via di sviluppo) si è soffermato, in base anche alle potenzialità e alle istituzioni scientifiche esistenti, sulla possibilità di promuovere nell'ambito dell'area una specifica ricerca nel campo della geofisica, con particolare riguardo alla ricerca oceanografica.

Il prof. CHIAROTTI, dell'università di Roma, ha detto che le dimensioni dell'iniziativa sono modeste: per svolgere l'attività è necessario un finanziamento più consistente; è ipotizzabile infatti che l'area di ricerca potrà essere autosufficiente dopo cinque o dieci anni di attività: partendo da dimensioni finanziarie piccole è opportuna la connessione dell'area scientifica con altre iniziative produttive a essa collegate, le cui infrastrutture potrebbero far capo — in ordine alla ricerca creativa — all'area medesima.

Il direttore dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, prof. FINETTI, ha illustrato le potenzialità di sviluppo dell'Osservatorio che è già una realtà concreta, con grosse possibilità nel campo della ricerca tecnologica avanzata: è un ente — ha detto — che può essere trainante anche per l'attività della futura area di ricerca scientifica. Per questo non occorrono né grandi investimenti, né altro: è sufficiente uno strumento legale, snello e operativo, che consenta di eliminare gli ostacoli della legge «70».

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

E' DI GRANDE ATTUALITA' LA MARCIALONGA DELLA SALUTE

Footing: un antidoto agli stress cittadini

Sgomberare la mente da ogni preoccupazione e camminare in letizia lungo viali e giardini indossando vestiti ampi e calzature comode

Da qualche tempo le dive e gli attori hollywoodiani rispondendo alle domande sugli hobby preferiti non esitano a includere il footing tra le loro abitudini di vita quotidiana, riconoscendo a questa attività igienica un'importanza da commisurare al loro successo.

E' un nuovo segno dei tempi, un altro tentativo di contrastare il dominio della tecnologia dirompente, di liberarsi dall'incubo degli stress e degli avvelenamenti cittadini, un ritorno insomma alle origini. D'altronde il footing di oggi altro non è se non il precetto latino compendiato nella massima «post prandium deambulare necesse», alla fine del pranzo è necessario compiere una salutare passeggiata.

Nasce il footing oltre Oceano sulla falsariga delle «marce» dedicate alla pace, alla fraternità, alla giustizia e via dicendo, anche se la voce più antica viene dalla Scandinavia dove, per salutare la fine dell'inverno e inneggiare all'inizio della breve stagione primaverile-estiva, migliaia di persone del due sessi, giovani e anziane, inforcavano gli sci per compiere sulla neve in dissolvimento la marcialonga, una gara senza vincitori né vinti in quanto la vittoria era tutta ecologica e salutare.

Insomma una di quelle gare che hanno ottenuto successo anche nelle nostre città, patrocinate da qualche sodalizio locale che riesce bene a raccogliere una folla di partecipanti per una marcia cittadina al termine della quale il primo arrivato non vince niente e l'ultimo gli stringe la mano!

Siamo tornati, e sarebbe ora che lo facessimo tutti, con i piedi a terra, stanchi di premerli sui pedali della frizione e dell'acceleratore di quelle quattro ruote che ci «accartocciano» al volante della nostra auto per ore e ore negli intasati traffici, imitiamo, insieme al Travolta della febbre del sabato sera, anche lo Stallone di «Rocky» per procedere sulla via di una salutare esperienza con i nostri soli mezzi affatto meccanici.

Footing dunque come moderno esperimento per mantenersi sani, ma non da farsi a caso in quanto ha le sue regole dettate dai soliti soloni che forse attingono all'esperienza di quel «vademecum» con cui i medici, effettivamente dotti, della Scuola salernitana accompagnavano alla porta i loro clienti guariti, raccomandando loro di osservare alcune regole semplici ma altamente igieniche per mantenere quella salute di cui erano stati beneficiati dalla saggezza dei maestri famosi in tutto il mondo nel primo Medioevo.

Per iniziare quindi un footing che dia poco a poco i suoi frutti, occorre anzitutto preparare lo spirito ad affrontare la marcia che deve essere accompagnata nelle varie fasi dal pensiero costante del benessere fisico che essa produrrà; sgomberare la mente da ogni preoccupazione, camminare in letizia come usavan fare quei fraticelli scalzi che nella manzoniana vicenda andavano alla raccolta delle noci bussando di porta in porta e compiendo lunghissimi itinerari.

Mai esagerare nel passo che deve essere configurato alla propria personale prestanza fisica, predisporre sempre in anticipo nei minimi particolari il percorso da compiere, scegliendo ovviamente quello più gradito e possibilmente in zone verdi come viali, giardini, parchi e anche estrema periferia.

Particolare attenzione alla praticità degli indumenti, indossare vestiti comodi e ampi, per il gentil sesso evitare i jeans troppo aderenti che mortificano il fisico; i giovani, quegli più fanatici, vorrebbero che il footing fosse fatto a piedi nudi, il che, almeno in città dove la sporcizia è dominante, è del tutto sconsigliabile per cui si consiglia di usare scarpe comode, magari con le suole di gomma.

Altra regola è quella di evitare in modo assoluto di fare il footing con il proprio cane al guinzaglio per quella che in genere viene definita la passeggiatina necessaria dell'animale...

Infine la stagione e i luoghi migliori per il footing sono le località di villeggiatura nel corso delle brevi vacanze estive quando alla salutare passeggiata si ha modo di godere nelle più gradite dimensioni il paesaggio e la natura nella sua più pura realtà.

Nelly Chiaramonte

DAL MONDO DEGLI SPETTACOLI

Cinema di animazione Seminario a Venezia

VENEZIA — Gli assessorati alla cultura e alle belle arti ed alla pubblica istruzione del comune di Venezia, nell'ambito delle iniziative del settore cinema, hanno promosso un seminario per operatori culturali e insegnanti dedicato alle tecniche e ai problemi del linguaggio del cinema d'animazione.

Si tratta della prima iniziativa di una serie dedicata ai problemi del linguaggio cinematografico; sono, infatti, in fase di elaborazione un seminario dedicato al rapporto cinema e musica, uno ai problemi del montaggio, uno al rapporto testo letterario immagine filmica.

Il seminario su «Cinema d'animazione: una lanterna magica e poi...» comincerà il primo marzo prossimo con una introduzione di carattere storico. Proseguirà con una fase dedicata alle varie tecniche del cinema d'animazione, per concludersi il 12 marzo con una elaborazione di un piccolo filmato in super 8 da parte dei partecipanti al seminario, che verranno assistiti dai registi Emanuele Luzzati e Gianini.

Nella sala delle colonne di Ca' Giustinian, ove si terrà l'intero corso, sarà allestita, durante il periodo dell'iniziativa, una mostra di disegni originali predisposti dal regista Luzzati per i suoi film. Parte del materiale cinematografico verrà proiettato di mattina presso due sale cinematografiche per le scuole medie inferiori e superiori.

Mandorli in fiore — Si è conclusa nella Valle dei Templi (Agrigento) la ventiseiesima Sagra del mandorlo in fiore. Il «Tempio d'oro» è andato al balletto «Tapiomente» di Nagirata, una città a 50 chilometri da Budapest, che ha presentato inediti balli tzigani.

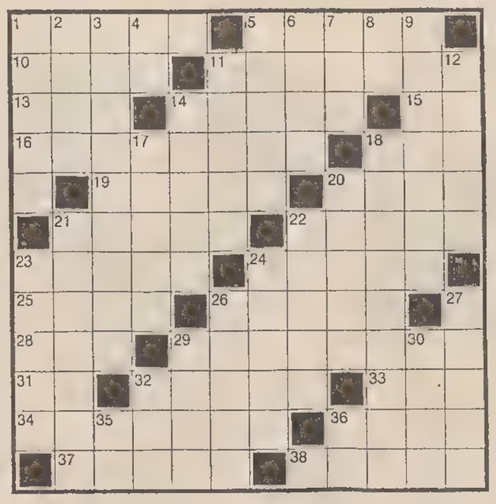
Gala per Hitchcock

HOLLYWOOD — Ingrid Bergman, James Stewart e Francois Truffaut sono alcune delle celebrità del cinema che renderanno omaggio ad Alfred Hitchcock nella serata organizzata in suo onore il 7 marzo all'istituto di cinematografia americano.

L'attrice svedese è stata diretta dal «mago» del brivido in «Notorius» ed in altri due film. Stewart ha girato con lui «La finestra sul cortile», «La donna che visse due volte», «L'uomo che sapeva troppo».

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Uno dei moschettieri di Dumas - 5 Non dentro - 10 Audace impresa aviatoria - 11 Regione dell'Italia Centrale - 13 Articolo (abbreviazione) - 14 Il Federico Garcia di «Nozze di sangue» - 15 Sigla di Cosenza - 16 Lo sono piselli e fagioli - 18 Codice di Avviamento Postale - 19 Isola delle Grandi Antille - 20 Il Giro di Francia - 21 Sostanza corrosiva - 22 Nome di cinque pontefici - 23 Al superlativo è ottima - 24 Una famosa Davis del cinema - 25 Un cattivo delle fiabe - 26 Il navigatore solitario che ha scritto «La zattera» - 28 Legno per mobili - 29 Alec attore - 31 Sigla di Torino - 32 Lo cerca il disoccupato - 33 Possessivo maschile - 34 Copricapo per minatore - 36 Segnale di arresto - 37 Ha le ali rigide - 38 Materiale per scuole.

VERTICALI: 1 Una lingua proverbialmente difficile - 2 Il peso del recipiente - 3 Il regista di «Gli uccelli» - 4 Oppure in due lettere - 5 Provincia della Romagna - 6 Porte - 7 Volatile da cortile - 8 Fine di guerra - 9 Non avvedute, imprudenti - 11 Levato, soppresso - 12 Agro o scabro - 14 Città olandese che ricorda una bottiglia - 17 Il primo omicida - 18 Obbligato - 20 Nome di missili statunitensi - 21 Circonda il capo del santo - 22 Cenno, gesto - 23 Ci sono quelle da orbi - 24 Il musicista di «Mefistofele» - 26 Parte della pianta - 27 Famoso favolista greco dell'antichità - 29 Guance - 30 Fatti per lui - 32 Il segno della moltiplicazione - 35 Io in certi casi - 36 Preposizione che vale sopra.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 short; 6 jazz; 11 livrea; 13 Llegi; 15 alé; 16 reato; 18 tu; 19 NL; 20 Verga; 21 Bud; 22 Cuneo; 23 mare; 24 cuoco; 25 socio; 26 multe; 27 epica; 28 Oslo; 29 clero; 31 RCA; 32 faina; 33 IV; 34 gu; 35 capoc; 36 tra; 37 Assam 39 tennis; 41 miei 42 russo.

VERTICALI: 1 slang; 2 Hill; 3 ove; 4 RR; 5 Terence; 7 alta; 8 zio; 9 ze; 10 giudeo; 12 aereo; 14 giuria; 17 ago; 20 vuoto; 21 Bacco; 22 culle; 23 Moira; 24 cuscus; 25 Spencer; 26 Morgan; 27 Eliot; 29 CAP; 30 evaso; 32 fame; 33 Iris; 35 CAI; 36 ins; 38 SM; 40 NU.

REBUS (Frase: 3, 8)

Soluzione del rebus pubblicato ieri

Miss I; vespe D; I tè = missive spedite.

FEMAC KNITMASTER
l'unica macchina al mondo a 2 schede (una per le misure, una per i disegni)!
NOVITÀ NOVITÀ

Concessionario MAIER Via Foscolo, 5 TS Tel. 730332

SAUNA FINLANDESE MASSAGGI
GIMMY
VIA SAN FRANCESCO 12 - TELEFONO 732062

I volti della vita

Le coetanee di Dimitri dicono tutte che è un bambino bellissimo e la sua mamma ne è contenta. Dimitri, approfittando della situazione e dei begli occhi che la natura gli ha regalato, si fa coccolare da tutti. (Foto Elettra)

OROSCOPO DI OGGI

Sia pure a fatica, siate ritrovando l'equilibrio perduto; attenti alle future scelte sentimentali per evitare nuove e cocenti delusioni. Il momento economico è ancora delicato; non è consigliabile assumere impegni a lunga scadenza. Salute: qualche disturbo di origine emotiva.

Cercate di superare senza drammi una delicata vicenda familiare; se avete pazienza e tatto l'esito sarà positivo. La adattabilità alle situazioni più difficili fanno di voi un essere eccezionale. Attenzione alla salute: la dieta non va trascurata. Incontro in serata con una cara persona.

La vostra intransigenza sta complicando in maniera irreparabile il già difficile «menage» familiare; cercate di modificare il vostro carattere finché siete in tempo. Avrete in serata un'immensa gioia; si realizza un desiderio inseguito da tempo. Salute: discreta; consiglio: rilassamento.

Non aspettatevi nulla da un amico che cerca di saperne di più sul vostro conto per parlare male di voi. Maggiore prudenza anche nei rapporti sentimentali: siete troppo credulone. Rispondete a una lettera se non volete ricevere un ulteriore sollecito. Salute: probabili faringiti e tracheiti.

Se non volete peggiorare i rapporti con la persona amata ponete un freno ai vostri scatti non sempre giustificati. In famiglia momentanee tensioni dovute sempre al vostro carattere che non lascia spazio e un dialogo sereno. Buone notizie per posta. Salute: disturbi di origine nervosa.

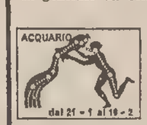
In giornata sarete pervasi da una certa agitazione che farete pesare sulle persone vicine. In serata, comunque, riceverete la notizia tanto attesa e tutto si risolverà positivamente. Concedetevi un po' di svago. Salute: giornata favorevole per disintossicare l'organismo. Un invito.

Potreste vivere in perfetta armonia tra i vostri cari se riusciste a frenare la vostra irrequietezza e suscettibilità. Riavrete del denaro che avevate dato in prestito. Ricordatevi di un appuntamento importante. Salute: possibilità di forme infiammatorie leggere alle vie respiratorie.

Giornata particolarmente favorevole per i rapporti sentimentali; le persone già legate devono cercare di approfittare dell'occasione per avviare un dialogo più profondo e intimo. I giovani cerchino di essere meno ostinati. Salute: evitate l'ansia e curate gli eventuali disturbi circolatori.

La compagnia di amici allegri può aiutarvi a superare questo delicato momento. Troverete accanto a voi persone a darvi buoni consigli. Inevitabile la rottura in campo sentimentale: non si può costruire un dialogo sincero. Inviti a cena. Salute: attenzione alla guida e ai viaggi in generale.

Date retta a chi, prima di ogni cosa, desidera la vostra felicità e il vostro bene. Non fatevi quindi abbindolare da chi si dimostra amico e invece non lo è. Nuovi incontri in campo sentimentale per i giovani nati nella terza decade. Salute in generale da controllare; si consiglia sport.



Vi sentite diffidenti, portati a criticare gli altri. Questo vostro atteggiamento potrebbe scatenare delle discussioni spiacevoli con amici e persone care. Momenti di irrequietezza in amore; una nuova passione sconvolgerà il vostro «menage» familiare. Inviti a cena. Salute buona.

Non ingigantite i problemi: i rapporti con la persona amata cominciano ad andare meglio, specialmente da quando siete evitando di impuntarvi su piccole questioni. Nervosismo alle stelle: dovete prendervi un periodo di svago allontanandovi da casa. Salute in netto miglioramento.

ESCLUSIVA GIOIELLI MANFREDI
GIOIELLERIA
T. Trevisan
PIAZZA BORSA 1

MONDOVERDE

Il latino, lingua universale della natura

E' vero. A tanti dà un po' fastidio l'uso del latino nella nomenclatura delle piante, tuttavia vi sono delle ragioni precise per cui è utile farne argomento di una puntata della rubrica «Mondoverde», tanto più che una segnalazione in proposito mi è venuta anche dalla gentile collega Mir, paladina strenua nella difesa dell'Ente protezione animali, e interessa direttamente anche il caro amico DeM che cura la rubrica «I nostri piccoli amici».

Ma veniamo al sodo. Per convenzione internazionale tutte le piante e tutti gli animali devono essere denominati in latino: nome del genere (per esempio Zinnia) seguito dal nome di specie (per esempio elegans) ed eventualmente da quello di sottospecie, varietà e forma. Si tratta di una delle poche convenzioni internazionali riuscite, forse perché non ci si sono immischiati politici, militari e diplomatici.

Non è detto, però, che in tal modo tutto proceda liscio come l'olio; la complessità del mondo biologico, le diversità di vedute e di interpretazione, la insufficiente documentazione bibliografica, hanno prodotto e producono terribili confusioni di omonimie e sinonimie.

In ogni modo, esiste una maggioranza di nomi oggigiorno fissi e sicuri ai quali ci si dovrebbe uniformare; soltanto i nomi latini permettono infatti l'identificazione e il riconoscimento valido delle piante in maniera intelligibile in tutto il mondo. Qualora si rinunciasse alla nomenclatura latina si ripiomberebbe nel caos delle circonluzioni medioevali con la certezza di perdere ogni possibilità d'intendersi.

A conforto di quanto detto mi è giunto l'altro giorno da Wroclaw (Polonia) l'«Index seminum» dell'«Hortus plantarum medicinarum academiae medicae» con un elenco latino dei nomi dei semi delle piante che eventualmente

Ecco uno splendido esemplare di olivo (olea fragrans) simbolo di pace in tutto il mondo.

si possono ordinare per scambio con altri o, semplicemente, per un naturale cortese omaggio.

In fondo, se pensiamo bene, fa piacere ricevere dall'estero un fascicolo di carattere tecnico-scientifico scritto in una lingua che più o meno è un po' a tutti familiare, magari per doverose reminiscenze scolastiche. Comunque trovarvi la melissa, la salvia, la lobelia, la rosa, la campanula e tante e tante altre latinamente e italianamente nostre ci fa sentire parte integrale di una grandissima famiglia.

C'è, peraltro, alla prescrizione del latino una parziale eccezione e cioè la nomenclatura delle varietà per le quali è ammesso — ma non obbligatorio — l'uso della lingua dall'allevatore o dall'ibridatore che ha ottenuto la verità o l'ibrido. In tal caso però — e sempre per convenzione internazionale — si deve mantenere da parte di tutti il nome della lingua originaria ed è vietata tradurlo. Perciò: rosa «Uncle Walter» e non rosa «Zio Gualtiero»; anemone japonica «Max Vogel» e non «Massimiliano Uccello»; iberis sempervirens «Snowflake» e non «Fiocco di neve», ecc.

Da più parti ci viene chiesto se non sia possibile adoperare sempre nomi volgari e, nel caso specifico, nomi italiani? E qui vorrei rispondere una sottile distinzione e rovesciare la domanda e cioè esistono nomi volgari e nomi italiani. E qui vorrei rispondere che esistono nomi italiani per soggetti arborei particolarmente importanti e per un certo numero di piante e fiori da giardino di larga diffusione; ad esempio garofano, rosa, bucaneve, giglio, narciso, mentre alcuni dei nomi sono semplici trasposizioni dal latino come crisantemo, dalia o zinnia.

Va precisato, tuttavia, che tali nomi esistono per un limitatissimo numero di piante coltivate e che inoltre vengono usati in modo piuttosto confuso come le campanelle o i gigli o le margherite che vengono chiamati così per certe rassomiglianze talvolta anche lontane. Non ci resterebbe che inventare i nomi volgari traducendo grossolanamente dal latino con risultati talvolta ridicoli e talvolta addirittura impossibili come per esempio quando il nome volgare comprende generi diversi. Pensiamo all'amarillide dallo squillante suono italico, che indica piante dei generi hippeastrum, sprekelia, amaryllis, zephiranthes, brunswigia e sternbergia: allora?

E' vero che i nomi latini sono difficili ed io convengo che «gleditschia triacanthos aureus sunburst» risulta un po' ostico da pronunciare, tuttavia è anche vero che nomi di personaggi come Deng Xiaoping sono entrati senza intoppi nel linguaggio della cronaca quotidiana. Perciò tutte le volte che si rende possibile usiamo i nomi volgari, ma quando questi non esistono, non mi sembra lecito usurpare l'autorità o la presunzione di inventarne altri pregiudicando sia la precisione sia la serietà.

In fondo imparare qualche nome latino per amore delle piante e dei fiori non fa male né alla salute né alla cultura. E' chiaro che il nome volgare spicca e fa più presa su tutti sia per la generale conoscenza sia per l'immagine del soggetto vegetale che assume via via anche valori e significati sentimentali e addirittura politici: pensate alla rosa nel pugno, al garofano rosso, al biancofiore, all'edera e avrete un quadro partitico di grande attualità.

Ma pensate anche che una maggiore conoscenza scientifica del soggetto di questo nostro amore per la natura e più che giustificato e valido. Avanti, dunque, con un po' di latino per questa nostra passione così nobile e disinteressata che nel mondo tumultuoso in cui viviamo porta con se soltanto la luce incomparabile di una serena e pacifica convivenza. Qui e dovunque.

Bruno Natti

LA CANTINA

«Preparare» la bottiglia

4.

Ancora sulla cantina e sulla disposizione delle bottiglie. Dopo aver già osservato che si «debbono» conservare stese, ancora una raccomandazione: suddividere le bottiglie anche per regioni o zone vinicole e ciò per facilitare i controlli e di conseguenza gli acquisti.

Una notizia curiosa: per i vini da grande invecchiamento, diciamo al di là dei venti anni (è ovvio, si tratta di pochi: Brunello, Barolo, grandi Chateau di Francia), le case, se interpellate, sostituiscono il tappo, rabboccano la bottiglia e ritappano con sughero nuovo su cui è impressa la data di tale operazione. Perché? Ma perché il tappo «tiene» perfettamente solo per un certo periodo d'anni e poi ci si affida al caso. A evitare tutto ciò si fa quanto detto.

Ora un accorgimento prezioso proprio per chi possiede una cantina perfetta. Si sa che i vini vogliono la loro temperatura: si esprimono completi solo se portati a determinati gradi, che variano, come ebbi già a spiegare sull'«Illustrato», da vino a vino. E specie per i rossi si rende necessario modificarne la temperatura, facendola salire rispetto a quella della cantina.

Non potendo farlo repentinamente conviene tenere in casa una piccola «cave du jour»: qualche bottiglia che terremo in piedi: il deposito di adagia così sul fondo, non intorbidiremo il vino nel versarlo e la temperatura si aggiusterà lentamente.

Certo, non debbono restare molto in casa, al massimo qualche settimana. Ma tu sai già quando stapperai «quella» bottiglia: e qualche giorno prima la farai acclimatare, pronta al sacrificio. Ché mai bisogna porre chiave alla cantina dei grandi vini in fretta o sulle ali delle ebrezze serali, magari trangugiando un grande Barolo sugli spaghetti aglio olio e peperoncino, col risultato di sentirsi dire da tutti che il vino è cattivo e perdere una grande bottiglia.

Walter Filiputti

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Come si chiamava la scrittrice tedesca nel cui primo romanzo che doveva darle fama descrive con tanta maestria la vita e l'anima di Trieste?

Soluzione _____

_____

Cognome _____

Nome _____

Città _____

Via _____

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 18 febbraio è «Paray-le-Monial». Ha vinto il libro la signora Maria Tumia; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano

(Riproduzione vietata)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

AVVISI URGENTI

INFERMIERA-E senza impegni familiari cercasi per assistenza continua a persona anziana costretta letto. Telefonare al 77711 lunedì-martedì ore 9-10. 3476 D

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste

A Lire 90 per parola

OFFRESI tre pomeriggi alla settimana tuttofare referenziata. Tel. 43209. 3238 A

MONFALCONE signora offresi lavori di casa orario 9-15 anche per Trieste lunga esperienza. Scrivere Fermoposta C.I. 17387392, Monfalcone. 167 A

PULITRICE per esercizi pubblici offresi. Tel. 744358. 3215 A

SIGNORA offresi per lavoro pulizie ambiente disposta 5-6 ore al giorno. Tel. 910393. 3274 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte

B Lire 230 per parola

A.A. URGENTEMENTE cercasi collaboratrice-tore familiare zona Belpoggio mattine o ore da convertirsi escluso sabato e festivi. Telefonare 750639. 3330 B

CERCASI coppia custodi referenziatissima per villa al mare, disposti aiutare anche lavori. Tel. 7350 ore ufficio. 3240 B

CERSASI persona per assistenza persona anziana, autosufficiente. Telefonare 794373. 3411 B

CERCASI persona referenziata stabile dalle 9 alle 15, sappia cucinare e governo casa. Tel. 774966. 3420 B

CONIUGI anziani cercano prestaservizi con referenze orario giornaliero da stabilirsi. Tel. 60475. 3220 B

PRESTASERVIZI con referenze sappia cucinare preferenza in età cercasi per due persone. Telefonare martedì 8-10 - 14-16 413321. 3335 B

STABILE con dormire capace cucinare cercasi per casa signorile trattamento familiare. Tel. 421135 ore pasti. 3257 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste

C Lire 90 per parola

AMMINISTRATORE condomini per Monfalcone dintorni offresi massima serietà. Telefonare ore serali 0481 - 45214. 114 C

APPRENDISTA meccanico offresi. Telefonare al 910187. 3445 C

BABY-SITTER 20enne esperta offresi. Tel. 814229. 3440 C

COMMESSA conoscenza sloveno e croato offresi. Tel. 764584. 3126 C

COMMESSA esperienza negozio perfetta conoscenza sloveno, serbo-croato offresi. Telefono 567633. 3353 C

CUOCO offresi turno serale tel. 64400. 3310 C

DATTILOGRAFA esperienza ufficio offresi anche mezza giornata. Tel. 767200. 3263 C

DIPLOMATO volonteroso militesente offresi per qualsiasi lavoro purché qualificante, escluso rappresentanze e simili. Telefonare al 70837. 3187 C

DIRIGENTE: esamina proposte per ufficio vendite o altre possibili combinazioni. Concreta esperienza maturata nella vendita. Disponibile a dare un apporto di fattiva e qualificante collaborazione. Possesso di una personalità ricca dinamica e perseverante. Spiccata naturale sensibilità manageriale. Indiscussa professionalità. Padronanza lingua tedesca. Perfetto corrispondente italiano. Presenza, cultura, referenze. Disponibilità frequenti viaggi. Richiedesi offerta retributiva ampia e qualificante. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2-H 34100 Trieste. 3218 C

FOTOGRAFO grafico, incisore offset e nyloprin, con esperienza, cerca impiego. Telefono 827476. 3168 C

GEOMETRA esperto rilevamenti topografici e disegno tecnico ogni tipo conoscenza programmazione Cobol disposto trasferirsi qualsiasi comune F.V.G. offresi per impiego adeguato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32-G 34100 Trieste. 2970 C

INFERMIERA offre assistenza diurna o notturna a persona malata o invalida. Tel. 211821. 2253 C

MECCANICO di manutenzione tornitore fresatore con esperienza ventennale offresi a serie ditte. Telef. 011-9602651 ore serali. 3458 C

OFFRESI commesso pluriennale esperienza. Tel. 566857 ore pasti. 1847 C

OFFRESI mediaetà volonteroso per qualsiasi lavoro. Telefonare all'825648. 3441 C

OPERAIO meccanico esperto cerca urgente lavoro. Telefonare da lunedì ore 8-14 al 414026. 3332 C

PERITO confezionista ventiseienne esperienza pluriennale programmazione tempi metodi offresi. Telefonare (049) al 636046 ore pasti. 139 C

PERITO edile, militesente offresi come disegnatore edile, arredamento o altro. Telefonare al 748166. 3244 C

RAGAZZA 20enne seria volonterosa cerca impiego preferibilmente commessa. Telefonare 723169 ore pasti. 3184 C

SIGNORA brava cucito offresi come commessa mezza giornata. 911303. 3229 C

SIGNORA occuperebbesi bambini ore pomeridiane. Telefono 796980. 3313 C

SIGNORA referenziata offresi custodia bambini. Telefonare 797025, mattinate. 3444 C

SIGNORA 35enne, madrelingua tedesca, discreta dattilografa e nozioni contabilità, offresi come impiegata o cassiera a orario unico o mezza giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 45-G, 34100 Trieste. 3154 C

TRADUTTRICE corrispondente inglese francese serbo croato sloveno pluriennale esperienza export-import offresi. Telefonare 228188 dalle 8 alle 17. 3128 C

24ENNE offresi commessa Monfalcone conoscenza sloveno Telefonare ore 18-20 (0481) 45310. 155 C

21ENNE diplomata pratica stenografia dattilografia lavoro ufficio, tedesco inglese, Olivetti TES 501 offresi. Telefonare 825738. 3177 C

34ENNE con pluriennale esperienza ufficio vendite nonché acquisita introduzione mercato jugoslavo nel settore tessile esaminerebbe serie proposte d'impiego. Cassetta n. 14 H Publikompass 34100 Trieste. 3292 C

44.ENNE patente B offresi quale fattorino, operaio di magazzino. Telefonare 572315, ore pasti. 3406 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO

CC Lire 200 per parola

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 3239 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 3239 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 3239 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti. Tel. 749441. 3388 CC

A.A.A.A.A. IDRAULICO riparazioni rapide, bagni nuovi, scaldabagni. Tel. 772881. 3428 CC

A.A.A.A.A. PITTORE restaura appartamenti stanze semilavabile 30000, carta 50.000, porte, finestre. Telefonare 726022. 3437 CC

A.A.A. STUFE metano kerosene specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 3333 CC

A.A.A. ELETTRODOMESTICI si eseguono riparazioni a domicilio, tel. 60833. 3117 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine, giardini - 414244. 3095 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, posa, battiscopa. Bezzi, D'Annunzio 24, telefono 768606. 3349 CC

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine ritiro mobili cose ogni genere. Telefonare 794417. 3360 CC

A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari 755868 - 724092 Gambini 27-A. 3006 CC

ABATANGELO PARCHETTI raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Rossetti 41, tel. 790497. 3415 CC

ANTENNA Telequattro Montecarlo emittenti private specializzati colori installano minimo costo, riparazioni televisori. 763545. 3405 CC

ANTENNE Teletriestemia, Telequattro, Montecarlo, Svizzera, Capodistria. Ripariamo radio, transistori, registratori giradischi, televisori, rasoi, aspirapolvere. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare al 741317. 2146 CC

ARTIGIANO esegue restauri appartamenti. Tel. 273913, pomeriggi. 3413 CC

AUTOTRASPORTI traslochi tutta Italia, smontaggio, montaggio mobili, preventivi gratis, 93612. 2676 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali. Tel. 812608. 3292 CC

DITTA con furgoni offresi consegne Friuli-Venezia Giulia. Tel. 774073. 3303 CC

ELETTRICISTA ditta autorizzata modifiche riparazioni collaudi aumento potenza. Telefonare 827606. 2277 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia per la durata nel tempo messa in opera parchetti moquettes plastica carta da parati. Regolabile in 6-12-18-24 scadenze, mostra al magazzino via S. Zenone 6, tel. 750895. 3403 CC

IMPIANTI idraulici, elettrici scaldabagni sanitari rubinetterie eseguiamo rapidamente. Telefonare 762692. 1561 CC

IDRAULICO autorizzato impianti idrosanitari riparazioni in genere preventivi gratuiti. Telefono 573531. 2887 CC

PADRONCINO con furgone portata q.li 18, offresi anche tempo pieno. Telefonare ore pasti. Tel. 768115. 3347 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Tel. 811504. 2943 CC

PERSONALE QUALIFICATO offre assistenza domiciliare infanzia, inabili, anziani. Telef. 773216. 1834 CC

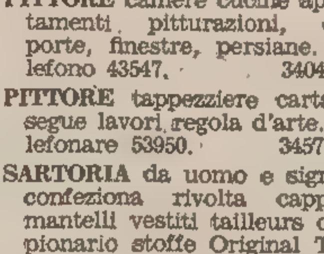
PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni, olio, porte, finestre, persiane. Telefono 43547. 3404 CC

PITTORE tappezziere carta esegue lavori regola d'arte. Telefonare 53950. 3457 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe Original Tiroler Loden, viale D'Annunzio 21011, Kosuta. 3452 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti, tailleur, mantelli. Assume riparazioni pelle, montoni, abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11. Tel. 790280. 1895 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte trasportiamo mobilio Telefonateci sempre al 422298-410275. 3033 CC



SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte trasportiamo mobilio. Telefonateci sempre al 422298-410275. 2180 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte

D Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. SOCIETA' immobiliare, leader nel settore, cerca per pronta assunzione ragioniere o geometra esperto in amministrazione stabili. Inviare offerte dettagliate con referenze solo in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20 H, 34100 Trieste. 3446 D

A.A.A. PER continua crescente installazione computers cerchiamo ambosessi da addestrare come programmatori Ibm. Breve training serale o festivo in luogo. Possibilità stipendi per i più qualificati L. 600.000 mensili. Telefonare 049/662211 aut scrivere Centro EDP via Monte Cengio 33 Padova. PD 149 D

A.A.A. ASSUMESI giovane geometra esperto in calcoli equo canone e disponibile subito. Telefonare al 64885, ore ufficio. 3446 D

A.A.A. CERCASI ragioniere o contabile pratico-a contabilità generale, paghe e contributi, contabilità Iva, lunga esperienza, contatti con il pubblico, libero da altri impegni per intera giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 21-H, 34100 Trieste. 3446 D

A.A.A. LA Orve per apertura filiale in Trieste, cerca 2 segretarie e ambosessi ottimo trattamento. Presentarsi hotel Impero Trieste domani ore 10-12 e 15-18. 3151 D

A.A.A. SUPERMERCATO assume commesse-i addetti a magazzino, provata esperienza. Scrivere a cassetta Publikompass n. 39-G 34100 Trieste. 2937 D

A. ASSUMIAMO ambosessi 21-35 anni militesenti auto propria esperienza settore vendite attitudine contatti umani spiccata personalità offriamo ottimo stipendio 14 mensilità interessantissimi incentivi inquadramento sindacale lavoro qualificante e formativo nell'ambito di una società all'avanguardia nel proprio settore. Presentarsi martedì ore 15-18.30 Rabino s.r.l., via Coroneo 33. 14 2 D

A GIOVANE dinamico-a, con spiccata attitudine contatti esterni, primaria compagnia assicurazioni offre inserimento nella sua organizzazione. Manoscrivere inviando curriculum e specificando numero telefonico a Publikompass cassetta 50-G, 34100 Trieste. 3188 D

A GORIZIA cercasi persona età minima anni 19 o media età per accudire completamente a bambino età scolare e casa monolocale da marzo a giugno compreso. Telef. 82176 ore serali lunedì martedì. 126 D

A. ITALIANA cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti. Presentarsi martedì Canova 14. 2454 D

A. SELEZIONIAMO ambosessi da istruire in settori Iva, paghe e contributi, contabilità pratica a Trieste, Gorizia. Istruzione al sabato. Possibilità stipendi lire 450/500.000 mensili per i più capaci. Telefonare 049/38913. PD 150 D

ALBERGO cerca portiere notte conoscenza lingue. Telefonare da martedì 68069. 405 D

ABBIGLIAMENTO cerca apprendista. Tel. 794627. 386 D

ALBERGO Grado cerca cuoco-a stagionale scrivere a Publikompass casella n. 5-H 34100 Trieste. 3241 D

APPRENDISTA commesso diciottenne buona conoscenza croato cerca autoaccessori. Presentarsi Settefontane, 32. 3390 D

ARREDATORE o geometra giovane cerco possibilmente conoscenza lingue slave. Telefonare 64583 - 796734. 3340 D

ASSUMIAMO autisti in possesso di patente di guida «E» per servizi di linea nazionali e internazionali. Trattamento economico al di sopra dei livelli contrattuali. Telefonare 0481-74141 ore ufficio. 88 D

AUTISTA provetto patente D-E rimorchio cercasi urgentemente. Tel. 752850. 3144 D

CANTIERE nautico cerca operaio possibilmente pratico vetroresina. Presentarsi giorni feriali ore 8-12, via Caboto 10-1. 424 D

CAPITANO di macchina pratico automatismi cercasi per imbarco primo macchinista bulk-carrier, bandiera italiana 20 mila tonnellate. Motore Burmeister 9.000 HP. Telefonare Genova 280061. 60-GE D

CASA di spedizioni cerca per reparto doganale di Udine procuratore doganale. Trattamento economico adeguato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 3-H, 34100 Trieste. 90 D

CASA di spedizioni internazionali cerca fattorino part-time (mattino) militesente, patentauto con mezzo proprio. E dichiarante doganale patentato (ottima retribuzione). Scrivere a Publikompass cassetta n. 10-H 34100 Trieste. 3288 D

CERCANSI due meccanici-elettricisti militesenti per interventi cantieri edili. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta 23-H, 34100 Trieste. 3368 D

CERCASI banconiere e buffetista per pizzeria. Telefonare al 772063. 3387 D

CERCASI bella presenza 18-20 conoscenza perfetta sloveno-croato. Presentarsi martedì 8.30 - 11.30 abbigliamento, via Imbriani, 5. 3414 D

CERCASI personale per pulizia stabili. Presentarsi Battisti 29, primo piano. 3453 D

CERCANSI operatori veramente specializzati per torni medio-grossi, anche verticali ed alesatrici. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15-H 34100 Trieste. 3323 D

CERCANSI apprendiste-i commesse-i conoscenza sloveno. Ditta Gaggi, via Roma 10.

CERCASI Cassiera-e con referenze conoscenza slavo o croato per degustazione. Telefono 793735. 3242 D

CERCASI coppia sposi con massimo due figli per custodia e giardino villa Alto Lago di Garda. Retribuzione per entrambi, previdenze di legge, appartamento, luce, riscaldamento. Scrivere con precise referenze a Publikompass casella 659 37100 Verona. MI 173 D

CERCASI impiegato pratico trasporti camionistici militesente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49-G 34100 Trieste. 3185 D

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

LOCALE NEGOZIO zona centrale nuovo pronta entrata con licenze tabelle IX, X, XI, XIV/2 - vendesi compreso edificio di sei appartamenti.

OCCASIONE prima entrata: camera, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts, posto macchina a richiesta. VENDESI 9 milioni contanti, rimanenza mutuo 176.000 mensili.

CASA di tipo rurale in zona San Giovanni con terreno - progetto di modifica approvato VENDESI PRONTAMENTE.

ROSSETTI signorile in palazzina con parco alberato. APPARTAMENTO CON TAVERNA E GIARDINO PROPRIO: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, taverna di 60 metri quadri, cantina, due posti macchina, moderni confort, nuova costruzione. VENDESI.

ULTIMO PIANO in casa nuova: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli. POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE PRONTA ENTRATA.

D'ANNUNZIO-MATTEOTTI prima entrata APPARTAMENTO CON MANSARDA: saloncino con cucinino, matrimoniale, bagno, mansarda comunicante, due grandi terrazze, posto macchina a richiesta. VENDESI quota minima in contanti L. 24.000.000, rimanenza mutuo approvato.

D'ANNUNZIO-MATTEOTTI prima entrata: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina a richiesta. VENDESI quota minima in contanti 12.000.000 rimanenza mutuo approvato.

ROSSETTI-IPPODROMO prima entrata: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort. PRONTA ENTRATA.

SAN GIOVANNI-VIA TIMIGNANO in zona tranquilla COMBINAZIONE: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Quota in contanti Lire 11.200.000. Tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Quota in contanti 14.000.000.

FORO ULPIANO adatto uso ufficio: quattro vani, due stanzette, servizi, moderni comfort. PRONTA ENTRATA.

COMBINAZIONE in costruzione VIA VESPUCCI: due stanze, cucina, bagno, poggiolo. OCCASIONE 12.000.000 IN CONTANTI RIMANENZA MUTUO 130.000 MENSILI.

PANORAMICO in palazzina signorile con parco alberato: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, posti macchina, cantina POSSIBILITA' MUTUO.

ULTIMO PIANO CENTRALE appartamento con mansarda e ingressi indipendenti, cinque stanze, cucina, servizi, terrazze, soffitta, palazzo seminuovo. PRONTA ENTRATA.

GHEGA adatto ufficio completamente ristrutturato, cinque grandi stanze, stanzetta, cucina, servizi, autoriscaldamento, ascensore. PRONTA ENTRATA.

ALTURA combinazione metri quadri 216 escluso terrazze: grande salone, cinque stanze, grande cucina con tinello, quattro bagni, quattro terrazze, due ripostigli, ascensore, riscaldamento centrale, vista panoramica. VENDESI.

CICERONE-GIUSTINIANO signorile in piano alto: salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, toilette, 2 poggioli, autoriscaldamento, ascensore, portineria. PRONTA ENTRATA.

IN COSTRUZIONE zona San Giacomo appartamenti da due tre quattro stanze e servizi, moderni comforts. Garage. ULTIME DISPONIBILITA'. PREZZI SENZA REVISIONE.

BARCOLA villa padronale con giardino alberato in zona tranquilla VENDESI PRONTA ENTRATA.

MAGAZZINO di 90 mq coperti con parcheggio proprio in zona Rozzol. PRONTA ENTRATA.

VIA VIGNETI in casa nuova: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort centralizzati, posto macchina in autorimessa, cantina, rifiniture accurate. VENDESI PRONTA ENTRATA.

PANORAMICI IN PALAZZINA zona Romagna-Cantù iniziata costruzione appartamenti signorili da 122 a 164 metri quadri. Visione progetti e plastico presso la nostra agenzia.

ALTOPIANO

CASA CON GIARDINO in costruzione a schiera. Villino di 281 metri quadri a PREZZO INTERESSANTE. Visione progetto e plastico presso la nostra agenzia.

«LE DOLINE» vicinanze centro Opicina ultime disponibilità:
- Soggiorno, cucinetta, due stanze, bagno, terrazza.
- Combinazione con mansarda: quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazze.

A richiesta box auto e posti macchina. Mutui agevolati. PRONTA CONSEGNA.

VILLA CARSIA in palazzina di prossima consegna disponiamo di appartamenti con mansarda comunicante. RISCALDAMENTO AUTONOMO A METANO. PREZZO INTERESSANTE: Lire 380.000 al metro quadrato.

OPICINA CENTRO zona tranquilla in parco alberato appartamento in palazzina signorile: grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, box auto, cantina, modernissimi comforts. VENDESI.

SISTIANA in costruzione complesso «LA DOLINA» appartamenti panoramici in casette di due piani a schiera: soggiorno, due stanze, servizi, grandi terrazze, moderni comforts, giardino condominiale, box auto a richiesta. VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.

AFFITTATI

VALORE 9 milioni PREZZO DI VENDITA 6 milioni. In via Boccaccio: matrimoniale, stanzetta, cucina, wc. VENDESI.

VALORE 18.000.000 PREZZO DI VENDITA 12.500.000. In via Ressel due stanze, cucina, bagno, poggiolo, ottime condizioni. VENDESI.

VALORE 12.000.000 PREZZO DI VENDITA 7.500.000. In via Ressel camera, cucina, bagno, poggiolo, vista mare. VENDESI.

VALORE 23.000.000 PREZZO DI VENDITA 18 000.000. In via Lazzaretto Vecchio: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI.

MUGGIA

«I MULINI» appartamenti di varie grandezze a prezzi convenienti in zona verde:

- 12.000.000 monovano per una o due persone, quota richiesta in contanti 3.600.000 rimanenza mutuo 110.000 mensili.
- 27.200.000 due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, quota richiesta in contanti 8.200.000 rimanenza mutuo 248.000 mensili.
- 37.900.000 soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, quota richiesta in contanti 14 milioni 760.000 rimanenza mutuo 206.000 mensili con contributo Regionale.

PRONTE ENTRATE.

Agenzia Immobiliare Domus Galleria Tergesteo

domus

Telefoni 69210-61763 Orario 9-12-16-18,30

CERCASI commesso-a con conoscenza lingua croato età 20-30 anni per negozio forniture alberghiere. Tel. 790575. 3137 D

CERCASI persona distinta per accudire pensionato ottima salute. Telefonare 910492. 3256 D

CERCASI torrefatore esperto disposto trasferirsi Toronto Canada ottima paga. Tel. dopo 18 (0481) 31142. 138 D

COMMESSA-O frutta verdura molto pratica-o nel genere mezza giornata presentarsi via di Roiano 7, lunedì dalle 14 alle 17. 3344 D

COMMESSE-I bella presenza conoscenza sloveno cercansi per nuovo negozio prossima apertura. Telefonare lunedì 793060. 3363 D

COMMESSA-O pratica-o cercasi per negozio frutta verdura. Telefono 414443 dalle 10 alle 14 lunedì. 3331 D

COMMESSO preferibile pratico elettrotecnica possibilmente conoscenza sloveno buona retribuzione secondo capacità. Presentarsi negozio piazza Goldoni 7, Fototecnica.

COMMESSO AUTORICAMBI, desideroso migliorare cercasi. Stipendio da definire; eventuale posibilità stipendio più provvigioni. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 38 G, 34100 Trieste. 105 D

CONCESSIONARIA elaboratori computer cerca ragioniere-a provata esperienza specifico settore per assistenza tecnico amministrativa su impianti presso propri clienti. Indispensabile patente auto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9-H 34100 Trieste. 3281 D

DITTA locale assume perito od operaio veramente qualificato in grado di organizzare l'assemblaggio di un apparecchio elettromeccanico. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta n. 25-H, 34100 Trieste. 3379 D

EDI Mobili cerca commessa-o impiegata-o 20-25 anni presentarsi lunedì o martedì orario ufficio. Tel. 813301. 050052 D

FABBRICA offre lavoro domicilio confezionando giocattoli anche piccole partite. Scrivere: Giomodel - via Mazzoni 27 Roma. 3417956 D

FARMACIA centrale cerca RAGIONIERA orario ridotto mattino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 G - 34100 Trieste. 3098 D

GIOVANE con referenze per bambini. Telefono 768365. 3161 D

IMPRESA cerca geometra o perito edile militesente pratica cantiere per lavori a Trieste. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 46-G, 34100 Trieste. 3163 D

INDUSTRIA confezioni cerca autista, meccanico capace manutenzioni. Tel. 827319. 3305 D

LA «SIMER» rappresentanze di Monfalcone cerca elemento dinamico militesente auto propria essenziale qualità contatti clientela per vendita prodotti qualificati settore edile-arredamento. Gli interessati possono presentarsi all'ufficio vendita (mostra) viale Verdi 4, ore 16-18.30. 168 D

INDUSTRIA confezioni cerca modellista - sviluppatore-trice. Tel. 827319. 3305 D

MANUEL jeans market cerca esperta-o commessa-o, indispensabile conoscenza croato. Presentarsi via S. Lazzaro 15.

NOTA azienda monfalconese cerca ragionieri neodiplomati militesenti e con buon curriculum scolastico per il proprio ufficio amministrativo. Inviare breve curriculum a Publikompass, cassetta n. 8-H 34100 Trieste. 050056 D

OPERAIO media età possibilmente pratico lavori cantina vini assumesi prontamente occupazione stabile. Dipendenti aziendali sono stati avvisati presente annuncio. Scrivere breve curriculum a Publikompass, cassetta n. 18-H 34100 Trieste. 3392 D

ORVISI cerca commesso dinamico presenza conoscenza sloveno o croato. Presentarsi via Ponchielli 3. 420 D

PER l'ampliamento del proprio reparto software, l'Inforsystem Italia srl, distributrice degli elaboratori Texas instruments indice presso la propria sede un corso gratuito per la formazione di programmatori, della durata di 3 mesi con impegno full-time. L'annuncio è rivolto a diplomati e laureati che intendano operare nel settore edp. Inviare dettagliato curriculum o telefonare a: Inforsystem Italia srl, viale R. Sanzio 13-4 Trieste. Telefono 574031. 3255 D

PERSONA conoscenza lingua croata cercasi per ditta import export. Tel. 52431. 3416 D

PERSONALE maschile e femminile, purché non svolga già un'altra attività e seriamente interessato ad un'occupazione part-time altamente remunerata ricerca SpA. Per fissare un colloquio individuale telefonare lunedì orario ufficio al 732370. 3426 D

PRATICO/A import-export corrispondente lingue estere cercasi. Scrivere indicando referenze a Publikompass, cassetta n. 35-G 34100 Trieste. 2998 D

RAGIONIERE giovane cercasi, scrivere a Publikompass, cassetta n. 27-H, 34100, Trieste. 7-2 D

SOCIETA' commerciale assume prontamente tecnico componenti elettronici militesente conoscenza lingue disposto viaggiare. Scrivere indicando referenze a Publikompass, cassetta n. 28-H, 34100 Trieste. 3461 D

SOCIETA' leader italo-americana, ricerca per propria sede di Trieste liberi subito, titolo di studio, dinamici, interessati a guadagni elevati e possibilità di rapida carriera. Telefonare lunedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 al 732086. 3426 D

TIPOGRAFIA cerca urgentemente operaio macchinista (piane, offset). Telefonare oggi 730478. 3400 D

URGENTE cercasi banconiere-a pratico-a buffet posto stabile estate inverno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1-H, 34100 Trieste. 3200 D

STANZE E PENSIONI Richieste

E Lire 200 per parola

AGENTE commercio dividerebbe stanza due letti. Telefonare ore 14-15 729507. 3348 E

CERCO stanza a Trieste o dintorni. Tel. (0434) 40375. 3253 E

STUDENTE cerca camera singola. Tel. 31631. 3329 E

STANZE E PENSIONI Offerte

F Lire 230 per parola

AFFITTASI stanza centro a persone serie. Tel. 64263. 414 F

SIGNORA vedova pensionata affitta stanza con comodo cucina solamente a signora sola pure pensionata. Telefono n. 766219 dalle 10 alle 13. 3300 F

ISTRUZIONE

G Lire 230 per parola

A.A. ENCIP ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi: stenodattilografia, contabilità, paghe contributi, libri IVA, operatori IBM, programmatori, perforazione schede, registrazione dati su dischi, taglio cucito, estetiste, visagiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, tel. 68846. 13-2 G

A. MATEMATICA materie scientifiche impartisce insegnante luga esperienza. Tel. 224125.

BENEDICT School, piazza Ponterosso 2, tel. 69337. Continuano le iscrizioni a corsi intensivi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, russo, serbo, croato, sloveno. 412 G

CONVERSAZIONE tedesca scambierei con conversazione francese o inglese. Telefono 722738. 3338 G

CORSO di taglio inizio prossimamente. Cozzi, tel. 751625. 2578 G

FRANCESE qualsiasi livello prepara diplomata Grenoble. Telefono 792455 (ore pasti). 3223 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 693 G

LAUREATA in lettere impartisce ripetizioni ogni livello. Telef. 792480. 3455 G

OFFRO ripetizioni francese a ragazzi-e scuola media. Telefono 55795. 2881 G

SIGNORA dà lezioni lettere inglese alunni scuole medie. Telef. 747736. 3376 G

OGGETTI SMARRITI

H Lire 200 per parola

BRACCIALETTO brillantini oro bianco antico smarrito tempo fa ricordo di famiglia ricompensa pari al valore, tel. n. 410002. 402 H

CANE bastardo rossiccio arancione-bianco smarritosi pressi via Felluga, riportandolo compenso adeguato, telef. 93523, Felluga 27. 3317 H

CHI può fornire informazioni per ritrovamento cane media statura, bastardino, pelo lungo, colore nero focato, pettorina bianca, nome Bombolo, smarrito zona Rozzol. Mancia telefonando 912124. 3294 H

RINVENUTO cane bastardino rossiccio affettuosissimo, telefonare 768301. 3366 H

SMARRITO cane lupo femmina grigio pelo lungo nome Agata zona Broletto. Telefonare al n. 744625 lauta mancia. 3337 H

SMARRITO bastardino chiaro con guinzaglio marrone sabato mattina zona Barriera, telefonare 774262 opp. 745133.

SMARRITO altezza Mercato coperto via Carducci, portafoglio prego eventuale rinvenitore tenersi valuta restituendo documenti e portafoglio caro ricordo, telefonare al n. 232029. 3433 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte

I Lire 230 per parola

AFFITTO 2 magazzini e sottoscala piazza Barbacan 3, Tel. 64941/2. 3393 I

AFFITTO box via Revoltella. Tel. 747291. 3227 I

APPARTAMENTO in palazzo signorile paraggi stazione con innumerevoli stanze per complessivi 800 mq affittasi uso abitazione o uffici. Trattative riservate con persone referenziate. Scrivere a Publikompass, cassetta 22 H, 34100 Trieste. 3446 I

BORGO teresiano ufficio 8 vani servizi riscaldamento ascensore affittiamo. Telefonare al 767993. 3399 I

BOX macchina zona Stadio affitta Immobiliare Oriani. Telefonare 767993. 3399 I

CAMBIO appartamento 1 stanza cucinino bagno in affitto con 2 o 3 stanze e servizi. Tel. 568051 giorni feriali. 3191 I

CEDESI in affitto con prelievo mobilio ambulatorio iniezioni adatto altre attività. Telefonare 771360. 3364 I

DEPOSITO mq 140 adatto negozio da restaurare affittasi lire 200.000 paraggi Giuliani. Scrivere fermo posta patente 342114. 421 I

IACP appartamento due stanze, soggiorno, cucina, bagno, a Muggia scambierebbe con uguale in zona Trieste. Tel. 271641. 2213 I

PIED-A-TERRE centrale arredato dividerei per concorso spese. Tel. 7-10, 39552. 3197 I

SCAMBIO affitto Romagna tristanze con altro più grande. Tel. 39667. 3462 I

UFFICI 3-4-7 stanze affitta Immobiliare Donadi centralissimi tutte comodità. 54629. 3438 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste

L Lire 230 per parola

A.A. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758 cerca in affitto appartamenti vuoti arredati per clientela referenziata. 3225 L

AMERICANO con piccola famiglia cerca appartamento 4 stanze, confort, risarcimento spese, 6 mesi anticipo. Telef. 756416 - 744860. 3362 L

APPARTAMENTO media grandezza uso ufficio ricerco in affitto zona centro possibilmente Ospedale, Viale, Carducci. Telefono 412619. 3367 L

CERCASI appartamento in affitto possibilmente vuoto anche da ripristinare, massime referenze, sino 300.000 mensili. Telefonare 68961. 3320 L

CERCASI locale in affitto uso magazzino non periferico. Tel. 574140 serali. 3349 L

CERCASI salone due stanze cucina servizi, vista mare. Tel. 43037. 3097 L

CERCO in affitto Borgo Teresiano 2 appartamenti grandi primo piano anche da restaurare escluso uso abitazione. Telef. 51389. T.A. 423 L

CONIUGI cercano appartamento in affitto 2-3 stanze cucina bagno, qualsiasi zona. Tel. 744869 domenica - lunedì sino alle ore 12. 3301 L

CONIUGI soli referenziati cercano in affitto due camere soggiorno cucina servizi. Telefonare 225189 ore 8-12 giorni feriali. 3341 L

DITTA trasporti estera cerca per posto di collegamento 1-2 stanze più servizi possibilmente centrale anche in affitto presso altra ditta con accesso a telefono-telex o possibilità di installazione. Telefonare al 040-757129. 2696 L

DUE studenti universitari referenziati cercano appartamento zona centro o università. Telefe. 0434-24785 ore pasti. 050051 L

GIOVANI coniugi referenziati cercano appartamento max L. 150.000. Tel. 813969. 3377 L

FAMIGLIA straniera cerca affitto appartamento/casa ammobiliata minimo 3 stanze letto. Tel. 211452 lunedì dalle 8.40 - 15.00. 3304 L

FUNZIONARIO famiglia tre adulti cerca affitto Gorizia appartamento minimo 100 mq comfort, disposto pagare oltre equo canone. Telefonare Gorizia 2568. 136 L

GRANDE impresa costruzioni ricerca uso ufficio in Trieste o dintorni grande appartamento o villa in affitto eventualmente trattandone l'acquisto, minimo quattro stanze salone. Telefonare ore ufficio 60725. 2945 L

IMPIEGATO ramo assicurativo cerca appartamento vicinanze Roiano o città. Tel. 417565. 2411 L

MEDICO cerca affitto urgentemente appartamento di almeno due stanze, possibilmente in casetta. Tel. 30696. 3290 L

PENSIONATO cerca miniappartamento piani bassi. Telefonare 817140 Trieste. 3198 L

STUDENTE milanese cerca urgentemente monolocale, miniappartamento in Trieste. Tel. 30131 dopo ore 21. 3327 L

UFFICIO 1-2 locali centrali cerco oppure presso professionista. Tel. 741175 pasti. 3152 L

USO UFFICIO appartamento centralissimo I o III piano con ascensore 2-3 stanze più servizi, massimo 300.000 mensili. Telefonare ore ufficio 68961. 3320 L

60.000 mensili pagherei per camera et cucina o cameretta ingresso libero. Tel. 421486. 3391 L

VENDITE D'OCCASIONE

M Lire 230 per parola

A. OCCASIONISSIMA scrivania con dattilotavolinetto in ferro vendesi. Telefonare 797198. 3162 M

MOTODECESPUGLIATORE seminuovo, dischi taglio erba, arbusti, legno, basso prezzo. 410701. 3243 M

OCCASIONISSIMA vendesi combinatina 5 lavorazioni legno, saldatrice portatile, sega circolare, levigatrice orbitale. Via Conti 9/1. 7519 M

OCCASIONISSIMA vendesi levigatrice per parchetti, motori elettrici, paranco a mano, piegaferri da banco, compressorino, saldatrice. Via Conti 9/1. 3311 M

PELLICCE giacche nei modelli più eleganti di ultima creazione; vasto assortimento qualità superiori guarnizioni varie prezzi eccezionali. Cervo, viale XX Settembre, 16 Trieste, III p., ascensore. 3040 M

OCCASIONE vendesi frigo con surgelati, lavatrice, cucina economica, lavastoviglie, tel. n. 422822. 3192 M

ROULETTE disponibili annualità permanenze autentiche. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31 F - 34100 Trieste. 2584 M

THORENS TD 115 piatto nuovissimo. Tel. 767286 domenica. 3436 M

VENDESI macchina scrivere elettrica Olivetti Tekne 3, perfetta 370.000 trattabili. Telefonare 762474. 3090 M

VENDESI scarponi 39, completo sci 44 e giubbotto pelle 44. Telefonare 741167 ore 14.30-15.30. 3233 M

VENDESI tappeto persiano Shiraz. Tel. 745755. 3295 M

VENDESI fucile caccia Merkel perfetto con custodia pelle 450.000, fucile Licciardelli 150 mila, scrivere fermo posta Trieste 32413638. 419 M

VENDO chitarra elettrica Ibanez, amplificatore Gem 30, 744146 13-15. 3136 M

VENDO compressore per aria, 100 litri, bicilindrico, 2 anni di vita, motore trif. 220-380. Telefonare (0481) 73107.

VENDO macchina foto Ricoh Singlex II più teleobiettivo 150 mm, zoom Panagor più tripiede più 7 filtri più flash batterie-corrente, il tutto mai usato al L. 500.000. Inoltre vendo stereo portatile Philips AR 774 a L. 190.000. Buone condizioni più vendo cassette registrate nuove Dolby originali più dischi 33 giri più 45 giri a prezzi eccezionali. Inoltre vendo registratore a bobine Philips N 4506 ottime condizioni a L. 400.000. Tel. a tutte le ore al 414901. Domandare di Emilio. 3312 M

VERA occasione coppia apparecchi acustici Amplifon vendesi, anche singolo. Tel. 911405 ore pasti. 3043 M

ACQUISTI D'OCCASIONE

N Lire 200 per parola

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13, acquista sempre soprammobili quadri tappeti orologi oggetti antichi e liberty telefonare orario di negozio 31497. 3357 N

A. PRIVATO acquista da privati francobolli e cartoline reggimentali - posta militare. Pagamento per contanti, telefonare 39759 ore 11-13 e 17-21. 3370 N

ACQUISTO collezioni francobolli nuovi usati, buste antiche, cartoline. Telefonare 747917. 2866 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, cartoline ed oggettini antichi, lampade, bilance, libri, fotografie, bambole, giocattoli, grammofoni soprammobili eccetera compero! Telefonare al 793972. Abitazione 767134. 3081 N

LIBRI vecchi, ogni argomento di cultura, periodici, musica, stampe, cartoline, acquistiamo prontamente. Telefonare feriali 68525 orario ufficio.

MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 230 per parola

A.A.A. ACQUISTO vendo mobili tutti stili, tappeti, orologi quadri; sgombero appartamenti soffitte. Tel. 68808. 3156 NN

AL Mobilificio Biecher Istria 27 troverete mobili di qualità. Prezzi convenienti; inoltre la Boutique dell'arredamento oggetti in assortimento. Occasione anche usato. 3383 NN

ARMADIO otto porte guardaroba avorio vendo tel. 52920. 413 NN

ASSORTIMENTO camere cucine soggiorni salotti mobili singoli prezzi bassi. «Polli», Grimani 11. 9-2 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali lussuosissime grande occasione, massima garanzia, altra usata. Piccardi 49. 1649 NN

CAMERA matrimoniale 6 porte con giraletto con soppralzo, soggiorno, tavolo allungabile, 4 sedie, telef. 725597. 3424 NN

CAUSA partenza vendesi cucina, tavolo pranzo, studio, ottomana con due poltrone, telefono 790742. 3382 NN

CUCINA angolo Snaidero anche lavello separato occasione privato vende. 771028. 3086 NN

LIBERTY vendo camera matrimoniale ad amatore, telefonare entro lunedì mattina al 422298 - 410275. 3356 NN

MATRIMONIALE palissandro 6 porte, ottimo stato, occasione. Tel. 763368. 3221 NN

MOBILI cucina formica, frigo cucina gas macchina cucire Singer. Camera matrimoniale vendo. Visitare pomeriggio esclusi rivenditori. Agro 3/2 Halfter. 3236 NN

MOBILE cucina bicolore seminuovo occasione, vendesi, telefono 568733. 3385 NN

OCCASIONE vendesi bellissima entrata dorata ripiano onice tel. feriali ore pasti 569665.

PIANOFORTE verticale usato cercasi. Telefonare al 728983.

VENDO salottino con divano e poltrona letto. Più tavolino angoliera dondolo e seggiola in bambù L. 600.000. Tel. 420615. 422 NN

VENDO salotto piccolo. Tomasi 746919. 3412 NN

COMMERCIALI

O Lire 230 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.30. 1931 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, orologerie antiche. GOLDMARKET via Roma 20. 3054 O

ACQUISTO ORO 5600 grammo (secondo titolo), argento. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano.

DARWIL acquista oro, anche rottami pagando lire 5600 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze, 2.o piano. 1905 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

OREFICERIA «Liberty» acquista oro, argento, gioielli antichi, orologi vecchi. V Malcanton 14-B. 3149 O

ALIMENTARI

OO Lire 250 per parola

SEMEL in anno licet insanire Di.Be.Ma. offerta valida sino a sabato 3 marzo: olio dietetico Cuore 1690 - caffè Sao 2 etti 1.190 - Tonno Maruzzella 1 etto 390 - Birra Villacher da 2/3 familiare sia bianca sia nera 370 - lattina Villacher Gold 270 - Magnum Chianti Uggiano 1290 - Approfittatene nelle bottiglierie di via Commerciale 27 - via Canova 9 - via Pagliaricci 2 - Oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 418762 - 793661. 2890 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 230 per parola

AGENZIA Motta Snack cerca per Trieste venditore giovane volonteroso in possesso patente B. Clientela già acquisita. Presentarsi lunedì 16-18 in via Cologna 47/3, tel. 569176. 3334 P

AZIENDA alimentare importanza nazionale ricerca agenti esclusivisti per zone Pordenone Mestre Venezia provincia Trieste Monfalcone. Offresi inquadramento Enasarco provvigioni e incentivi. Indispensabile residenza in zona e auto propria. Scrivere dettagliando precedenti esperienze a Publikompass cass. 1108 RIF 145 - 35100 Padova.

CERCO giovane rappresentante possibilmente con patente per visitare clienti profumeria parrucchieri drogherie. Telefonare 64583 - 796734. 3340 P

CONCESSIONARIA macchine ufficio elaboratori cerca venditore massimo 35 anni, possibilmente introdotto settore. Inquadramento Enasarco, livello retributivo di sicuro interesse. Tel. lunedì 9-12 733401-2. 3281 P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILISTI revisione lampo della vostra FIAT o VOLKSWAGEN anche in giornata con motori revisionati completamente — massima serietà, garanzia, assistenza provate e vi convincerete. RIGAMONTI via Vergerio 7. Tel. 768078. 3245 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Sunbeam, Matra Padovan De Carli, via Flavia 47. tel. 827782: Alfetta GTV, Matra Bagheera, Alfa Romeo 2000, Fiat 126, 127 3 porte, 850, 1100 R, 128 Rally, 128 SL coupé, 124 ST, 124 automatico, 125 special traino, Mini 1001, Renault 5 TL, R 16 traino, Dyane 6, Sunbeam 1250 TC, Simca 1000 LS GLS, Rallye 1, Rallye 2, 1100 GLS Special, 1100 fam., 1301 S gas, 1307 GLS, 1308 GT, Chrysler 1609 gas. 3352 Q

A.A.A.A.A.A.A. VISITATECI all'autosalone Fiat F. Severo 65 tel. 54089. Troverete tutta la gamma Fiat. Pronta consegna massime valutazioni rateizzazioni 36 mesi senza cambiali assortimento usato selezionato garantito: 500 L 70, 127 3 p 74, 127 special 76, 128 coupé 1100 72 73, 124 1200 71, 124 coupé 1600 70 72, 131 1300 78, 132 GLS 74, Alfa Romeo Duetto 1600 74, Renault 5 Alpine 78, Citroen 1220 familiare 78, 124 familiare 78. 410 Q

A.A.A.A.A. EUROCASION, viale Miramare 1. Nuovo punto vendita Citroen, massime valutazioni vostro usato, pagamento 36 mesi senza cambiali. Occasioni garantite 3 mesi: 500 F 68, 126 74, 127 72, 128 berlina 73, coupé 1100 SL 74, Mini Minor 71, 124 coupé 1.6 71, Citroen GS 73 Break 73. Renault 6 73, BMW 528 76. TA 397 Q

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. Pertosi. Nuova Concessionaria, via Caboto 24, Trieste. 10-2 Q

Continua a pagina 14

PIAZZA FONTANA: UNA STORIA ANCORA PIENA D'OMBRE

Dieci anni di indagini e il processo continua

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — 12 dicembre 1969, ore 16.30, Banca dell'Agricoltura a Milano. Uno scoppio tremendo, 17 i morti decine i feriti. Inizia così una delle pagine più nere della storia della nostra Repubblica. Dieci anni dopo la sentenza: tre ergastoli, altre pene minori. Giustizia è fatta? Sì, ma rimangono i dubbi e le indagini laboriose, contraddittorie sono lontane dall'aver fatto piena luce. Quattro istruttorie e dieci magistrati inquirenti non sono bastati a determinare la fine del processo più lungo della nostra storia. La stessa condanna a Guido Giannettini, un elemento che, già noto alla polizia anche prima della strage di piazza Fontana, era stato chiamato a ricoprire l'incarico di informatore dei servizi segreti, apre una nuova pagina, tutta da scrivere, sui legami, sulle connivenze che hanno accompagnato le indagini fin dal loro inizio. E proprio questa pagina doveva essere riempita dall'indagine che il giudice Emilio Alessandrini stava conducendo. Lo stesso giudice è stato assassinato la mattina del 29 gennaio a Milano.

Lo scoppio a piazza Fontana la quasi contemporanea esplosione di un ordigno a Roma all'Altare della Patria provocano nel Paese un'enorme impressione, in quasi tutti gli ambienti politici italiani predomina l'impressione che non si tratti di un evento criminale isolato, ma di una trama ben precisa. Quasi immediatamente da più parti vengono le indicazioni su quale parte vadano ricercati gli esecutori della strage. Già il 13 mattina una voce comincia a circolare, sono stati gli anarchici. Le indagini si rivolgono in questa direzione, il 14 dicembre viene fermato Pietro Valpreda con altri 4 anarchici. Sono in pochi in quel momento ad aver dei dubbi, l'unica pista da seguire è quella degli anarchici.

Un tassista, Piero Rolandi si presenta in questura, crede di riconoscere in Valpreda un passeggero che lo stesso giorno della strage aveva chiesto di essere accompagnato presso la sede della banca. Questa testimonianza smonta l'alibi presentato da Valpreda. Ormai, non sembrano dubbi è Valpreda l'esecutore dell'attentato. Si ricercano i suoi complici.

Nella notte tra il 15 e il 16 dicembre avviene uno dei tanti fatti mai chiariti completamente che costellano tutto l'iter della lunga vicenda, che fa sorgere i primi dubbi sulla correttezza delle indagini. L'anarchico Pinelli vola da una finestra della questura. Lo stesso presunto suicidio si presta a due interpretazioni. Per il questore Guida e il commissario Calabresi, che guidano le indagini, ciò significa senza dubbi una implicita ammissione di colpa da parte dell'anarchico Pinelli. Per altri si è trattato invece di omicidio ed è quindi la prova che comunque la polizia ha già deciso al di là delle effettive prove dove andassero ricercati i colpevoli. Il 18 dicembre a Treviso prende avvio quella che sarà chiamata la pista nera.

Un insegnante di francese, Guido Lorenzon, abitante a Castelfranco Veneto, si presenta ai giudici di Treviso affermando di essere a conoscenza di alcune confidenze fattegli da Giovanni Ventura sulle attività terroristiche di un'organizzazione di destra. Intanto con una mossa a sorpresa e giudicata discutibile (il primo dei molti «scippi giudiziari») le indagini vengono accentrate a Roma dove viene emesso l'ordine di cattura nei confronti di Pietro Valpreda che continua a proclamarsi innocente. Il 7 febbraio del 1970 Lorenzon viene interrogato dai giudici romani. Ma la pista nera viene immediatamente scartata. Si dà poco credito alle dichiarazioni di Lorenzon.

Terminata l'istruttoria il pm Vittorio Occorsio, il magistrato che cadrà vittima qualche anno dopo in un mortale agguato di «Ordine nero», chiede il rinvio a giudizio degli anarchici per la strage di Piazza Fontana e per gli attentati di Roma.

Intanto nel paese cominciano ad affiorare dubbi sulla vera matrice dell'attentato. Il 13 aprile del 1971 colpo a sorpresa; mentre si sta celebrando a Milano il processo nei confronti degli anarchici accusati degli attentati dell'aprile del '69, il giudice di Treviso Giancarlo Stiz spicca due mandati di cattura nei confronti di Franco Freda e Giovanni Ventura, accusandoli degli stessi attentati per cui si stanno processando gli anarchici.

Il 27 aprile a Roma il giudice istruttore, accogliendo le richieste di Occorsio, rinvia a giudizio Valpreda e gli anarchici per la strage del 12 dicembre del 1969. Ormai sono in molti a dubitare sulla colpevolezza degli anarchici, specialmente sulla stampa cominciano ad affiorare dubbi o qualcosa di più sul corretto operato degli investigatori. Specialmente da parte della sinistra si appare convinti della piena innocenza di Valpreda, ormai si parla apertamente di «strage di Stato». In questo clima si arre a Roma il 23 febbraio del 1972 il processo Valpreda. Dopo solo 7 udienze la Corte d'assise si dichiara incompetente per territorio e rimanda gli atti alla magistratura di Milano.

Il colpo di scena avviene il 22 marzo del 1972 quando il giudice Stiz comunica a Freda, Ventura, Rauti in carcere per gli attentati ai treni l'avviso di reato per la strage di Piazza Fontana e per l'attentato di Roma. E' l'altra verità, è la conferma per molti della realtà del tentativo neofascista di provocare per la strategia della tensione una radicale svolta a destra nel nostro paese. Gli atti vengono trasferiti a Milano. L'indagine viene affidata al giudice Geraldo D'Ambrosio, pubblico ministero Emilio Alessandrini. Il 24 aprile viene scarcerato Pino Rauti per insufficienza di prove.

Il 17 luglio del 1972 ennesimo fatto strano, muore improvvisamente a Milano il tassista Cornelio Rolandi l'unico testimone accusatore di Valpreda. Qualcuno nota la singolare coincidenza: la causa della morte di Rolandi, infarto polmonare, è la stessa morte del tassista che prese a bordo Lee Oswald dopo l'assassinio di Kennedy. La pista nera prende intanto consistenza, il 23 agosto del 1972 Freda e Ventura vengono ufficialmente incriminati per la strage.

Ma se l'«altra verità» emerge sempre con maggior rilevanza e sono in pochi ormai a credere alla colpevolezza di Valpreda, resta il fatto che l'anarchico si trovi ancora in carcere. Per liberarlo in attesa del processo il Parlamento il 25 dicembre vara un'apposita legge, la legge Valpreda, che permette agli anarchici dopo oltre due anni di detenzione di ritornare in libertà. Intanto il processo con una discutibile decisione del procuratore della Repubblica di Milano De Peppo viene allontanato da Milano. Il procuratore motiva questa decisione con le preoccupazioni per l'ordine pubblico. La Cassazione accogliendo l'istanza del procuratore sposta il processo a Catanzaro.

Mentre proseguono le indagini per la pista nera viene fuori un altro nome, Guido Giannettini, giornalista del Secolo d'Italia. Viene emesso un ordine di cattura per il giornalista che però nel frattempo è fuggito dall'Italia. Il 18 marzo del 1974 si apre a Catanzaro il processo a Valpreda, lo stesso giorno a Milano il giudice D'Ambrosio rinvia a giudizio Freda, Ventura e Pozzan. Anche quest'ultimo personaggio è però fuggito all'estero con un passaporto falso. Il 14 giugno nonostante l'opposizione dei magistrati calabresi, viene sospeso il processo di Catanzaro dalla Cassazione che ordina di unire i due processi quello agli anarchici e quello della pista nera.

Il 14 agosto del '74 Giannettini si costituisce all'ambasciata italiana in Argentina. Il 1.o febbraio del 1975 inizia il processone che vede sedere sul banco degli imputati gli anarchici e i neofascisti. Ma il processo dura soltanto 4 udienze. La Cassazione interviene di nuovo e ordina la sospensione in attesa dell'esito dell'istruttoria nei confronti di Giannettini. In questa indagine vengono coinvolti anche gli ufficiali del Sid Maletti e La Bruna che vengono arrestati per essere messi in libertà provvisoria pochi giorni dopo l'arresto. Il nuovo processo, quello che porterà alla condanna di Freda, Ventura e Giannettini inizia il 18 gennaio del 1977 a Catanzaro. Oltre due anni la durata, quasi trecento udienze. Anche nel corso del processo non mancano i colpi di scena, 39 udienze saranno dedicate alle presunte coperture militari e politiche ai terroristi. Depongono, Andreotti, Rumor, Tanassi, i generali Miceli, Malizia, Terzani, l'ammiraglio Hencke.

Il P.M. accusa Rumor di falsa testimonianza, dopo una drammatica udienza-farsa. Malizia viene arrestato in aula e incriminato per falsa testimonianza. Giudicato per direttissima, Malizia sarà condannato ad un anno. Il 24 maggio del 1978 l'accusatore di Valpreda, l'ex questore di Milano Marcello Guida, viene incriminato per falsa testimonianza e condannato a 4 mesi. Mentre il processo si avvia a conclusione a distanza di pochi mesi fuggono da Catanzaro prima Freda e poi Ventura.

Ma la marcia della giustizia per far luce su tutti i risvolti di questa strage non è terminata. La magistratura milanese dovrà indagare a fondo anche sui «non ricordo» di alcuni esponenti politici e militari, l'incarico era stato affidato al giudice Alessandrini ucciso dai terroristi il 29 gennaio di questo anno. Sarà un altro magistrato ad indagare. Dopo 10 anni il processo continua.

Giuseppe Sanzotta

SALITI SUL MEZZO DI LINEA, HANNO FATTO FUOCO SUBITO DOPO

Killer sparano su una corriera nel Palermitano: tre le vittime

Fra gli uccisi un pregiudicato e un militare in licenza - Sfigurato il terzo

Palermo — Le tre vittime «freddate» ieri da un «commando» di killer armati su un'autocorriera di linea nei pressi di Altofonte. Una delle tre è ancora sconosciuta. (Telefoto Ansa)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PALERMO — Un «commando» composto da tre killer armati ha compiuto ieri una strage sull'autocorriera di linea che da Altofonte, piccolo centro del Palermitano, porta alla Piana degli Albanesi, uccidendo tre persone. Tra gli uccisi un noto pregiudicato di Altofonte, Antonino Trapani, e Roberto Vaglica. Il terzo uomo ucciso dai killer è irriconoscibile. I colpi d'arma da fuoco sparati contro di lui gli hanno completamente sfigurato il volto.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti in base alle testimonianze di alcuni passeggeri dell'autocorriera, il mezzo, della società di autotrasporti «Prestia e Comande» ha effettuato la consueta fermata ad Altofonte, prima di proseguire verso la Piana degli Albanesi. Ad Altofonte sono saliti diversi passeggeri. Arrivati in contrada «Dingoli», in territorio di Piana degli Albanesi, tre di questi ultimi passeggeri si sono alzati e, armi in pugno, hanno fatto fuoco uccidendo Antonio Trapani, Roberto Vaglica e un terzo uomo.

Compiuta la strage, i tre killer sono scesi a terra e sono stati presi a bordo da un complice che con una «128» bianca seguiva l'autocorriera. L'auto è stata ritrovata dai carabinieri abbandonata nei pressi di Piana degli Albanesi. Il fatto che i killer siano saliti a bordo della corriera unendosi ad altri passeggeri lascia presumere che si tratti di sicari assoldati fuori piazza.

Ancora non si sa se tutte e tre le vittime fossero bersaglio designato o se qualcuna di esse è stata uccisa soltanto perché sedeva vicino a chi doveva morire. Antonino Trapani, pregiudicato di Altofonte di 29 anni, aveva finito nei giorni scorsi di scontare un periodo di sorveglianza speciale. Roberto Vaglica, di 21 anni, nato in Brasile ma residente a Palermo si trovava in licenza. Prestava servizio militare in Sardegna. Ancora ignota, come detto, l'identità della terza vittima, anche lui un giovane.

R. T.

■ SUICIDA — Massimo Piacentini, 26 anni, noto militante dell'ultrasinistra milanese, si è suicidato impiccandosi nella propria abitazione di via Durer 8, a Milano. Il cadavere è stato scoperto nella stanza da bagno. Il giovane ha lasciato una lettera indirizzata ai familiari.

SPARATORIA NOTTURNA PRESSO L'ABITAZIONE DI ANDREOTTI

Tragico equivoco a Roma: medico ucciso da carabinieri in borghese

Roma — Il medico romano Luigi di Sarro, rimasto ucciso ieri ad un posto di blocco dei carabinieri. (Telefoto Ansa)

La vittima non si è fermata a un blocco: con ogni probabilità ha temuto una rapina

ROMA — Una morte che ha il sapore del tragico equivoco. Un uomo è stato ucciso nella notte tra venerdì e sabato a Roma da carabinieri in borghese. Si tratta di Luigi Di Sarro, medico agopuntore e pittore di una certa fama, crivellato al volante della sua «Porsche». 38 anni, nativo di Lamezia Terme, il Di Sarro era in compagnia di una giovane inglese, Leslie Shaw, 28 anni. Gli unici dati certi si fermano qui. Dell'uccisione esistono infatti due versioni molto differenti.

Secondo i carabinieri, alcuni militi stavano effettuando in borghese dei controlli nella zona dell'abitazione dell'onorevole Andreotti, in corso Vittorio Emanuele. Ad un certo punto i militi sono stati insospettiti da una «Porsche» che procedeva a fari spenti. Hanno intimato l'alt, ma la «Porsche» ha proseguito nella sua marcia. E' partita all'inseguimento un'«Alfetta» bianca, che ha costretto la «Porsche» a fermarsi. Dalla macchina sarebbe sceso un agente, sempre in borghese ma con la paletta regolamentare. Secondo i carabinieri, a questo punto il medico avrebbe tentato una nuova partenza, investendo un milite. Questi, dal cofano, avrebbe sparato alcuni colpi uccidendo il medico.

E' totalmente diverso il racconto di Leslie Shaw, l'inglese che era in macchina con il Di Sarro. Secondo la giovane, la macchina sarebbe stata fermata da un individuo in borghese con una pistola in mano. Non c'era, dice la giovane, traccia di paletta: ovvio, dati i tempi, pensare a un malintenzionato. Da dietro un'auto, i due hanno visto avvicinarsi un altro uomo armato. A questo punto il medico ha deciso di rimettere la marcia e partire. Non ci sono stati, sostiene la giovane, inseguimenti o altre cose: non appena la «Porsche» è partita, un fuoco infernale è stato aperto da dietro. La macchina si è fermata contro un semaforo, con l'autista freddato sul colpo da numerosi proiettili.

«Tutto qui — ha dichiarato la ragazza al cronista di un'agenzia. — Non è vero nulla di tutto quello che è stato raccontato, non è vero che Luigi fosse armato, non è vero che siamo passati tre o quattro volte lì sotto, e che ragione avevamo di farlo? Non è vero che — prosegue quasi urlando — avessero mostrato le palette della polizia; e che scherziamo? Se ce le avessero fatte vedere queste benedette palette le cose sarebbero andate differentemente. E invece nulla di tutto ciò, noi camminavamo regolarmente quando all'improvviso ti sbucano due con le armi in pugno e senza dirti nulla, perché non hanno aperto bocca, ti fanno segno di accostarti. Chi non avrebbe pensato a una rapina?

CONTINUANO GLI INTERROGATORI DI NOVE GIOVANI

Scarcerati tre «autonomi» per il delitto Torregiani

MILANO — Tre delle dodici persone arrestate nel corso dell'operazione per far luce sull'assassinio del gioielliere Pier Luigi Torregiani sono state scarcerate ieri mattina. Sono Umberto Lucarelli, Roberto Villa e Fabio Zoppi, rilasciati dal magistrato inquirente per insufficienza di indizi.

Intanto alla presenza del direttore avv. Sergio Spazzali sono stati interrogati Marco Masala e Claudio Orelli. Il primo, che è accusato anche di partecipazione a banda armata, ha negato ogni addebito in relazione all'uccisione del gioielliere. Per il secondo è stata presentata istanza di scarcerazione per mancanza di indizi.

Secondo quanto ha riferito ai giornalisti l'avv. Spazzali, Masala sarebbe stato percosso in occasione dell'arresto e in seguito a ciò sarebbe stato portato all'ospedale per cure ambulatoriali. Questa circostanza sarebbe stata messa a verbale durante l'interrogatorio avvenuto in carcere.

Nella tarda mattinata la Procura della Repubblica milanese ha emesso un comunicato in cui si fa il punto sulla posizione processuale di tutte le persone coinvolte nell'inchiesta sull'uccisione del gioielliere Pier Luigi Torregiani. Quanto all'accusa di concorso in omicidio contestata a Sisinio Bitti e Marco Masala si dice nel documento che i due «hanno fornito agli inquirenti nel corso degli interrogatori alibi la cui fondatezza è ancora attentamente vagliata dai magistrati. In particolare per quanto riguarda il Bitti le sue affermazioni non sono state finora pienamente confermate e in proposito anzi sono emersi concreti elementi di dubbio. Quanto all'accusa di costituzione di banda armata e ai reati connessi proseguono gli accertamenti istruttori».

Confermata nel documento la scarcerazione di Roberto Villa, Umberto Lucarelli e Fabio Zoppi, si dice che «l'emissione di ordine di cattura a loro carico era stata imposta da precise dichiarazioni testimoniali.

«Permangono invece — prosegue il comunicato — a carico degli imputati latitanti Sante Fatone, Sebastiano Masala e Pietro Mutti i gravi elementi sulla base dei quali è stato emesso nei loro confronti ordine di cattura». Sulla posizione di Claudio Orelli si dice che sono in corso tuttora indagini di polizia giudiziaria per definire il suo ruolo.

«Miracolato» da Arena?

Sorrento — Ferdinando Ponti (nella foto con la moglie ed i figli) sostiene di essere stato guarito da una lussazione congenita dopo aver visto alla televisione l'ex attore e play-boy, ora guaritore, Maurizio Arena in «Acquario». (Telefoto Ansa)

INDETTA UNA GIORNATA DI LOTTA

Gli «antinucleari» a convegno a Genova

GENOVA — Autoriduzione delle tariffe elettriche; campeggi antinucleari, da giugno a settembre, nelle località prescelte per le localizzazioni delle centrali; battaglia di chiarimento politico all'interno delle fabbriche del settore elettromeccanico; una giornata internazionale di manifestazioni antinucleari, da tenere il 3 giugno prossimo, alla vigilia delle elezioni per il Parlamento europeo. Queste le direttrici d'azione indicate dal convegno «contro il piano nucleare e l'uso capitalistico dell'energia» apertosi ieri a Genova e organizzato dalla rivista «Rosso vivo», dal comitato politico Enel di Roma, dai comitati antinucleari di Genova, Piacenza, della Trisaia.

«Un convegno nazionale sull'energia — hanno detto gli organizzatori della manifestazione — è attuale perché oggi è palese la volontà capitalistica di rendere esecutivo su larga scala, il piano nucleare. Vi sono segni incontrovertibili della accelerazione che verrà impressa nei prossimi mesi al piano energetico». E Genova è stata scelta come sede del convegno in quanto è la capitale italiana della produzione di centrali nucleari.

Fino a oggi, sostengono i partecipanti al convegno, si è dato risalto all'aspetto ecologico e ambientale del problema nucleare, mentre si è trascurato quello relativo all'industria. Secondo gli organizzatori del convegno, la scelta nucleare operata nel settore elettromeccanico, non è nemmeno confortata dalla possibilità di risparmio di petrolio come fonte energetica, che sarebbe soltanto del 4-5 per cento. Di qui la necessità — è stato ancora detto — di porre il problema della scelta nucleare alla classe operaia, in primo luogo a quella genovese, per giungere a una alleanza tra il movimento di opposizione che c'è nelle fabbriche e quello che si batte in difesa del territorio.

Né la moratoria né il referendum, secondo gli organizzatori del convegno, sono armi valide contro la scelta nucleare, che va invece combattuta «con un movimento di lotta di classe».

PRIVATO
acquista
stabile
intero
anche occupato,
destinato prevalentemente
abitazioni
minimo dieci unità
PAGAMENTO IN CONTANTI
Scrivere PUBLIKOMPASS Casella 4 I - 20100 MILANO

ADIACENZE VIALE MIRAMARE
VIA BOCCACCIO, 5
IN UNA DELLE ZONE PIÙ RICHIESTE DELLA CITTÀ, IN UNO STABILE IN BUON STATO DI MANUTENZIONE

RABINO VENDE APPARTAMENTI
A PREZZI ECCEZIONALI
1-2-3 STANZE, CUCINA, SERVIZI
DA L. 5.500.000 A L. 17.000.000
PAGAMENTO:
L. 500.000 ALLA PRENOTAZIONE
30% AL COMPROMESSO, 70% IN
CONTANTI ALL'ATTO NOTARILE O
DILAZIONABILI IN 7 ANNI
UFFICIO VENDITE SUL POSTO
TUTTI I GIORNI ORE 16 - 18,30
RABINO s.r.l.
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Trieste - Via Coroneo 33
Tel. 762081 (4 linee ric. aut.)
Direzione: Torino - Corso Einaudi, 9

Ente Ospedaliero Regionale «OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

Avviso di gara di appalto-concorso per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature ed attrezzature per i lavoratori dell'ente.

Presso l'Ente Ospedaliero Regionale di Trieste verrà prossimamente bandito un appalto-concorso, suddiviso in due lotti da aggiudicarsi separatamente per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature ed attrezzature per i laboratori dell'Ente medesimo.

Tale fornitura e posa in opera, del costo presunto di lire 700.000.000, avrà per oggetto le apparecchiature ed attrezzature necessarie per lo sdoppiamento dell'attuale laboratorio dell'Ospedale Maggiore di Trieste con conseguente costituzione di un nuovo laboratorio presso il nuovo Ospedale di Trieste a Cattinara.

Le apparecchiature anzidette dovranno assicurare l'espletamento delle indagini di laboratorio a pazienti di entrambi gli ospedali, dalla capacità ricettiva di circa 900 pazienti cadauno.

La gara di appalto-concorso avrà luogo con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18.11.1923 n. 2440 e all'art. 91 del D.M. 23.5.1924 n. 827

Le Imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, possono chiedere, nei dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, di essere invitate alla gara di cui sopra, con domanda indirizzata all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1, 34125 Trieste.

Le Imprese stesse sono invitate a rivolgersi, per ogni informazione di natura tecnica attinente i lavori anzidetti, alla Ripartizione di Economato dell'Ente, via Slataper n. 18/20, Trieste.

Saranno ammesse a presentare offerte per l'appalto suddetto imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro.

Alle domande per la partecipazione all'appalto concorso dovrà essere unito l'elenco dei lavori eseguiti dall'Impresa negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti.

Non sarà ammesso alla gara d'appalto il concorrente che si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 13 della L. 8.8.1977 n. 584.

Il termine entro il quale l'Ente Ospedaliero spedirà alle Imprese gli inviti a presentare offerte è fissato al 30 maggio 1979.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

IL PRESIDENTE (avv. Enzo Morgera) — IL SEGRETARIO GENERALE (dott. Luciano Viti)

Ente Ospedaliero Regionale «OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

Avviso di due gare di appalto concorso per l'esecuzione delle opere relative al ponte di collegamento e alle canne e condotti fumari del nuovo Ospedale di Trieste a Cattinara.

Presso l'Ente Ospedaliero Regionale di Trieste verranno prossimamente banditi due appalti concorso per la realizzazione di ciascuno dei sottoindicati lavori:

— Esecuzione delle opere relative al ponte di collegamento tra le torri del nuovo Ospedale di Trieste a Cattinara, per un costo presunto di Lire 327.976.420.

— Esecuzione delle opere relative alle canne e condotti fumari per le quattro caldaie della centrale termica e per il forno inceneritore dello stesso Ospedale, per un costo presunto di Lire 267.900.000.

Le gare avranno luogo con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n 2440 e all'art. 91 del D.M. 23 maggio 1924 n. 827.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, possono chiedere, nei dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, di essere invitate alle gare di cui sopra, da considerarsi distintamente, con domanda indirizzata all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1 (34125 Trieste).

Le Imprese stesse sono invitate a rivolgersi, per ogni informazione di natura tecnica attinente i lavori anzidetti, alla Ripartizione tecnica dell'Ente, via Slataper n. 18-20, Trieste.

Saranno ammesse a presentare offerte per gli appalti suddetti imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro.

Alle domande per la partecipazione all'appalto concorso dovrà essere unito l'elenco dei lavori eseguiti dall'Impresa interessata negli ultimi cinque anni, corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti.

Non sarà ammesso alla gara d'appalto il concorrente che si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Il termine entro il quale l'epigrafato Ente Ospedaliero spedirà alle Imprese gli inviti a presentare offerte è fissato al 30 maggio 1979.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà rispettivamente di 300 giorni naturali consecutivi per il completamento delle opere relative al ponte di collegamento e di 180 giorni, sempre naturali consecutivi, per il completamento delle opere relative alle canne e condotti fumari.

Le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

IL PRESIDENTE (avv. Enzo Morgera) — IL SEGRETARIO GENERALE (dott. Luciano Viti)

Ente Ospedaliero Regionale «OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

Avviso di gara d'appalto-concorso per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature ed attrezzature per l'impianto di sterilizzazione del nuovo Ospedale di Trieste a Cattinara.

Presso l'Ente Ospedaliero Regionale di Trieste verrà prossimamente bandito un appalto-concorso per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature ed attrezzature per l'impianto di sterilizzazione del nuovo Ospedale di Trieste a Cattinara.

Tale fornitura e posa in opera, del costo presunto di Lire 250.000.000 avrà per oggetto le apparecchiature e le attrezzature per gli impianti di una centrale di sterilizzazione, di cinque sub sterilizzazioni per sala operatoria, di cui 4 situate nel blocco operatorio composto di 8 sale e 1 sita presso la medicheria del pronto soccorso, di un lavaggio centralizzato a U.S. per il blocco operatorio e di un complesso di lavaggio sterile per sala urologica.

Le apparecchiature anzidette dovranno assicurare l'espletamento del ciclo completo di lavoro, nelle varie fasi che lo caratterizzano, del predetto Ospedale, la cui capacità ricettiva presunta è di 830 posti letto, dei quali circa la metà assegnati a reparti di chirurgia generale e specialità chirurgiche.

La gara di appalto-concorso avrà luogo con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18.11.1923 n. 2440 e all'art. 91 del D.M. 23.5.1924 n. 827.

Le Imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari possono chiedere, nei dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, di essere invitate alla gara di cui sopra, con domanda indirizzata all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1, 34125 - Trieste.

Le Imprese stesse sono invitate a rivolgersi, per ogni informazione di natura tecnica attinente i lavori anzidetti, alla Ripartizione di Economato dell'Ente, via Slataper n. 18-20, Trieste,

Saranno ammesse a presentare offerte per l'appalto suddetto imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro.

Alle domande per la partecipazione all'appalto concorso dovrà essere unito l'elenco di analoghe forniture e pose in opera eseguite dall'Impresa negli ultimi cinque anni, corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti.

Non sarà ammesso alla gara d'appalto il concorrente che si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 13 della L. 8.8.1977 n. 584.

Il termine entro il quale l'ente Ospedaliero spedirà alle Imprese gli inviti a presentare offerte è fissato al 30.5.1979.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

IL PRESIDENTE (avv. Enzo Morgera) — IL SEGRETARIO GENERALE (dott. Luciano Viti)

Segue da pagina 12

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 3022 Q

A.A. PRIVATO vende Mercedes 220 benzina colore blu condizioni perfette. Tel. 870225 casa, 827782 ufficio. 3351 Q

A. OCCASIONE vendo urgentemente 131 Mirafiori 1975 perfetta metallizzata, gas, stereo. Telefonare 762474. 3089 Q

A. FIAT 126 vendesi. Viale Ippodromo, 2. DUPLICA. 7-2 Q

A. FIAT 850 Coupè vendesi. Viale Ippodromo, 2. DUPLICA. 7-2 Q

A. FIAT 128 vendesi. Viale Ippodromo, 2. DUPLICA. 7-2 Q

A. FIAT 127 3 p. perfetta vendesi. Viale Ippodromo, 2. DUPLICA. 7-2 Q

A. FIAT 128 SL coupé vendo ratealmente permuto auto-moto, telefonare 569856. 3371 Q

A. 112 70 km 60.000 perfette condizioni 1.150.000 vendesi, tel. 65976. 3449 Q

A. FIAT 128 Coupè 3 p. nuovissima vendesi. Viale Ippodromo, 2. DUPLICA. 7-2 Q

A. FIAT 124 Sport vendesi. Viale Ippodromo, 2. DUPLICA. 7-2 Q

A. MINI 120 L vendesi. Viale Ippodromo, 2. DUPLICA. 7-2 Q

A. LANCIA BETA 1600 nuovissima vendesi. Viale Ippodromo, 2. DUPLICA. 7-2 Q

A. ALFETTA 1600 '77 perfettissima vendesi. Viale Ippodromo, 2. DUPLICA. 7-2 Q

A. CONVENIENTI autoccasioni alla Concessionaria AUDI - VOLKSWAGEN - CATULLO in via Fabio Severo 34 angolo via Catullo 1: AUDI 80 GL 4 porte, NSU 1200, FIAT 124 Sport Coupé, Alfa GT 1300 junior, Alfa 1300 Super, Fiat 500 L, Fiat 128 CL 4 porte, Fiat 127 CL 3 porte, FIAT 125 ultimo tipo altra 125 con impianto a gas, SIMCA 1100 5 porte, Renault 5 TL e 6 R, Citroen Dyane 6 e 1220 Club GS, Mini Giardinetta e Mini 1001, Skoda Coupé 4 fari. Pagamenti rateali fino a 36 mesi senza cambiali. Vi aspettiamo in via Catullo 1, telefono 568331. 3/2 Q

AL Mercatino dell'usato troverete le nuove gomme ricostruite integrali garantite al 100/100, oltre ai soliti autoricambi usati. Corridoni 9.

ALFA 2000 '72 gommatissima accessoriata impianto gas perfetta vendesi. Telefonare ore ufficio 68070. 3194 Q

AUTOFFICINA San Giusto via Monfort 8, vende Ford Escort 1300 automatico, Simca Rally 1.0 del '73 e '72, Mini 850 MK3 850 MK2, tel. 793711. 3430 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano n. 6, dimostrazioni e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L '71, 126 '73, 850 S '68 '70, A 112, '71, A 112 E '77, 127 '71 '72, 128 '70 '73 '74 '76, 128 Familiare '70, 124 '70, 125 '72, 131 '77, Mini '72 '74, Citroen GS '72, Dyane 6 '75, LN '77, Alfasud '72. Permute usato per usato, rateazioni. 3423 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13, permuto rateizzo: Giulietta '78, Giulia '71, Spider '73, GT '71, Renault R 5 '77, 125 S '71, 124 '71, 128 '71, Coupé '74, 127 C '77, 500 Giardiniera '72, Lancia Beta coupé '76, Lancia 2000 '72, 112 '72. Acquisto autò usate. 408 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, tel. 772122, Fiat 128 sport 3 p. '78, Golf 1100 L 3 p. '76, Alfetta 1800 '73, Renault 5 TL '75 '74, 128 '73, Alfa 1300 junior '71 '69, Renault 6 '71, Mini Cooper '74, Giulia 1300 TI '69, 127 '72, 126 '76, 500 L '72. Visitateci. 401 Q

AUTOMERCATO RENAULT autovetture d'occasione con la massima garanzia, permute e pagamento rateato sino a 30 mesi: Fiat 500 furgone 72, 850 Special 68, 128 4 porte 71, 124 68, 125 68, Special 69, Citroen GS 73, Simca 1307 76, 1301 72, Peugeot 304 72, Opel Kadett 68, Ford Escort 1300 Ghia 76, 112 70 HP 76, Mini MK3 71, Escort 1100 71, Alfetta 16 77, Beta coupé 2000 77, Renault R 5 L 76, 78, R 5 TL 77, 78, R 5 Alpine 77, R 6 TL 77, R 12 TL 72, R 16 TL 75, R 16 TS 71, R 16 TX 76, R 15 coupé 77, R 14 TL 77, 78, Alpine A 310 75. Renault Frisori Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511. 16/2 Q

AUTOAMBULANZA completa vendesi a clinica privata o industria, tel. 231193. 395 Q

BMW 3.0 L argento perfetta come nuova 50.000 km originali, vetri elettrici vendesi, Garage Combi, via Combi 19. Tel. 755161. 3316 Q

CAMPAGNOLA «Hard Top» lunga anno 76 12.000 km. Tel. 762073 pomeriggi. 3219 Q

CICLOMOTORE automatico vendo. Telefonare 571726. 3213 Q

CITROEN GS 1220 Club perfetta autoradio gancio traino vende privato. Telefonare al 774268. 3231 Q

CONCESSIONARIA Citroen Dinoconti, via Coroneo 33, vende a prezzi ribassati: Citroen Dyane 6 73, Volkswagen Passat 73-75, Lancia Fulvia Zagato 72, Citroen Ami 8 70 72, GS 1220 73, 1015 72, DS 72. Permute usato per usato. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza anticipo. 5-2 Q

DIPENDENTE Fiat vende 127 Speciale km 16.900, telefonare pomeriggio 731258. 3429 Q

DUCATI 350 Scrambler vendesi buono stato, tel. 759026. 3435 G

FIAT 128 coupé privato vende. Tel. 43703 dalle ore 13 alle 15. 3226 Q

FIAT 128 berlina anno 1971 in ottime condizioni L. 1.300.000 trattabili. Tel. 730027. 100 Q

FIAT 131 1300 CL nuova da immatricolare cedo a privato; permute facilitazioni. Autoagenzia FIEGL, Strada di Fiume 19. 3442 Q

FIAT 126 Personal celeste anno 1977 interno moquette perfetta km 11.500 vendesi 2.250.000. Visibile tutti giorni 13-15 Bernazza, Udine 20. 3133 Q

FIAT 128 familiare messa perfettamente a posto vende privato. Telefonare 774268. 3231 Q

FIAT 127 impianto gas, A 112 Elegant '75, '71, '70, Fiat 128 SL '73 e Berlina '74, DINO SPYDER 2400 impianto gas gancio triano 1973, 124 '72, 500 F '73, '67 tipo Gianni Peugeot diesel 504 familiare 504 berlina 204, 304 Volkswaghen Passat '73 e variant '72, Ford Taunus XL '73, Lancia Beta 1400 '73 impianto gas, 238 furgone, furgoncini 750, 850, camioncini diverse marche. Moto Laverda SF 750 Kawasaki 500 Iascimura, Ducati 500, Iamaha 380, Benelli 500 Monoscocca preparate assetto corsa tel. 231193.

FIAT 126 motore carrozzeria perfetti, vende privato, Tel. 70026, pomeriggio. 3409 Q

FIAT «500» meccanica buona, vendesi. Telefonare 743408. 3418 Q

FIAT 1300 con gancio traino vendesi. Tel. 571533. 3324 Q

FIAT 500 L 1971 vende privato. Tel. 572347. 3230 Q

FLAVIA 2000 71 perfetta vendesi 1.000.000. Tel. 71806 ore 13-15. 3261 Q

FINALMENTE anche a Trieste la nuova versione della Fiat 124 costruita in Spagna a prezzi di assoluta convenienza, con garanzia Fiat, prove e dimostrazioni presso l'Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume, 19. 3442 Q

FURGONE Fiat 242 18 D, vendesi occasione, telefonare al 65557, martedì ore ufficio. 3358 Q

IN box privato zona Giardino Pubblico ospiterei moto e motocicli. Tel. 39452. 3197 Q

MINI 1000 export 1974, colore crema, unico proprietario, anche ratealmente. Tel. 413337. 3423 Q

MINI 1000 1973 molto bella perfetta 750.000, 500 L 750.000. Tel. 417010. 3359 Q

MOTO Guzzi 850 Lemans 1977, vendesi, tel. 412401. 3431 Q

OCCASIONE Fiat 238 pullmino collaudato promiscuo perfettissimo vende drogheria Gobet Ronchi Legionari. tel. 0481 77020. 169 Q

OCCASIONE Abarth 70 1976 in perfette condizioni. Telefono 793388 uff. 3171 Q

OCCASIONE 126 Personal 1977 con autoradio. Tel. 793388 uff. 3171 Q

OCCASIONE vendo Lancia Fulvia coupé 1300 73 con autoradio. Tel. 793388 ufficio. 3171 Q

OCCASIONI: 128, 124, 125 S, A 112 Abarth, Lancia 2000, Citroen DS, Mehari, Renault R 6, R 5 Alpine. BMW 2002, Alfetta, Alfasud, furgone 238 doppia cabina, 238 camper, KTM 125, motoscafo Gobbi, Roulotte Nardi. Permute, facilitazioni, Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. 3442 Q

OPEL Rekord Diesel 1973 59.000 km 2.000.000, unico proprietario vendesi. Tel. 746828. 3339 Q

PORSCHE 911 S perfetta vendesi presso officina via SS. Martiri n. 2 feriali. 3036 Q

PORSCHE 914 ottima occasione vendo ratealmente, via della Valle 6. 3307 Q

PRIVATO vende Fiat 131 CL 1600 5 marce anno 78, lire 5 milioni. Tel. 749607. 3167 Q

PRIVATO vende 125 special 72 perfetta. Tel. 763846. 3302 Q

PRIVATO vende Fiat 128 buone condizioni. Tel. 729669. 3100 Q

PRIVATO vende Fiat 128 berlina CL 4 porte 1977, perfetta. Tel. 790742. 3382 Q

PRIVATO vende Maggiolino VW 70 autoradio 600.000. Telefonare 0481 - 43574. 16-18. 170 Q

PRIVATO vende Renault 16 TL 1978, km 13000 perfetta metallizzata accessoriata, tel. n. 910979. 3355 Q

PULLMINO Fiat 900 T anno '75 vendesi, Zlatich via dell'Istria 85. 3402 Q

RENAULT R 5 TS giugno 78 8000 km. perfettissima con cerchi volante cinture azzurrati vera occasione vende privato da Walmotor Carpison 6 aperto sabato. 3264 Q

SCIROCCO VW ottimo stato vendesi permutasi ratealmente. Via della Valle 6. 3307 Q

SI' Sì Sì il nuovo ciclomotore Piaggio. Consegne immediate Concessionaria Rötl, San Francesco 50. Telefono 764116. 3309 Q

SUZUKI MGT 380 rossa vendo 1.200.000 visibile Aerremoto Matteotti 41. 3189 Q

SWM 100 Silver vase vendo o permuto Vespa, telefonare n. 729872. 3361 Q

VENDEREI oppure cambierei Simca 1000 motore revisionato carrozzeria perfetta con Fiat 500. Tel. 722205. 3346 Q

VENDESI contratto BMW 316. Telefonare 51081 mattinata. 3286 Q

VENDESI 124 sport del 74 L. 2.000.000. Telefonare al 746080. 3293 Q

VENDESI Ford Transit Diesel anno 76 km 46.000. Telefonare 750978 oppure 745353. 3159 Q

VENDESI Volvo 144 impianto gas gancio, occasione. Telefonare 910492. 3256 Q

VENDESI 850 special, 500 F perfette. Tel. 422410 ore 9.30-12.30. 3289 Q

VENDESI A 111 '71, tel. ore pasti 820730. 3443 Q

VENDO A 112 Elegant 1975, tel. 752215, oppure 773688. 403 Q

VENDO Autobianchi A 111, ottime condizioni, tel. 43741. 3434 Q

VENDO Fiat 124 sport 1600 coupé in ottimo stato, tel. 272529. 3451 Q

VENDO Simca Chrysler 1308 '76 km 35.000, telefonare 734414 dalle 14 alle 15. 3401 Q

VENDO Alfetta 1.8 74 veramente perfetta, permuto rate. Via della Valle 6. 3307 Q

VENDO Fiat 500 L anno 1970. Telefonare 768128. 3271 Q

VENDO Ford Capri 1600 sport 78 in garanzia. Telefonare domenica mattina al 724047. 3345 Q

VENDO 500 F 1969 buone condizioni. Tel. 43700 ore serali. 6/2 Q

VENDO Fiat 500 L 71 uniproprietario prezzo interessante da concordare. Tel. 768460 serali. 3205 Q

VENDO Fiat 500 anno 69 riverniciata int. ed est. motore perfetto. Telefonare (0481) - 73107. 160 Q

VENDO Volkswagen Maggiolino 1200 ottima meccanica L. 300 mila. 0481-32109. 142 Q

VENDO 124 berlina 1972 uniproprietario ottimo stato KM 36.000 EFFETTIVI. Telefono 823923 ore 9-12. 3164 Q

VENDO HPE 1600 78 ultima serie accessoriata km 4.200, tel. 793388. 3171 Q

VOLKSWAGEN Cabriolet nero, cerchi lega, bellissimo vende con garanzia, tel. 0481 83555 ore ufficio. 144 Q

ZAGARIA CONCESSIONARIO RENAULT. P.zza Sansovino 6. Tel. 725390, vende vetture usate nazionali ed estere con garanzia. **APERTO ANCHE FESTIVO DALLE 9-12.30.** 8-2 Q

VESPA 125 Primavera blu scuro perfettissima urgentemente vendo, tel. 741445. 411 Q

125 SPECIAL pittura nuova meccanica totalmente nuova. Garanzia, gas, gancio traino, accessoriata, vendesi ratealmente, tel. 733225. 409 Q

127 1974 meccanica carrozzeria perfette, vendo anche rate. Telefono 793578. 3308 Q

242 Diesel furgone 18 quintali 1976 veramente perfetto, uniproprietario inurtato vendesi. Telefono 793578. 3308 Q

500 L perfetta del 1972 lire 980 mila trattabili, 231761. 425 Q

500 1967 ottime condizioni 480 mila vendo. Tel. 812508. 3397 Q

850 special vende privato. Telefonare ore serali 755632. 3250 Q

1300 GT junior uniproprietario. Grünlut 7, Meola. 3270 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 300 per parola

A.A.A. NEGOZIO CENTRALE licenza pelletterie ed affini, cedesi 36.000.000 compreso inventario. Telefonare 768163. 3376 R

A.A.A. PRESTITI concediamo con sollecitudine, massima riservatezza, anche senza garanzie. Tel. 60285. 3132 R

A.A.A. PRESTITI massima discrezione, piccoli importi. Per informazioni, telefonare al n. 797198. 3162 R

A.G. BAR varie zone cedonsi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3225 R

A.G. BUFFET avviatissimo cedesi, prezzo interessante. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3225 R

A.G. LATTERIA cedesi. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 3225 R

A.G. MUGGIA centro negozio abbigliamento cedesi, ventennale clientela. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3225 R

A.G. SANZIO negozio abbigliamento cedesi, muri, licenza, merce. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3225 R

A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA', noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3225 R

AFFITTASI cedesi falegnameria via Alfieri 13 con macchinari annessa licenza vendita mobili, altri articoli eventuali, ritiro giacenze, visite tutti pomeriggi escluso lunedì, tel. 755793. 3448 R

AGENTE esclusivo primarie industrie esaminerebbe serie proposte di socio collaboratore tecnico conoscenza inglese. Scrivere a cassetta Publikompass n. 7 H 34100 Trieste.

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio, parastatali, aziendali. Fintorino, Paganini 4. Telefono 31942. 2443 R

BASSO FRIULI posizione prestigiosa forte affluenza turistica e permanente, vendesi grande-ristorante con stanze 18.000 mq area parcheggio, incassi controllabili, occasione, prezzo interessante. Telefonare solo interessati (040) 68961. 3320 R

CAR cede licenza avviamento bar via GINNASTICA. Tel. n. 31192. 3372 R

CARTOLERIA centrale vasta licenza, vicino scuola elementare - media, 3 fori vendo, telef. 759411 ore pasti. 3178 R

CARTOLERIA calzature mercerie giocattoli, vendesi, telefono 741112. 3296 R

CEDESI licenza zona A tabelle I - VII - XIV, per trattative telefonare lunedì 793060.

CEDESI lavanderia pulisecco ben avviata, tel. dopo le 17, 54936. 3408 R

CEDESI negozio via Carducci, 5 fori mq 45 più 40 di magazzino sopraelevato con stessi fori, licenza tabella I - VII - XIV, telefonare 421201.

CEDO negozio licenza alimentari frutta verdura pane, zona San Luigi. Telefonare 93637 ore pasti. 3180 R

CEDO direttamente alto reddito affittanza, licenza, con merce, negozio 4 fori ottima posizione più eventualmente magazzino ufficio, canone affitto vecchio, ingrosso, dettaglio lampadari, articoli bagno et affini molto bene avviato, 250 milioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4-G 34100 Trieste. 2776 R

CERCASI per stazione servizio carburante e bar gestore per Sciacca (Agrigento). Telefonare pomeriggi 17-19.30, (095) 375925. 164 R

GABETTI vende PIZZERIA-TRATTORIA completa di muri, arredamento e attrezzature. Informazioni presso i nostri uffici di via Carducci 20. 050050 R

LICENZE tabelle IX, X, XI, XIV/2 con locale negozio centrale pronta entrata, vendesi compreso piccolo edificio. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 1/2 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende bar trattoria. (0481) 41807. 157 R

NEGOZIO fiori con licenza zona centrale vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta 6H, 34100 Trieste. 3267 R

OCCASIONE negozio pulitura centro cedesi oppure affitto. Telefono 750495. 3291 R

PRIVATO vende latteria caffè contanti, scrivere a cassetta Publikompass n. 26 H 34100 Trieste. 3380 R

PULISECCO avviatissimo rionale, moderno con wc, ripostiglio cedesi. Telefonare al n. 767993. 3399 R

SALONE parrucchiere acquistasi con muri o per tale uso, appartamento centrale 1.o piano 80-90 mq. Tel. 796342. 3419 R

SARTA artigiana conoscenza slavo scopo incremento associerebbesi boutique abbigliamento apportando quota capitale clientela esperienza. Scrivere a cassetta Publikompass n. 24 H 34100 Trieste. 3374 R

SPAZIO Casa cede attività commerciale zona Garibaldi 40 milioni più merce, agevolazioni. Tel. 64266. 6/2 R

SPAZIO Casa cede Gorizia boutique centrale 40.000.000 più merce. Tel. 64266. 6/2 R

STUDIO dentistico occasione vendo riunito poltrona mobile. Tel. 775219. 3439 R

VENDESI trattoria con o senza immobile e terreno, scrivere a cassetta Publikompass n. 19 H 34100 Trieste. 3365 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA ALFA Monfalcone cerca con urgenza appartamenti piccoli e grandi, ville, terreni. Garantito massimo realizzo. I vostri interessi saranno curati nei minimi particolari. 41807. 157 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARGO IMMOBILIARE telefono 768163, cerca in condominio appartamenti qualsiasi grandezza e zona per meglio aderire alle numerose richieste della propria Clientela. ASSICURIAMO RAPIDE VENDITE SENZA ALCUNA SPESA. 3376 S

A.A.A.A.A.A. ROIANO 4 appartamenti occupati 2 stanze cucina servizi occasione vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-2 S

A.A.A.A.A.A. CONTI PETRONIO complesso condominiale ogni comfort rifiniture accurate alloggi varie grandezze mutui approvati 50 per cento vendonsi consegna entro 1979. Informazioni maggiori dettagli Immobiliare Italia, piazza Ponterosso 3, tel. 61512 - 61514, fuori orario 795974. 4-2 S

A.A.A.A.A.A. LOCALI D'AFFARI paraggi Università mq 25 pronto ingresso acqua luce telefono cantina 9 milioni trattabili vende Immobiliare Italia, tel. 61512 - 61514. 4-2 S

A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI piano 2.o libero tutti comfort soggiorno-cucinino stanza bagno 2 poggioli vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-2 S

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende zona D'Annunzio seminuovo 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo 1.o piano tutti confort adatto anche attività professionale. Giulia 13, 794286. 3155 S

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende centralissimo spazioso completamente rinnovato anticamera stanza soggiorno cucinino bagno servizio separato riscaldamento autonomo a metano possibilità mutuo. Giulia 13, 794286. 3155 S

A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende centralissimo 6 stanze 2 cucine doppi servizi, adatto anche 2 famiglie, buone condizioni. Giulia 13, 794286. 3155 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA cerca per propri referenziati clienti appartamenti qualsiasi tipo e zona. Pagamento contanti. Giulia 13. 794286. 3155 S

A.A.A.M. SEMINUOVO 4 stanze cucina bagno, tutti comfort, vendesi 39.500.000. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3225 S

A.A.A.M. CENTRALE 3 stanze cucina bagno, vendesi 25 milioni 500.000. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 3225 S

A.A.A.A.R. ULTIMO attico con mansarda con splendida vista nel complesso Trieste Centro, via Monte Cengio - via F. Severo. Inoltre appartamenti grandi medi piccoli e mini. Avanzata costruzione, possibilità mutuo. Visita al cantiere. Vende direttamente Impresa costruzioni Riccesi, Via A. Diaz n. 6. Tel. 60481. 3222 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA CRISPI (CASA RISTRUTTURATA). Camera, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, terzo piano, vendesi condominio AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 3282 S

A.A.A. VIA GIULIANI ultimo appartamento pronta consegna camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo gas, posto macchina, vendesi condominio per abitazione o studio professionale, possibilità mutuo fondiario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 3283 S

A.A.A. OPICINA ZONA RESIDENZIALE, vicino fermata autobus, vendesi villa libera, 2 **piani, riscaldamento centrale, giardino circa mille mq, autorimessa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.** 3283 S

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendesi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da salone una o due stanze, cucina, autorimessa singola, grandi terrazze, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas.. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 3283 S

A.A.A. APPARTAMENTO occupato monolocale via Fabio Severo, ogni confort vendesi condominio AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 3282 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VILLA OPICINA in palazzina zona verde di prestigio via Nazionale vendesi condominio, rifiniture lussuose, composto da salone con caminetto, tre stanze, grande cucina, due bagni, due poggioli, ampia terrazza, stenditoio cantina, garage singolo, verde comune, posteggi esterni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16-19. 3282 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA BRUNNER rimesso a nuovo, due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, impianto riscaldamento gas, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 3282 S

A.A.A. ALTURA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI SECONDO LOTTO possibilità di scelta tra quelli da due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5.50 per cento. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 33. 3282 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO viale D'Annunzio, due stanze cucina bagno ripostiglio atrio d'ingresso, riscaldamento centrale, ascensore, ogni comfort, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 3283 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Rittmeyer, quinto piano senza ascensore, due camere cucina gabinetto ripostiglio, prezzo conveniente, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 3284 S

A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO intermediari vende via Corgnoleto 2.o lotto appartamenti in palazzine e ottima esposizione con portici e giardini privati, mutuo via Donota 3. Tel. mattina 414180, pomeriggio 69131. 2841 S

A.A.A. CERCASI appartamento 2-3 stanze, servizi, pagamento contanti. Pregasi telefonare al 768163. 3376 S

A.A.A. STADIO VI piano, ultimo, spazioso: 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi separati, ripostiglio, poggioli, ascensore, occupato vendesi acconto 10.000.000 differenza Mutuo decennale 162.000 mensili. ARGO IMMOBILIARE, telefono 768163. San Francesco 4. 3376 S

A.A.A. ROIANO ultimo piano: 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, cantina, ascensore, autoriscaldamento, vendesi occupato 22.000.000. ARGO IMMOBILIARE, telefono 768163. San Francesco 4. 3376 S

A.A.A. TIGOR (paraggi) appartamento III piano COMPLETAMENTE RESTAURATO: 3 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, vendesi LIBERO acconto 12.000.000 rimanenza Mutuo decennale 192.000 mensili. ARGO IMMOBILIARE, telefono 768163. San Francesco 4. 3376 S

A.A. VENDESI o affittasi stabile tre piani mq 1300 complessivi uniti da montacarichi (per uso commerciale o industriale) e adiacente casetta nonché terreno scoperto da mq 1500. Facile accesso autotreni. Zona Roiano. Rivolgersi Amministrazione Eccardi, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 3284 S

A.C. GRADO CENTRO locali d'affari varie grandezze vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 3266 S

A.C. GRADO LUNGOMARE primingresso appartamento in mansarda lussuosamente arredato camera cameretta soggiorno cucinino doccia wc ascensore aria condizionata vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3266 S

A.C. VIA IMBRIANI vendonsi appartamenti occupati grandezze da mq 170 a mq 250. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3266 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati 4 - 5 - 6 stanze servizi PIAZZA SAN GIOVANNI, GHEGA, XXX OTTOBRE, PONTEROSSO vendonsi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3266 S

A.C. OCCASIONE vendonsi appartamenti occupati 1, 2, 3 stanze servizi GHIRLANDAIO VICOLO OSPEDALE MILITARE, TOTI, VASARI Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3266 S

A.C. VASARI ANGOLO D'AZEGLIO locali d'affari occupati 67-50 mq Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3266 S

A. ACIT. VILLA REVOLTELLA (vicinanze) prenotansi appartamenti varie grandezze, ampie terrazze soleggiate, disponibili attici, garage cantina riscaldamento autonomo a contatore, prezzi bloccati. Mutui approvati 70%. Visione progetti San Lazzaro 3. 2/2 S

A. ACIT. PRONTENTRATA. Vendonsi appartamentini extralusso. San Lazzaro 3, telefono 68810. 2/2 S

A. ACIT. OCCUPATO - VIA COMMERCIALE, 2 stanze cucina bagno riscaldamento. PIAZZA BENCO, 2 stanze cucina doccia. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 2/2 S

A. ACIT. Terreno non costruibile NOGHERE, 3000 mq vendesi. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 2/2 S

A. ACIT. ATTICO SAN GIACOMO con vista mare, soggiorno 3 stanze cucina bagno terrazza. SALITA PROMONTORIO, 3 stanze cucina doccia. ALTURA vista mare, soggiorno due stanze doppi servizi, tutti comfort, garage. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 2/2 S

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

L'Azienda Municipalizzata Gas e Acqua di Udine bandisce un concorso per titoli ed esami a:

UN POSTO DI OPERAIO SPECIALIZZATO SALDATORE

è richiesta licenza di scuola media o equipollente ed esperienza professionale almeno quinquennale nel campo della meccanica o dell'idraulica di cui almeno tre anni con attività di saldatore.

TRE POSTI DI OPERAI COMUNI

è richiesta licenza di scuola elementare.

I termini di presentazione delle domande scadono alle ore 12 del 14 marzo 1979.

Per prendere visione del bando di concorso e per ogni notizia al riguardo gli aspiranti possono rivolgersi agli uffici dell'Azienda in via Trento 6.

AZIENDA LEADER nel proprio settore, già introdotta con prodotti di marchio internazionale cerca

AGENTE DI VENDITA

attivo e dinamico per le province di:
BELLUNO - PADOVA - UDINE - GORIZIA - TRIESTE

Guadagno annuo nettamente superiore alla media. Costituisce titolo preferenziale l'introduzione nelle tabaccherie.

Inviare curriculum dettagliato a:
Casella Postale Publikompass 56 I - 20100 - Milano

Industria Lombarda produttrice MATERIALI ISOLANTI per grosse e medie macchine elettriche statiche e rotanti e per Industrie elettromeccaniche in genere cerca

RAPPRESENTANTE OD AGENTE IN PROPRIO

ben introdotto nelle industrie jugoslave del ramo. Richiedesi massima serietà, organizzazione e referenze.

— Scrivere Publikompass 54 I - 20123 Milano —

GRUPPO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE

da molti anni leader in Italia con marchi prestigiosi nel settore della cosmesi, nel quadro di un ampio programma di sviluppo e potenziamento delle sue organizzazioni di vendita

cerca

VENDITORE

a cui affidare l'esclusiva nelle aree disponibili di TRIESTE e PROVINCIA

SI OFFRE:

- una retribuzione iniziale di L. 900.000 mensili che corrisponde al guadagno minimo dei nostri attuali venditori
- la vendita di prodotti appoggiati massicciamente dai maggiori mezzi pubblicitari
- l'opportunità di sviluppare ulteriormente i propri guadagni e la professionalità, attraverso la periodica partecipazione a seminari di addestramento e aggiornamento
- la sicurezza di stabilità e affermazioni personali

SI RICHIEDE:

- è titolo preferenziale la provenienza da aziende modernamente organizzate
- auto propria
- buona cultura di base

Non esiste preclusione circa personale di vendita femminile purché in possesso dei requisiti richiesti.

Si assicura a tutti i candidati una risposta nel più breve tempo possibile.

Si prega di inviare dettagliato curriculum per espresso a PUBLIKOMPASS CASSETTA n. 45 I - 20100 MILANO

SUPERMERCATO
CERCA
PROVETTO MACELLAIO
PER BANCO CARNI

Ottimo trattamento
Telefonare 790286

SOCIETA' COMMERCIALE - operante in tentata vendita - inserita in un Gruppo leader nel settore Alimentare-Dolciario ricerca:

AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVI

per il potenziamento delle zone di: GORIZIA - TRIESTE - UDINE e rispettive province.

RICHIEDIAMO: — preferibile esperienza di vendita
— età 23/40 anni

OFFRIAMO: — inserimento immediato
— possibilità di guadagno superiore alla media

Invitiamo presentarsi il giorno 26 febbraio, presso:
Centro Distribuzione SAN CARLO . Via Aquileia - VILLESSE (GO)
chiedendo del Signor MOI - oppure scrivere a:
Publikompass 46 I - 20100 Milano

Importante azienda che commercializza sul territorio nazionale sistemi automatici per ufficio e organizzazione aziendale, ci ha incaricati di ricercare un

TECNICO ELETTRONICO

al quale affidare, dopo adeguata preparazione, l'assistenza tecnica alla clientela del FRIULI-VENEZIA GIULIA.
Il candidato ideale oltre ad avere un'età intorno ai 25 anni e un diploma di perito elettronico o preparazione equivalente avrà maturato esperienza, anche breve, nel settore delle macchine a controllo numerico o dei mini computers, che gli consenta di operare interventi tecnici su apparecchiature elettroniche.
La retribuzione sarà di livello e commisurata comunque alle esperienze del candidato.
A garanzia della massima riservatezza inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP L 675 P alla:

Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l. - 20129 MILANO - Via Plinio 63

IMPORTANTE AZIENDA TESSILE, operante in posizione di leader, con distribuzione al dettaglio a carattere nazionale, per il potenziamento dell'organizzazione di vendita

ricerca **AGENTE ESCLUSIVISTA**

per il Veneto orientale (da Venezia a Trieste)

La ricerca è rivolta a un candidato che già operi nella vendita, anche in settori diversi, e che desideri realizzarsi in un contesto aziendale che consente un'alta professionalità e possibilità di obiettivi di buon livello.

Sono richieste capacità di rapporti integrate da una personalità decisa, doti di iniziativa e realizzatrici, cultura medio-superiore, un'età non oltre i 30 anni.

Il trattamento è provvigionale (Enasarco) con rimborso spese integrale e macchina non reclamizzata in dotazione.

L'Azienda pone una particolare cura all'addestramento e alla formazione professionale volti alla valorizzazione delle qualità personali.

Si invita a spedire dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass Casella 44 I 20100 Milano**

A. ACIT. MOLINO A VENTO, 2 stanze cucina bagno riscaldamento, 22.000.000. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 2/2 S

A. ACIT. FABIO SEVERO, 2 stanze cucina bagno, riscaldamento poggiolo. S. ANDREA 262 mq adatto abitazione-ufficio. ZONA TRIBUNALE 180 mq tutti comfort. Altro 320 mq extralusso. PIAZZA GOLDONI, 3 stanze cucina, San Lazzaro 3. Tel. 68810. 2/2 S

A. ACIT. SISTIANA, con giardino proprio garage, soggiorno due stanze. DUINO, soggiorno 3 stanze doppi servizi, tutti comfort. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 2/2 S

A. ACIT. MAGAZZINO 180 mq SAN GIACOMO, vendesi. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 2/2 S

A. ACIT. VIA INDUSTRIA, occupati, stanza stanzetta cucina wc. Altro stanza cucina wc. VIA VECELLIO, 2 stanze cucina wc. Contanti 4 milioni resto mutuo. Soffitte, stanza cucina wc. Contanti 2.500.000 resto mutuo. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 2/2 S

A. ACIT. VILLA DOMIO nuova, 1200 mq giardino, vendesi. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 2/2 S

A. PRIVATO acquista villa costiera con spiaggia, garantita riservatezza. Offerte a Publikompass cassetta 50 E, 34100 Trieste. 2279 S

A. RABINO, telefono 762081 vende libero, via Alpi Giulie recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi, posto macchina cantina soffitta, 37 milioni più mutuo. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende adiacenze via Rossetti 3 stanze cucina servizio 15 milioni 500.000. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende libero, adiacente via dell'Istria, soggiorno stanza cucina bagno, 20.500.000. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende libero, adiacenze via dell'Istria, soggiorno stanza cucinotto bagno, 16.500.000. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende libero, adiacente via Carducci signorilissimo su 2 piani salone 4 stanze stanzino cucina doppi servizi, 68 milioni. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende libero, adiacenze viale D'Annunzio lussuoso salone 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi, aria condizionata, 62.000.000. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende via Venezian 5 stanze cucina bagno, 19.000.000. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende via dell'Istria stanza cucina servizio, 6.800.000, 3 stanze cucina servizio 9 milioni 800.000. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende via Piccardi 2 stanze soggiorno cucinotto servizio, 15.500.000. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende libero, via Conti soggiorno 3 stanze cucina bagno, 27.000.000. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende libero, adiacenze via Giulia stanza cucina servizio, 9.300.000. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende libero, viale D'Annunzio stanza cucina servizio, 9 milioni. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende libero, via Severo signorile salone 2 stanze cucina servizio, 75.000.000. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende libero, Gretta (via Giusti) recente soggiorno stanza cucinotto bagno, 22.800.000. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende adiacenze via dell'Istria la recente soggiorno stanza cucinino bagno, 12.200.000. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende adiacente via dell'Istria stanza cucina servizio, 10 milioni 500.000. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende libero, via Capodistria recentissimo soggiorno stanza cucina servizio, posto macchina, 20.000.000 più 7.000.000 mutuo. 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende libero, adiacenze viale Miramare (via Pauliana) signorilissimo grande salone stanza soggiorno cucina doppi servizi box auto, 56.500.000. 14/2 S

A. RABINO - mare, telefono 762081 vende libero, Grado recentissimo soggiorno stanza stanzino cucina bagno terrazzo, 50.000.000 più 3.500.000 mutuo 14/2 S

A. RABINO, telefono 762081 vende libero, in recentissima palazzina via Flavia (Aquilinia) soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno 33.500.000. 14/2 S

A. RABINO - mare, telefono 762081 vende libero, Lignano Pineta saloncino soggiorno stanza cucina servizio terrazzo, 30.000.000. 14/2 S

A. RABINO - mare, telefono 762081 vende Grado Pineta libero, signorile arredato salone 3 stanze cucina doppi servizi cantina box 2 terrazzi. 76.000.000. 14/2 S

A. RABINO - mare, telefono 762081 vende liberi, Marina Julia (Monfalcone) in recente costruzione con piscina, soggiorno stanza cucinino bagno posto macchina, 21 milioni. Salone 2 stanze cucina bagno posto macchina, 26 milioni. 14/2 S

A. RABINO - montagna, telefono 762081 vende 30 chilometri Cortina chalet libero, recentissimo 3 stanze salone cucina bagno, terreno pianeggiante mq 1300, 65.000.000. 14/2 S

A. UNIVERSITA'. Casa 5 appartamenti 2 stanze cucina, 1 libero, vendesi 38.000.000. Pagamento anche dilazionato. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36. Tel. 68961. 3320 S

A. UNIVERSITA' 2 stanze cucina 60 mq libero, vendesi 8 milioni 500 mila. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA. San Nicolò 36. tel. 68961. 3320 S

A PREZZO bloccato vendonsi in via Molino a Vento appartamenti da due - tre stanze più soggiorno, doppi servizi, riscaldamento ed acqua calda autonomi, garage. Mutui e ritiro usato. Impresa ing. Cumin, via San Lazzaro 16. Orario 9-12 - 15-18. 3410 S

ACQUISTEREI 2-3 stanze cucina qualsiasi zona purché vicino autobus, tutti comfort. 51150 ore 8-11. 3155 S

ACQUISTEREI miniappartamento zona Università - Giulia, pagamento contanti. Ore 8-10. 734905. 3155 S

ACQUISTEREI Monfalcone - Ronchi appartamento - casetta modesta abitabile una persona. Telefonare ore 18-20 (0481) 45310. 155 S

ACQUISTEREI villa con giardino a Trieste solo se occasione. Scrivere a Roald C.P. 27 20021 Bollate. 169/MI S

AFFITTATI centrali in zona stazione, prezzi interessanti, a partire da lire 10.000.000 con possibilità mutuo. Vaste metrature da due o tre stanze, cucina toilette. Informazioni telefoniche al 69210. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 1/2 S

ALFIERI appartamento libero vendesi due stanze cucina servizio, telefonare lunedì 53345. 3259 S

AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 3282 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE: VIA DELLA GUARDIA, appartamento libero, II piano, camera, cameretta, cucina, bagno, soffitta. 3447 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutui, prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4. Tel. 64412. Cantiere via Salici. 3318 S

APPARTAMENTI tre stanze cucina bagno, 15.000.000 IV piano. Altro 13.000.000 zine Canova Tigor, vendesi. Arca imm. 31723. 3056 S

APPARTAMENTO ammobiliato camera cucina wc cantina vendesi occasione, tel. 793308. 418 S

APPARTAMENTO libero restaurato, 2 stanze stanzetta accessori, riscaldamento, vendo con mutuo. Visitare ore 11-13, Ginnastica 16. 3011 S

APPARTAMENTO libero in moderna palazzina, zona residenziale, due stanze cucina bagno ripostiglio cantina poggiolo riscaldamento, vista mare, vendesi L. 25.000.000. Telefonare 795828 ore ufficio. Zona centrale vendesi soffitta due stanze cucina wc pronto ingresso, L. 6.000.000. Telefonare 772922 ore ufficio. 3285 S

APPARTAMENTO paraggi ROSMINI, 4 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 3326 S

APPARTAMENTO a Rovereto (Trento) anno 1976 56 mq scambierei con Trieste. Tel. 751058, tutte le domeniche mattina. 3342 S

APPARTAMENTO centralissimo soleggiato rimodernato quadristanze biservizi quarto piano senza ascensore privato vende tel. 30464. 3143 S

ATTENZIONE! CERCO URGENTEMENTE per proprio cliente VILLA da restaurare con vasto terreno zona valida. PAGAMENTO IMMEDIATO CONTANTI. Tel. 775700. Geom. Sbisà. 3251 S

ATTICO centrale, seminuovo, libero, vendesi direttamente. Imp. ing. Cumin, via San Lazzaro 16, orario 9-12, 15-18.

ATTICO prestigioso centralissimo 6 stanze salone tripli servizi ampia zona disimpegno servitù vendesi prontamente scrivere a Publikompass cassetta n. 4/4 34100 Trieste. 3224 S

BAIAMONTI, 2 stanze cucinino tinello ripostiglio bagno 2 poggioli, 60 mq, centralnafta V p. vista mare, vendesi, 22.000.000. EUROPA IMMOBILIARE, San Nicolò 36. Tel. 68961. 3320 S

BONZANINI vende Barriera attico con mansarda 200 mq abitabili garage, cantina, tel. n. 31792. 3287 S

BONZANINI vende Carducci appartamento signorile 175 mq altro S. Francesco 160 mq. Tel. 31792. 3287 S

BONZANINI vende Opicina villa primi 900 - 200 mq abitabili 1200 mq terreno. Tel. 31792.

BONZANINI vende piazza Vico appartamento modesto camera cameretta soffitta cucina bagno I piano 15.000.000. Tel. 31792. 3287 S

BONZANINI vende Rossetti attico e superattico 300 mq abitabili, terrazza vista mare, tel. 31792. 3287 S

BONZANINI vende terreno edificabile Aurisina, uso artigianale 2200 mq. Tel. 31792.

BONZANINI vende terreno edificabile, Strada Friuli, 800 mq. Tel. 31792. 3287 S

BORGO TERESIANO. Vendesi stabile parzialmente libero trattative solo veramente interessate per informazioni, EUROPA IMMOBILIARE, S. Nicolò 36, tel. 68961. 3320 S

BOX auto cercasi paraggi Severo, Coroneo affitto o vendita. Tel. 766804. Orario ufficio. 3277 S

CAMPANELLE iniziata costruzione palazzine signorili, salone, 1-2 stanze, cucina, servizi, vaste terrazze, posti macchina, rifiniture lusso, vende agevolazioni pagamento, Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro, 10. 3326 S

CAPANNONE industriale mq 900 coperti uffici, servizi, abitazione, ampio piazzale camion, vendesi libero, se diretti interessati telefonare 815277, privato 273264. 3214 S

CAR vende OPICINA salone due stanze due bagni poggiolo parco condominiale 40.000.000. Tel. 31192. 3372 S

CAR vende ROIANO matrimoniale soggiorno cucinino comforts 19.000.000 Tel. 31192. 3372 S

C.A.R.
vi dà la casa
Via Valdirivo 13 - Tel. 31192

CAR vende via FOSCOLO tre stanze bagno riscaldamento 23.000.000. Tel. 31192. 3372 S

CAR vende casetta carsica con 700 mq terreno 25.000.000. Tel. 31192. 3372 S

CARPINETO vendesi appartamento libero tutti i confort ascensore, acqua calda centralizzata, 2 stanze, cucina, bagno poggiolo VI piano. Telefonare 60279. 3129 S

CERVIGNANO bivio Gorizia vendonsi appartamenti diverse grandezze pronto ingresso nuova palazzina 1500 mq giardino. Visite giornaliere sul posto. Monfalcone AGENZIA ALFA 0481-41807. 157 S

Continua in 16.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

La girata di Bettega

Milano — L'ala sinistra Roberto Bettega gira nell'angolino alla destra del portiere olandese il pallone del primo gol azzurro. (Upi-Ansa)

TUTTO NEL PRIMO TEMPO

Italia 3
Olanda 0

MARCATORI: all'8' Bettega, al 18' Rossi su rigore, al 43' Tardelli.

OLANDA: Schrijvers; Poortvliet, Brandts (al 46' Stevens); Van Kraay, Wildschut, Jansens; Rep, Peters, W. Van De Kerkhof (70' Metgod), Kist, R. Van De Kerkhof.

ITALIA: Zoff (46' Conti); Gentile, Cabrini (70' Maldera); Oriali, Collovati, Scirea; Causio, Tardelli (74' Zaccarelli), Rossi, Antognoni, Bettega.

ARBITRO: Rainea (Romania).

ANGOLI: 8 a 5 per l'Olanda.

NOTE: Cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 65 mila. Ammoniti Gentile al 15' e Wildschut al 53'. Leggeri infortuni a Collovati, Willy Van De Kerkhof e Tardelli.

Prima dell'inizio della partita un minuto di raccoglimento in memoria di Nereo Rocco, durante il quale c'è stato uno scrosciante, commovente applauso da parte di tutto lo stadio esaurito. L'Italia ha giocato con il lutto al braccio.

OLIMPIADI 1984

Il documento ufficiale che assegnerà definitivamente i giochi olimpici del 1984 alla città di Los Angeles sarà firmato martedì prossimo nella sede del Cio a Losanna da rappresentanti del comitato organizzatore, del comitato olimpico statunitense

UN CONFRONTO CHE PUÒ INFLUIRE MOLTO SUL DISCORSO DELLA PROMOZIONE

Il Como guarda dall'alto questa ambiziosa Triestina

Triestina - Como: l' appuntamento più atteso della stagione. I lariani hanno inflitto agli alabardati la prima sconfitta della stagione, un 3-1 che certo l'assenza di Mascheroni aveva agevolato, con l'aggiunta di un rigore e di un calcio di punizione. Il Como, già lanciatissimo, poi ha preso il largo, facendo praticamente corsa di testa, avvicinato dalla Triestina fino a sabato scorso, a un punto di distanza. Poi è venuta Novara, con tutto il resto ormai noto. E la Triestina è tornata a tre punti dalla vetta, 26 contro 29, con la rabbia addosso, per l'ingiustizia patita da un arbitro che ha punito la reazione senza punire adeguatamente il fallo.

La Triestina riparte da —3 nei confronti del Como, ma deve soprattutto marcare le altre concorrenti alla seconda poltrona per la serie B: la stessa Reggiana, pure a quota 26, il ritornato Novara (25), infine il Parma (24); le altre dovrebbero essere ormai tagliate fuori, benché le tante giornate che mancano alla fine inducano alla prudenza in tema di pronostici. Una situazione di privilegio per la Triestina è costituita dal fatto che dovrà ricevere tutte le avversarie, sicché sarà favorita dal campo, negli scontri diretti. E potrebbe essere grosso vantaggio, nel momento decisivo.

Anche il Como è ospite del «Grezar»; anzi spetta proprio alla capolista indiscussa del campionato aprire la serie delle visite importanti. Ci sono nomi di prestigio nelle sue file, a cominciare dall'ex milanista Vecchi, battuto nell'andata da un bel colpo di testa di Panozzo; e poi lo stopper Wierchowod, che sarà uno dei punti fermi della «under 21» semiprofessionisti; e la coppia di punte Cavagnetto - Fiaschi, ricca di esperienza e molto redditizia (ma il primo non ci sarà). C'è inoltre un Todesco che si sta rivelando attaccante di avvenire, già osservato con l'intenzione di accaparrarselo da società di serie A, e i centrocampisti Centi e Pozzato. Un Como quadrato, solido già sulla carta, e bene amalgamato da un allenatore che ha il solo difetto di essere altezzoso. Ma i fatti gli stanno dando ragione.

La Triestina, per questa sfida importante, deve ancora presentarsi in formazione incompleta. Stavolta a non essere disponibile è Prevedini, che nell'andata aveva marcato Fiaschi. Non c'è Andreis, fra i disponibili, ma è difficile ritenere che Tagliavini lo avrebbe comunque utilizzato, dopo le deludenti prove finora fornite. E mancherà Fontana, squalificato. Guardiamo ai disponibili dunque. Lucchetta conserverà il suo posto, ed è sperabile che se gli verrà affidato Fiaschi non dimostri la stessa difficoltà palesata a Novara di fronte al guizzante Sanseverino, che comunque ha altre caratteristiche fisiche del suo odierno avversario.

Deciso ad attaccare di più, Tagliavini impiegherà oggi un'altra punta da affiancare a Panozzo. La scelta è caduta su Muiesan, e in fondo non si tratta neanche di una scelta, poiché Muiesan in questo momento è il solo della «rosa» che può essere utilizzato in quel ruolo. Un ragazzo acerbo tecnicamente, già visto all'opera con impaccio contro lo Spezia, ma allora c'era un terreno pesantissimo, mentre oggi, sull'asciutto, dovrebbe andare meglio e rendere di più.

Per il resto nessuna variante. Bartolini fra i pali ha incassato finora un solo gol a Valmaura. Cei deve solo addomesticare il suo piede, per sfruttare meglio gli inserimenti. Assente per squalifica Fontana — ecco un'assenza che potrebbe pesare nel settore difensivo, data la grande forza nei contrasti del focoso Peppino — ci sarà capitan Politti al suo posto, con tutte le sue doti tecniche e la sua forza morale. La coppia Schiraldi-Mascheroni è un'altra garanzia della retroguardia, sulla quale si può fare affidamento ad occhi chiusi. Davanti il solito Panozzo, a lottare per tre, stavolta con l'appoggio di un Muiesan che dovrebbe accogliere bene i suoi suggerimenti e sfoderare se occorre il guizzo risolutore. Il centrocampo è presidiato dai giovani Franca e Lenarduzzi (quest'ultimo ricondotto al suo compito più abituale) con l'appoggio di un Quadrelli in forma strepitosa, come ha mostrato a Novara. All'occorrenza è disponibile Trainini.

Basterà «questa» Triestina per rivaleggiare con il Como? I tifosi sperano che riesca a superarlo; Tagliavini, almeno a parole, dice di accontentarsi di un pareggio. Certo, la Triestina deve giocare come sa, impegnandosi al massimo. Sappiamo che è caricata bene, perché l'ultima sconfitta, proprio per il modo in cui è venuta, non l'ha demolita ma le ha dato una gran voglia di rifarsi. Il Como è un avversario difficile e rappresenta l'ostacolo più arduo prima di infilare una serie di partite sulla carta abbastanza controllabili. Superare bene questo scoglio vorrebbe dire poi camminare su una strada spianata.

Il pubblico. Oggi veramente è la prova della verità, perché la partita si presenta da sé, non c'è bisogno di spronarlo ad affollare gli spalti: o sente la partita e viene a fare il tifo per la Triestina, o non la sente ed allora non vorremmo trovarci al posto di del Sabato e di quanti gli stanno attorno. Già, oggi è domenica di carnevale. Ma davvero, in questa Trieste, sentiamo ancora il momento di festeggiarlo in una giornata particolare, mentre se ne respira l'atmosfera, in molti settori, tutto l'anno?

Dante di Ragogna

Ecco i convocati della Triestina: Bartolini, Grigollo, Cei, Lucchetta, Zanutel, Politti, Schiraldi, Mascheroni, Quadrelli, Franca, Lenarduzzi, Panozzo, Muiesan, Trainini, Persi.

Franca, Lenarduzzi e Schiraldi: tre ragazzi in gamba alla corte di Tagliavini. (Italfoto)

Marchioro assicura: «Un pari mi sta bene»

Marchioro come Tagliavini: «Al Como — dice — il pareggio sta più che bene e non solo per il fatto che giochiamo fuori casa, ma perché si tratta di una partita difficile, che nasconde anche per noi parecchie insidie».

Se fosse possibile sottoscrivere un... patto di non aggressione, i due lo farebbero senza esitazione, almeno a parole. Ma si sa, il calcio parlato, soprattutto quando i protagonisti sono due personaggi ai quali non fa difetto la dialettica, è tutt'altra cosa di quello giocato. Il pareggio, ad entrambi, sta bene sino alle 15; poi, nei 90' di gioco, tanto Tagliavini quanto Marchioro faranno il possibile per avere il sopravvento uno sull'altro. Non può che essere così. Il Como, giunto a Trieste nella serata di ieri proveniente da Mogliano Veneto, dove ha trascorso tre giorni in ritiro, ha preso alloggio in un albergo presso la stazione.

Diciamo a Marchioro che una sua dichiarazione, rilasciata tempo addietro, aveva fatto andare su tutte le furie il collega Tagliavini, i giocatori e la tifoseria. Cosa era accaduto? Un quotidiano sportivo aveva riportato quella che secondo Marchioro era la «rosa» delle papabili per la serie B e in questo elenco non figurava la Triestina. «Sono troppi anni che faccio questo mestiere — dice — per sbilanciarmi a tal punto. Non ho mai rilasciato dichiarazioni di questo genere e chiedo scusa agli sportivi triestini e alla Triestina se mi sono state attribuite queste frasi. Non mi sono mai permesso di snobbare le avversarie, anche perché dichiarazioni di questo tipo non possono che costituire dei boomerang per chi le rilascia».

Come vede Marchioro questo scontro al vertice? «Dovrebbe saltare fuori — dice — una partita molto interessante e spettacolarmente valida. Noi siamo una squadra competitiva al massimo e quindi sentiamo particolarmente questo incontro con la Triestina. Un pareggio, ripeto, andrebbe più che bene. Ciò comunque non significa che il Como si arroccherà nella propria metà campo per raggiungere l'obiettivo; se ci si presenterà l'occasione di realizzare l'en plein, statene certi, non vi rinunceremo».

La formazione del Como è fatta per dieci undicesimi. L'unico dubbio di Marchioro riguarda Mancini, il tornante infortunato quindici giorni fa, che potrebbe fare il suo rientro proprio questo pomeriggio. Il recupero dipenderà dal provino che il giocatore effettuerà stamane. Se il responso sarà positivo, Mancini giocherà con la maglia numero quattro al posto di Gozzoli, diversamente sarà quest'ultimo a completare lo schieramento.

Questa la formazione dei lariani: Vecchi; Savoldi, Melgrati; Gozzoli o Mancini, Wierchowod, Campodonico; Centi, Stefanelli, Nicoletti, Pozzato, Fiaschi. In panchina, oltre al secondo portiere Sartorel siederà sicuramente il giovane attaccante Todesco e un centrocampista ancora da scegliere.

Claudio Nordio

Il «grazie» dei Rocco agli amici di Nereo

Nereo Rocco riposa in pace da giovedì. Tutti coloro che gli hanno reso omaggio, l'altro giorno in cimitero, e i tanti che da lontano lo hanno ricordato ai suoi cari, formano una massa senza confini. Gente anonima, altra conosciuta. Come ringraziarla tutta?

In casa di Nereo, la moglie, i figli in primo luogo, usciti dallo stordimento di quelle ore drammatiche, indimenticabili, vogliono esprimere un ringraziamento a tutti, per tutto quello che hanno fatto al loro Nereo. Hanno fatto bene ad essi quelle dimostrazioni di affetto, quando il destino si era già compiuto. E non dimenticano lo slancio affettuoso con cui il personale medico, tutto il personale dei luoghi di cura dove si è fatto l'impossibile per restituire la salute al grande infermo, aveva operato, senza concedersi soste. Non dimenticano lo slancio dei portuali, che con gesto commovente hanno risposto in gran numero alla chiamata della banca del sangue, per donare al loro caro ancora un paio di ore di vita. Non dimenticano, e dicono a tutti, con tutto il cuore: «Grazie».

Questa la preghiera che Bruno e Tito Rocco, a nome della famiglia, ci hanno voluto rivolgere affinché ci facessimo portavoce di questo loro desiderio. Un bel gesto, indubbiamente, un'altra dimostrazione di sensibilità fornita in un momento in cui non è facile conservare intatto il controllo delle proprie azioni. Grazie anche ai giornali, hanno detto, per le tante parole buone, per la discrezione dimostrata, per il tatto avuto.

Ma sono parole in più. «Io ho quel che ho donato»: chi ha detto questa frase? Anche a Nereo è stato restituito un po' del suo cuore, che aveva donato a tutti; della sua umanità, della sua serietà di uomo. Nel momento supremo, ha riavuto quanto aveva offerto, a noi tutti, con le sue bonarie lezioni. Di umanità, appunto, che forse per averla appresa, ci ha consentito a tutti di fare bella figura, di meritarci questo ringraziamento.

r.

BETTEGA, PAOLO ROSSI (SU RIGORE) E TARDELLI FIRMANO LE RETI DI UN ROTONDO SUCCESSO

Meritata vittoria della squadra azzurra nei confronti di una squinternata Olanda

MILANO — L'Italia si è presa la rivincita, sia pure platonica, della sconfitta con gli olandesi che l'esclusero dalla finale del «Mundial». Una rivincita che indubbiamente stava molto a cuore ai tifosi della nazionale, cioè a tutti gli appassionati di calcio della penisola. Che la vittoria sia vera gloria è però assai dubbio, perché gli olandesi di voglia di giocare a calcio a San Siro ne hanno mostrata veramente pochina. Forse nel loro superprofessionismo che li porta a considerare anche gli incontri della nazionale in base alle carature del premio partita, l'equivalente a poco più di un milione di lire che era stato loro promesso per una vittoria a San Siro è sembrato troppo esiguo. Vi è poi inoltre per loro il periodo ingrato: il campionato olandese è interrotto ed un po' di ruggine, nonostante gli allenamenti, si crea nei muscoli di chi non gioca costantemente. Mancava infine fra gli ospiti quasi tutta la «legione straniera» composta dai maggiori campioni olandesi emigrati in squadre straniere. Tutte concause che hanno contribuito a far fare alla nazionale olandese una figura assai deludente. A San Siro si è vista una squadra che è sembrata veramente l'ombra di quella che è giunta due volte di seguito in finale ai campionati mondiali.

Anche se si sono trovati di fronte avversari in tono minore agli azzurri va tuttavia dato atto di una partita giocata a buon livello. Sicuramente la migliore disputata nel post-mondiale.

Gli azzurri hanno innanzitutto mostrato di aver tratto utili insegnamenti da quella sconfitta subita a Buenos Aires. Trovatisi in vantaggio, non hanno fatto come allora, che non seppero concretizzare quel periodo di superiorità iniziale e si trovarono quindi ad essere rimontati. Ieri hanno continuato a premere sull'acceleratore, aumentando il bottino fino alle tre reti: un divario tale da togliere ogni velleità agli avversari, qualora anche fosse subentrata in loro una impennata di orgoglio.

Anche dal punto di vista tattico la partita è stata impostata bene. La squadra azzurra ha mantenuto sempre un'ottima equidistanza fra i reparti, in modo da non subire sbandamenti su quel tipo di gioco degli olandesi capaci di passare improvvisamente da tutti difensori a tutti attaccanti. Ogni reparto della squadra italiana ha avuto modo di dare in ogni momento il suo contributo. I difensori hanno marcato validamente a uomo e sono stati pure capaci di sganciamenti in avanti a turno. Cabrini e soprattutto Scirea (sua la discesa che ha propiziato il primo gol di Bettega) sono stati coloro che si sono messi maggiormente in vista. L'esordiente Collovati ha fatto il suo dovere di matricola, sfuggendo alla tentazione di voler strafare di fronte al suo pubblico.

Normale amministrazione per Zoff e Gentile e bella sicurezza di Conti su alcuni tiri da lontano con cui gli olandesi hanno cercato di sorprenderlo nella ripresa. A centrocampo si è visto Tardelli tornato improvvisamente a livelli argentini ed autore inoltre del più bel gol della giornata. Oriali ha avuto il suo daffare contro Peters, risultato fra i migliori olandesi. Lo ha però marcato bene ed ha anche avuto buone proiezioni in avanti (protagonista fra l'altro di una limpida palla gol per Rossi).

Causio e Antognoni hanno avuto le loro solite pause, risultando complessivamente fra i meno efficaci degli azzurri. C'è Bettega per il quale non è paradosso dire che è stato il migliore del centrocampo e dell'attacco. Prestazione veramente maiuscola la sua, sia in fase offensiva che in recupero. Rossi è stato sempre una spina conficcata nella difesa avversaria, pronto come è a scattare su ogni pallone, ad approfittare di ogni situazione. Avrebbe meritato di segnare anche su azione, oltre che su rigore da lui tirato magistralmente (quei tiri forti ed angolati un portiere non arriva a intercettarli anche intuendoli).

Maldera e Zaccarelli sono entrati in campo quando la partita era ormai in fase di stanca, ma quel poco che hanno potuto fare lo hanno fatto bene.

Tutte le reti nel primo tempo

Ottavo minuto del primo tempo, primo gol. Scirea affonda e mette al centro, «velo» di Rossi, Bettega controlla e, pur sbilanciato, infila nell'angolo alla destra del portiere.

Al 18' il raddoppio. Bettega lancia Tardelli, lunga fuga, Brandts insegue e al momento della chiusura del tiro da parte dell'azzurro, lo impiglia fra le gambe Rainea non ha dubbi: è rigore. Batte «Pablito» Rossi alla destra di Schrijvers ed è il 2 - 0.

Al 43' il terzo gol: incursione di Cabrini sulla sinistra, cross teso al centro, finta Bettega e al volo, di sinistro, Tardelli infila imparabilmente.

Fulvio Collovati il più contento

MILANO — Il più contento è Collovati. Ha una gran voglia di scappare, ma tutti lo bloccano all'uscita degli spogliatoi. «Non ho provato molta emozione per il debutto — confessa il debuttante azzurro — l'unico groppo in gola l'ho avuto all'inizio quando vi è stato il minuto di silenzio per Rocco. Stavo quasi per piangere, però mi è passata. La partita si è subito messa bene per noi e non ho avuto difficoltà. Il mio avversario, Kist, mi è sembrato un buon giocatore, ma non mi ha mai dato grandi difficoltà. Certo devo ringraziare tutti i miei compagni che mi hanno aiutato tanto». Arriva Bearzot che si complimenta con lui e gli dice «continua così». Collovati diventa rosso in viso e si allontana borbottando «ho ancora tanto da imparare».

Enzo Bearzot è pallido ma soddisfatto quando si affaccia nella saletta per la rituale conferenza-stampa. Il 3-0, ovviamente, lo inorgoglisce. «A parte la vittoria, che è sempre importante contro una squadra di questo tipo, che considero la massima espressione del calcio mondiale — è il suo esordio — sono commosso per quanto mostrato dai giocatori in campo, dalla loro combattività dal loro carattere. E' anche per questo che tengo unita questa formazione».

FONDO INTERNAZIONALE SULLE NEVI CARNICHE

Dominio sovietico nella «3 C» a Forni

FORNI DI SOPRA — Si sono svolte le prove individuali maschile e femminile di fondo valevoli per la gara internazionale denominata «3 C - Coppa comunità carnica e Coppa tessitura carnica». Numeroso il pubblico presente proveniente da ogni parte della Carnia e del Veneto. In rappresentanza della Fisi era presente il vicepresidente avv. Attilio Coen. La manifestazione è stata allietata da una giornata piena di sole con una temperatura ottimale anche per la conservazione della neve e delle piste, perfettamente tracciate dai tecnici della Società sportiva fornese, organizzatrice della competizione. Le rappresentative partecipanti erano 10: Francia, Svizzera, Lichtenstein, Austria, Germania occidentale, Jugoslavia, Polonia, Cecoslovacchia, Unione Sovietica ed Italia, oltre alle rappresentative del Corpo forestale dello Stato, del Centro sportivo carabinieri, del Gruppo sportivo Fiamme Gialle di Pedrazzo e del Gruppo regionale ticinese.

Il moscovita Michail Tokarev, di 22 anni, ha vinto la gara dei 15 chilometri in 48'24"8, davanti al compagno di squadra Leonid Oliuscin. Terzo lo svizzero Konrad Hallenbarter. Il primo degli italiani è stato l'azzurro ventiduenne Alfio Adami di Canale d'Agordo (Belluno), arrivato quinto davanti agli altri nazionali Benedetto Carrara, di 24 anni, di Volpiana (Bergamo) e Adriano Darioli, di 23 anni, di Novara.

Due sovietiche ai primi due posti anche nella gara femminile su 10 chilometri. Ha vinto Valentina Stremousova che ha preceduto di appena due secondi Valentina Boldireva. Terza la francese Christine Subot. La migliore delle italiane è stata la vicentina Guidina Dal Sasso, sesta.

Categoria seniores maschile (km 15): 1) Michail Tokarev (Unione Sovietica) 48'24"8; 2) Leonid Oliuscin (Unione Sovietica) 48'42"2; 3) Konrad Hallenbarter (Svizzera) 48'47"8; 4) Sergei Buscmanov (Unione Sovietica) 48'56"9; 5) Alfio Adami (Italia) 49'16"5; 6) Benedetto Carrara (Italia) 49'20"7; 7) Adriano Darioli (Italia) 50'2"3; 8) Amir Jumerov (Unione Sovietica) 50'8"7; 9) Giampaolo Rupil 50'10"8; 10) Michail Boluhin (Unione Sovietica) in 50'15"8. 61 i partecipanti.

Seniores femminile (km 10): 1) Valentina Stremousova (Unione Sovietica) 35'18"5; 2) Valentina Boldireva (Unione Sovietica) 35'20"3; 3) Maria Cristine Subot (Francia) 36'30"1; 7) Guidina Dal Sasso (Italia).

Juniores maschile (km 15): 1) Joos Ambuhl (Svizzera) 50'53"3; 2) Giuseppe Ploner (Centro sportivo carabinieri - Italia) in 51'0"9. Partecipanti 21.

Juniores femminile (km 5): 1) Bice Vanzetta (Italia) 18'7"3; 2) Pascale Dabudik (Francia) 18'41"3; 3) Manuela Di Centa (Italia) 18'55"2. Partecipanti 20.

Oggi, con inizio alle ore 8.15, avrà luogo la staffetta femminile 3 x 5 km, alla quale parteciperanno 12 squadre. Alle ore 9 la staffetta maschile 4 x 10 km, gara alla quale sono iscritte 17 squadre. Alle 14, presso il cinema Aurora, si svolgerà la cerimonia della premiazione.

oggi a trieste

CALCIO

Serie C 1

TRIESTINA - COMO, stadio «Grezar», ore 15.

Prima categoria

PONZIANA - MEDEA, via Flavia, ore 15; STOCK - AQUILEIA, viale Sanzio, ore 15.

Seconda categoria

ROSANDRA - CAMPANELLE, San Dorligo, ore 15; SOVRANA - COSTALUNGA, Guardiella, ore 15; LIBERTAS - PRIMOREC, via Flavia, ore 10.30; ZAULE - GAJA, Aquilinia, ore 15.

Allievi regionali

SAN GIOVANNI - ISONZO TURRIACO, viale Sanzio, ore 10.30; OPICINA SUPERCAFFE' - COSTALUNGA, Prosecco, ore 10.30; PONZIANA - SANGIORGINA, Basovizza, ore 10.30.

PALLAMANO

Serie A

CIVIDIN - FIPPI RIMINI, Palasport, ore 11.

Serie B femminile

NUOVA OMIN - ICARUS, Palasport, ore 12.15.

PALLACANESTRO

Serie C femminile

TRANSMARE - LIDO, Muggia, ore 11.

Poule C

SERVOLANA - IL MOBILE, palestra Valle, ore 11.

Poule D

DON BOSCO - NADALET GORIZIA, Palasport, ore 17.30.

Promozione maschile

BARCOLANA - BOR, Valle, ore 9; GRANDI MOTORI - DALLA VIA, Valle, ore 15; STELLA AZZURRA - CUS, Valle, ore 17.

RUGBY

Serie C

FIAMMA - LIBERTAS ODERZO, San Luigi, ore 15.

PALLAVOLO

Prima divisione femminile

JULIA - HRAST, Palasport, ore 15.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Trofeo «Nathan David», Pista Gianizzole, ore 9 e ore 15.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

L' UDINESE LANCIATISSIMA OSPITA AL «FRIULI» IL VARESE

Giacomini teme l'imprevisto

UDINE — Non ci dovrebbero essere dubbi sull'esito dell'incontro fra friulani e varesini, ma nel calcio l'imprevisto può sempre accadere e l'allenatore Giacomini fa sua questa considerazione per gettare acqua sul fuoco dei facili entusiasmi, per predicare che il Varese è «vivo» e che potrebbe trovare dal cambio dell'allenatore gli stimoli necessari per ottenere un risultato positivo.

Certo è che se i friulani ripeteranno le ultime prove, se giocheranno cioè con la solita grande determinazione, l'incontro dovrebbe certamente concludersi con una nuova vittoria udinese, la sesta consecutiva, che permetterebbe alla compagine bianconera di eguagliare il record detenuto da Roma, Siracusa, Como, Venezia, Foggia, Monza, Pescara e Ascoli.

Per quanto concerne la formazione dell'Udinese, Giacomini che venerdì scorso si era sbilanciato annunciando, rispetto agli undici che hanno vinto domenica scorsa a Taranto, una sola variante, l'innesto di Vriz al posto dell'infortunato Bencina, ha fatto «marcia indietro». O meglio vi è stato forzatamente costretto dall'incidente occorso venerdì pomeriggio a Bilardi, che ha una caviglia in disordine. Bilardi si stava recando a piedi allo stadio «Moretti» per prendere parte all'ultima seduta di allenamento quando è scivolato sul marciapiedi ed ha accusato una fitta all'arto. Il giocatore questa mattina si sottoporrà ad un provino sotto lo sguardo del medico sociale e dello stesso Giacomini. Se l'ex barlettano non dovesse farcela, al suo posto giocherà Vagheggi, oppure Sgarbossa, anche se questi è più adatto al gioco di disimpegno che a quello di appoggio alle punte.

Il Varese per contro ha un solo problema da risolvere: quello riguardante l'atleta che rivestirà la maglia n. 3, per la quale sono in ballottaggio Massimi e Pedrazzini. Se dovesse giocare il primo, Pedrazzini verrebbe spostato in mediana, mentre se Massimi dovesse essere escluso il n. 4 andrebbe a Giovanelli.

Queste le probabili formazioni:

UDINESE: Della Corna; Bonora, Fanesi; Leonarduzzi, Fellet, Riva; De Bernardi, Del Neri, Bilardi (Vagheggi o Sgarbossa), Vriz, Ulivieri; 12 Marcatti, 13 Pagura (Battoia), 14 Vagheggi (Sgarbossa).

VARESE: Fabris; Maggioni, Massimi; Pedrazzini, Taddei, Vailati; Manueli, Bedin, Ramella, Acerbis, Russo; 12 Nieri, 13 Giovannelli, 14 Ferretti.

C. G.

A PIEVE DI SOLIGO

Sconfitti su rigore gli allievi regionali

La rappresentativa regionale allievi di calcio, opposta ieri sul campo di Pieve di Soligo alla selezione del Veneto nelle qualificazioni del torneo nazionale «Fabbri», ha dovuto arrendersi sui calci di rigore. Il Friuli - Venezia Giulia, dopo essersi trovato in vantaggio grazie ad una rete di Modestini, è stato raggiunto nella ripresa.

Il risultato di 1-1 non è mutato nemmeno dopo i due tempi supplementari, per cui si sono resi necessari i calci di rigore. Dagli undici metri sono stati più precisi i giocatori del Veneto, che si sono imposti con il risultato di 4-3.

Il c.t. Mario Renosto ha presentato questa formazione: Stropoolo; Feroleto, Tonino; Grillo, Tortul (Rizzati), Mascarin; Mason, Masarotti, Cinello, Rodaro, Modestini.

Delude Capitanio nella 30 km di Falun

FALUN — L'italiano Giulio Capitanio si è classificato al 14.o posto nella 30 chilometri di Falun valevole per la Coppa del mondo di sci di fondo. La prova è stata vinta dallo svedese Lundbaeck in un'ora 31'53". Al secondo e al terzo posto si sono classificati rispettivamente il sovietico Zimiatov e il norvegese Solli.

Classifica della Coppa del mondo di sci di fondo dopo la 30 chilometri di Falun: 1) Braa (Nor) e Lundbaeck (Sve) punti 85; 3) Erikssen (Nor) 78; 4) Lebanov (Bul) 61; 5) Giulio Capitanio (It) 59.

Pallavolo A-1

RISULTATI DECIMA GIORNATA

Veico - Edilcuoghi 2-3 (15-12, 15-10, 12-15, 7-15, 14-16)
Gonzaga - Bologna 3-1 (15-9, 9-15, 15-6, 15-9)
Grondplast - Amaropiù 3-2 (11-15, 15-2, 15-13, 12-15, 15-3)
Paoletti - Mazzei 3-0 (15-10, 15-12, 15-8)
Klippan - Altura 3-2 (15-9, 15-6, 13-15, 11-15, 15-12)
Tibertoshiba - Panini 2-3 (7-15, 15-13, 15-13, 9-15, 13-15)

CLASSIFICA: Klippan Torino e Panini Modena p. 18; Edilcuoghi Sassuolo 16; Paoletti Catania 14; Tibertoshiba Roma 12; Veico Parma, Grandplast Ravenna 10; Gonzaga Milano 8; Amaropiù Loreto, Mazzei Pisa 6; Bologna 2; Altura Trieste 0.

ANTICIPO DILETTANTI I CAT.
Portuale - Fortitudo 4-0

ANTICIPO II CAT. GIRONE F
Primorje - Grandi Motori 3-1

BASKET POULE «C»
Alabarda - C. R. Reggio 77-74

BASKET A 1 - ANTICIPO
Amaro Harris - Chinamartini 108-92

Hockey su pista

Follonica-Goriziana 9-0

FOLLONICA: Anedda (Paghi), Migliorini, Vallati (2), Salvadori (1), Rastelli, Tozzini, Micheli (2), Aguero (3), Pietrini (1).

GORIZIANA: Grassi (Marzillo), Fraley, Antonini, Vidoz, Perk, Lepore, Brandolin, Figar, Giardini.

ARBITRO: Arrighini di Viareggio.

FOLLONICA — Disco rosso per la giovane compagine della Goriziana nell'incontro con la capolista Follonica Calcobel. Il pronostico che voleva gli ospiti battuti alla vigilia è stato rispettato in pieno. Il risultato ci sta tutto, anche se al termine del primo tempo nulla avrebbe fatto presagire un così largo margine di scarto.

La prima frazione di gioco si è infatti chiusa sull'1-0 ed i goriziani hanno retto alla pari contro i più quotati avversari. Nella ripresa, però, la differenza di classe e di tenuta atletica è apparsa evidente e per l'estremo portiere ospite, che pure è da citare tra i migliori, c'è stato poco da fare. Singolarmente da citare Aguero, Vallati e Micheli tra i locali; oltre quella di Grassi, valida la prestazione di Fraley nelle file dei goriziani. Buono l'arbitraggio.

Rino Magagnini

BASKET: RICORSI

La commissione giudicante della Fip, ha accolto il reclamo della Pinti Inox riducendo la squalifica del giocatore Fleming ad una gara. Ha invece respinto il ricorso della Manner confermando la squalifica per due gare a Melvin Davis.

CICLISMO: ALGERI

Vittorio Algeri ha vinto in volata la corsa ciclistica «Targa d'oro Nicola Leali» precedendo nell'ordine Saronni, il belga Roger De Vlaeminck, Gavazzi e Mantovani.

INDOOR DRUFOUKA

La goriziana Sonia Drufouka, dell'Ugg, ha vinto a Milano il campionato italiano giovanile indoor nel salto in lungo con metri 5,74.

Il calcio della domenica

Amichevoli

Fermo il campionato di serie A per gli impegni delle squadre nazionali, diverse squadre della massima categoria sono impegnate in partite amichevoli internazionali (fra parentesi gli arbitri annunciati):

Avellino - Fejenoord: Faccenda
Lazio - Colonia: Baldi
Napoli - Hertha Berlino: Colasanti
Perugia - Hopei Cina: Testa

L'incontro Atalanta e Amburgo in programma per oggi allo stadio comunale di Bergamo non si farà. La squadra tedesca, infatti, non è riuscita a raggiungere l'Italia a causa di uno sciopero all'Alitalia che ha fatto annullare il volo che da Francoforte avrebbe dovuto portare i giocatori tedeschi a Milano.

Serie «B»

PROGRAMMA E ARBITRI

Cagliari - Genoa: D'Elia
Cesena - Pistoiese: Mascia
Lecce - Sambenedettese: Altobelli
Monza - Rimini: Ballerini
Nocerina - Brescia: Falzier
Pescara - Palermo: Panzino
Sampdoria - Foggia: Terpin
Spal - Bari: Lanzetti
Ternana - Taranto: Materassi
Udinese - Varese: Tani

CLASSIFICA: Udinese p. 31; Cagliari 28; Pescara e Monza 24; Pistoiese 23; Foggia e Lecce 22; Genoa 21; Brescia e Palermo 20; Bari e Sambenedettese 19; Sampdoria, Ternana e Spal 17; Taranto e Cesena 16; Rimini e Varese 15; Nocerina 14.

Serie «C-1»

PROGRAMMA E ARBITRI

Juniorcasale - Parma: Madonna
Lecco - Mantova: Cherri
Novara - Biellese: Pezzella
Padova - Modena: Vallesi
Piacenza - Cremonese: Pirandola
Reggiana - Forlì: Leni
Trento - Alessandria: Esposito
Treviso - Spezia: Vitali
Triestina - Como: Angelelli

CLASSIFICA: Como p. 29; Triestina e Reggiana 26; Novara 25; Parma 24; Biellese e Alessandria 22; Piacenza 21; Juniorcasale, Forlì e Cremonese 20; Mantova 19; Treviso 16; Spezia e Padova 15; Lecco 14; Trento e Modena 12. Spezia e Trento hanno disputato una partita in meno.

Serie «D»

PROGRAMMA: Romanese - Abano Terme, Pro Tolmezzo-Benacense, San Donà - Chievo, Montello - Jesolo, Dolo - Merano, Venezia - Mira, Pordenone - Monfalcone, Casatese - Montebelluna, Palmanova - Tritium.

CLASSIFICA: Romanese p. 31; Pordenone 29; Montebelluna 27; Venezia e Palmanova 26; Dolo e Mira 25; Casatese e Benacense 24; Montello e Abano Terme 21; Pro Tolmezzo 19; Jesolo e Chievo 18; Tritium 17; San Donà e Monfalcone 13; Merano 11. Pro Tolmezzo due partite in meno; Mira, San Donà, Montello, Dolo, Abano Terme e Venezia una partita in meno.

Sfida fra giovani nel «clou» di trotto

A Montebello saranno i giovani a tenere banco questo pomeriggio. Infatti la corsa più remunerata è riservata ai puledri di 3 anni e, anche se questi hanno aderito in pochi al richiamo, nel Premio delle Arti è probabile che si potrà assistere a qualcosa di buono. Infatti, il rientro del facoltoso Fusto avviene in concomitanza con la replica di Panenzio il quale, dopo lo sfolgorante debutto di otto giorni fa, è ritenuto in grado di operare con profitto nella prima categoria locale. Bragaloni quindi ha deciso di riproporre il figlio di Dart Hanover, fidando sullo slancio e la duttilità del suo allievo. Fusto dovrà guardarsi da questo Panenzio, anche se la distanza del doppio chilometro potrebbe in fondo agevolarlo. Dovrebbe trattarsi di un match brillante e incerto avente quale terzo incomodo Musile che non ha sfigurato nella corsa di ricomparsa, mentre i due giri e mezzo potrebbero dimostrarsi troppo abbondanti per Sikkim che completa il campo.

Sulla breve distanza gareggeranno invece gli anziani. Anche nel Premio delle Muse l'incertezza è sovrana poiché fra Quallaba, Corale, Aiele, Livione e Gesualdo non è facile scindere. Proprio perché favorevolmente situate, Corale e Quallaba potrebbero essere alfine le protagoniste, ma gli altri in gara non partono battuti, sistemazione contraria a parte.

Si inizierà alle 14 con una a «vendere» per 3 anni che dovrebbe porre in vedetta Ragione, Bomber e Grado; poi una corsa per la generazione 1975 avente in El Greco l'elemento di maggior spicco, e Countess, Neisiang, Prelude e Fraghe dei comprimari di lusso.

Un Francesco Priogli in forma smagliante (due vittorie a Tordivalle con Manichino) dovrebbe intitolare l'inserto dei «gentlemen» pilotando un cavallo altrettanto in forma come Parceque; avversari del portacolori della Scuderia Max, saranno Aiaccio, Quiriciana e Alipang.

Quindi due Totip, entrambe sulla corta distanza. Nella prima, Chirribirri, affidato a Roberto Corti, si presenta con le carte in regola per affermarsi nei confronti di Rivignano, Talamone e Mastergin; nella seconda, potrebbe essere Aspren il vincitore, con Spazio, Dirham, Califano e Jair da tenere d'occhio. Infine la prova con gli allievi, i quali non dovrebbero farsi raggiungere dai penalizzati professionisti. Dovrebbe affermarsi Maurizio Pieve in sulky a Codiverno.

M. C.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Tersicore: Ragione, Bomber, Grado. **Premio Clio:** El Greco, Countess, Neisiang. **Premio Euterpe:** Parceque, Aiaccio, Quiriciana. **Premio delle Arti:** Panenzio, Fusto. **Premio Calliope (Totip):** Chirribirri, Rivignano, Talamone. **Premio delle Muse:** Corale, Quallaba, Livione. **Premio Melpomene (Totip):** Aspren, Spazio, Dirham. **Premio Talia:** Codiverno, Monguelfo, Pelagio.

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE CENTRALE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO SKOPJE - BUDAPEST - ATENE SOFIA - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opcina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette 2.a cl. Parigi Belgrado e Parigi - Zagabria)
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
16.50 D Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
19.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette 2.a cl. Trieste - Belgrado). Si effettua nei giorni di martedì mercoledì, giovedì, venerdì e sabato; sospeso nei giorni 25/4 e 1/5/1979.
20.05 Ex *Venezia Express* - Villa Opcina - Lubiana - Belgrado Skopje - Atene - Sofia - Istanbul (WLAB e cuccette 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì venerdì e domenica; cuccette 2.a cl. Venezia - Atene; cuccette 2.a cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì mercoledì e sabato; cuccette 2.a cl. Venezia - Skopje solo nei giorni di sabato)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Mosca (WLAB Roma - Mosca nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì venerdì e domenica)

ARRIVI

5.00 D Mosca - Budapest - Zagabria Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma nei giorni di lunedì, martedì giovedì, sabato e domenica)
6.20 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina - Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato; sospeso nei giorni 25/4 e 1/5/79. (Cuccette 2.a cl. Belgrado Trieste)
8.05 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Sofia - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (cuccette 2.a cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette 2.a cl. Belgrado - Venezia; cuccette 2.a cl. Sofia - Venezia solo nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato; cuccette 2.a cl. Istanbul - Venezia solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica; cuccette 2.a cl. Skopje - Venezia solo nei giorni di sabato)
9.10 D Lubiana - Villa Opicina (sospeso nei giorni di domenica)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (sospeso nei giorni di domenica)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (sospeso nei giorni di domenica)
18.35 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette 2.a cl. Zagabria - Parigi e Belgrado - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

TRIESTE CENTRALE - VENEZIA BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. dall'8/1 al 12/4 e dal 18/4/1979 in poi); sospeso nei giorni festivi.
6.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1); 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S.L.
8.30 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Cal. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio Cal.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste-Catania). Circola dal 12 al 21/4/1979 (2)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.37 L Portogruaro - Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette 2.a cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L. e Bologna - Lecce (via V. Mestre) (cuccette 2.a cl. Trieste - Lecce)
22.12 D Venezia S.L. Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette 1.a e 2.a cl Trieste - Roma)

ARRIVI

2.02 D Venezia S.L.
6.25 L Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
7.10 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V Mestre (WLAB e cuccette 1.a e 2.a cl. Genova - Trieste cuccette 1.a e 2.a cl. Torino Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette 1.a e 2.a cl Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste. cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria) Lecce - Bologna (cuccette 2.a cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie). (*)
12.15 Ex Venezia S.L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C. Napoli C. Flegrei - Roma Tib. Firenze C.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette 2.a cl Reggio Cal. - Trieste: cuccette 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste; WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Catania - Trieste). Si effettua dal 13 al 22/4/1979.
13.42 D Milano (via V. Mestre) - Venezia S.L.
13.55 L Cervignano (sospeso nei giorni festivi).
15.17 D Venezia S.L.
17.44 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S L. (*)
19.05 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Atene e Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia Sofia (3), Venezia - Istanbul (4), Venezia - Skopje) (5)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S.L. - Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
20.43 R Roma - V. Mestre (*)
21.00 R Genova - Milano - V. Mestre (*)
23.00 L Venezia S.L.
23.37 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (6)

Segue da pagina 14

CENTRALISSIMO occupato perfetto 4 stanze cucina 2 servizi riscaldamento soffitta vendo 13.000.000 contanti più mutuo decennale 236.000 mensili. Tel. 750912-774267. 2006 S

CENTRALISSIMO uso ufficio 105 mq vendesi. Tel. 65781. 3258 S

CERCO appartamento due stanze cucina casa recente. Telef. 43700 serali. 6/2 S

CERCO appartamento salone 2 stanze cucina casa recente scrivere cassetta Publikompass n. 11 H 34100 Trieste. 6/2 S

CERCO foro piano terra mq 10 o 20 zona centrale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41 C 34100 Trieste. 1421 S

CERCO terreno costruibile zona valida anche fuori Trieste minimo 5000 mq o stabile da ristrutturare minimo dieci appartamenti. Scrivere cassetta Publikompass n. 12 H 34100 Trieste. 6/2 S

CHIADINO soleggiatissimo vista mare vendesi casa con giardino 5 stanze, cucina, servizi, ripostiglio possibilità box auto telefonare 60279. 3130 S

COMPERO due o tre stanze pagamento contanti. Telefonare 227228. 3212 S

CORGNOLETO VISTA MARE vendonsi appartamenti due tre stanze cucina servizi tutti comforts. Informazioni e vendite STUDIO SBRIZZI via S. Lazzaro 3, telefono n. 62837. 3350 S

LUCE E TECNICA di NITTI & CASCELLA

VIA DELLA GUARDIA 1 ang. VIA DEL BOSCO ed in VIA S. MARCO 4

LAMPADARI
QUADRI
COLONNE LUMINOSE

RA.M.E.T.
di C. PESAMOSCA

per le Vostre ceramiche...

VIA BARTOLETTI 2, T. 793721

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA ALL'INCANTO

Il cancelliere rende noto che il 12.3.1979 ad ore 10.40 si procederà alla vendita all'incanto in due lotti degli immobili P.T. 9925 (box auto) e P.T. 9928 (alloggio al I piano composto di 5 stanze, stanzino, cucina, bagno, atrio, corridoio, ripostiglio, gabinetto e terrazza di mq 153), siti in Trieste, via Tedeschi 9.

Prezzo base per il primo lotto L. 4.500.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000 e per il secondo lotto L. 53.500.000 con offerte non inferiori a L. 500.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 dell'11.3 il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali e il saldoprezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni in cancelleria stanza 240.

Il Cancelliere: Rubini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

ESTRATTO DI SENTENZA

Con sentenza del Tribunale dd. 2.8.1978, divenuta irrevocabile il 28.12.78, TREVISAN Massimo nato a Trieste il 28.5.1954, residente in Largo Barriera Vecchia 10 e detenuto dal 28.7.78, è stato dichiarato colpevole di concorso nel delitto di importazione e detenzione di sostanze stupefacenti (art. 72 II co. Legge 22.12.1975 n. 685) per avere ceduto al fratello Martino, circa 15 grammi di hascisc e condannato alla pena di mesi 8 di reclusione e L. 80.000 di multa.

Ordinata la pubblicazione per estratto della presente Sentenza, per una sola volta sul quotidiano «Il Piccolo».

Per estratto conforme.

Trieste, li 9.2.1979

Il Cancelliere: Vera Casanova

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

ESTRATTO DI SENTENZA

Con sentenza del Tribunale dd. 7.12.1978 divenuta irrevocabile l'1.2.1979 STANFORD Leon Pratt nato il 6.8.1945, latitante, è stato dichiarato colpevole del delitto di importazione di sostanze stupefacenti, per aver detenuto kg 62,530 di canapa indiana, occultata nel doppio fondo dell'autovettura Citroen DV3 - 001806 - SP 1953 e condannato alla pena di anni 3 di reclusione e L. 4.000.000 di multa e condonata la pena detentiva nella misura di anni 2 di reclusione e quella pecuniaria in L. 2.000.000 di multa.

Ordinata la pubblicazione per estratto della presente Sentenza, per una sola volta, sul quotidiano «Il Piccolo».

Per estratto conforme.

Trieste, li 7.2.1979

Il Cancelliere

AVVISO DI GARA D'APPALTO

L'ENTE ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di risanamento e di pavimentazione delle vie CABOTO ed ERRERA.

dell'importo a base d'asta di Lire 122.914.800

col metodo previsto dall'articolo n. 3 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per le seguenti categorie di lavori e classi di importo: cat. 8a - cl. 4.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le Imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara indirizzando la domanda all'E.Z.I.T., Via Caboto n. 14, 34148 Trieste.

EDIFICIO centrale con sei alloggi e grande locale d'affari vuoto, pronta entrata, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 1/2 S

EUROPA IMMOBILIARE 5.o piano senza ascensore da restaurare 4 stanze cucina wc ripostiglio 110 mq libero 14 milioni S. Nicolò 36 tel. 68961. 3320 S

FIUMICELLO vendonsi appartamenti 90-110 mq in palazzine nel verde. Nostro personale sul posto domenica mattina. Monfalcone, AGENZIA ALFA, 41807. 157 S

GABETTI vende occupati in recenti costruzioni zona Gretta lire 18.000.000 e Baiamonti lire 13.000.000. Tel. 764842. 050050 S

GABETTI vende viale XX Settembre locale d'affari 180 mq prezzo interessantissimo. Tel. 764664. 050050 S

GABETTI vende ultimi alloggi via Università vecchia mansarda mq 75 lire 8.000.000; piano rialzato 100 mq lire 14.500.000. Tel. 764842. 050050 S

GABETTI vende occupati in piazza della Borsa 4, appartamento composto da cucina, 3 stanze, bagno, wc, lire 24 milioni; appartamento composto da cucina, 4 stanze, wc, 113 mq lire 21.000.000, possibilità mutuo finanziario Gabetti. Telefono 764842. 050050 S

GABETTI vende alloggio in casa d'epoca occupato 6 stanze, stanzetta, cucina, 3 servizi, riscaldamento autonomo, zona Marina, prezzo interessantissimo. 050050 S

GABETTI vende occupato minialloggio, via Paduina casa recente lire 5.000.000 contanti più lire 243.000 mensili mutuo finanziario decennale. Gabetti, via Carducci 20, telefono 764664. 050050 S

GABETTI vende villa zona Muggia completamente ristrutturata 240 mq abitabili su due piani possibilità uso bifamiliare, con giardino e orto 600 mq. Informazioni e visione piante presso i nostri uffici di via Carducci 20. 050050 S

GABETTI vende villa zona San Giusto, costruzione prestigiosa composta da 4 piani, adatta a qualsiasi trasformazione con giardino di 200 mq. Visione piante ns. uffici, via Carducci 20. 050050 S

GABETTI vende zona Campanelle 2 fori unificabili, prezzo unico lire 25.000.000. 050050 S

GABETTI vende monolocale casa recente, con angolo cottura, servizi, poggiolo, V piano, lire 14.000.000, possibilità mutuo finanziario Gabetti. Tel. 764664. 050050 S

GABETTI vende via Giulia alloggio composto da cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, ripostiglio, riscaldamento centrale, I piano, lire 24.000.000, possibilità mutuo finanziario decennale. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764842. 050050 S

GABETTI vende alloggio in zona signorile composto da salone 60 mq. cucina con tinello, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio; terrazzo box; cantina, lire 120.000.000. Informazioni presso i nostri uffici, via Carducci 20, Trieste. 050050 S

GABETTI vende città vecchia stabile composto da negozio, alloggi, soffitte, totalmente occupato, da ristrutturare, per complessive lire 35.000.000. Informazioni presso i nostri uffici di Via Carducci 20, Trieste. 050050 S

GABETTI vende libero, V piano, soleggiato, zona Rossetti, 100 mq saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi, 2 poggioli. Lire 32.000.000, possibilità mutuo finanziario Gabetti. Tel. 764664. 050050 S

GABETTI vende zona Roiano V piano, libero, riscaldamento centrale, in ottimo stato: 4 stanze, stanzino, cucina, 2 servizi, poggiolo, soleggiatissimo lire 40.000.000 Gabetti, via Carducci 20, tel. 764842. 050050 S

GABETTI vende libero zona D'Annunzio ottimo stato appartamento recente costruzione, cucinino, soggiorno, 2 stanze, servizi, terrazzo. Lire 28 milioni, possibilità mutuo finanziario Gabetti. Tel. 764664. 050050 S

GABETTI vende mansarda in zona centralissima varie dimensioni prezzi interessantissimi. Tel. 764664. 050050 S

GABETTI vende Monfalcone appartamento primo ingresso salone, camera, cucina, servizi, terrazzo, rifiniture accurate Lire 26.000.000. Informazioni tel. 040-764842. 050050 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende appartamento Ravascletto medie dimensioni costruzione recente con riscaldamento, posto macchina, visione piante presso i nostri uffici di Via Carducci, 20. Tel. 040 - 764664. 050050 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende appartamento Sappada 60 mq riscaldamento posto macchina, visione piante ns. uffici di Via Carducci, 20. Trieste, tel. 040 - 764842. 050050 S

GEOM. SBISA' vende CARSO casetta recente 70 mq con terreno 800 mq posizione incantevole 70.000.000. CHIADINO casa su due piani 190 mq abitabili con giardino vista dominante golfo. Telef. 775700. 3251 S

GEOM. SBISA' vende DELMESTRI vista mare soggiorno camera cameretta cucina bagno poggioli cantina garage doppio magazzino 41.000.000. UNIVERSITA' saloncino tre camere tinello cucinino bagno poggioli cantina box 62.000.000 Telefono 775700. 3251 S

GEOM. SBISA' vende DUINO appartamenti salone due camere cucina doppi servizi verde condominiale 40 - 45.000.000 tel. 775700. 3251 S

GEOM. SBISA' vende d'Angeli soggiorno cucinetta camera bagno terrazzo cantina GIARDINO proprio soleggiato panoramico; COMMERCIALE panoramico tre camere cucina bagno, tel. 775700. 3251 S

GEOM. SBISA' vende LIGNANO villetta recente bifamiliare 140 mq con vasto giardino 60 milioni. MONFALCONE centro saloncino tre camere cucina doppi servizi poggioli 48 milioni. Tel. 040 - 775700. 3251 S

GEOM. SBISA' vende OCCASIONE Orsenigo vista mare RUSTICO da rifare internamente con terreno edificabile 950 mq 40.000.000. CASETTA Guardia 32, 140 mq due ingressi 17 milioni tel. 775700. 3251 S

Continua a pag. 18

†

E' mancata al nostro affetto

Amalia (Lia) Trampus ved. Scussat

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, la nuora NEVA e la nipotina SARA.

I funerali si svolgeranno domani 26 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 25 febbraio 1979

Si associano al dolore
— ALBINA SPECAR
— NORA, FRANCO e MASSIMILIANO BABICH

Trieste, 25 febbraio 1979

Profondamente addolorati partecipano al dolore di GIORGIO e NEVA:
— EMILIO, LUCIA
— DESIO, ELVI

Trieste, 25 febbraio 1979

Sono vicini a GIORGIO
— ALFREDO RIGHI
— LUCIA
— ARGIA
— GINO
— BRUNO

Trieste, 25 febbraio 1979

Esempio di bontà e coraggio cara

Zia Lia

Ti ricorderemo sempre.

MARIA, ELIO e famiglie

Trieste, 25 febbraio 1979

Addolorati partecipano al lutto gli amici
— PINO e ANNAMARIA VALLE
— GIANNI e DANIELA COMUZZI

Trieste, 25 febbraio 1979

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Pregari

Ne danno il triste annuncio la moglie MARGHERITA, la sorella EMMA, i nipoti ETTA, LAURA, PINO, CARLA, la cugina NERINA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 26 corr. alle ore 10.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima, manifestate in occasione della scomparsa del nostro caro

Mario Marocco

ringraziamo sentitamente i parenti, gli amici e i conoscenti che, in vario modo, hanno voluto prendere parte al nostro dolore e, in particolare, la Lega Nazionale di Trieste e la sezione di Muggia.

I FAMILIARI

Muggia, 25 febbraio 1979

Desidero ringraziare sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al mio grave lutto per la scomparsa della mia cara

Nini Fabian in Ronko

La S. Messa in suffragio della cara estinta verrà celebrata lunedì 26 febbraio nella chiesa parrocchiale di Roiano alle 18.

Il marito JOSE RONKO

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo, profondamente commossi, tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore per la scomparsa del nostro caro

Miro Skerlj

La moglie PINA e familiari

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

La figlia ALBINA ved. BIAGI ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa della cara mamma

Maria ved. Sila

Trieste, 25 febbraio 1979

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario di

Antonia Colombo

la figlia LYDIA La ricorda con profondo dolore.

Trieste, 25 febbraio 1979

Nel secondo anniversario della Tua scomparsa cara mamma

Valeria Pahor

i figli e parenti tutti Ti ricordano con immutato affetto.

Trieste, 25 febbraio 1979

Il 21 febbraio ci ha lasciati

Libero Udine

A tumulazione avvenuta addoloratissimi ne danno il triste annuncio la sorella ADA e il cognato ROBERTO.

Trieste, 25 febbraio 1979

Partecipano al lutto le famiglie:
— OTTORINO GARLATTI
— SASKO KOSOVEL
— GIUSEPPE MANTINI
— RAFFAELE PERCO
— GIANNI PODMENIK
— POLDRUGO-BERNARDINI
— MICHELE POSELLI
— MARIO ZENNARO

Trieste, 25 febbraio 1979

Ha concluso la propria esistenza di laboriosa dedizione alla ditta ETTORE SOSTERO

Libero Udine

Commossi partecipano al dolore della famiglia e ne serbano memore stima:
— ETTORE e SILVA SOSTERO
— MARISA SOSTERO SLAVICH

Trieste, 25 febbraio 1979

Si associano i collaboratori:
— CLAUDIO SEMITZ
— SILVIO CORBATTO
— NEVIO SERRANTONI
— GINO PEREZ
— ROBERTO GREGORI
— MARINO BONAZZA

Trieste, 25 febbraio 1979

Partecipano al lutto della famiglia:
— LALI SLAVICH
— CLAUDIO e MARISA SLAVICH
— PIERPAOLO ed EDDA SLAVICH

Trieste, 25 febbraio 1979

Partecipa al lutto la famiglia VRIZ ENO.

Trieste, 25 febbraio 1979

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amelia Faganelli

Ne danno il triste annuncio la sorella ALMA, le cognate, le nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici e al personale della III Divisione Pneumologica dell'Ospedale Santorio Santorio.

I funerali avranno luogo martedì 27 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Rosalia Brazzatti ved. Visini

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore ed in particolare il medico curante dott. ROSSO NICOLO' per le premurose cure prestatele.

I FAMILIARI

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Poli ved. Steno

ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che le sono state vicine in questo triste momento.

La Santa Messa in suffragio sarà celebrata nella Chiesa di Roiano giovedì 1 marzo alle ore 18.30.

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Aldo Borri

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 25 febbraio 1979

I familiari di

Domenico Bartole

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Una messa di suffragio verrà celebrata il 26-2-79 ore 18 a S. M. Maggiore.

Trieste, 25 febbraio 1979

25-2-1975 — 25-2-1979

COMM. DOTT.

Venerio Trolis

con l'affetto e il rimpianto di sempre.

I FAMILIARI

La S. Messa di suffragio sarà celebrata oggi alle ore 18 nella chiesa della Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Trieste, 25 febbraio 1979

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Giuseppe Fungone

il papà Lo ricorda con immutato rimpianto.

Trieste, 25 febbraio 1979

†

Il giorno 23 corrente si è spenta la nostra cara

Gemma Visintin nata Benci

Ne danno il triste annuncio la mamma MARIA, il marito GIUSEPPE, il figlio EGIDIO con la moglie LIVIA, i nipotini ANDREA e ROBERTA, i fratelli, i cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 26 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 febbraio 1979

Si associano al lutto dell'amico EGIDIO VISINTIN i colleghi:
— COVIELLO
— FRAGIACOMO
— FEGAC
— RANDISI
— CAPRIN
— FOGAR
— SERGAS

Trieste, 25 febbraio 1979

Partecipano al dolore per la scomparsa della cara

Gemma

— i cugini BERNI e BERNE'

Trieste, 25 febbraio 1979

Ricordano con grande affetto la cara

Gemma Benci Visintin

FRANCO RICHETTI unitamente ai colleghi dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Friuli - Venezia Giulia.

Trieste, 25 febbraio 1979

Si associano al lutto di EGIDIO VISINTIN
— i colleghi del SADLA

Trieste, 25 febbraio 1979

†

Il giorno 22 febbraio si è spento improvvisamente

Armando Bissi

Lo piangono la sorella VITTORIA, i nipoti e pronipoti (assenti) unitamente ai familiari tutti.

Un sentito grazie vada ai medici ed al personale del Padiglione N dell'Ospedale Psichiatrico ed alla signora MARIA VALENTINUZZI.

I funerali seguiranno domani lunedì 26 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto che tanti hanno voluto esprimere alla cara

Luigia Paesini ved. Molaroni

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

Il marito e parenti tutti di

Angela Roi

ringraziano commossi tutti coloro che sono stati affettuosamente vicini in questa dolorosa circostanza.

Una SS. Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di S. Giacomo il 26 corr. alle ore 8.

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Milan Sila

ringrazio sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al mio dolore.

LA MOGLIE

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Veronica Sestan

ringraziano sentitamente parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto prendere parte al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 1979

ANNIVERSARIO

Il 25 febbraio 1979 ricorre il sesto anniversario della scomparsa di

Mario Morazzi (Mariano)

Con immutato dolore nel vuoto incolmabile da Lui lasciato, la moglie MARIA e la figlia GIANNA Lo ricordano con amore e immutato rimpianto.

Trieste, 25 febbraio 1979

Nel VI triste anniversario della morte del nostro caro

Alberto Bianchet

Lo ricordiamo a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Famiglie BIANCHET - RENCO

Trieste, 25 febbraio 1979

†

Il 22 febbraio si è spenta serenamente all'età di 78 anni

Stefania Sever ved. Stilli

Ne danno il triste annuncio il figlio LUCIANO, la nuora LAURA e gli adorati nipotini ANNALISA, PIETRO e LUCA, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dottor RAMOVECCHI, ai medici ed al personale della Divisione Ortopedica e della III Medica particolarmente ai dottori CARNINCI e TABOURET ed ai medici e personale ENPAS.

I funerali avranno luogo domani lunedì 26 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 25 febbraio 1979

Partecipano al lutto:
— Famiglia BENEVOL
— ADA DUDINE
— NOEMI LEGAT
— FERRUCCIO e NERINA SERGO
— DARIO e RINA SERGO
— BRUNO e BIANCA STICCO
— PIERO e LILLI SILVESTRI
— LINA VERDOGLIA
— Famiglia GUIDOBONI
— MARIA PRIVITERA e famiglia
— EMIL e ANGELA DESCOVICH
— LAURA LINDA
— AMELIA UICICH e figlie LIDIA e MIRA
— GIUSEPPINA LENAZ - MARUSSI
— ELEONORA e GRAZIELLA NACHICH
— MARIUCCIA DONVITO e famiglia
— Famiglia LIVIO MATTIONI

Trieste, 25 febbraio 1979

†

Si è spento serenamente il 22 febbraio

Luigi Pugliese

Ne danno il triste annuncio la mamma MARIA, il figlio NERIO, la nuora FRANCA, la cara nipote RITA, i fratelli ALDO e PINI e i parenti tutti.

Un grazie ai medici e al personale della II Geriatria della Maddalena e particolarmente al medico curante dott. FABIO PETROSSI.

I funerali seguiranno domani 26 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 febbraio 1979

Partecipano al lutto della famiglia di

Silvio Zollia

— il personale del CENTRO SCHERMOGRAFICO e gli UFFICI AMMINISTRATIVI

Trieste, 25 febbraio 1979

Partecipa al lutto
— FRANCESCA MARZOLLO

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Hervatin

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore ed in particolare le famiglie JASCHI, MICHELAZZI, SALVI e SCHERIAN.

I FAMILIARI

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

Grazie, grazie di cuore a tutti coloro che ci sono stati vicini nel dolore per la perdita della nostra amata mamma

Pasqua Passone

che sentiamo più che mai vicina per colmare il grande vuoto che ha lasciato in noi.

I FIGLI

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazio tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al mio grande dolore per la scomparsa di

Radivoj Carli

La sorella VIVIANA

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Aldo Rosso

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 1979

ANNIVERSARIO

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Giuliano Figelli

la moglie, la figlia e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 25 febbraio 1979

Domani primo anniversario dalla tragica scomparsa di

Giorgio Lo Presti

Lo ricordano con immutato dolore la mamma, la sorella con il marito, gli zii e cugini VITI.

Trieste, 25 febbraio 1979

Dopo una lunga esistenza dedicata a nobili valori il 22 febbraio 1979 è mancata all'affetto dei propri cari

Antonietta Panzera ved. Calabrese

Ne danno il doloroso annuncio i figli NELIO e LUISITA, il genero, la nuora e gli amati nipoti.

Le esequie avranno luogo lunedì 26 febbraio alle ore 11 partendo dalla Cappella di Villa S. Giusto con rito funebre nell'attigua chiesa.

Gorizia, 25 febbraio 1979

I CONVEGNI VENERABILE MARIA CRISTINA si associano al dolore dei familiari per la perdita della Cara Consigliera.

Gorizia, 25 febbraio 1979

GISELLA ANVERA prende viva parte al dolore per il decesso della cara amica

Antonietta

Gorizia, 25 febbraio 1979

Il PATRONATO ASSISTENZA SPIRITUALE ALLE FORZE ARMATE piange la sua ex Presidente, signora

Antonietta Calabrese

Gorizia, 25 febbraio 1979

†

Il 23 febbraio si è spenta serenamente

Romilda Vercelli nata Cei

Ne danno il triste annuncio i figli LUCIO e LOREDANA con le rispettive famiglie, unitamente alle famiglie MALLI, FINETTI e MARIN.

Si ringrazia per le cure prestate la signora PERINI, la signora BRUNA e il personale tutto della Casa di Riposo.

I funerali avranno luogo domani lunedì 26 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per il cimitero.

Trieste, 25 febbraio 1979

†

Il giorno 23 febbraio è mancato il nostro caro

Giordano Savenz

Ne danno l'annuncio la moglie, la figlia, il genero unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 26 corr. alle ore 8.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosso dalle innumerevoli manifestazioni d'affetto e di stima tributate alla memoria di

Fulvia Valenzin

nell'assoluta impossibilità di farlo personalmente, ringrazio di cuore tutti coloro che in varie forme hanno voluto partecipare al mio dolore.

IL PAPA'

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni d'affetto e stima tributate al mio caro marito

Carlo

ringrazio sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno partecipato al mio grande dolore.

WALLY ALBERTI

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carmela Vascotto ved. Degrassi

ringraziano commossi parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 25 febbraio 1979

Nell'impossibilità di farlo singolarmente i familiari di

Luigi Ongaro

ringraziano tutti coloro che, in vario modo, hanno voluto esprimere il loro cordoglio.

Trieste, 25 febbraio 1979

Nel secondo anniversario della morte di

Giuseppe Di Campo

la moglie e i figli Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata domani 26 febbraio alle ore 19 nella chiesa di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 25 febbraio 1979

ANNIVERSARIO

1974 — 1979

Aureliano La Rocca

Passano gli anni ma il Tuo ricordo, il Tuo affetto è sempre vivo in me.

Tua moglie LUISA

Trieste, 25 febbraio 1979

†

La cara nonna

Ina Vicelli ved. Zennaro

non c'è più.

Ne danno il doloroso annuncio l'adorato nipotino MARCO, i nipoti FRANCO con la moglie FRANCESCA, PAOLO con la moglie DONATELLA e l'amata nuora PINA.

I funerali avranno luogo lunedì 26 alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 25 febbraio 1979

Partecipano al lutto
— GIANFRANCO, BIANCAMARIA ROBOLOTTI e figli

Trieste, 25 febbraio 1979

†

Il giorno 24 febbraio si è spento serenamente

Carlo Bellen

Capitano di lungo corso

Ne danno il triste annuncio la moglie PASQUINA, i figli GIUSEPPE e ALFREDO assieme alle nuore MARIAPIA e MARINEVIA, le nipotine, il fratello ALFREDO, le cognate, i cognati unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 26 corrente alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 febbraio 1979

Partecipano al lutto:
— BERTY CLAUDIO SEMACCHI

Trieste, 25 febbraio 1979

†

Il 23 febbraio 1979 è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Franceschinel

Ne dà il triste annuncio il fratello VITTORIO, la cognata EMI e parenti tutti.

I funerali avranno luogo il 27 febbraio alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

MARIA, BRUNO e TITO ROCCO, toccati profondamente dalle manifestazioni di affetto che da ogni parte sono state tributate al loro caro

Nereo

esprimono con tutto il cuore il grazie più sentito e riconoscente.

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Matteo Zlatich

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini in questo momento di sconforto e nel contempo ringraziamo la sorella MARIA che ha partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Dellore ved. Oberti

ringraziano commossi, parenti, amici e tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 25 febbraio 1979

RINGRAZIAMENTO

La moglie ANNA SIRACO e la figlia ANGELA PASSIONI, unitamente ai familiari, ringraziano commosse tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Andrea Siraco

Trieste, 25 febbraio 1979

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 34931/2/3 Sportello: Gall. Tergesteo 11

GORIZIA — Corso Italia 99 - Tel. 87466

UDINE — Via della Prefettura 8 - Tel. 203924

MONFALCONE — Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 72597

PORDENONE — Via Libertà 2 - Tel. 255113

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I primi prigionieri

Hanoi — I primi due prigionieri cinesi sono stati presentati dai vietnamiti ai corrispondenti stranieri al quartier generale di Pho Lu, 12 miglia a Sud del confine. (Tel. Upi)

Soldati francesi inviati nel Ciad

N'DJAMENA — Da fonti informate si apprende che circa cento soldati francesi sono stati inviati nel Ciad meridionale allo scopo di proteggere i cittadini francesi in seguito ai combattimenti tra le forze del Ciad cattolico e i rivali musulmani nella città di Moundou e impedire un ulteriore spargimento di sangue tra gruppi etnici rivali.

Le fonti precisano che nel corso dei combattimenti, iniziati giovedì, sono morti almeno 50 musulmani, membri di un gruppo etnico minoritario nella regione.

La tensione è andata aumentando a N'Djamena quando le notizie relative ai combattimenti hanno fatto temere che i musulmani, che sono in maggioranza nella capitale, potessero reagire con violenza contro gli uomini della tribù Sara, fedeli al presidente Félix Malloum.

Nella capitale del Ciad è in vigore da dieci giorni un fragile cessate il fuoco dopo gli aspri combattimenti tra le truppe del Presidente Malloum e le forze musulmane fedeli al primo ministro Hissene Habre. Cinquecento persone sarebbero morte negli scontri.

LA CONSULTAZIONE DA CUI SCATURIRA' LA REPUBBLICA

Iran: entro il 21 marzo referendum istituzionale

Assicurazioni sul petrolio: prossima la ripresa delle esportazioni

TEHERAN — Un referendum sul futuro istituzionale del paese si terrà in Iran entro il 21 marzo, data che coincide con il capodanno iraniano. Lo ha annunciato il vice primo ministro Amir Entezam. Non è stata indicata la formulazione della domanda che sarà rivolta agli elettori. Si prevede tuttavia che verrà loro chiesto se vogliono o no una repubblica islamica, dopo 2500 anni di monarchia. Entezam ha inoltre confermato che Khomeini lascerà presto Teheran per ritirarsi nella città santa di Qom, come egli stesso ha più volte annunciato.

Intanto il primo ministro Medhi Bazargan ha completato oggi l'organigramma del suo governo designando altri cinque ministri. Ha chiamato l'ammiraglio Ahmad Madani a dirigere la difesa; Gholam Hossein Shokuhi all'educazione; Nasser Minachi all'informazione; Ali Shariat Madari alle scienze e alla cultura; Hassan Eslami alle poste e telecomunicazioni. La carica di direttore generale dell'aviazione civile è stata conferita infine a Akbar Assadullah Khan.

La situazione, salvo qualche rara eccezione, è tranquilla in quasi tutto il paese, favorendo il lento processo di normalizzazione dopo il traumatico mutamento del quadro politico. La ripresa, come si sa, è legata al petrolio. I nuovi leader politici hanno pertanto tutto l'interesse a riattivare al più presto le esportazioni. Al riguardo, il vice primo ministro Entezam ha espresso la convinzione che le forniture all'estero potranno riprendere entro i prossimi 15 giorni. Spetterà all'ente petrolifero di stato (Nioc) stabilire la data e l'entità delle esportazioni. I direttori del Nioc starebbero lavorando alla stesura di un esauriente rapporto sulla situazione dei pozzi petroliferi del Khuzestan, nel meridione del paese. Solo quando il documento sarà ultimato, sarà indicata la data e la misura delle esportazioni.

Attualmente, la produzione petrolifera iraniana raggiunge i 700 mila barili al giorno, sufficienti soltanto a soddisfare il fabbisogno interno. Prima che l'Iran venisse sconvolto dal vento della rivoluzione, dai pozzi iraniani venivano estratti circa 6 milioni di barili al giorno, la massima parte di cui era destinata alle esportazioni (all'estero andavano 5,4 milioni di barili). Sotto lo Scià, l'Iran figurava al secondo posto nella graduatoria dei paesi esportatori di greggio.

Dopo la caduta della monarchia, i nuovi governanti hanno deciso di ridimensionare drasticamente i livelli di produzione. Gli esperti petroliferi sono convinti che, una volta che il paese sarà ritornato alla normalità, il ritmo di produzione toccherà i 3 milioni di barili di greggio al giorno: il che permetterebbe, tolto il quantitativo necessario al mercato interno, di destinare 2,4 milioni di barili alle esportazioni. Ormai tutti i 65 mila addetti al settore petrolifero, che coi loro scioperi avevano messo in ginocchio l'economia iraniana prima dell'allontanamento dello Scià, sono tornati al lavoro e quindi gli impianti possono lavorare a pieno ritmo.

Entezam non ha parlato soltanto di petrolio. Si è anche, come detto, soffermato sul referendum istituzionale. Inoltre Entezam non ha avuto difficoltà ad ammettere che nel Curdistan negli ultimi giorni si sono registrati dei disordini, ma ora la situazione sarebbe calma. Ha anche confermato che i curdi hanno chiesto al governo Bazargan di decidere autonomamente il proprio destino. «E' vero — ha detto — hanno fatto tale richiesta: ma c'è una differenza fra il chiedere e il concedere». Intanto si è appreso (la notizia non è stata confermata ufficialmente) che il colonnello Nasrullah Tavakoli, il massimo consigliere militare dell'ayatollah Khomeini, ha rassegnato le dimissioni. L'alto ufficiale avrebbe lamentato che l'autorità conferitagli era insufficiente per riorganizzare adeguatamente le forze armate.

Rimane da segnalare l'occupazione della sede della Ibm, in un quartiere del centro di Teheran, da parte dei guerriglieri di Khomeini. Uno di costoro, al telefono, ha affermato: «Vogliamo accertare che la Ibm non sia collegata alla Cia, alla Savak (la disciolta polizia politica), o stia lavorando per gli israeliani».

CAORLE 25 FEBBRAIO - 4 MARZO 1979
9.a SETTIMANA ACQUISTI DELL'ALBERGATORE
MOSTRA-MERCATO di attrezzature, arredamenti, servizi e alimentazione per alberghi, comunità e convivenze.
Organizzazione EXPOMAR

VASTO ASSORTIMENTO
CAMERETTE
Le migliori in qualità e prezzo

INOLTRE:
1000 SALOTTI (375 in pelle)
Il più vasto assortimento nazionale
250 SOGG.-PRANZO
150 CAMERE SPOSI
CUCINE COMPONIBILI
MOBILI ARTE
centro italiano CIS spa SALOTTI
Filiale di TRIESTE:
Via Geppa 15 - Galatti 14
Sede:
SACILE (Pn)
Stabilimento giallo CIS sulla strada Pontebbana ad un km del centro di Sacile - Località Cornadella - Attenzione ai cartelli indicatori nei pressi dello stabilimento - Festivi chiuso.

POLEMICA ANTINUCLEARE

Zara contesta la costruzione d'una centrale

BELGRADO — Polemiche nucleari anche in Jugoslavia: la prima di cui si ha notizia è scoppiata in seguito al progetto di costruire una centrale nucleare a Vir, un'isola di nove chilometri per quattro nell'Adriatico, di fronte a Zara. Il progetto sta incontrando le vivaci resistenze della popolazione.

In Jugoslavia, una centrale nucleare è già in avanzato studio di costruzione a Krsko, alla frontiera fra Slovenia e Croazia. Quella di Vir, la cui entrata in funzione è prevista per il 1990, dovrebbe essere la seconda. Ma i novecento abitanti dell'isola, che si preoccupano per le sorti del turismo, si sono ribellati. Vir fa parte del comune di Zara e, in sede di consiglio municipale, i suoi rappresentanti sono riusciti a far valere le proprie ragioni: la popolazione di Zara si è mobilitata e anche il giornale locale, il «Narodni List», ha appoggiato la campagna contro la costruzione della centrale.

Il conflitto sembra ad un punto morto. Per arbitrarlo dovrà probabilmente intervenire l'autorità politica, che, fino ad ora, è rimasta neutrale.

Violenze in Lorena dei metallurgici

PARIGI — Delusi dal risultato delle trattative tra governo e sindacati sul futuro della siderurgia francese, centinaia di metallurgici hanno reagito ieri a Longwy bloccando strade, assalendo la sede dell'Unione metallurgique (padronato) della cittadina lorense.

Oltre alla delusione, a spingere i siderurgici a queste azioni, conclusesi senza feriti nonostante violenti scontri tra poliziotti e manifestanti, è stata anche l'evacuazione del ripetitore televisivo di Longwy, occupato da vari giorni per attirare l'attenzione sui problemi che pone il piano di ristrutturazione della siderurgia decisa dal governo e in particolare le migliaia di licenziamenti che esso comporta. Nel corso dell'occupazione del ripetitore, già rioccupato frattanto dai siderurgici, erano state trasmette diapositive per illustrare i motivi della loro azione.

Forze tanzaniane invadono l'Uganda?

NAIROBI — La radio ugandese ha denunciato ieri sera che 20 mila soldati tanzaniani e mercenari hanno occupato la città di Masaka, 120 chilometri a Sud-Ovest dalla capitale Kampala.

Citando un «portavoce militare speciale», la radio ha precisato che queste forze d'invasione sono guidate da «esiliati ugandesi» (cioè, in pratica, i partigiani dell'ex presidente Milton Obote, che vive in Tanzania) e dispongono di «armi perfezionate».

Il portavoce ha detto che aspri combattimenti sono in corso a Masaka e che il suo paese fa appello «a tutti i paesi amici dell'Africa, del mondo arabo, del Terzo mondo, del campo socialista e all'Organizzazione per la liberazione della Palestina perché vengano in aiuto».

Appello per Bhutto

RAWALPINDI — Gli avvocati dell'ex primo ministro pachistano Zulfikar Ali Bhutto hanno chiesto alla corte di revocare la sentenza che lo condanna alla pena capitale, motivando la richiesta con la «divisione senza precedenti» (quattro giudici contro tre) che tale decisione aveva provocato in seno alla corte.

Presentando la domanda di revisione, il capo del collegio di difesa ha anche messo in rilievo che non vi sono precedenti in Pakistan di una condanna a morte per qualcuno che sia il mandante di un delitto ma non vi abbia partecipato.

COMBATTIMENTI TRA IL NORD CONSERVATORE E IL SUD MARXISTA

Il contrasto tra i due Yemen sfociato in aperto conflitto

Pericoloso focolaio di tensione nell'area che controlla la rotta del greggio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ADEN — *Un altro conflitto armato è scoppiato ieri in Medio Oriente all'estremità sud-occidentale della Penisola arabica: combattimenti si sono verificati alla frontiera fra lo Yemen del Nord e lo Yemen del Sud, il primo retto da un regime filo-occidentale, e il secondo legato a filo doppio al blocco dei paesi comunisti dell'Europa orientale.*

Ieri ad Aden il governo sudyemenita ha diffuso un comunicato nel quale afferma che le sue forze hanno respinto un attacco nordyemenita, attraversando, a loro volta, la frontiera, per cingere d'assedio la guarnigione nordyemenita della città di El Beida, dopo avere sopraffatto diverse postazioni vicine.

Al Cairo l'ambasciata nordyemenita ha denunciato la «flagrante aggressione» dello Yemen del Sud, chiedendo la convocazione di una seduta di emergenza dei ventidue membri della Lega araba per discutere la situazione così venutasi a creare nella zona.

Secondo la versione fornita dal regime di Aden, le forze armate dello Yemen del Nord hanno sferrato venerdì sera un' offensiva violando la frontiera, con un attacco portato a tre località distinte: a Qataba, un' ottantina di chilometri a Nord di Aden, a Mukhairas, 110 chilometri a Est di Qataba, e a Baihan, 80 chilometri a Nord di Mukhairas. Le autorità sudyemenite affermano inoltre che le loro truppe hanno catturato «ingenti quantitativi di armi pesanti e leggere» nemiche, mentre un gran numero di guerrieri tribali si sarebbero uniti a loro «per aderire alle forze rivoluzionarie».

«La cricca dirigente di Sanaa», la capitale nordyemenita, viene accusata nel comunicato di Aden di avere «sferrato un attacco con la regia dei suoi padroni reazionari e imperialisti».

Sono molti anni che alla frontiera fra i due stati yemeniti si verificano scontri armati, ma sempre di portata limitata. Il conflitto, oltre che di natura tribale, è ideologico: lo Yemen del Sud è governato da un regime rigidamente marxista e pesantemente appoggiato dall'Unione Sovietica e dai suoi alleati, mentre il regime nordyemenita è conservatore, con una struttura ancora abbondantemente tribale, e appoggiato dall'Arabia Saudita.

Prima dei combattimenti di ieri, l'ultima esplosione di ostilità fra i due stati risale alla settimana scorsa, quando le artiglierie sui due lati della frontiera ingaggiarono una nutrita sparatoria. L'episodio coincise con la visita in Arabia Saudita del ministro della difesa statunitense Brown, latore — a quanto si afferma — di una dichiarazione di disponibilità di Washington a fornire aerei militari e altri armamenti anche allo Yemen del Nord.

Subito dopo quella sparatoria, riferì la radio di Aden, il ministro degli esteri sudyemenita Mohammed Saleh Mutei si recò in visita nella capitale saudita Riad per parlare di questi combattimenti e per preparare una visita del suo Presidente Abdul Fath Ismail presso il sovrano saudita.

Da quando lo Yemen del Sud ottenne l'indipendenza dalla Gran Bretagna, allora potenza coloniale, 17 anni fa, i due stati yemeniti hanno più volte attuato tentativi di unificazione. Quelle iniziative vennero sempre frustrate dal persistere di insuperabili rivalità tribali e dalle opposte concezioni politiche, conservatrici al Nord e intransigentemente marxiste al Sud.

Le relazioni fra i due stati yemeniti si fecero sempre più tese fino a quando, lo scorso luglio, si ebbe la svolta decisiva che fece precipitare la situazione: lo Yemen del Nord accusò il regime di Aden di avere organizzato l'assassinio del suo Presidente Ahmed Hussein El Ghasmi, ucciso dall' esplosione di una bomba collegata all'apertura di un plico consegnatogli da un emissario sudyemenita.

L'assassinio di Ghasmi fu anche all'origine di un colpo di stato nello Yemen del Sud, conclusosi con il rovesciamento e l'esecuzione capitale del Presidente sudyemenita Salem Robei Alì, cui succedette un presidente ancor più rigidamente marxista, Abdul Fatah Ismail.

Il tutto fu condito dagli immancabili scontri di frontiera, che si ripeterono anche lo scorso novembre, in seguito a un fallito colpo di stato a Sanaa contro il nuovo Presidente nordyemenita Alì Abdoullah Saleh.

L'importanza dei due stati arabi è fondamentalmente di ordine strategico: si trovano all'imbocacatura del Mar Rosso, dominando così la rotta del petrolio verso l'Europa occidentale, attraverso il Canale di Suez.

A. P.

Ondata di dimissioni di funzionari «Cia»

NEW YORK — La «Cia» è stata scossa in questi ultimi tempi da un'altra ondata di dimissioni di funzionari e agenti. Fonti dell'ente di sicurezza hanno dichiarato che lo scorso mese hanno lasciato il posto di lavoro 200 dipendenti e hanno precisato che la maggior parte di loro ha preso questa decisione per usufruire della nuova legge sul pensionamento che consente il massimo dei benefici.

DISTACCO SAUDITA DALL'AMERICA?

Linea panaraba scelta da Riad

BEIRUT — L'improvvisa decisione del principe ereditario Fahd dell'Arabia Saudita di rinviare «sine die» il suo viaggio negli Stati Uniti previsto per il 13-14 marzo ed i colloqui con il Presidente Carter (ai quali si attribuiva grande importanza) è una conferma non soltanto della crisi nei rapporti tra i due Paesi, ma è soprattutto il segno più appariscente della svolta che Riad ha impresso alla sua politica.

Tale svolta si è delineata nel momento in cui l'Iran si è rivelato un «deone di carta». Gli Stati Uniti — si afferma in ambienti diplomatici di Beirut — erano stati preavvertiti dall'Arabia Saudita di non sbilanciarsi troppo con lo Scià ed esortati anzi a moderarne le ambizioni «imperiali». Quando i dirigenti sauditi si sono resi conto che lo Scià non poteva più raddrizzare la situazione e che Washington era impotente a modificarla, allora hanno deciso di rivedere il loro atteggiamento nella regione medio-orientale, accentuando una politica fondata sulla preminenza del potere religioso mussulmano, politica panaraba e panislamica, e dunque meno filo-americana e meno anti-sovietica.

Si è assistito così ad un' apertura senza precedenti, con aiuti finanziari larghissimi, al regime pakistano, che ha, come contropartita, ripristinato una legislazione prettamente e rigorosamente islamica.

Ai primi di novembre, i sauditi hanno giocato la carta del panarabismo al vertice di Bagdad e hanno in ogni modo favorito il processo di unione tra Siria ed Iraq.

Per neutralizzare alcune spine antisaudite che gli ambienti vicini all'ayatollah Khomein cominciavano a manifestare (non si dimentichi che l'ayatollah ha «osato» sostenere che il regime saudita non è conforme alla legge islamica perché il potere è esercitato da una sola famiglia) e per immunizzare le pressioni rivoluzionarie dei marxisti iraniani (contagiose nella regione), Yasser Arafat — sembra sollecitato dal principe Fahd — si è precipitato in Iran, interrompendo un viaggio nei Paesi del Golfo.

Questa svolta saudita ha comportato un diverso atteggiamento verso gli Stati Uniti. E sono venuti alla luce i contrasti con le dichiarazioni del sen. Frank Church (capo della commissione esteri del Senato USA) soprattutto sul negoziato di Camp David.

Nel corso della visita che una decina di giorni fa il ministro della difesa Brown ha compiuto in Medio Oriente, i governanti sauditi non avrebbero lesinato critiche all'incapacità americana di prevenire il crollo del regime dello Scià. Essi, inoltre, avrebbero detto chiaramente a Brown che, fino a quando non sarà risolto il conflitto arabo-israeliano (con la restituzione di tutti i territori arabi occupati, Gerusalemme compresa, e con il riconoscimento dei diritti nazionali del popolo palestinese) nessuna stabilizzazione è pensabile o possibile in Medio Oriente. Pertanto, essi dovevano preoccuparsi di evitare altri possibili guai al regno e alla regione e mentre respingevano la proposta di un «patto militare» tra i Paesi del Golfo suggerivano agli Stati Uniti di ostentare il meno possibile la loro presenza militare nella Penisola arabica.

IL NEGOZIATO DI CAMP DAVID

Nessun progresso tra Dayan e Khalil

WASHINGTON — I negoziati di Camp David sulla pace in Medio Oriente continuano in un'atmosfera amichevole e seria, ma non hanno fatto specifici progressi: lo affermano le delegazioni americana, israeliana ed egiziana in una dichiarazione pubblicata ieri a Washington. Le tre delegazioni si dicono sempre decise a giungere ad una soluzione «il più presto possibile».

La Casa Bianca ha confermato che il Presidente Jimmy Carter non ha l'intenzione di raggiungere a Camp David, durante il fine settimana, i tre ministri degli esteri, Cyrus Vance, Moshe Dayan e Moustapha Khalil. Secondo fonti informate sembra che egli abbia giudicato che i progressi non siano ancora sufficienti per giustificare un suo intervento diretto nei negoziati.

Un'autorevole personalità israeliana ha intanto espresso per la prima volta un giudizio cautamente positivo sull'eventualità di ingenti forniture belliche americane all'Egitto, un'ipotesi che in passato aveva sempre suscitato aspre proteste da parte dello stato ebraico. «A determinate condizioni — ha affermato l'ex-ministro laburista Aharon Yariv, attualmente direttore del centro di studi strategici dell'università di Tel Aviv — tali forniture militari potrebbero essere un fatto positivo anche dal nostro punto di vista. Questo, se gli Stati Uniti manteranno una sorta di controllo sul materiale che manderanno al Cairo, se le forniture saranno legate ai progressi verso la pace e se non altereranno l'equilibrio delle forze nella regione».

Fatta in un'intervista alla radio statale di Gerusalemme, l'affermazione di Yariv appare significativa perché fa seguito a un inconsueto silenzio da parte delle autorità ufficiali israeliane circa le richieste avanzate dall'Egitto in occasione della recente visita del segretario americano alla difesa Harold Brown.

INTESE COMMERCIALI CON LA CEE, LA GRAN BRETAGNA E GLI USA

Si concreta l'apertura di Pechino

PECHINO — Il presidente della commissione della Comunità europea, Roy Jenkins, ha annunciato ieri a Pechino la costituzione di un comitato congiunto Cina-Cee per la applicazione dell'accordo commerciale concluso dalle due parti nell'aprile 1978. Jenkins ha dato l'annuncio ai giornalisti dopo aver ultimato i colloqui ufficiali nella capitale cinese con una conversazione di circa un'ora e mezza con il Presidente Hua Guofeng.

Durante i quattro giorni di permanenza a Pechino, l'ospite si era incontrato anche con i vice primi ministri Deng Xiaoping e Gu Mu, con il ministro degli esteri Huang Hua e con quello del commercio estero Li Qiang.

Sintetizzando le impressioni ricavate dagli incontri, Jenkins ha dichiarato che esistono «buone speranze» di crescita negli scambi economici tra Cina e Cee; l'Europa, in particolare, non rischierà di restare indietro rispetto agli altri «maggiori fornitori» della Cina, come Giappone e Stati Uniti.

Jenkins ha indicato che la commissione della Cee è favorevole a stabilire entro il 1980 una serie di tariffe preferenziali per le importazioni dalla Cina, con l'esclusione di alcuni prodotti particolarmente «sensibili» e a condizione che analogo trattamento sia riservato alle merci europee sul mercato cinese: una decisione definitiva in proposito spetterà comunque al Consiglio dei ministri dei «Nove». Tra i prodotti «sensibili» citati, figurano i tessili: essi saranno oggetto di uno specifico accordo per il quale si conta di intraprendere tra breve negoziati.

Il ministro dell'industria britannico, Eric Varley, è giunto intanto a Pechino per una visita ufficiale di otto giorni per la conclusione di un accordo di cooperazione economica e tecnica a lungo termine. La visita del ministro è stata preceduta da un coro di proteste sovietiche circa la vendita eventuale di caccia a decollo verticale «Harrier» alla Cina. Le trattative di Varley verteranno sulla vendita di 70 «Harrier» per complessivi 600 milioni di sterline (circa 900 miliardi di lire) e su un accordo di cooperazione commerciale a lungo termine che prevede esportazioni britanniche verso la Cina per 20 miliardi di dollari (16 mila miliardi di lire) in cinque anni.

Fonti governative americane hanno reso noto infine che i porti di Seattle (stato di Washington) e Sciangai (il più importante della Cina continentale) saranno aperti quanto prima alle navi mercantili dei due Paesi, nonostante il fatto che Washington e Pechino non abbiano ancora risolto numerosi problemi di carattere legale (il segretario al tesoro Blumenthal è nella capitale cinese per discuterne).

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

SEMPRE - MENO - CARE
LE PELLICCE A MESTRE

Da domani ore 15.30
GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE
con sconti oltre il 50%
possibili dati gli enpi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intende fare omaggio alla clientela
Alcuni prezzi orientativi

	valore	realizzo		valore	realizzo
OCELOT POLUDAS	2.800.000	1.290.000	PERSIANO UOMO DONNA	690.000	275.000
VISONE SAGA SELECT	4.500.000	2.090.000	OPOSSUM	1.090.000	490.000
VISONE IMPERIAL	2.450.000	1.290.000	CASTORITO	390.000	225.000
VISONE RANCH	1.950.000	990.000	CAPRETTO D'ASMARA	550.000	270.000
VISEL O VISONE CINESE	1.490.000	790.000	RAT MOSQUET NATURALE	990.000	490.000
VISONE TWEED	1.290.000	690.000	MONTONE DORE'	480.000	240.000
BOLERO VISONE	850.000	490.000	FOCA	890.000	490.000
LONTRA BLACK	1.650.000	890.000	VISCACCIA	360.000	165.000
LUPO COREANO	790.000	390.000	LAPIN G	180.000	85.000
MARMOTTA G	1.500.000	795.000	GATTO	290.000	195.000
CASTORO	1.490.000	790.000	CAPPELLI VISONE	80.000	25.000
VOLPE PATAGONIA G.	1.090.000	590.000	PELLI VISONE MASCHI GIGANTI	90.000	40.000
RAT VISONATO	1.090.000	590.000	GIACCONI UOMO	109.000	65.000
			COPERTE LAPIN MATRIMONIALE	145.000	90.000

Pellicce per bambini a sole L. 59.000
TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 78/79 CON CERTIFICATO DI GARANZIA
LA PELLICCERIA CHE NON TEME CONFRONTI
PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.
MESTRE - VIA PIAVE 119

Mille e una vacanza in Calabria a L. 7.300.000

Sulla spiaggia silenziosa di Mandatoriccio nella piana di Sibari, al Villaggio "Mille e una luce" che prende il nome dalla trasmissione che per prima ha lanciato questa splendita località, Loizzi ti propone una casa-vacanza composta da: soggiorno/pranzo, camera da letto, angolo cottura, bagno, terrazzo nel villaggio attrezzato con campi da tennis, piscina, parco giochi per bambini e centro commerciale al prezzo di L. 7.300.000 in contanti e L. 4.900.000 mutuo o dilazioni per un totale di L. 12.200.000 pagabili 10% alla prenotazione, 30% al compromesso, 20% alla copertura, 40% mutuo o dilazione.
Altri vari tagli e prezzi. Vuoi saperne di più? Per ricevere una documentazione illustrata sul Villaggio "Mille e una luce" e per ricevere in omaggio il simpatico foulard-spinnaker, coloratissimo, telefona o scrivi al corrispondente Loizzi più vicino.
E inoltre i vostri soldi sono garantiti da una Polizza Assicurativa.
LOIZZI
Personale sul posto.

IMMOBILIARE VESTA - Trieste - tel. 040/730344
IMMOBILIARE ITALIA - Gorizia - tel. 0481/82135
IMMOBILIARE ITALIA - Monfalcone - tel. 0481/74404

SE DESIDERI VENDERE SUBITO E IN CONTANTI
INTERI STABILI
TELEFONA AL
762081
RABINO
Via Coroneo, 33 TRIESTE

Segue da pagina 16

GEOM. SBISA' vende GRETTA vista completa golfo ultimo piano salone due camere cucinino bagno poggiolo cantina. Tel. 775700. 3251 S

GEOM. SBISA' vende OPICINA in palazzina prestigiosa con vasto parco condominiale salone, tre camere, doppi servizi, cucina tre terrazze sul verde cantina box prezzo interessante tel. 775700. 3251 S

GEOM. SBISA' vende Opicina Besenghi appartamenti in costruzione in palazzine signorili varie grandezze visione progetti. Tel. 775700. 3251 S

GEOM. SBISA' vende Opicina VILLA prestigiosa 400 mq con parco alberato 3000 mq possibilità frazionare in due tre appartamenti indipendenti Tel. 775700. 3251 S

GEOM. SBISA' vende ROSSETTI in recente prestigiosa palazzina appartamento salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, lisciaia, terrazza (60 mq), cantina. Tel. 775700. 3251 S

GEOM. SBISA' vende VILLA lussuosissima nuova zona AURISINA 260 mq abitabili con terreno vista mare 3635 mq. Altra RUPINGRANDE nuova 200 mq abitabili terreno 3200 mq panoramica 180.000.000. Tel. 775700. 3251 S

GEOM. SBISA' ASSUME INCARICHI DI VENDITA di APPARTAMENTI, CASETTE, VILLETTE, TERRENI edificabili. Serietà competenza professionale tel. 775700. 3251 S

GEOM. SBISA' vende Rozzol casetta recente come nuova tre camere cucina bagno vasta cantina box giardino 400 mq 85.000.000, Tel. 775700. 3460 S

GORIZIA in villa a cinque appartamenti vendesi, pronta consegna, appartamento primo piano con soggiorno, due camere, ampia mansarda, cucina, doppi servizi, due terrazze, doppio garage, tavernetta, giardino, riscaldamento autonomo a metano. Lavorazione e finiture prima qualità, possibilità mutuo. Telefonare lunedì ore 12 - 13 e 19 - 20 0481 - 882044. 140 S

GORIZIA vendesi mini appartamenti semi arredati affittati buon reddito. Telef. 0481 5787. 29 S

GORIZIA vendesi negozio nuovo centrale con servizi mq 123 L. 92.000.000 telefonare ore ufficio 0481 87466. 125 S

GRADO Agenzia Immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983. Per acquisti, vendite, affittanze, rivolgetevi alla vostra agenzia di fiducia. Ultimi appartamenti nuovi e occasione per prossima stagione turistica. Monovani, bivani, 3 vani servizi, anche fronte mare. Per far fronte richieste clientela l'Agenzia assume in gestione appartamenti d'affittare, con assistenza amministrativa gratuita, garantendo un buon reddito. 111 S

GRIM S.P.A. 764952 VIA PALESTRINA 10 TRIESTE - VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI IN STABILE D'EPOCA A PREZZI ECCEZIONALI. SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI L. 7 MILIONI. SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI L. 13.800.000. SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI L. 15.500.000. PAGAMENTO FACILITATO DA COMODE DILAZIONI SINO al 70% DEL PREZZO. PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI DIRETTAMENTE IN VIA MADONNINA 38 TRIESTE. UN NOSTRO FUNZIONARIO SARA' A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE IL 26 E 27 CORRENTE MESE. 1000-2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Proponiamo a San Canzian D'Isonzo villetta libera con terreno; Pt: garage, cantina, servizi; 1.o p: cucina, soggiorno, camera, servizi e portico; 2.o p: 3 camere, servizi, balcone - Facilitazioni di pagamento. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, Barriera Nuova, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina L. 16.500.000. Agevolazioni. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, Cologna, casa libera su 3 piani con possibilità di ricavare 3 appartamenti indipendenti di circa 175 mq cadauno con 2400 mq circa di giardino circostante. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, libero Roiano, 2 vani, servizi L. 6.800.000. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, Cologna, liberi 3 vani, servizi L. 21.500.000. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Muggia, casa libera su 2 piani, 4 vani, servizi, cantina L. 20.350.000. Agevolazioni. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, Campo Marzio, soggiorno, camera, cucina, Lire 21.500.000. Agevolazioni. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, Roiano, 2 vani, servizi L. 21.800.000. Dilazionabili. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, Baiamonti, 2 vani, servizi, posto macchina L. 17 milioni 400.000. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Affacciato sul Giardino Pubblico proponiamo ottimo appartamento in casa signorile, salone, 4 camere, cucina abitabile, servizi, solaio. Lit. 71 milioni 800.000. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, San Giacomo, liberi, 2 vani, servizi. Lit. 9.000.000. Altro, 2 vani, servizi. Lit. 10 milioni 500.000. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Prepotto, Udine, proponiamo terreno libero di circa 3700 mq con rustico esistente. Lit. 27 milioni. Agevolazioni. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, Rive, soggiorno, 2 camere cucina servizi. Lit. 14 milioni 800.000. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, XX Settembre, soggiorno, camera cucina, servizi. Lit. 12.450.000. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, ottimo affare in costruzione di epoca, Via Pascoli, liberi, 7 vani, servizi, circa 180 mq Lit. 48.500.000. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, P.zza Perugino, liberi, appartamento uso ufficio o abitazione di circa 100 mq, 3 stanze e stanzetta, servizi, riscaldamento autonomo. Lit. 38.300.000. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, Servola, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi Lit. 18.100.000. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, XX Settembre, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi solo Lit. 10.300.000. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Duino, in costruzione signorile proponiamo ottima mansarda con terrazzo, riscaldamenti autonomo, vista mare, composta da soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi. Lit. 45.000.000 Mutuo Fondiario. 1000/2 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 — Trieste, Altura, proponiamo liberi, soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, posto macchina. Lit. 30.900.000. 1000/2 S

GUARDIELLA Boschetto appartamenti pronta consegna varie comodità urbane mutuo anche fondiario impresa Marcon Castaldi 3 790718. 1807 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti zona Servola 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento ascensore posto macchina Gallina 4 telefono 730344. 3252 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasioni occupati 1-2-3 stanze cucina servizi zone d'Annunzio Revoltella Severo Ginnastica San Giovanni San Luigi, Gallina 4 telefono 730344. 3252 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti maggio 1979 Opicina 2 stanze cucina bagno poggioli con mansarda Gallina 4 telefono 730344. 3252 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Fabio Severo 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo veranda riscaldamento ascensore Gallina 4 telefono 730344. 3252 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Rossetti 2 stanze stanzetta cucina bagno veranda Gallina 4 telefono 730344. 3252 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento Monfalcone libero pronto 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo Gallina 4 telefono 730344. 3252 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento uso ufficio nuovo pronto atrio stanza stanzetta servizi riscaldamento Gallina 4 telefono 730344. 3252 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero mq 90 zona Molinavento adatto qualsiasi attività Gallina 4 telefono 730344. 3252 S

IMMOBILIARE VESTA vende magazzino mq 70 largo Pestalozzi libero Gallina 4 telefono 730344. 3252 S

IMPRESA vende direttamente ultimi appartamenti palazzina Opicina mansarda box. Telef. 569474. 3209 S

MANSARDA centralissima restaurata, stanza soggiorno cucinetta anticamera servizio vende Impresa ing. Cumin, via San Lazzaro 16, orario 9-12 15-18. 3410 S

MARINA JULIA. Bellissimo 1 stanza soggiorno cucinino confort moderni completamente arredato. Mutuo già concesso ottimo investimento. IMMOBILIARE EUROPA MONFALCONE. Via D. D'Aosta 12. (0481) 44411. Trieste Via S. Nicolò 36 (040) 69961. 3320 S

MOLINAVENTO appartamento libero vendesi due stanze cucina ripostiglio doppi servizi telefonare lunedì 68158 17 - 19. 3259 S

MONFALCONE centro vendesi ufficio in palazzo moderno, due grandi stanze luminose, servizio, ripostiglio e posto macchina. Telefonare 72283, (ore d'ufficio) oppure 73298. 165 S

MONFALCONE centro vicinanze stazione, recente palazzina, bicamere, soggiorno, cucina, servizi, ripostigli, terrazza, giardino condominiale, garage, cantina, rifinitissimo, vendesi inintermediari. Tel. 0481 44764, pomeriggio. 3369 S

MONFALCONE vendesi appartamento piano secondo 150 mq casa decorosa viale Verdi angolo IX Giugno L. 23.500.000 tel. 040 - 31792. 3287 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Cormons appartamenti in costruzione 1-2-3 letto. Mutuo fino al 70 p.c. possibilità contributo regionale. 41807. 157 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Gradisca appartamenti 90 mq con garage e giardino proprio. 41807. 157 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Gradisca pizzeria ottima posizione reddito assicurato. 41807. 157 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Grado centro licenza tabacchi, giornali, libreria, cartoleria, profumeria, giocattoli. Reddito elevato. 0481 - 41807. 157 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Grado Pineta locale 70 mq libero per attività commerciale. 41807. 157 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende pioppeto 16.000 mq vicinanze Palmanova con progetto per villetta 41807. 157 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende negozio 100 mq libero. 41807. 157 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende terreno edificabile con progetto approvato per villetta. 41807. 157 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Duino appartamento 130 mq in palazzina sei famiglie. 0481 - 41807. 157 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Staranzano appartamento nuovo con garage 25 milioni 500.000. 41807. 157 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende vicinanze Ronchi casa indipendente possibilità ampliamento 4000 mq terreno. 41807. 157 S

ACQUISTIAMO IN CONTANTI
APPARTAMENTI VILLE-CASETTE
TELEFONATE AL
762081
RABINO
Via Coroneo, 33 TRIESTE

30VR5/61
dopo,
a casa...

il calore di
VECCHIA ROMAGNA
Una fredda giornata, ma dopo... il sorriso della tua casa e il calore di Vecchia Romagna etichetta nera, il brandy che crea un'atmosfera.

MONFALCONE AGENZIA VITTORIA vende zona centrale, periferica appartamenti pronto ingresso, nuovi, seminuovi, in costruzione. INTERPELLATECI! Aperto anche il sabato. Tel. 41569. 159 S

MONFALCONE AGENZIA VITTORIA vende centro, vera occasione, appartamento primo ingresso 2 stanze letto, mq 111 L. 280.000 al mq. Tel. 41569. 159 S

MONFALCONE CENTRO appartamenti bellissimi occupati 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio poggioli vista panoramica vendonsi 22.000.000 in poi eventuale mutuo. IMMOBILIARE EUROPA D. D'Aosta 12 tel. 44411. 3320 S

MONFALCONE centro vendiamo villetta con giardino e garage. Agenzia IMMOBILIARE ITALIA via XXV Aprile 47. Monfalcone tel. 74404. 152 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo posto macchina minimo acconto. Tel. 44411. 3320 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende in Staranzano villetta restaurata 3 stanze soggiorno cucina bagno con piccolo giardino 35.000.000. Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 3320 S

MONFALCONE posizione centrale vendiamo negozio L. 17 milioni. Agenzia Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47 Monfalcone tel. 74404. 152 S

MONFALCONE vendiamo in palazzina ultimo piano appartamento 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio garage. Agenzia Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47 Monfalcone telefono 74404. 152 S

MONFALCONE vendiamo appartamenti da 1-2-3 camere, soggiorno, cucina bagno ripostiglio cantina e posto macchina da L. 21.000.000 in poi. Mutuo approvato fino al 70%. Agenzia Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47 Monfalcone telefono 74404. 152 S

MONFALCONE vendiamo appartamento centralissimo 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio grande terrazza L. 26.000.000 minimo contanti L. 10.000.000 Agenzia Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47 Monfalcone tel. 74404. 152 S

MONFALCONE centro vendiamo appartamento primo ingresso quinto piano 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, finiture extra mutuo già concesso. Agenzia Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47 Monfalcone telefono 74404. 152 S

MONFALCONE centro vendiamo appartamento 3 camere letto matrimoniali, cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio e garage. Agenzia Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 152 S

OCCASIONE libero 6 camere cucina bagno, vendo con mutuo Visitare Caprin 17 Lugnani 3343 S

OCCASIONE vendo terreno zona verde Rozzol. Scrivere a cassetta Publikompass n. 13 H 34100 Trieste. 3291 S

OCCASIONISSIMA vendesi appartamento due stanze, cucina, ripostiglio, bagno, riscaldamento autonomo, cantina. Visitare ogni giorno dalle 10-12 via Ricci 7 II Cattaruzza 3195 S

OCCASIONE appartamento libero vendo con mutuo. Visitare Belpoggio 10. Rivolgersi II Candido. 3343 S

OPICINA v. Papaveri Impresa Altipiano vende appartamento 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, poggioli, altro uguale più mansarda, telefonare 418840. 3421 S

OSPEDALE - stanza, stanzetta, cucina, gabinetto, vende 12. milioni Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 3326 S

PIANCAVALLO vendesi 3 miniappartamenti nuovissimi zona centro commerciale, consegna maggio-giugno, mq 41,5 e mq 30. Prezzo interessante. Scrivere studio Santon, via Roma 9, 30028 San Michele al Tagliamento. 3124 S

la parete per la vasca da bagno
BREMA ARREDAMENTI
VIA MAZZINI 16
VIALE D'ANNUNZIO 6
TRIESTE

PRENOTANSI attici e mansarde vista mare extralusso, primi piani giardino proprio, tel. 723351 ore 14-16. 3182 S

PRIVATO vende libero matrimoniale soggiorno cucinetta ripostiglio servizi poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 62613 lunedì mattina. 3407 S

PRIVATO vende via Petronio 2 camere nuovo libero accessori poggioli. Telefonare ore ufficio 762989. 3374 S

PRIVATO acquista terreno edificabile soleggiato, 800 - 3.000 mq, telefonare feriali 820063. 3450 S

PRIVATO vende in stabile recente Sottolongera appartamento finiture signorili ultimo piano ascensore centralnafta vista saloncino bistanze cucina servizi veranda cantina garage posto macchina 38 milioni, mutuo esistente eventualmente permuta differenziando altro centrale maggiori dimensioni anche non recente, telefono 52696. 3432 S

PRIVATO: acquisto appartamento in palazzina seminuova 3 stanze cucina servizi inintermediari. Telefonare 772049. 3202 S

PRIVATO vende appartamento libero paraggi via Flavia camera, cameretta, soggiorno cucinino, cantina, ascensore, riscaldamento centrale, telefonare domenica 823528 ore 9-14 lunedì 8-12. 3273 S

PRIVATO vende casa 3 stanze e accessori con mq 530 terreno. Rivolgersi via dell'Eremo n. 48 dalle ore 8 alle 15 di tutti i giorni. 3246 S

PRIVATO vende due stanze stanzino anticamera cucina wc doccia riscaldamento autonomo metano zona via Giulia, telefonare dalle 18.30 alle 20, 790561. 3104 S

PRIVATO vende libero due stanze stanzetta cucina servizi separati ottime condizioni, telefonare 745987. 3217 S

PROPRIETARIO vende appartamento libero via S. Lazzaro, 150 mq, piano IV, telefonare 740616. 3045 S

QUARTIERI nuovi e vecchi diverse posizioni Trieste liberi e occupati vendonsi occasione. Tel. 793090. 415 S

RAVASCLETTO vendesi in condominio ampio vano cucina doccia servizi finemente arredato terrazza panoramica ascensore centralnafta seminuovo telefonare 775331 ore pasti. 3322 S

RAVASCLETTO — appartamenti in palazzina, pronta entrata, ottime finiture, possibilità mutuo, Agenzia 2G Centro, tel. 64235 10 - 12, 16 - 18. 3272 S

ROIANO appartamento edificio nuovo stanza soggiorno cucina servizi luminoso signorile vendesi. Telefonare lunedì pomeriggio 60144. 417 S

RONCHI: appartamento su due piani in palazzina con giardino proprio attiguo 400 mq 4 stanze, 2 servizi, tavernetta, garage, 160 mq abitabili. Agenzia AZ 99 (0481) - 778802. 163 S

SAN GIACOMO due stanze soggiorno cucina ripostiglio cantina 28.500.000. Revoltella bassa due stanze stanzetta da restaurare 24.500.000. Altro lussuoso con giardinetto proprio vendesi. Tel. 60413. 3297 S

SAPPADA. A 5 chilometri in direzione Forni Avoltri, di fronte Hotel Miravalle, in un complesso residenziale immerso in un bosco condominiale di 35.000 mq c'è la tua casa in baite quadrifamiliari. Due camere letto, soggiorno, cucina, bagno, garage e ripostiglio, riscaldamento autonomo per sole L. 29.500.000 (mutuo incluso). E' forse l'ultima occasione per regalarti vacanze di sogno. Impianto di risalita sul posto. Altissimo reddito se affittato. Vuoi saperne di più? Telefona alla IN.IM. S.p.A. filiale di Padova, 049-650388. 1 PD S

SS. MARTIRI signorile libero 3 stanze cucina bagno ripostiglio terrazze comfort 36 milioni 800.000 vendiamo. Telefonare 767993. 3399 S

SAN Lorenzo Isontino vendesi 10 appartamenti condominio. Tel. 0481-390066 ore ufficio. 137 S

SISTIANA mansarda vista mare monovano, cucina, bagno, terrazza, vende privato. Tel. 791391. 3234 S

SOFFITTA libera adatta anche studio privato vende con mutuo telefonare 31021. 3011 S

SOGGIORNO 2 stanze cucina terrazza recente costruzione vendesi libero L. 31.500.000 Impresa ing. Cumin, via S. Lazzaro 16, orario 9-12 15-18. 3410 S

TUTTO PER LA NEVE...
TUTTOSPORT
di Borghetti
Viale XX Settembre 18 - TS

SPAZIO CASA vende Conti soggiorno matrimoniale bagno in casa recente 25.000.000. Tel. n. 64266. 6-2 S

SPAZIO CASA vende Duino mansarda panoramicissima in casa recente signorile 3 stanze cucina doppi servizi terrazza cantina posto macchina 79 milioni. Tel. 64266. 6-2 S

SPAZIO CASA vende Duino stanza soggiorno cucina bagno ultimo piano 28.000.000, Tel. 64266. 6-2 S

SPAZIO CASA vende Lignano Sabbiadoro ammobiliato fronte mare salone 2 stanze bagno giardino proprio accesso diretto spiaggia 38.000.000. Tel. 64266. 6-2 S

SPAZIO CASA vende Maddalena soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo 22 milioni. Tel. 64266. 6-2 S

VISARM
BLINDOVIS
CRISTALLO ANTISFONDAMENTO
CRISTALLO ANTIPROIETTILE
Gli autentici Saint Gobain
ditta B. CECHET
Via Tesa 6 - Tel. 763866 - TRIESTE

SPAZIO CASA vende Monfalcone in palazzo signorile salone 3 stanze tinello cucina 30 mq terrazza 35.000.000. Tel. 64266. 6-2 S

SPAZIO CASA vende occupati 40 50 70 mq 10.000.000. 10 milioni 800.000. 15.000.000. Tel. n. 64266. 6-2 S

SPAZIO CASA vende Opicina attico con mansarda 200 mq lussuosissimo in palazzina con parco condominiale 120 milioni. Altro salone 3 stanze cucina servizi box cantina 120 milioni. Tel. 64266. 6-2 S

SPAZIO CASA vende P.zza Ospedale 4 stanze cucina bagno wc terrazza 28.000.000. Tel. n. 64266. 6-2 S

SPAZIO CASA vende Servola primo ed ultimo piano I ingresso salone 2 stanze cucina bagno terrazza box cantina 40.000.00. Mutuo agevolato già concesso. Tel. 64266. 6-2 S

SPAZIO CASA vende Strada del Friuli appartamenti in villa bifamiliare salone quattro stanze cucina terrazza garage cantina in costruzione 105 milioni. Tel. 64266. 6-2 S

SPAZIO CASA vende terreni in Carso adatti roulotte 3700 mq. Tel. 64266. 6-2 S

SPAZIO CASA vende zona Carducci salone 3 stanze cucina bagno wc 40.000.000. Tel. 64266. 6-2 S

SPAZIO CASA vende zona Faro I ingresso salone due stanze cucina taverna garage cantina 90.000.000. Tel. 64266. 6-2 S

SPAZIO CASA vende Commerciale attico con mansarda salone stanza cucina bagno 50 mq terrazza 68.000.000. Telef. 64266. 6/2 S

SPAZIO CASA in palazzina decorosa salone 3 matrimoniali stanzetta cucina tinello dispensa 2 bagni poggiolo box giardino 49.000.000. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIO CASA vende Aurisina rustico da ristrutturare con 9000 mq terreno recintato 90 milioni. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIO CASA vende Bibione ultimi appartamenti 1 o 2 stanze soggiorno servizi in costruzione a partire da 16.000.000. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIO CASA vende Borgo Teresiano in casa recentissima salone 2 stanze cucina bagno 53.000.000. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIO CASA vende box via Commerciale 7.000.000, altro per 2 macchine 11.000.000. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIO CASA vende Cattinara posto macchina coperto 3 milioni. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIO CASA vende centralissimo in casa signorile recente salone 4 stanze cucina 2 servizi terrazza 90.000.000. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIO CASA vende zona industriale recentissimo camera cucina bagno posto macchina 14.000.000. Tel. 64266. 6-2 S

STABILI qualsiasi grandezza cercasi scopo investimento. Telefonare solamente diretti interessati 273264, massima riservatezza. 3214 S

TERRENO 4000 metri in zona di pineta aria salubre vendesi prezzo convenientissimo. Telefonare 767532 ore negozio. 3427 S

TERRENO costruibile 4.470 mq con casa da restaurare, vista mare, alberato, Scala Santa privato vende, accetta anche permute. Telefono 31021. 3343 S

TERRENO 4000 mq non costruibile Borgo Grotta Lire 12 milioni. Altro costruibile. Arca Imm. Tel. 31723. 3056 S

VALLE da pesca programma iniziale a basso costo forte reddito a ciclo 18 mesi, per informazioni tel. (0481) 44411, (040) 68961. 3320 S

VENDESI appartamento a DUINO zona panoramica con giardino. Tel. 416207 - 208407. 3375 S

VENDESI 2 stanze cucina libero recente zona D'Annunzio. Telefonare 753900. 3384 S

VENDESI 3 stanze soleggiate giardinetto condominiale. Telefonare 749973 mattinata. 407 S

VENDESI appartamento 110 mq circa. Diviso in 2 appartamenti composti 2 camere cucina servizi, paraggi V. Giulia, tel. ore pasti 729110. 3228 S

VENDESI casetta zona S. Giovanni, inintermediari, tel. n. 54303. 3321 S

VENDO abitazione 3 letto, soggiorno, cucina, bagno, giardino in Prato Carnico frazione Sostasio. Rivolgersi geometra Giorgessi, Prato. Tel. (0433) 69062. 143-Pd S

VENDO appartamento composto da camera cucina ingresso per salottino servizi e ripostiglio, 20 trattabili, via del Roncheto 28 angolo via Baiamonti. Telef. 0434-72044 ore pasti. 002 S

VIA CONCORDIA soleggiato, stanza, cucina, servizi, libero vendesi L. 14.000.000 trattabili agenzia 2G Centro, tel. 64235 10-12 - 16-18. 3141 S

VIA TIMIGNANO disponibili ultimi appartamenti due tre stanze cucina servizi ottime finiture con o senza box-auto in palazzina prossima consegna PREZZI BLOCCATI vende Studio Sbrizzi via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 3350 S

VIA BAIAMONTI — occupato, 3 stanze, cucina, servizi vendesi L. 16.000.000 trattabili. Agenzia 2G Centro tel. 64235. 10 - 12 16 - 18. 3272 S

VIA LOCCHI — occupato, 4 stanze, stanzetta, cucina, servizi, vendesi L. 40.000.000 trattabili. Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10 - 12, 16 - 18. 3272 S

VIALE MIRAMARE saloncino, stanza, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro, 10. 3326 S

VILLA a Cormons, zona del Collio, 6 stanze, 2 servizi, 3000 mq parco - giardino lire 70.000.000. Agenzia AZ 99 - Ronchi (0481) - 778802. 163 S

VILLE SCHIERA in costruzione vendonsi statale Udine bivio Borgnano Cormons. Tristanze soggiorno cucina doppi servizi cantina garage giardino proprio. Nostro personale sul posto 9.30-12.30, 14.30-16.30 domenica mattina. Monfalcone AGENZIA ALFA. 41807. 157 S

VILLESSE vendonsi villette a schiera 3 letto soggiorno 3 servizi studio cantina garage giardino privato. Telefonare ore ufficio (0481) 99594. 40149 S

VISTA panoramica zona Villa Revoltella prenotansi appartamenti da 1-2-3 stanze più salone a prezzi invariabili con garage e cantina riscaldamento e acqua calda individuali. Mutui e ritiro usato. Impresa ing. Cumin, via S. Lazzaro 16, orario 9-12 15-18. 3410 S

ULTIMO appartamento pronta consegna, riscaldamento autonomo, vende direttamente impresa. Telefonare 418637. 2510 S

ZONA D'Alviano vendesi appartamento vuoto 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli ripostiglio riscaldamento e acqua centralizzati ascensore. Immobiliare Giuliana. Telef. 763324. 3106 S

ZONA ROIANO vendesi casetta con piccolo giardino. Agenzia 2G-Centro, tel. 64235 10-12 - 16-18. 3141 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 300 per parola

PIANCAVALLO affittasi appartamento 4 posti letto. Tel. n. 53336. 399 T

MATRIMONIALI

U Lire 300 per parola

A. «LA VOSTRA STELLA» ottimi matrimoni dai 18 ai 70 anni. Telefonate 763714. 3248 U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare» Eustachi 45 Milano 02-222380. 49831 U

ANZIANO signore cerca signora 65enne anche povera scopo matrimonio. Scrivere a cassetta Publikompass n. 29-G 34100 Trieste. 2940 U

GIOVANE 30enne molto solo, relazionerebbe scopo matrimonio con signora o signorina. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16-H 34100 Trieste. 3328 U

68ENNE, solo buona pensione cerca vedova, senza figli, massimo 60enne per compagnia scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47 G 34100 Trieste. 3166 U

DIVERSI

V Lire 300 per parola

ALMA, affari, chirocartomanzia «Nostradamus» non teme concorrenza. Tel. 16-21 750249. 1904 V

CHEIRO - PARAPSICOLOGIA, chiromanzia, magnetismo, amori, affari, qualunque problema. Telef. 775453. 2761 V

ESPERTO equo canone offresi misurazioni, conteggi, verifiche contratti. Telefono 209057.

STELLA, Sibilla cumana chirocartomanzia, grafologia, risolve brillantemente vostri problemi, telefonare 763714. 3248 V

TOMBA di famiglia acquisto. Prego telefonare 767887 da lunedì pomeriggi. 3195 V

VENDO portale in pietra e vari. Tel. 64941-2. 2879 V

ANIMALI

W Lire 250 per parola

ALLEVAMENTO pastori tedeschi dispone cuccioli figli di Elch Von Der Kahler Heide diverse volte primo in Germania e adulti addestrati e addestramento tutte le razze. Via Cesare Rossi 53. 3389 W

ALLEVAMENTO di Lorisusa dispone cuccioli cocker neri e fulvi. Tel. 0481-32243 Cormons 61252. 132 W

CUCCIOLI pastori belgi ECCEZIONALI, alta genealogia: giusto prezzo 410701. 2842 W

DOBERMANN femmina 7 mesi vendesi lunedì dalle 10-12. Pittoni 16 Sirianni. 3422 W

REGALASI cuccioli pastore tedesco femmine mesi 3 a veri amanti della razza. Telefonare 226150. 3153 W

VENDO cucciole pastore tedesco ottimo pedigree 120 mila. Tel. 814319. 404 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Z Lire 230 per parola

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Esposizione permanente imbarcazioni. Oltre 30 modelli di imbarcazioni esposte. Capannoni esposizione aperti mattinata festivi. Tel. 824422. Negozio sabato chiuso, aperto lunedì. Corso patente nautica gratis agli acquirenti di un motore oltre i 20 HP. 3277 Z

A. IMBARCAZIONI a vela Cantieri Dullia (ex Santarelli). Esposti i modelli «S 30» «Furia» e «Flash». Autonautica Russo. Tel. 824422 - 811351.

ADRIA: roulotte belle accessoriate ai prezzi più bassi del mercato. Nauticaravan Muggia. Tel. 271256. 3364 Z

AFFARONE pilotina 1977 diesel superaccessoriata con carrello stradale, privato vende. Tel. 0481 uff. 2457, casa 83234. 135 Z

SE DESIDERI VENDERE SUBITO E IN CONTANTI
APPARTAMENTI VILLE-CASETTE
TELEFONA AL
762081
RABINO
Via Coroneo, 33 TRIESTE

ACQUISTIAMO IN CONTANTI
INTERI STABILI
TELEFONATE AL
762081
RABINO
Via Coroneo, 33 TRIESTE

«ADRIABOATS» Riva Grumula 2. Motoscafi Gigalabertinetti, Rio, Bostonwhaler; motori «Mercury», Tomos; gommoni Zodiac, Novurania. Sconti eccezionali. Diverse occasioni usato. Tutti gli accessori per vela e motore, zattere, atolli autogonfiabili, vasto assortimento tute impermeabili e abbigliamento nautico. 3454 Z

ATTENZIONE volete vendere o comperare una barca usata? «La bora» fa per voi vasto assortimento usato. Tel. 728332. 3260 Z

AUTONAUTICA Meriggi riapre corsi conseguimento patente vela, iscrizioni limitate - Telefono 567868. 3314 Z

BATTELLI pneumatici per tutti: «Zodiac» anche colore rosso, prezzo fortemente ribassato; «Novurania» con sconti incredibili su giacenze. Concessionaria esclusiva: Adriaboats Riva Grumula 2. 3454 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli, 28. 11-2 Z

CABINATO a vela tequila 7.20x 2.45, costruzione 1973 ottimo stato bene accessoriato. Tel. 411088. Dopo le 20. 3336 Z

CABINATO vela minitonner «Flash» 6,40 esente immatricolazione, come nuovo, fuoribordo Johnson, vendesi. Tel. (0432) - 851068. 72 Z

DIVERSE occasioni motori Johnson ed altri dai 4 ai 40 Hp privati vendono. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli, 28. 11-2 Z

ELNAGH 375 Symbol deluxe accessoriata usata un mese privato vende, telefonare [illegible]. 3325 Z

FUORIBORDO Mac 10 HP in perfetto stato 400.000. Telef. 768460 serali. 3205 Z

GOMMONE Zodiac 3,20, gommone 3,70 nuovo con 20 HP Evinrude, vendonsi. Telefonare 824422. 3398 Z

GOMMONI Floating, Corsair, Eurovinil, sconti eccezionali e speciali rateazioni. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-2 Z

IN carsica proprietà privata ospiterei tende e roulotte. Tel. 65329, 14-15. 3197 Z

«LA BORA» scuola di vela per imparare o perfezionare la navigazione costiera o d'altura, corsi patenti. Telefonare al n. 728332. 3260 Z

MOTORI fuoribordo Yamaha modelli 1979 facilitazioni pagamento permute concessionario autoservice Nacinovi via Pecenco n. 6 telefono 569010. 2387 Z

MOTORSAILER metri 6,60 senza patente a partire da lire 3.000.000 in guscio. Motorizzazione e attrezzatura velica a richiesta. Monfalcone Strada per Grado. Tel. 0481-41066. 171 Z

NAUTICA pesca sport via Giulia 78-c tel. 51378, troverete fuoribordo Yamaha gommoni imbarcazioni vetroresina dotazioni di legge omologati vasto assortimento per la pesca. 3249 Z

OCCASIONE barca vela otto metri vetroresina 1977, diesel 12CV. Telefonare 0432-202623. 166 Z

PASSERA metri 5 veramente come nuova. Tel. 0481 - 41066. 171 Z

PATENTI MOTOSCAFO VELA VALIDE ANCHE ALL'ESTERO entro-oltre 6 miglia ACCURATI CORSI REGOLARI teorici e pratici continuati conformi ai programmi ministeriali. Dal 1972 a oggi 620 allievi promossi. SCUOLA NAUTICA RUSSO, via Flavia 7, tel. 811351 - 822223. 3247 Z

PATENTI NAUTICHE SCUOLA CALIFORNIA. Miramare 303, 410117. 3070 Z

ROULOTTES accessoriate a prezzo di fabbrica. Centro vacanze Padova Sarmeola, telefono 049-631809. 102-PD Z

ROULOTTES Caravelair Oregon 30 1 anno di vita con veranda seminuova posti 3 più 1 eventuale pagamento rateato sino a 30 mesi, Renault Frisori Rotonda Boschetto 3-1, tel. 55511. 16-2 Z

ROULOTTES nuove e seminuove superaccessoriate estive invernali certificato garanzia da 2.800.000 vendonsi anche rateale valida fino fine mese. Telefono (041) 975299-968446. 07002 Z

SLOOP legno Craglietto 4+2 cuccette vendesi. Tel. 792166. 3395 Z

SPLENDIDE pilotine vetroresina motorizzate entrobordo diesel senza patente metri 6 lire 5.500.000, metri 6,40 lire 7.500.000. Esclusi IVA 14%, trasporto. Tel. 0481-41066, Monfalcone, strada per Grado. 171 Z

UN'OCCASIONE da non perdere! Al concessionario esclusivo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli 28, eccezionale offerta con sconto del 15% ed interessanti proposte di acquisto su tutti i nuovi arrivi dei motori Johnson, da 2 a 235 Hp, produzione 1979. 11-2 Z

VELA mt. 7,20 classis boxer 24 1976 entrobordo wc accessori ottimo stato ogni prova - visibile Aprilia marittima, vendesi prezzo occasione 0434 - 41828 ore pasti. 133 Z

VENDESI roulotte da immatricolare Laverda 385x con doccia acqua calda riscaldamento ventilazione estiva veranda. Tel. 55406. 400 Z

VENDO Show 29' metri 9. Tel. 740405. 3025 Z

VENDO barca Molinari 380 timoneria nuova, tel. 744146 ore 13-15. 3136 Z

VENDO Roulotte perfetta veranda stufa, toeletta. Telefonare 810630. 3396 Z

VENDO roulotte Elnagh m. 3,20 4 posti letto, frigo e veranda. Telefonare 790700, oppure 740713. 3203 Z

VENDO tenda campeggio 6-7 posti con veranda. Tel. [illegible] ore pasti. 406 Z